Trieste (34122) Via S. Pellico 8
Tel.: 755255 - 755955 (centralino a ricerca automatica)
Concess. Pubblicità: Publikompass, p. Unità d'Italia 7

IL PICCOLO

Domenica, 21 agosto 1977
Anno 96 (Sped. abb. postale - Gruppo 1/70) Lire 200
N. 9400 nuova serie Fondazione 1881

INSERZIONI: PK, p. Unità d'Italia 7, tel. 755255 - 755955 - Prezzi mm d'alt. (largh. 1 col.): Commerciali L. 650 (festivi posiz. e data prestabilita 780) - Necrologie L. 500/1000 a parola (partecipaz. 700/1400 a parola) - Finanziarie e legali L. 1.100 - Redazionale e cronaca L. 750 (festivi 900) - Avvisi economici prezzi sulle rubriche (domenica 20% in più); IVA 14%
Il giornale si riserva il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione - ABBONAMENTI (C/C Postale 11/5398): ITALIA annuo L. 40.000, sem. L. 21.000, trim. L. 11.000 (col Piccolo del lunedì: 46.500, 24.500, 12.800) - Estero: annuo L. 67.000, sem. L. 34.500, trim. 17.750 (col Piccolo del lunedì: 78.000, 40.250, 20.700) - Copie arretrate L. 400

BILANCIO A 10 MESI DAL RISCHIO DI BANCAROTTA

Andreotti: confortante il recupero economico

Inflazione frenata e lira più stabile - Anche gli scioperi in diminuzione - Il PSDI critica la «fiscalità improvvisata»

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Con uno spunto polemico in cui critica e definisce «stucchevole» l'abitudine giornalistica di pretendere dagli uomini politici dichiarazioni di ottimismo o pessimismo quasi fossero profeti o zingari, il presidente del Consiglio Andreotti apre un articolo sulla situazione economica nazionale scritto per «Il Tempo» di Roma.

«Nell'autunno dello scorso anno — precisa Andreotti — esaurite le possibilità di un ulteriore indebitamento estero e con un costo unitario di produzione troppo sbilanciato sul mercato internazionale, il nostro paese dovette ricorrere ad un colpo di reni, per non precipitare in una bancarotta collettiva. Una tempestiva serie di misure legislative, di norme creditizie e di accordi sindacali ha consentito di iniziare il recupero di livelli tollerabili nel tasso di inflazione e nel valore della nostra moneta e, a dieci mesi di distanza, le cifre comparative del tasso di inflazione, delle riserve valutarie, del cambio lira-dollaro, offrono un quadro fuor d'ogni dubbio confortante».

Andreotti ricorda quindi che, ancor prima del viaggio da lui compiuto a Washington, i bollettini delle grosse banche statunitensi, che in precedenza avevano a lungo insistito sul termine «il rischio Italia», riconoscevano esplicitamente la tendenza al meglio del nostro barometro nazionale e afferma di aver constatato personalmente come questa mutata opinione «fosse frutto di meditata convinzione e non dettata da formale cortesia». «A nessuno — aggiunge il presidente del Consiglio — sfuggirà l'importanza di questa premessa al fine di rendere efficace l'appello ad operatori americani affinché vengano ad investire del denaro nell'Italia del Sud.

«Sarebbe stato scorretto — prosegue Andreotti — se, nel presentare l'attuale quadro italiano, si fossero sottovalutate sia le persistenti critiche situazioni dell'ordine pubblico, sia la detenzione del primato mondiale degli scioperi. Ma sarebbe stato ancor più sommamente irresponsabile non mettere in evidenza che, nell'accordo dei sei partiti, vi è l'impegno a fronteggiare con maggiore strumentazione e vigore i focolai di terrorismo e di acuta criminalità; altrettanto irresponsabile sarebbe stato non porre l'accento sulla forte diminuzione delle ore di sciopero e delle percentuali di assenteismo».

Né, insiste Andreotti, per correggere pesanti giudizi stranieri del passato e come testimonianza di un grande sforzo di risanamento, si poteva tacere sull'impressionante incremento del gettito fiscale, passato dai 19.721 miliardi del 1975 ai 39.587 miliardi del 1977; «d'altra parte — aggiunge — eravamo in condizione di dire che i sindacati hanno, al primo punto del loro programma, la questione meridionale, e certamente non arretreranno dinanzi ad effettive possibilità di nuovi investimenti nel Sud».

Andreotti precisa, a questo punto, di avere constatato dovunque, dalla Romania all'Arabia Saudita, quanto rechi danno all'Italia «il senso di disordine e di inadempienza del nostro apparato produttivo». Di per sé — egli scrive — gli scioperi possono anche non spaventare, e certamente non spaventano gli americani che, al momento del rinnovo dei contratti, hanno totali astensioni dal lavoro anche per dieci settimane, e spesso per più categorie contemporaneamente; ma se una volta firmato il contratto le agitazioni si protraggono allora «il dubbio sulla tenuta delle aziende e sulla puntualità contrattuale delle consegne si insinua in modo deleterio». A giudizio del presidente del Consiglio sarà opportuno che, quando verranno in Italia per prendere le loro decisioni, i visitatori americani od altri «abbiamo un contatto diretto con i sindacati per rafforzarsi in quelle opinioni tranquillizzanti che noi abbiamo cercato di diffondere».

Il tono «bonario» del presidente del Consiglio non trova però serena accoglienza nell'arena politica se dai socialdemocratici è stata aperta proprio oggi una polemica in materia di fisco: «E' motivo di profonda preoccupazione in questo periodo — ha dichiarato infatti il segretario del PSDI Romita — l'atteggiamento di ambiguità assunto dal ministro delle finanze in relazione al prospettato anticipo d'imposta dell'autunno che dovrebbe colpire i redditi di lavoro. La data di scadenza dei versamenti, lo stesso ammontare dell'anticipo la definizione delle categorie di contribuenti interessate — ha continuato Romita — rimangono ancora delle incognite per i cittadini; il contribuente italiano è pertanto costretto a vivere tra un'altalena continua di ipotesi di tassazione, avanzate e smentite ogni giorno, in condizioni di estrema incertezza che, certo, non contribuiscono a creare quel rapporto corretto e sicuro con il fisco che il governo si è impegnato a instaurare una volta per tutte.

«Il Paese — ha detto ancora Romita — ormai vive in un clima di "fiscalità improvvisata" che è inconciliabile con gli impegni presi anche in sede internazionale e che non trova riscontro nella storia recente o lontana degli altri paesi europei. Convinti come siamo — ha concluso il segretario del PSDI — che il mantenimento dell'intesa tra i sei partiti non possa che basarsi su un rapporto nuovo di partecipazione e di controllo delle forze politiche in ordine alle decisioni dell'esecutivo, di cui per ora si sono visti scarsissimi segni, chiediamo al presidente del Consiglio di assicurare una condotta del governo più coerente e rispondente ai surricordati impegni».

A questo proposito giova ricordare che con la riunione del 26 corrente mese il Consiglio dei ministri riprenderà i propri lavori, che proseguiranno nei mesi di settembre e ottobre secondo il preciso calendario fissato nell'ultima seduta del 4 agosto. Si dà inizio, così, all'attuazione degli impegni assunti in parlamento il 15 luglio, quando è stata approvata la mozione concordata fra i sei partiti. Per venerdì prossi-

Alberto Castagna

Continua in 2.a pagina

A BONN «OMERTA'» SUL CASO KAPPLER E SUI RETROSCENA POLITICI, A ROMA NUOVI ACCERTAMENTI

INASCOLTATO IL MONITO DI BRANDT SUL NEONAZISMO

Nessuna reazione di Schmidt, una replica sbrigativa del portavoce governativo silenzio della stampa - Ma le apprensioni dell'ex Cancelliere sono giustificate

Telefoto Ansa-Upi

Soltau — Dopo la manifestazione di protesta svolta da giovani di sinistra (e testimoniata da questa immagine), dinanzi alla casa di Anneliese Kappler gruppetti di estremisti di destra hanno organizzato ieri «turni di difesa»: i giovani, vestiti con camicie brune, stivali e pantaloni neri e giacche di cuoio col simbolo della runa, sono stati accolti con simpatia dalla popolazione, che ha offerto loro birra e somme di denaro per il «movimento della destra tedesca»

BONN — *Le preoccupazioni del presidente del partito socialdemocratico tedesco, Willy Brandt, per le «crescenti e scoperte attività di gruppi neonazisti» nella Germania federale, non sono state condivise dal Cancelliere (socialdemocratico anch'egli) Helmut Schmidt: la lettera di Brandt a Schmidt — che risale a circa un mese fa — è stata pubblicata giovedì ed è stata seguita, il giorno dopo, da una presa di posizione del portavoce del governo, Armin Gruenewald; questi si è limitato a rispondere, a nome del governo, che l'estremismo di destra nella RFT «viene attentamente sorvegliato».*

Una risposta diretta dello stesso Cancelliere non c'è stata: nel momento in cui la Germania occidentale viene messa sotto accusa per aver preso (esplicitamente o implicitamente) le difese di Kappler, Schmidt ha forse voluto evitare una discussione pubblica sulla questione del risorgente nazismo, tanto più che la consegna ufficiale sul «tema Kappler» è stata il silenzio. La pubblicazione della lettera di Brandt proprio in questi giorni potrebbe essere interpretata come un tentativo di rompere questo silenzio «colpevole», dimostrando così che in Germania c'è chi segue con preoccupazione l'attivismo neonazista, e sollecitando nello stesso tempo una dichiarazione rassicurante da parte ufficiale.

Comunque, nemmeno sulla stampa tedesca le apprensioni di Brandt hanno avuto eco, se si eccettua il giornale liberale di sinistra «Frankfurter Rundschau», il quale ha rilevato che Brandt ha ragione quando sottolinea che, di fronte a un aumento del terrorismo di sinistra e a una parallela recrudescenza dell'attivismo dell'estrema destra, una «passività» da parte dell'autorità politica porta con sé il rischio di una pericolosa accentuazione e di un'esasperazione degli estremismi.

Secondo Brandt, in numerose lettere giunte al suo partito si sottolinea il fatto che, sebbene i gruppi neonazisti rappresentino una netta minoranza, quello che maggiormente desta preoccupazione e incomprensione è il fatto che «molti raduni

Continua in 2.a pagina

Scava nei dettagli il giudice militare

Convocati gli ufficiali dei sorveglianti E' certo: Kappler sull'auto di Modena

Telefoto Ansa

Il casellante Ermes Salsi

ROMA — Gli ufficiali che avevano la responsabilità della sorveglianza dell'ex colonnello delle «SS» Herbert Kappler saranno interrogati dal giudice istruttore militare colonnello Gentile, che conduce l'inchiesta per definire le colpe che hanno permesso la fuga del boia delle Fosse Ardeatine. Questa nuova tornata di accertamenti, che prenderà il via domani, tenderà ad accertare se qualcuno di questi ufficiali abbia mancato e il suo comportamento possa configurare un illecito penale.

Il fatto che l'appuntato Luigi Falso e il milite Oronzo Pavone, di guardia la notte della fuga, siano stati arrestati per violata consegna, non esclude infatti che ci possa essere una responsabilità più in alto, da parte di chi aveva il dovere di predisporre il servizio nel migliore dei modi, per evitare possibili fughe del prigioniero di guerra. Occorrerà adesso conoscere quali giustificazioni gli ufficiali opporranno alle contestazioni del giudice militare; quindi verrà presa una decisione sulla loro sorte.

Le direttive impartite a suo tempo dal ministro della difesa al duplice scopo di evitare la fuga del prigioniero e di vegliare sulla sua incolumità fisica rendevano infatti necessari controlli su ciò che entrava nella stanza. Il magistrato deve ora stabilire se, al di là delle consegne scritte e impartite al capo guardia — il quale è personalmente tenuto ad accertare che i militari le conoscano perfettamente — siano stati dati successivamente altri

S. G.

Continua in 2.a pagina

TRIPUDIO A PECHINO PER L'ANNUNCIO UFFICIALE DELLA MASSIMA ASSISE DEL PARTITO

In Cina l'undicesimo congresso ha inaugurato la fase dell'«ordine»

Dopo undici anni - proclama Hua Kuo-feng - la «rivoluzione culturale» è finita: la sua ultima vittoria è stata quella contro la «banda dei quattro» - Occorre «ricostruire» sulla linea tracciata da Mao

Telefoto Ansa-Upi

Pechino — I leaders cinesi all'11.o Congresso del PCC: da sinistra, il Presidente Hua Kuo-feng, i due vicepresidenti Yeh Chien-ying e Teng Hsiao-ping (quest'ultimo da poco riabilitato) il viceprimoministro Li Hsien-nien e Wang Tung-hsing

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

PECHINO — Cinquantamila persone hanno acclamato ieri sera, nell'immensa piazza Tien An-men di Pechino, spazzata da un improvviso scroscio di pioggia, l'annuncio ufficiale dell'11.o Congresso del partito comunista cinese, il primo convocato dopo la morte di Mao Tse-tung e che si è svolto dal 12 al 18 agosto, sotto la presidenza dell'erede di Mao, il presidente del comitato centrale Hua Kuo-feng. Il comunicato, diramato alle 20 (ora di Pechino) e accolto da grandiose manifestazioni popolari, lo ha definito «un congresso di unità e di vittoria», investito del compito storico di «portare avanti l'eredità lasciata dal Presidente Mao» e di «fare della Cina un grande e potente stato socialista entro la fine del secolo».

Nel suo rapporto politico, svoltosi il 12 agosto e protrattosi per quattro ore, Hua Kuo-feng ha indicato come «principale compito per il partito quello dettato dalla decisione di affermare come asse principale la lotta di classe e di far regnare un grande ordine in tutto il paese». Hua ha fatto capire chiaramente che nella storia della Repubblica popolare cinese si apre, con l'XI Congresso, una nuova fase: quella, appunto, dell'«ordine», che corrisponde — egli ha detto — «ai sentimenti del popolo».

I grandi rivolgimenti portati dalla «rivoluzione culturale» sono stati definiti dal congresso una necessaria e «molto importante innovazione»; ma, ora, la «rivoluzione culturale», dopo undici anni, si è conclusa, e l'atto finale, dopo aver debellato Liu Sciao-ci e Lin Piao, è stata l'azione contro la «banda dei quattro». La «lotta di classe», la concezione di Mao sulla «rivoluzione che deve continuare anche sotto la dittatura del proletariato», non sono per questo sconfessate, anzi devono «essere portate fino in fondo»: ma l'obiettivo principale è ora quello della «ricostruzione», un obiettivo al quale lo stesso Mao — come viene ripetuto, in sostanza, in tutti i documenti del congresso — aveva dedicato gli ultimi anni della sua vita.

La meta che ci si pone è quella di fare della Cina un «paese socialista grande e potente»: di portare avanti, dunque, la rivoluzione socialista sul binario dello sviluppo e della modernizzazione dell'agricoltura, dell'industria, della scienza e della tecnologia; sul binario, anche, di un più equilibrato dosaggio di democrazia e centralismo, che dovrebbe, tra l'altro, aprire maggiormente la Cina verso il mondo esterno.

I documenti del congresso (cui hanno partecipato 1510 delegati, in rappresentanza dei 35 milioni di iscritti al partito comunista) sono stati resi noti in blocco ieri sera, ed è dunque impossibile farne un'analisi dettagliata. Ma la prima impressione degli osservatori è questa: comincia una nuova fase, nel rispetto di una continuità di fondo, sulla linea tracciata da Mao Tse-tung. A Mao viene tra l'altro attribuito il merito di aver preparato il terreno per l'eliminazione dalla scena politica della «banda dei quattro», responsabile di avere «snaturato» il suo pensiero su questioni fondamentali, come, per esempio, la possibilità che nel partito possa crearsi una «classe» borghese.

Sia sul piano interno (definito in un nuovo statuto del partito) sia su quello della politica estera, la nuova fase si contraddistingue per la nozione, non nuova, ma ora prevalente, del «fronte unito il più largo possibile», con «tutte le forze che possono essere unite»; sul piano della politica internazionale, tale nozione comporta ora, oltre alla ricerca di un'azione unitaria col «terzo mondo», anche uno specifico riferimento alla necessità di «rafforzare l'unità con i paesi socialisti»: delle due superpotenze, «fonti di una nuova guerra mondiale», l'URSS viene indicata come «la più pericolosa», nella «fase attuale».

Il vicepresidente Teng Hsiao-ping, pronunciando il discorso finale, ha ulteriormente chiarito il significato del congresso, affermando che il paese ha di fronte a sé, ancora, «molti problemi da risolvere» e che, per risolverli, occorre «avere fiducia nelle masse».

Va notato ancora che il comitato centrale uscito dall'XI Congresso risulta, a prima vista, profondamente rinnovato rispetto a quello del X Congresso, dell'agosto 1973: tra gli esclusi, l'ex ministro degli esteri Ciao Kuan-hua.

Ada Principalli

«VETO» POLITICO A 22 MILA TURISTI

WASHINGTON FA ANNULLARE 125 VOLI CHARTER PER ISRAELE

Respinta la richiesta ebraica di atterraggio in un aeroporto della Cisgiordania occupata

NEW YORK — Il dipartimento di stato americano e l'ente federale preposto al settore dell'aeronautica civile hanno annullato un programma di 125 voli «charter» che avrebbero dovuto portare 22 mila persone dagli Stati Uniti in Terra Santa: la decisione — presa per non aderire alla richiesta di Israele di far atterrare gli apparecchi nel territorio della riva occidentale del Giordano, occupato dagli israeliani durante la guerra del 1967, — rientra nel quadro della strategia politica tracciata dalla Casa Bianca per il Medio Oriente, che mira al non riconoscimento dei territori occupati, per consentire il raggiungimento di uno stabile accordo di pace fra ebrei e arabi. Venerdì l'amministrazione Carter aveva energicamente deplorato l'iniziativa di Israele di creare nuovi insediamenti sulla riva occidentale, insediamenti che — secondo Washington — costituiscono un ostacolo ai negoziati e una prova di «non buona volontà» da parte di Israele.

Il programma dei voli «charter» era stato concordato fra le maggiori compagnie aeree americane e il governo israeliano, che lo scorso anno aveva tolto il bando a tutti i «charter» provenienti dagli Stati Uniti: gli aerei, secondo la richiesta del governo ebraico, dovevano partire da tre stati (California, Washington e Oregon) e atterrare ad Atarot, un aeroporto giordano catturato durante la guerra-lampo, a pochi chilometri da Gerusalemme. Il dipartimento di stato, richiesto di concedere l'autorizzazione, si è però rifiutato di accordarla, affermando che l'unico aeroporto internazionale israeliano è il «Ben Gurion» di Lod, e che l'aeroporto di Atarot non è stato mai utilizzato per voli regolari provenienti dall'Occidente. L'ente per l'aeronautica civile ha così annullato il programma.

(Ansa)

FOGLIO DI VIA PER L'UOMO CHE VIOLO' IL CELIO

Biondi vittima della curiosità

ROMA — Dionisio Biondi, l'uomo che in un'intervista ad una radio privata fece alcune «rivelazioni» sulla fuga di Kappler, è stato interrogato questo pomeriggio a palazzo di giustizia dal sostituto procuratore della repubblica Domenico Sica. Biondi, che è stato ascoltato come testimone, è stato accompagnato al palazzo di giustizia dal dott. Fragranza, dirigente del servizio di sicurezza del Lazio, e dal dott. Spinelli dell'ufficio politico della questura di Roma.

Al termine dell'interrogatorio, Dionisio Biondi è stato ricondotto in questura. Qui è stato munito di fogli di via obbligatorio: entro 24 ore dovrà presentarsi alla questura di Firenze. E' stato accertato che l'uomo a Roma non ha una fissa dimora e vive con una modesta pensione della previdenza sociale. Toscano di Pontedera, Biondi partecipò alla Repubblica sociale Italiana e, dopo la Liberazione, venne condannato per collaborazionismo a 22 anni di reclusione, che scontò solo in minima parte grazie alle amnistie e ai condoni.

Dionisio Biondi, iscritto alla sezione «Celio» del PCI, che lo ha sospeso in attesa che si chiarisca la sua posizione, aveva tra l'altro affermato che la notizia della fuga di Kappler dall'ospedale militare del Celio l'aveva appresa la mattina del 15 agosto alle 9 dal sindaco di Portoferraio, nell'isola d'Elba. La notizia aveva destato sensazione in quanto la scomparsa del responsabile dell'eccidio delle Fosse Ardeatine era stata accertata un'ora e mezzo più tardi, cioè verso le 10,30 del giorno di Ferragosto.

Biondi, durante l'interrogatorio, ha però escluso di aver saputo, alle nove del mattino di Ferragosto dal sindaco di Portoferraio, la notizia dell'evasione di Kappler e di aver raggiunto dall'Elba la capitale con un elicottero dei carabinieri. «Non sono mai stato a Portoferraio» ha precisato il testimone.

Per ciò che riguarda l'intervista rilasciata a «Radio città futura» Biondi ha detto che il 15 agosto fu avvicinato da quattro persone che si qualificarono per compagni lavoratori. Lo portarono in un locale nei pressi di via Cavour; qui, almeno secondo quanto sostiene il teste, gli fecero dire cose che poi vennero manipolate.

Quanto alle sue «rivelazioni» sulla fuga di Kappler, Biondi ha riferito che la mattina del 15 agosto, non appena saputa la notizia, si recò all'ospedale militare del Celio nel quale riuscì ad entrare attraverso un cancello secondario, ha negato di essersi fatto passare per presidente regionale dell'Anpi.

Quando il magistrato gli ha chiesto perché fosse accorso al Celio, Biondi ha risposto: «Così, per curiosità».

(Ansa)

NOVE ANNI DALL'INTERVENTO RUSSO A PRAGA

«Carta '77» non desiste

Appello per la liberazione dei dissidenti cechi

PRAGA — Alla vigilia del nono anniversario dell'intervento delle truppe del patto di Varsavia in Cecoslovacchia settanta personalità ceche — per la maggior parte firmatari di «Carta '77» — hanno lanciato un appello in favore dei loro compagni imprigionati dall'inizio dell'anno. La petizione cita, in particolare, i casi di Jiri Lederer, Ota Ornest, Ales Brezina, Vladimir Lastuvka, Ales Machacek, Jan Princ.

«Lederer — precisa l'appello — è accusato di aver inviato all'estero opere di scrittori vietati in Cecoslovacchia; in realtà, egli ha cercato di riparare i torti causati alla cultura cecoslovacca da misure discriminatorie contro tanti buoni autori. Ornest è accusato di essere stato l'intermediario di Lederer; Lastuvka e Machacek sono accusati di sovversione, per essere stati in possesso di riviste straniere e di opere letterarie cecoslovacche stampate all'estero. Il sacerdote Ales Brezina è stato condannato a due anni e mezzo di carcere per essersi rifiutato di prestare servizio militare. Jan Princ è in carcere sotto l'accusa di aver turbato l'ordine pubblico». «Tutti — conclude la petizione — sono perseguiti per aver agito, in realtà, secondo la propria coscienza». *(Ansa - Afp)*

ULTIMA ORA — DUPLICE OMICIDIO IN UN BOSCO DELLA SICILIA

Assassinato nel Palermitano un colonnello dei carabinieri

Aveva diretto le indagini sulla morte di Scaglione e la scomparsa di De Mauro

PALERMO — Il colonnello Giuseppe Russo, ex comandante del nucleo investigativo dei carabinieri di Palermo, in aspettativa da sei mesi, è stato ucciso ieri sera nel bosco della Ficuzza, in territorio di Corleone; con l'ufficiale è stata uccisa un'altra persona, della quale non si conosce il nome. A quanto si è appreso, il colonnello Russo era in villeggiatura, con la famiglia, in una casa ai margini nel bosco: l'ufficiale è stato ucciso a colpi d'arma da fuoco, da due persone, fuggite poi su una vettura di colore verde.

Agenti della Guardia forestale hanno riferito agli investigatori di avere notato, poco dopo il delitto, sfrecciare per la strada provinciale che attraversa la foresta una «Fiat 128» (appunto verde) con tre persone armate a bordo: tutti i veicoli dell'Arma che si trovavano nella zona sono stati impegnati nella ricerca di questa vettura. Non è stato ancora possibile procedere all'identificazione ufficiale della seconda vittima, che sarebbe comunque un amico di famiglia dell'alto ufficiale.

Ex partigiano, inquadrato poi nell'esercito italiano e quindi arruolatosi nell'Arma dei carabinieri, il colonnello Giuseppe Russo aveva preso il comando, una decina d'anni fa, del nucleo investigativo di Palermo, dopo avere prestato servizio a lungo nella provincia di Trapani: aveva diretto le indagini sulla morte del procuratore della Repubblica Pietro Scaglione (ucciso a Palermo il 5 maggio del 1971) e sulla scomparsa del giornalista Mauro De Mauro, ed era stato uno dei compilatori del «rapporto del 114», che si concluse con il processo alla cosiddetta «nuova mafia».

L'ultima operazione importante alla quale aveva partecipato era stato l'arresto dei presunti responsabili dell'uccisione dei due carabinieri che presidiavano la stazione di Alcamo Marina, per cui cinque persone, arrestate nel corso delle indagini, sono tuttora in carcere in attesa di giudizio.

Al momento della chiusura del giornale si è appreso che l'uomo che era in compagnia del col. Russo e che è rimasto ucciso anch'egli nella sparatoria è l'insegnante prof. Costa, di Misilmeri. L'automobile usata dai banditi, una «Fiat 128», è stata ritrovata bruciata a una quindicina di chilometri di distanza dal luogo del delitto.

Il bosco dove è avvenuto il delitto dista pochi chilometri dall'abitato di Corleone; esso ricorre anche nel recente passato della storia della mafia: fu infatti uno dei rifugi prediletti dai componenti della banda Liggio e dal suo stesso capo durante gli «anni ruggenti» della mafia, tra il 1950 e il '60. Il bosco è poi sovrastato dall'inaccessibile Rocca Busambra, nelle cui foibe scomparvero molti dei nemici di Luciano Liggio. *(Ansa)*

Morti e dispersi in Indonesia per il terremoto

GIAKARTA — 31 morti e quasi 70 dispersi: questo il primo bilancio del violentissimo terremoto che, due giorni fa, ha squassato alcune isole dell'arcipelago indonesiano. Le vittime, secondo un annuncio ufficiale, si sono avute soprattutto nell'isola di Sumba, dove le ondate di marea provocate dal sisma hanno distrutto un villaggio. Gravissimi sarebbero i danni materiali. *(Ansa - Ap)*

SARA' INTENSA L'ATTIVITA' INTERNAZIONALE

VIA VAI DI VISITE IN SETTEMBRE A ROMA

Arriveranno Suarez, Callaghan, Vance e Simonet Un fitto calendario aspetta anche i socialisti

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Oltre alle già note scadenze di carattere interno che dovranno essere affrontate dal governo Andreotti, densa di impegni sarà, nel prossimo mese di settembre, anche la ripresa delle attività sul piano internazionale. Nell'imminenza dei relativi annunci ufficiali, si stanno infatti già attivamente preparando le prossime visite a Roma del presidente del governo spagnolo, Adolfo Suarez, del primo ministro britannico, James Callaghan, del segretario di stato americano, Cyrus Vance, e del ministro degli esteri belga, Henry Simonet.

La visita del premier Suarez si inserisce in un'ampia serie di contatti del governo spagnolo coi massimi responsabili dei nove paesi della Comunità europea all'indomani della presentazione ufficiale, avvenuta il 26 luglio scorso a Bruxelles, della domanda di adesione della Spagna alla CEE. Il tema dell'argomento della Comunità europea sarà quindi al centro dei colloqui del presidente del consiglio e del ministro degli esteri con Suarez, il quale giungerà a Roma accompagnato dal ministro degli esteri, Oreja, dopo aver visitato l'Aja, Copenaghen e Parigi, e prima di recarsi, a fine settembre, nelle altre capitali della CEE.

La visita del primo ministro britannico rientra in quei contatti diretti, che vanno sempre più intensificandosi al più alto livello, tra i governi dei paesi della CEE (ultimamente, Andreotti si è incontrato a Parigi con Giscard e col primo ministro Barre, il 18 e 19 luglio). I colloqui con Callaghan consentiranno di procedere a un ampio scambio di vedute su tutti i problemi di comune interesse per i due paesi a cominciare dagli sviluppi della costruzione europea e della situazione economica mondiale, per passare alla distensione, al Medio Oriente e alla situazione del continente africano.

Particolare interesse rivestiranno le conversazioni che avrà a Roma il segretario di stato americano, alla luce, in particolare, della sua recente missione in Medio Oriente. Vance, che arriverà a Roma da Vienna, dove si sarà incontrato col ministro degli esteri sovietico, Gromiko, affrontando i temi essenziali del negoziato Est-Ovest, oltre a informare il governo italiano sui risultati dei suoi contatti coi dirigenti arabi e sulle proposte americane per la ripresa del negoziato di pace in Medio Oriente, potrà avere uno scambio di idee coi nostri dirigenti sulle prospettive della distensione.

Il ministro degli esteri belga, Simonet, infine, giungerà a Roma nella sua qualità di presidente di turno del consiglio dei ministri della CEE.

Ancora in tema di attività internazionale, anche la segreteria socialista ha reso noto il calendario di incontri e iniziative internazionali cui parteciperanno nel mese di settembre esponenti del PSI, nel quadro dello sviluppo dei rapporti tra le forze socialiste internazionali. Il segretario del PSI Craxi si incontrerà a Parigi il 2 settembre con il segretario del Partito socialista francese Francois Mitterrand. Il 6 e 7 settembre l'on. Craxi e una delegazione del PSI si recheranno ad Algeri su invito del Fronte di liberazione algerino.

Il segretario del Partito socialista spagnolo Felipe Gonzales, accompagnato da una delegazione di dirigenti politici e sindacali, sarà in Italia il 23, 24, 25 settembre per una serie di incontri con i dirigenti del PSI. Una delegazione socialista guidata da Claudio Signorile parteciperà alla conferenza dell'Internazionale socialista sul Cile che si svolgerà a Rotterdam dal 29 al 31 agosto.

Dal primo al 3 settembre i parlamentari europei del PSI parteciperanno a Sorrento a una riunione del gruppo parlamentare socialista europeo convocata per uno scambio di punti di vista sulla situazione politica italiana e per un esame delle conclusioni del gruppo di lavoro sulla politica mediterranea. Una delegazione del PSI parteciperà, infine, alla conferenza dell'Internazionale socialista sulla politica energetica che si terrà a Marsiglia il 22 e 23 settembre.

G. L.

ANZA' SUICIDA dopo una delusione?

ROMA — Il gen. Antonino Anzà si è suicidato: questa è la conclusione alla quale sono giunti gli investigatori al termine delle indagini cominciate il 12 agosto subito dopo il ritrovamento del cadavere dell'alto ufficiale. Anzà ha sparato prima un colpo di pistola per assicurarsi che l'arma non si inceppasse e poi l'ha puntata contro il cuore. Poiché il colpo non era ben centrato egli ha percorso qualche metro prima di cadere in terra.

Si è appreso che il generale ha lasciato tre lettere, due delle quali indirizzate ai familiari. In queste si scusa per l'atto che sta per compiere e accenna ad alcune delusioni, in particolare nei riguardi di una sua amica.

(Ansa)

IL PRIMO FINE SETTIMANA DI «ESODO ALLA ROVESCIA» CONGESTIONA STRADE E TRENI

UN RIENTRO (PER ORA) DILUITO ARRIVA OGGI LA PRIMA VERA ONDATA

Momenti difficili ieri sull'Appennino e a Melegnano (Autosole) e al Brennero - Per questa sera sono previste le punte attorno alle grandi città del Nord - Ritardi sino a 4 ore dei treni dal Sud

MILANO — La prima ondata del rientro si è mossa. Favorita al Sud dal bel tempo, incontra verso Roma un'atmosfera decisamente autunnale che giunge sino alle Alpi. Il traffico stradale è stato superiore al normale, con punte nel primo pomeriggio di ieri. Non è stata però, ancora la grande «ondata». L'ACI prevede un andamento discontinuo: calo notevole nella notte, ripresa «stanca» nella mattinata di oggi, punte e ingorghi ai «punti caldi» per il pomeriggio e la serata.

Il traffico ha assunto un carattere di particolare intensità sulle autostrade Reggio Calabria - Salerno, Napoli - Roma e Adriatica, da Bari verso Bologna. La stragrande maggioranza degli spostamenti si sono verificati in senso Sud - Nord. Moltissimi i lavoratori italiani all'estero ed i dipendenti delle grandi industrie del Nord che stanno rientrando in sede. Nella sola giornata di venerdì, al casello di Roma Sud erano stati registrati 10 mila passaggi di veicoli.

I «punti caldi» ieri sono stati quelli di sempre: il tratto appenninico dell'Autosole in mattinata (serie di tamponamenti con notevole ostacolo); il tratto Cesena - Faenza dell'autostrada Adriatica nel primo pomeriggio (una catena di incidenti durante un nubifragio). E poi, com'è prevedibile, il casello di Melegnano dell'Autostrada del sole (quello terminale, a Milano) con code costanti di un paio di chilometri per tutto il pomeriggio, e il valico del Brennero, con un notevole aumento lungo il pomeriggio con code massime di sette chilometri in serata.

Le previsioni per oggi: mattina ancora difficile al Brennero, con alleggerimenti durante la giornata; punte meridiane sulla Bologna - Firenze e sulla tangenziale di Bologna; le solite code da «ponte» in serata a tutti i caselli milanesi, a Mestre e a Torino.

Notevole affollamento anche sui treni. Tutti i convogli sono stati «caricati» di vagoni al massimo delle capacità traenti dei locomotori. Ciò ha permesso di evitare almeno in parte sovraffollamenti: ma ha contribuito ad aumentare i ritardi. I treni Sud - Nord sono giunti sino al primo pomeriggio a Milano con un'ora circa di ritardo. Poi i ritardi sono aumentati, sino a raggiungere una media degli incassi ferroviari è stadia di quattro ore. L'incremento to valutabile attorno al 30 per cento. Considerato che le tariffe sono aumentate del 30 per cento circa, resta un lieve margine a indicare i passeggeri trasportati in più.

Telefoto Ansa

Milano — Un'immagine della lunga coda formatasi ieri al casello terminale dell'Autosole

Traghetti difficili a Olbia

CAGLIARI — Continuano ad arrivare a decine nello scalo marittimo di Golfo Aranci, presso Olbia, i viaggiatori con le auto al seguito alla ricerca di un passaggio sulle navi traghetto delle Ferrovie in partenza per la penisola. La situazione nel porto già difficile l'altro ieri, si è ulteriormente aggravata ieri in seguito ai nuovi, consistenti arrivi di turisti che devono raggiungere il continente.

La situazione si è ulteriormente appesantita nel corso della serata per gli arrivi di altri viaggiatori con l'auto al seguito e privi di prenotazione per l'imbarco sulle navi delle Ferrovie. Alle 21 nei piazzali antistanti la zona di imbarco sostavano oltre 300 autovetture mentre i passeggeri in attesa di partire sono saliti a circa 800. Per far fronte al massiccio afflusso la direzione delle Ferrovie dello stato ha disposto che la motonave «San Francesco», invece di trasportare autoarticolati e merci come previsto, imbarchi passeggeri e le loro auto. In tal modo sarà possibile far partire 140 autovetture e 350 - 400 viaggiatori.

L'unità lascerà il porto di Golfo Aranci per Civitavecchia questa mattina alle 5.15. Per gli altri passeggeri la sosta non sarà inferiore alle 24 ore; le autorità portuali ritengono infatti che i viaggiatori arrivati ieri possano trovare posto sulle navi in partenza oggi o al più tardi in quelle della notte tra oggi e domani.

A rendere più lunga l'attesa vi è però il fatto che oggi tutte le navi della Tirrenia in partenza da Olbia per Civitavecchia e per Genova registrano il tutto esaurito in ogni ordine di posti con la conseguente impossibilità di imbarco da parte dei «non prenotati».

Decisamente migliore è invece la situazione negli scali di Cagliari e di Porto Torres, dove le unità della Tirrenia, pur partendo a pieno carico, non hanno finora lasciato a terra alcun passeggero ed alcuna auto. Sotto controllo anche il traffico negli aeroporti isolani di Cagliari Alghero ed Olbia. *(Italia)*

Maltempo al Nord, incendi nel Meridione

NOVARA — *Ripresa del maltempo su tutto il Nord, e per oggi non è previsto nulla di meglio, la situazione in molte zone, danneggiate nei giorni scorsi, si è aggravata in conseguenza della ripresa del maltempo. Dopo un nuovo sopralluogo in Val Camonica, è diventata esecutiva l'ordinanza di sgombero della frazione Gurrone (una cinquantina di abitanti) che era stata emessa ieri dal sindaco di Cavaglio Spoccia; per le forti pioggie delle ultime ore sono caduti altri macigni, e si teme che la grossa frana che due giorni orsono aveva investito parte della frazione, si metta in ulteriore movimento. E' interrotta, per una voragine apertasi 500 metri dopo il ponte di Spoccia, la strada che dalla provinciale sale a Cavaglio.*

Si calcola che nella valle una cinquantina tra baite e casolari isolati, siano crollati o rimasti lesionati; una dozzina di vecchi sentieri risultano dissestati e in parte cancellati. Il livello del Lago Maggiore continua a salire, e le sue acque hanno ormai sommerso gran parte dei campeggi rivieraschi e delle spiagge; allagati per le forti precipitazioni sono anche tratti delle statali 34 occidentale del Lago Maggiore e 33 del Sempione, con conseguenti notevoli rallentamenti nel traffico stradale.

Prosegue intanto l'opera di soccorso lungo il lago. Le operazioni di rimozione dei detriti dalle strade e dalle sedi ferroviarie sono state ostacolate dalla pioggia che cade incessante. A Luino il sindaco ha emesso oggi un'ordinanza in cui si vieta alla popolazione, con decorrenza immediata e fino a nuovo ordine, l'uso alimentare dell'acqua, che è risultata inquinata, erogata dalla rete idrica pubblica in tutto il territorio comunale. L'acqua è adatta per gli altri usi domestici; per uso alimentare previa bollitura. E' stata inoltre disposta la clorazione dell'acqua nei vari bacini.

Nel Mezzogiorno, intanto la stagione eccezionalmente secca continua a favorire gli incendi, dolosi accidentali. Uno violentissimo sta distruggendo il bosco di «Malabotta», sui monti Nebrodi, in Sicilia. I vigili del fuoco di Milazzo, insieme ad un plotone di militari del quinto fanteria «Aosta» di Messina, stanno tentando di combattere il fuoco. Da venerdì le fiamme, alimentate da venti sciroccali, raggiungono in alcuni punti un'altezza di venti metri. A pochi chilometri di distanza, nelle campagne di San Piero Patti, un altro incendio, già domato, ha distrutto diversi ettari di terreno coltivato a noccioleto, castagneto e querceto. I danni ascendono a circa quindici milioni di lire.

Sessanta ettari di bosco sono in fiamme anche sui monti delle Madonie, nel comune di San Mauro Castelverde, a un centinaio di chilometri da Palermo. L'incendio ha distrutto varie migliaia di querce da sughero, e minaccia di propagarsi ad una zona limitrofa, coltivata ad uliveto.

Continuano gli incendi di boschi anche in Irpinia. I vigili sono intervenuti nella frazione Tuoro, di Rocca Bascerana, a Banzano di Montoro Superiore, ad Altavilla Irpina e a Lioni. In quest'ultimo centro ha preso fuoco sterpaglia nei pressi dello scalo ferroviario. Nel comune di Quadrelle, in località Fontana Piccola, è stata distrutta una pineta mentre ad Andretta le fiamme si sono propagate su una vasta area di rimboschimento di proprietà demaniale. Sono stati distrutti, nella maggior parte, abeti e pini.

(Ansa - Italia)

Monito inascoltato

Dalla prima pagina

fascisti, con esposizione di simboli e proclamazione di tesi naziste e con l'eccitazione all'odio verso certi gruppi (ebrei e comunisti, n.d.r.) della popolazione, avvengono sotto gli occhi e con il benestare delle competenti autorità locali, mentre quanti si schierano contro tali attività sanno di rischiare il divieto di manifestazione e i rigori della legge».

Nella sua lettera, Brandt ha aggiunto, come osservazione personale, che si ha il sospetto che le autorità comunali preposte alla tutela dell'ordine, mentre sono molto attente a controbattere l'estremismo di sinistra, siano «molto meno all'erta» contro i pericoli rappresentati dai gruppi neonazisti; il presidente della «SPD» ha perciò invitato il Cancelliere a dare al problema «il suo giusto peso», e ad applicare le disposizioni di legge a difesa dello Stato, «senza riguardo per le persone coinvolte»: egli ha così chiamato in causa certe personalità e certi circoli tedeschi, come direttamente o indirettiamente coinvolti nel «nuovo nazismo».

Sorprende che il Cancelliere Schmidt abbia ritenuto di limitarsi alla sbrigativa risposta data dal suo portavoce di fronte alla gravità delle parole di Brandt; il ministro degli interni, Maihofer, aveva recentemente dichiarato che «l'estremismo di destra nella RFT da tempo è quasi insignificante». Eppure, le profanazioni di cimiteri ebraici e di monumenti e lapidi commemorative delle vittime del nazismo, gli attentati alle sinagoghe e alle sedi di organizzazioni ebraiche, le svastiche verniciate sui muri ad Augusta, Hannover, Amburgo ecc., sono andati aumentando, tanto da allarmare le organizzazioni ebraiche.

Nei primi sei mesi di quest'anno sono stati registrati più di 140 raduni «nostalgici», di ex «SS», di neonazisti, senza contare i campi paramilitari fra le montagne della Baviera e altrove, e le «esercitazioni sportive»; parallelamente, Hitler ha sempre maggiore spazio, fin sulle copertine dei settimanali tedeschi: un indice di curiosità acritica, tanto più pericolosa per la superficialità con cui il problema viene trattato. Molto carenti sono le analisi storiche, rare le condanne esplicite; si tratta, quasi sempre, dell'immagine di un Hitler ambizioso, un fanatico solitario, staccato dalla realtà del paese.

Anche quello che scrive lo «Spiegel» nel suo ultimo numero è nella linea del film di Fest («Hitler, una carriera») che sembra concentrare su un «invasato» la responsabilità di un intero popolo. Nessuna sorpresa se i tedeschi si vedono ricadere sulle spalle, ad ogni occasione, il loro passato, quando essi stessi si sono finora limitati a rimuoverlo senza tentarne un'analisi storica: ciò è stato riconosciuto anche dal capo dello stato, Walter Scheel, il quale ha detto che la Germania «rischia di diventare un paese senza storia».

(Ansa)

Restituisce la medaglia di una vittima di Kappler

CAGLIARI — Il direttore della sede Inam di Cagliari, Angelo De Martis, ha restituito al presidente del consiglio la medaglia d'argento e il relativo brevetto, conferita alla memoria del fratello Mario, fucilato a Roma dai nazisti il 3 luglio 1944, per ordine di Herbert Kappler.

De Martis ha inviato ad Andreotti anche una lettera, con la quale spiega i motivi del suo gesto, affermando fra l'altro che la restituzione della medaglia vuole essere «un segno tangibile di solidarietà con tutti i familiari delle vittime di Kappler, perché nella vita ci sono cose che non possono essere tollerate e l'evasione di un boia è una di queste».

Mario De Martis fu arrestato dalle «SS» in un albergo romano il 27 marzo del '44: era stato ufficiale di aviazione e, dopo l'armistizio, si era unito a un gruppo clandestino comandato dal colonnello Lazzaro Dessì, pure lui sardo. Fu rinchiuso nel carcere nazista di via Tasso, dove per un mese fu sottoposto a sevizie di ogni genere. Il 9 maggio fu processato e condannato a morte da un tribunale militare tedesco; poco meno di un mese dopo, venne fucilato nel cortile di Forte Bravetta.

(Ansa)

Accentuata a Spandau la sorveglianza su Hess

PARIGI — Un portavoce francese ha rivelato che l'affare Kappler ha indotto le autorità interalleate che controllano la fortezza di Spandau, a Berlino, a intensificare la sorveglianza sulla persona di Rudolf Hess, l'ex «braccio destro» di Hitler, che sta scontando l'ergastolo inflittogli dal tribunale di Norimberga nell'ottobre 1946. Il provvedimento è stato sollecitato ufficialmente dal comandante della guarnigione sovietica. Attualmente, la presidenza del carcere-fortezza è tenuta dal comandante della guarnigione francese.

L'aumento dei servizi di sorveglianza — riferisce l'agenzia «Roma Informazioni», in una corrispondenza da Parigi — è stato deciso non tanto perché si tema un'evasione (ritenuta impossibile) o un rapimento, quanto per confermare alla pubblica opinione la volontà delle potenze alleate vincitrici della guerra di non consentire alcun tentativo, anche di carattere dimostrativo o simbolico, a favore di Hess. L'ex gerarca nazista, che ha 83 anni, gode di ottima salute, nonostante le notizie contrarie diffuse dai tedeschi: tuttavia, non viene escluso che egli presenti una generale e preoccupante depressione psichica, che nello scorso febbraio lo avrebbe indotto a un tentativo di suicidio.

Giudice

ordini verbali o scritti che previlegiavano in qualche modo la signora Kappler (come potrebbe essere quello di non controllare i bagagli) o se invece gli addetti alla sorveglianza del prigioniero hanno omesso tale controllo di loro iniziativa, indotti a ciò dalla familiarità con la moglie del prigioniero o dalla convinzione che le condizioni di salute di Kappler erano tali da rendere impensabile un tentativo di fuga.

Acquista, intanto, sempre più credito negli ambienti dell'ufficio politico della questura di Roma, l'ipotesi che Kappler abbia lasciato l'Italia a bordo di una «BMW» o di una «Audi» di grossa cilindrata, cioè l'auto vista dal casellante di Campogalliano presso Modena. Il modello dell'automobile non si conosce con certezza dato che sul tagliando di sconto del pedaggio autostradale compilato dalla donna che guidava la vettura è segnata solo la classe cui la vettura appartiene, (mentre contrariamente alle prime notizie il casellante avrebbe precisato trattarsi di una «Audi» e non di una «BMW»). E' invece in mano agli investigatori, appunto perché segnata sul tagliando, la targa della vettura: una targa tedesca, dalla quale però gli investigatori dubitano di poter risalire al proprietario della vettura.

Sono, dunque, due le automobili di grossa cilindrata, una di marca straniera con targa tedesca, l'altra italiana, entrate contemporaneamente nell'autostrada del Sole dal casello di Roma - Nord all'1.50 del 15 agosto ed uscite entrambe a Campogalliano (Modena) alle 5.14: è questa la pista che sembrano battere le indagini sul possibile transito in Emilia Romagna di Kappler in fuga. L'inchiesta, lo ripetiamo è partita dalla testimonianza di un esattore della società autostrade in servizio a Campogalliano, Ermes Salsi, di 46 anni, che ha raccontato di avere visto, nelle prime ore del giorno di Ferragosto, un'auto tedesca di grossa cilindrata uscire dal casello. Al volante della vettura, secondo il casellante, vi era una donna che potrebbe essere Annaliese Kappler, mentre sul sedile posteriore era accucciato un uomo con la faccia in parte coperta da una benda. Salsi ha detto che la donna, quando le chiese se voleva usufruire dello sconto concesso dalle autostrade dell'Iri alle vetture straniere, scese dall'auto per controllarne i dati, che poi trascrisse sull'apposito modulo.

Partendo da queste indicazioni, gli inquirenti hanno compiuto controlli nel «centro autostrade» di Firenze dove vengono raccolti i cartellini consegnati agli automobilisti nei caselli di entrata e raccolti in quelli d'uscita, al momento del pagamento) dai transiti sulle autostrade dell'Iri. Il periodo sul quale si sono appuntate le indagini va approssimativamente dalle 4 alle 5.30 del 15 agosto. In questa frazione di tempo, dal casello di Campogalliano sarebbero uscite una decina di vetture giudicate interessanti per l'inchiesta, nove delle quali straniere. Si è così scoperto il «viaggio parallelo» dell'auto tedesca e di quella italiana.

S. G.

Andreotti

mo il calendario prevede che siano esaminati i disegni di legge per la modifica delle norme sulla Consob e per la disciplina della tassazione degli utili delle società e dei dividendi azionari.

La Consob (commisisone nazionale per le società e la Borsa) è stata istituita con la legge 216 del 7 giugno '74 per far fronte alle più sentite esigenze del mercato mobiliare, concentrando il controllo sulle società le cui azioni sono quotate in Borsa. Dopo una prima esperienza di tre anni, si ritiene oggi necessario, tenendo conto anche di sollecitazioni ripetutamente formulate in sede parlamentare, di modificare la legge istitutiva. Si tratta di definire meglio l'ambito e la portata dei poteri della commissione (che verranno sostanzialmente rafforzati) e disciplinare più razionalmente gli obblighi delle società e dei loro amministratori.

L'altro disegno di legge, predisposto dal ministro delle finanze, è diretto ad adeguare la nostra legislazione a quella dei più importanti paesi europei, in conformità di una risoluzione adottata il 22 marzo '71 dal Consiglio dei ministri della Comunità, in quella occasione si è deliberato di provvedere, in via prioritaria, all'armonizzazione del regime fiscale applicato agli interessi provenienti da valori a reddito fisso e ai dividendi e all'armonizzazione della struttura delle imposte sulle società. Con questo provvedimento si realizzerà anche in Italia l'eliminazione della doppia imposizione sui dividendi.

A. C.

UCCISO DALL'ALBERO che stava tagliando

ORISTANO — Un pastore di Sedilo, nell'alto Oristanese, è morto travolto da una quercia che stava tagliando nelle campagne del paese. L'uomo, Costantino Meloni di 36 anni, non si è accorto che la quercia si stava piegando e non ha fatto quindi in tempo ad allontanarsi. E' morto all'istante. Il suo cadavere è stato liberato dai vigili del fuoco di Oristano con un'autogrù.

(Ansa)

RECRIMINAZIONI SULLE CONCESSIONI AEROPORTUALI DECISE DAL GOVERNO

LINEE AEREE: DECOLLA LA POLEMICA

L'«Itavia» contesta la «qualità» degli scali e chiede che la convenzione sia riveduta I sindacati se la prendono con l'«Alitalia», accusata di un atteggiamento «remissivo»

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Continuano le polemiche a causa delle nuove concessioni aeroportuali che il ministero dei trasporti ha fatto pervenire, in questi giorni, alle compagnie interessate; nella prossima settimana si riunirà il consiglio di amministrazione dell'«Itavia» (che, com'è noto, dichiarandosi non soddisfatta degli scali assegnati, ha intenzione di chiedere una revisione dello schema di convenzione e che, tra l'altro, si era vista respingere la richiesta di una linea Trieste-Roma) per mettere a punto la risposta definitiva da dare al ministro.

A quanto si apprende, l'oggetto della discordia riguarda la «qualità» degli scali, e non il loro numero (che, tra l'altro, è abbastanza rilevante): infatti all'«Itavia» si fa notare che, tranne che per le linee Roma-Reggio Calabria e Milano - Reggio Calabria, le altre hanno un bassissimo contenuto economico (ad esempio, per la Roma - Rimini si effettua un unico volo alla settimana, e per giunta solo l'estate).

Inoltre, l'«Itavia» aveva chiesto al ministero dei trasporti — cosa che, però, non le è stata accordata — il collegamento esclusivo per intere regioni (Puglia, Emilia, Calabria), uno scalo per affiancare l'«Alitalia» sulla linea Milano-Roma e l'accesso ad alcune linee internazionali (che ora essa copre con i voli charter). Dal canto suo, l'«Alitalia» sostiene di aver accettato la convenzione principalmente per una questione di regolarizzazione e per poter programmare l'attività futura.

Poco convinti di questo atteggiamento sono invece i sindacati: alla Fulat (il sindacato confederale del settore) ci si chiede cosa effettivamente copra questo atteggiamento «remissivo» della compagnia di bandiera ma, soprattutto, si chiedono chiarezze e garanzie per una corretta gestione del servizio aeroportuale, «cosa che l'"Alitalia" non ha mai fatto». Comunque, l'argomento sarà uno dei punti «politici» della piattaforma che i sindacati presenteranno alle compagnie per il rinnovo del contratto, che scade il 30 settembre.

Intanto, continuano a Reggio Calabria le agitazioni sindacali causate dalla protesta per il passaggio dello scalo dell'«Ati» all'«Itavia»; ieri mattina i dipendenti dell'aeroporto si sono riuniti in assemblea dalle 7.30 alle 14.30; oggi e domani sciopereranno dalle 7 alle 9. Sempre domani, nell'aeroporto calabrese, si terrà un'assemblea, cui parteciperanno anche i rappresentanti della Fulat nazionale e dei partiti politici.

Infine, c'è da registrare una richiesta di incontro che i capi-scali di alcune città, fra cui Reggio Calabria, hanno rivolto al direttore dell'«Ati», affinché chiarifichi la posizione della società nei confronti delle convenzioni; infatti l'aver perduto sei scali importanti, a favore dell'«Itavia», comporta per l'«Ati» un surplus di mezzi tecnici (aerei, equipaggi, ecc.). All'«Ati» si fa notare, che essi andranno «ricollocati» all'interno dell'azienda stessa, ma nella maniera più economica possibile, in armonia con il «rilancio» della società.

G. L.

PROTESTA PER PRAGA

STUDENTE SI INCATENA all'ambasciata URSS

ROMA — Uno studente romano di 18 anni, Luciano Atticciolì, si è incatenato ieri mattina al cancello dell'ambasciata sovietica a Roma, in via Gaeta, per commemorare l'invasione della Cecoslovacchia dell'agosto '68. Assieme ad Atticciolì hanno sostato davanti all'ambasciata altri tre giovani distribuendo volantini firmati «giovani monarchici» in cui si annunciava che «dalle ceneri della repressione sta nascendo una nuova resistenza». I quattro sono stati accompagnati al terzo distretto di polizia e identificati. *(Ansa)*

PROIBITI I CASCHI

Ordine pubblico: sono operanti le nuove norme

ROMA — «L'uso di caschi protettivi o di qualunque altro mezzo atto a rendere difficoltoso il riconoscimento della persona, in luogo pubblico o aperto al pubblico senza giustificato motivo, è vietato». Lo afferma l'art. 2 della nuova legge 8 agosto '77 n. 533, in materia di disposizioni in materia di ordine pubblico, pubblicata ieri sulla «Gazzetta ufficiale».

(Italia)

MENTRE LA DONNA PROSEGUE NELLO SCIOPERO DELLA FAME

Istanza per la Krause al ministro Bonifacio

I difensori chiedono la scarcerazione con qualsiasi formula Opposizione all'ordinanza che decreta ulteriori accertamenti

NAPOLI — Petra Krause ha continuato anche ieri lo sciopero della fame nelle carceri femminili di Pozzuoli, dove è chiusa dal giorno di Ferragosto, quando giunse dalla Svizzera. La donna ha accettato soltanto una tazzina di caffè ed una bottiglia d'acqua. «Petra Krause — ha detto l'avv. Francesco Piscopo — appare decisa nel suo atteggiamento e noi non possiamo che essere solidali con lei. L'emissione del secondo mandato di cattura sta chiaramente a dimostrare che magistratura e governo intendono guadagnare tempo per riconsegnare la Krause alle autorità elvetiche per il processo che l'attende il 19 settembre prossimo davanti al tribunale di Winthertur». «Un processo — ha sottolineato l'avv. Piscopo — cui la Krause non intende sottrarsi. Anzi lo vuole affrontare in condizioni fisiche e di spirito serene».

Dopo aver rifiutato il trasferimento, in stato di detenzione, all'ospedale Cardarelli, nonché le perizie mediche da parte del prof. Vincenzo Dell'Aria, neurologo, del dott. Donato Lauria, cardiologo, e del dott. Carlo Giova, tisiologo, periti d'ufficio, Petra Krause ha chiesto di rimanere nel carcere di Pozzuoli. «Fate che mi lascino qui — avrebbe detto al suo legale — se la situazione non subisce alcuna evoluzione, se i periti d'ufficio continuano a non tener conto delle conclusioni alle quali sono giunti i medici del tribunale elvetico. Lasciatemi qui — avrebbe aggiunto — o fatemi riportare in cella d'isolamento ad Altforten».

In mattinata l'avv. Francesco Piscopo ha depositato in tribunale la richiesta di revoca dell'ordinanza con la quale venivano disposti ulteriori accertamenti per Petra Krause. A tal proposito l'avv. Saverio Senese, altro difensore della Krause, ha detto che «in effetti l'ordinanza con la quale sono stati disposti i nuovi accertamenti sembra essere una copertura alle decisioni che, purtroppo, erano già state prese, dal ministro di grazia e giustizia». «La libertà provvisoria — ha concluso l'avv. Senese — può e deve essere concessa indipendentemente da ogni e qualsiasi accertamento».

Nel pomeriggio gli avv. Francesco Piscopo e Saverio Senese hanno inviato al ministro della giustizia, Bonifacio, una istanza con la quale chiedono che, «in base al penultimo comma dell'articolo 663 del codice di procedura penale si autorizzi il procuratore generale a scarcerare provvisoriamente — con il carattere che riterrà più opportuno — Petra Krause». I due legali, con la stessa istanza, hanno sottolineato l'urgenza della decisione che — è detto — «avrebbe già dovuta essere presa, in considerazione del fatto che l'imputata è in pericolo di vita».

Dopo aver detto che il ministro della giustizia deve assumersi «tutte le responsabilità giuridiche e umane», i due legali hanno affermato nella istanza che «la sezione istruttoria di Napoli, in violazione del principio elementare della indipendenza della magistratura da altri poteri, procrastina ogni decisione sulla distanza di libertà provvisoria per costringere Petra Krause nello stato di tensione in vista della sua riconsegna alle autorità elvetiche». *(Ansa)*

La «Galilei» andrà all'asta?

GENOVA — Un gruppo di marittimi avrebbe intenzione tramite i propri legali, di chiedere la vendita all'asta della motonave passeggeri «Galileo Galilei», della società «Lloyd Triestino» (gruppo Finmare). La nave è stata posta sotto sequestro dagli ufficiali giudiziari del tribunale civile di Genova in seguito ad una precisa richiesta degli stessi marittimi che ora ne chiederebbero la vendita all'incanto. Attualmente la «Galilei» è ferma nel porto di Genova per effettuare lavori di riadattamento.

Il pignoramento del transatlantico era stato chiesto ed otenuto, circa un mese fa, da un gruppo di marittimi che sostengono di avere un credito nei confronti della società armatrice di circa 60 milioni per ore straordinarie che non sono state calcolate nell'indennità di liquidazione ricevuta al momento di lasciare il servizio.

La società, come già l'«Italia» e l'intero gruppo rappresentato dalla Finmare, ha sempre contestato il pagamento di queste indennità opponendosi in tutte le sedi, ma il nuovo diritto del lavoro prevede che la società debba pagare: poi, qualora venisse definitivamente riconosciuta la sua tesi, potrà rivalersi sui singoli.

La richiesta di vendita all'asta, che sarà preceduta da un incontro tra le parti per cercare di giungere ad un accordo, potrebbe essere una mossa — si dice negli ambienti portuali — per premere sulla società affinché questa, come ha già fatto l'«Italia», depositi la somma richiesta. Altri gruppi di marittimi infatti, sempre per lo stesso motivo, avevano ottenuto dal tribunale civile il pignoramento della cassa della «Leonardo da Vinci», appena rientrata da una crociera, poi quello della portacontenitori «Italica», quindi della turbonave «Raffaello».

SULLE RUOTE DI CAGLIARI E DI GENOVA

SONO USCITI AL LOTTO DUE «AMBI» DI KAPPLER

ROMA — Gli appassionati del giuoco del lotto non si sono lasciati sfuggire l'occasione per trarre dalla complessa vicenda Kappler i numeri da giuocare. Secondo l'opinione dei lottisti la fuga dell'ex tenente colonnello delle «SS» è uno di quegli avvenimenti che si prestano ad un «ventaglio» interpretativo, per quanto riguarda la ricerca e la scelta dei numeri, molto ampio.

«Numerosi — forse anche troppo — sono gli elementi che si possono prendere in considerazione», ha detto un esperto. «Sommando tutti questi — almeno in questo caso — si va agevolmente al di là dei 90 numeri di cui il lotto dispone. C'è, ad esempio, la data di nascita del colonnello, gli elementi numerici che si riferiscono al giorno e all'ora della fuga, alla targa dell'automobile di cui tanto si è parlato. Poi «ci sono i dati per così dire tecnici: ad esempio, fuga, valigia, moglie, tedesco, ecc. insomma, dal punto di vista lottistico non c'era che l'imbarazzo della scelta».

Questa volta però, confrontando i numeri usciti sulle dieci ruote con i numeri che potevano essere giuocati si vede subito che le uniche vincite che presuppongano una certa coerenza nelle puntate si sono avute a Genova e, in una forma più pertinente, a Cagliari. A Genova è uscito un ambo (15 e 78) che significano il giorno della fuga e «prigioniero». A Cagliari è uscito 78 e 51: «prigioniero» e «valigia». Fra gli altri numeri «sciolti» da ricordare un solitario 63 («fuga») sulla ruota di Firenze.

DELITTO (RAPINA?) NELLE CAMPAGNE PUGLIESI

UN TEDESCO UCCISO NEI PRESSI DI BARI

ANDRIA — Il cittadino tedesco Duwel Burkhard, dell'età apparente di 22 anni, è stato trovato ucciso con due colpi di pistola nella sua «Volkswagen» ferma su una strada di campagna in contrada «Sant'Agostino», a sette chilometri dall'abitato, non lontano dal castello di caccia di Federico II di Svevia, più noto come «Castel del Monte».

Nella zona in cui è stato trovato il cadavere di Burkhard c'è un boschetto, generalmente frequentato da coppiette. Anche per questo gli investigatori cercano di accertare se in compagnia del tedesco vi fosse una donna, della quale per ora non sono state trovate tracce.

Da un esame esterno del cadavere sembra che i due colpi di pistola — forse calibro 7,65 — siano stati sparati dall'esterno dell'auto ed abbiano raggiunto Burkhard al cuore. Non si sa, per ora, se siano stati ritrovati i bossoli dei due proiettili. Dell'accaduto sono state informate le autorità consolari tedesche a Bari.

Il cadavere, a quanto si è saputo, è stato trovato da un contadino che lo ha segnalato alla polizia. Sul posto si sono recati agenti della stradale, del commisariato di Andria e di Bari.

Secondo le prime informazioni, potrebbe trattarsi di un omicidio a scopo di rapina Non è stato possibile, però, avere ulteriori elementi in serata data la difficoltà di raggiungere la zona anche via radio.

Sul porgere l'altra guancia

DA VECCHI, sono difficili le amicizie nuove: è cosa risaputa. Eppure, le poche che si riescono a stringere, hanno un valore, ed un sapore, del tutto particolari. Si è più disposti, da vecchi, ad accettare le persone come sono; a non dar peso alle differenze di ambiente, di educazione, di psicologia, di ideologie professate; ed a guardare invece esclusivamente alle qualità umane del singolo. Non ci si può quindi sorprendere troppo che un ebreo miscredente come me abbia stretto una delle pochissime amicizie della vecchiaia con un sacerdote cattolico, anzi con un monsignore, di ferma fede cristiana.

Il monsignore mio amico (spero non gli dispiacerà se lo chiamo così) non ha, ovviamente, il minimo dubbio sull'esistenza del libero arbitrio, mentre io, pur comportandomi nelle relazioni con gli altri come se esistesse, ho avuto sempre fortissimi dubbi al riguardo. Ma su di un punto ci siamo trovati d'accordo: che esistono innumerevoli circostanze della vita, nelle quali l'individuo non riesce assolutamente a controllarsi, nelle quali può diventare o violento, o vile, o egoista e bugiardo, o semplicemente debole e passivo, anche se i suoi proponimenti e la sua linea normale di condotta erano fino a poco prima ben diversi. Solo i santi, gli eroi, i caratteri eccezionalmente forti riescono, e non sempre, a sottrarsi a questa legge. Ed anche se uno si comporta sistematicamente e di proposito come un prevaricatore o come un opportunista, bisogna sempre considerare quali complessi, quali frustrazioni, quali paure, quali esperienze negative lo hanno spinto ad assumere questo comportamento. Resta sempre — il mio amico ne è persuaso — ad ogni singolo individuo un margine di libertà, che gli permette, se vuole, di meritarsi il perdono e la grazia del Signore. Ma non siamo noi a potere e dover giudicare. Noi dobbiamo sforzarci di avere per il prossimo la massima comprensione ed indulgenza; dobbiamo, di fronte alle offese che ci toccano personalmente, ricordarci del precetto di non reagire al male, di porgere l'altra guancia. E per poter agire così, non deve mancare quello che è l'unico possibile fondamento di un simile modo di comportarsi: non deve mancare l'amore del prossimo, che secondo lui non è poi che un'altra faccia dell'«amor Dei». Superfluo dire che, come egli parla, così egli cerca anche di agire.

Ebbene, sì, le mie disposizioni personali mi inducono ad accettare almeno in parte questi punti di vista, sia pure partendo da presupposti molto diversi. Infatti, chi, come me, non ha mai saputo dare peso (e sia pure soltanto per qualche deficienza dell'istinto o della volontà) al successo nel campo dell'emulazione, del denaro, del sesso, non ha difficoltà a comprendere che non porta a nulla il reagire con la violenza alla violenza, il ricambiare con un torto il torto subito. Certo, la debolezza umana, la paura delle privazioni e della sofferenza, spingerà più spesso del necessario ad un atteggiamento di difesa: indurrà, ad esempio, a voler fare qualche risparmio per cercar di evitare di finire da vecchio in qualche ospedale o in qualche ospizio (... e specialmente poi in qualche ospedale triestino). Ma per avere il di più, per avere più degli altri, non si vorrà e non si saprà lottare. E sarà facile capire che queste tendenze a emergere, a dominare i propri simili, possono essere state, ed essere talvolta ancor oggi, un incentivo al progresso; ma che oramai stanno diventando la molla principale che spinge l'umanità a precipitare verso la catastrofe e la distruzione. D'altro canto, l'amor del prossimo potrà essere supplito almeno in parte della coscienza che per la convivenza civile è necessario riconoscere i diritti degli altri ed avere per loro qualche riguardo; o dall'amore per la giustizia e la verità quale ciascuno di noi le concepisce; o per lo meno dalla rivolta contro le ingiustizie e le menzogne troppo potenti.

Purtroppo però questa volontà di indulgenza e di arrendevolezza nei confronti dei propri simili non trova soltanto un ovvio limite nell'istinto di conservazione del singolo. Se solo di questo si trattasse, i problemi se anche non sempre risolvibili secondo ragione sul piano concreto, sarebbero per lo meno semplici e chiari in astratto. Ma nella vita di ogni giorno non si pone solo il problema di come comportarci quando qualcuno reca offesa a noi stessi. Assai più spesso assistiamo ad offese che sono arrecate ad altri. E si tratterà magari di offese reciproche: anche se ragione e torto, capacità di offesa e di difesa, non sono uguali. Dobbiamo essere indulgenti, dobbiamo non reagire al male, anche di fronte ad offese arrecate a terzi? Indulgenti, nel senso di non giudicare con severità chi offende, forse sì. E certamente la nostra eventuale reazione non dovrebbe essere accompagnata da sentimenti di odio. Ma anche il mio amico ritiene (lo credo almeno) che non possiamo rimanere passivi di fronte alle offese arrecate agli altri, ai singoli come ad interi gruppi umani — e sia pure a quei gruppi, a cui noi pure apparteniamo. Anche se siamo dei poveri diavoli privi di qualsiasi responsabilità pubblica o familiare, raramente ci sarà consentita una neutralità, che non sia pilatesca. Sentiremo anche troppo spesso non solo l'impulso, ma anche l'imperativo morale di opporci, di reagire; ed avremo purtroppo la coscienza che è affidato al nostro incerto e labile giudizio in quali casi, a favore di chi, in che misura dovremo intervenire.

Nel riflettere su queste cose, mi sono venuti alla mente due episodi di anni lontani, che avevo quasi dimenticato, ma che mi sono ritornati alla memoria in quanto ambedue si sono ripetuti quasi identici a molti anni di distanza.

Attorno al 1930, quando si andavano diffondendo qui da noi — nonostante l'opposizione della scienza ufficiale fascisteggiante — le teorie psicanalitiche, c'era in una famiglia di congiunti una bimbetta di tre anni, molto carina ed intelligente, che aveva però l'impulso e l'abitudine di mordere. La rimproveravano solo assai blandamente per questo; e di prendere misure più energiche non pensavano nemmeno, per tema di crearle dei «complessi». Finì che un giorno morse in faccia un cuginetto suo coetaneo. Sarà stato un caso, ma i «complessi» vennero a lui. Crebbe pieno di fobie: tra l'altro una vera e propria paura delle donne, che gli causò fenomeni di impotenza e lo spinse all'omosessualità. Una cosa che negli anni in cui divenne uomo era ancora considerata piuttosto grave, mentre oggi, col vertiginoso moltiplicarsi delle femministe che non ne vogliono più sapere dell'altro sesso, potrebbe anche essere una soluzione a molti problemi.

Non molto tempo fa il nipotino di una mia amica si ebbe due morsi sulle guance a tradimento da una compagna di scuola materna e tornò a casa con la faccia gonfia e sfigurata. Spero non gli sarà venuto un «complesso» per questo. Ma, alle rimostranze della madre per l'insufficiente sorveglianza, la colta e serafica maestrina disse che non poteva e non intendeva fare assolutamente nulla per frenare la piccola mordace. Piuttosto consigliava di ritirare il bambino dall'asilo, perché si vedeva che non sapeva difendersi e non era quindi adatto a vivere in una comunità. Come si vede, in mezzo secolo si sono fatti dei progressi in fatto di pedagogia.

Quaranta anni fa, in uno dei periodi che non vivevo a Trieste, andavo a visitare spesso il padre di un mio collega, il quale, durante un lungo viaggio d'affari, lo aveva dovuto lasciare solo con una governante piuttosto tonta. Il vecchio (che del resto non aveva raggiunto nemmeno l'età che ho io ora) era quello che si dice da noi «un vero castigo-de-dio». Non faceva che lamentarsi del suo stato fisico, dei torti recenti e vecchi che aveva subìto, del figlio, della governante, degli amici del figlio. Si diffondeva nei particolari più minuti e ripeteva incessantemente le stesse cose. Mi faceva delle telefonate di un'ora e più, ritornando su ciò che mi aveva detto a voce il giorno stesso, e si spazientiva se gli dicevo che non potevo tenere occupato così a lungo il telefono. Non si interessava degli altri, se non per dirne male, e se parlava di terze persone, particolarmente di gente in vista che avesse avuto un qualche successo, non faceva che raccontare, spesso esagerando o inventando del tutto, episodi vergognosi o infamanti. Se dimostrava qualche rarissima volta una certa partecipazione per i problemi e le difficoltà altrui, era solo per poter poi vantare senza fine il proprio buon cuore e la propria grande sensibilità. Mi chiedeva, è vero, di tanto in tanto dei miei genitori; anzi, mi rimproverava che non gliene parlassi mai. Ma avevo appena aperto bocca per dirgli qualche cosa di loro, che mi interrompeva per riprendere le sue lamentele personali.

Era in genere sua abitudine di tagliare le parole in bocca ai possibili interlocutori. Chiedeva spesso il loro parere sui propri problemi; ma appena cercavano di dargli qualche consiglio, di persuaderlo che la sua situazione non era poi tanto disperata come mostrava di credere, si metteva ad inveire, a far vedere che dicevano le più grandi sciocchezze di questo mondo, a lamentarsi che nessuno aveva comprensione per lui. Anche se, in qualche momento buono, portava il discorso su fatti del giorno, su problemi di carattere generale, non tollerava la minima obiezione, nemmeno su dati di fatto, in merito ai quali l'interlocutore aveva il modo di essere bene informato; nemmeno su questioni di gusto, sulle quali ogni diversità sarebbe stata più che lecita. Era certissimo che le sue opinioni fossero infallibili, pur cambiandole assai spesso: ed ogni contraddittore poteva essere solamente uno sprovveduto, che non meritava di essere ascoltato nemmeno per un istante. Ed invece, benché egli fosse persona di intelligenza pronta e di buona cultura, a forza di parlare e non ascoltare, cominciava a dimostrarsi disinformato anche sulle questioni più elementari.

Certo, egli era ormai un povero vecchio sofferente e malato di nervi; e l'unica cosa che si poteva ormai fare per lui, era di fargli un po' di compagnia, di starlo ad ascoltare ed aver pazienza. Ma era stato poi giusto di permettergli, anche quando era stato giovane, di affliggere gli altri col suo egoismo, con la sua prepotenza, con la sua assoluta mancanza di riguardi per il prossimo? Se non avesse trovato in passato troppa gente che gliele dava tutte vinte (per debolezza, per affetto, perché era un carattere «forte» ed una persona piuttosto importante, o perché lo consideravano un matto con cui era inutile mettersi a discutere), non sarebbe stato meglio per tutti: anche per lui, che era ora sempre più solo, perché la gente lo sfuggiva sempre più?

Oggi, passati tanti anni, mi trovo circondato ogni giorno di più da coetanei ipocondriaci, querulanti, logoroici. E chissà che non lo stia diventando io pure senza accorgermi. Ma mi pare tuttavia che i peggiori sono sempre quelli che già da giovani sono stati «viziati», che non hanno trovato opposizione al loro egoismo ed alla loro prepotenza.

Di proposito mi sono intrattenuto su episodi di poca importanza. Infatti, quando ci troviamo di fronte a qualcuno dei numerosi, gravi casi di prepotenza ed oppressione, di cui facciamo di continuo esperienza diretta o indiretta, le incertezze saranno di solito minori. Comunque, mi pare che anche di fronte a problemi del genere di quelli che ho cercato di delineare, non sarà possibile una scelta a priori netta e categorica; non sarà né saggio né opportuno scegliere una volta per sempre tra assoluta remissività ed energica e pronta reazione ad ogni torto. Le opinioni e gli atteggiamenti radicali hanno indubbiamente il loro fascino, vengono approvati almeno da certuni e spesso rappresentano anche la via più facile. Più difficile sarà cercare, fra incertezze e scrupoli, quella che potrà sembrare la via più giusta di caso in caso; e ci esporrà anzi alle critiche di tutti. Ma sarà quasi sempre più saggio: anche se si tratta di una saggezza da vecchi, che i giovani di età o di spirito difficilmente possono accettare.

Giorgio Voghera

UNA «BACCHETTA MAGICA» CHE E' GIA' ENTRATA NELLA PIU' LUMINOSA LEGGENDA

Toscanini nell'eternità

La collocazione è avvenuta attraverso la sua figura morale, il suo coraggio, il suo rispetto delle supreme ragioni della musica nel significato più alto della nostra secolare tradizione

Vent'anni fa Arturo Toscanini moriva nella sua casa di Riverdale, villa Pauline, sulle rive del fiume Hudson. Fino a tre giorni prima della morte aveva lavorato alla revisione di una registrazione dell'«Aida»: la prima opera da lui diretta quando non era che un giovane violoncellista scritturato in una compagnia teatrale a San Paolo e Rio de Janeiro, l'opera che segnò pure — il 14 maggio 1929 — il suo congedo dall'orchestra della Scala (in palcoscenico agivano Pertile, la Arangi Lombardi, Galeffi e la Casazza).

Gusto nuovo

Oggi Toscanini è già nella leggenda. Non solo, Da lui discende in gran parte il gusto direttoriale nuovo, rappresentato dagli Abbado e dai Mehta, dai Kleiber e dai Dohnànyi. A Milano, sempre orgogliosa del privilegio di città toscaniniana (alla Scala l'opera di adeguamento culturale voluta dal Maestro ha lasciato un segno indelebile), è ora uscito un volume di Giuseppe Tarozzi, «Non muore la musica», (Sugarco edizioni), che inquadra la figura di Toscanini nella vita politica, culturale e sociale italiana dalla fine dell'Ottocento agli inizi degli anni Cinquanta, utilizzando anche testimonianze inedite. Questo volume, sciupato da molte inesattezze e da una quantità incredibile di refusi, viene ad accrescere la già folta bibliografia toscaniniana: i volumi di Filippo Sacchi e Andrea Della Corte, gli atti del Convegno di studi toscaniniani svoltosi a Firenze nel 1967, il volume di Guglielmo Barblan sui rapporti di Toscanini con la Scala e, infine, il volume prevalentemente iconografico di Luciana Frassati, realizzato con un gusto assai fine della rievocazione narrativa e visiva a un tempo.

Arturo Toscanini. Consideriamo quanto di «eroico» ebbe una vita così lunga e così ricca di segni del destino: le umili origini nel «borgo» dell'Oltretorrente, in una Parma popolare dagli estri tumultuosi (Toscanini era figlio di un sarto garibaldino, prigioniero ad Aspromonte); l'esordio folgorante di Rio de Janeiro; l'incontro con Catalani per l'«Edmea» e i concerti all'Esposizione torinese; le prime esecuzioni in italiano del «Sigfrido» e del «Crepuscolo degli dei» e la prima esecuzione assoluta della «Bohème»; il «Trovatore» alla Scala del febbraio 1902, protagonista lo spagnolo Julian Biel, e l'inizio di quella che usiamo chiamare «Verdi-Renaissance»; la prima esecuzione italiana del «Pelléas»; le grandi stagioni scaligere fra il 1921 e il 1929, dal «Falstaff» con Stabile al «Tristano» con la Larsén-Todsen e alla prima esecuzione assoluta del «Nerone» di Boito e della «Turandot»; l'aggressione fascista di Bologna, di cui Marinetti sul «Telegrafo» e Longanesi sull'«Assalto» si affrettarono a tessere l'elogio; l'espatrio e l'insediamento ai posti di comando della vita musicale negli Stati Uniti; il ritorno in Italia e i concerti alla Scala prontamente risorta, a un anno appena dalla fine della guerra, quasi una beethoveniana «Consacrazione della Casa». L'onda di un affetto lungamente represso, la folla immensa che in via Filodrammatici faceva ala alla grande Chevrolet nera. Anche i giovani e i giovanissimi, per la misteriosa suggestione che veniva dalla figura stessa del vecchio Maestro (la sottile bacchetta nella destra, la mano sinistra stretta al risvolto del frac, nel gesto abituale, o tesa verso uno strumento lontano), intuirono il fascino di una straordinaria natura musicale.

Alle origini di tutto una grande forza, non meno eccezionale delle doti artistiche; una forza che aveva la radice nel carattere, nel nucleo volitivo della personalità. C'era poi il temperamento: quel temperamento che alcuni, come Prezzolini, tendono a interpretare come l'impuntatura di un carattere capriccioso e altri ancora diluiscono in un fatuo repertorio di aneddoti. Il temperamento di Toscanini. L'intransigenza per gli altri come per sé, una vigile coscienza, una fermezza che trascendeva i valori musicali, fino a toccare il rapporto tra arte e vita morale.

Così Toscanini respinse gli inviti hitleriani per Bayreuth, ove nel 1930 e nel 1931 — primo direttore non tedesco invitato al festival (seguito più tardi, nella stessa sede, da Victor De Sabata) — aveva destato entusiasmo con «Tannhäuser», «Tristano» e «Parsifal». Così rinunciò con immenso dolore, in vista dell'«Anschluss», a ogni impegno salisburghese: nella Salisburgo ancora luminosa dell'«europeo» Stefan Zweig, al festival dei Max Reinhardt e dei Bruno Walter, egli aveva diretto un bellissimo concerto wagneriano con Lotte Lehmann nei «Wesendonk-Lieder», il «Falstaff» con Stabile (e, nel ruolo di Alice, prima Maria Caniglia e Dusolina Giannini, poi la nostra Franca Somigli), il «Fidelio» e i «Maestri cantori» con la Lehmann, infine il «Flauto magico» con Roswaenge, la Novotna e Kipnis.

Gli ultimi esponenti di una società che coltivava la religione della bellezza e dell'arte trovarono rifugio nell'alto silenzio di Tribschen, presso Lucerna, insieme ai Busch, a Walter, ad Ansermet, a Stefi Geyer, a Miecio Horszowski. Toscanini vi diresse l'«Idillio di Sigfrido», il 25 agosto 1938, nell'anniversario delle nozze di Wagner e Cosima Liszt.

Dobbiamo ancora ricordare che nell'ottobre del 1934 Toscanini aveva diretto a Vienna il «Requiem» di Verdi in commemorazione del cancelliere Dollfuss, ucciso in luglio dai nazisti, inaugurando poi — su invito di Bronislav Hubermann — l'attività della prima orchestra israeliana nella Palestina sotto mandato britannico. Il Maestro tenne concerti a Tel Aviv, Gerusalemme e Haifa, muovendosi su un'automobile blindata messagli a disposizione da Chaim Weizmann, futuro presidente dello Stato d'Israele. Un'ultima testimonianza dell'impegno civile di Toscanini: fu fra i primi (e fra i pochissimi) ad accogliere l'invito di Alessandro Casati e a sottoscrivere per la ristampa dell'«Aesthetica» di Baumgarten, da offrire a Croce settantenne.

Straordinaria memoria

Veniamo alle qualità musicali. Non è possibile ridurle a una singola attitudine, a un dono specifico, perché Toscanini ebbe tutti i doni e tutte le attitudini, inscindibili l'una dall'altra. L'autorità animatrice del gesto, la straordinaria memoria (ogni partitura, dopo un rapido esame, gli rimaneva impressa nella mente), il potere di cogliere la nota falsa o difettosa nel gran mare dell'orchestra moderna, in «Vita d'eroe» e nella «Mer», in «Daphnis et Chloé» o in «Pacific 231».

La ricerca assidua della perfezione nella realtà esecutiva, quella perfezione che il pubblico della Scala o del Metropolitan ammirava poi come naturalissima, portava all'orchestra di Toscanini, al «suono» speciale e unico, nitidissimo, dell'orchestra toscaniniana. Un miracolo che gli anni, attraverso la testimonianza del disco, non hanno offuscato. Basti pensare alla «Nona sinfonia» di Beethoven: sentita nei suoi valori musicali assoluti, limpida, senza impaccio di presunte allegorie.

Vi erano infine l'umiltà, la fedeltà incondizionata al testo o, meglio, un'intuizione sempre corrispondente al più segreto pensiero degli autori (le «antenne misteriose» di cui scrisse Vuillermoz!). Umiltà di Toscanini. Il Maestro ebbe a dire un giorno a Ugo Ojetti. «Chi pensa che Mozart, Beethoven, Wagner, Verdi hanno sbagliato e sono da correggere, è un imbecille.... E' tanto semplice eseguire la musica com'è scritta».

* * *

Il «caso» Toscanini è avvenimento conclusivo di un processo storico che, muovendo dall'età romantica, porta alla determinazione della figura tutta moderna dell'interprete. La personalità e gli interessi di Toscanini oltrepassano la cerchia di ogni movimento e di ogni scuola, pure se apparvero intimamente legati alla stagione di Catalani, il musicista che predilesse e di cui raccolse quasi le ultime parole, di Boito, di Franchetti e di Smareglia (dell'infelice musicista istriano tenne a battesimo l'«Oceana»).

E' dai «Maestri cantori» alla Scala del dicembre 1898, con la Pandolfini, De Marchi e Scotti, che Toscanini afferma una nuova concezione dello spettacolo. Niente più divi, rinuncia all'esibizionismo; tutti debbono sottostare all'inesorabile legge di un musicista che è guida unica e pienamente responsabile dell'esecuzione. Le scelte toscaniniane, accolte con favore (dopo iniziali perplessità) da un largo settore della più illuminata borghesia lombarda, sono valide anche a distanza di tempo. In effetti il moderno spettacolo d'opera nasce con Toscanini e con Mahler.

La continuità ideale di un insegnamento e di una presenza. Da Toscanini a Panizza, a De Sabata, a Marinuzzi, a Serafin, a Guarnieri, fino ad Antonino Votto (ritornato alla Scala in veste di titolare dopo aver seguito con Toscanini il tirocinio di sostituto e di «altro maestro») e a Gianandrea Gavazzeni, prezioso testimone degli incontri all'Isolino. Dicevamo prima: la continuità di un insegnamento. Non è possibile riascoltare oggi il «Falstaff» senza collegarlo all'assoluta naturalezza dei recitativi nell'esecuzione di Toscanini. Quanto di più rigoroso e di più artisticamente vivo ci sia stato consegnato da tutto un costume interpretativo.

Ora Arturo Toscanini vive nell'eternità. La sua figura morale, il suo coraggio, il suo rispetto delle supreme ragioni della musica. La tradizione musicale italiana nel suo significato più alto.

Edoardo Guglielmi

Telefoto Upi

Newport — Spinnaker in acqua? L'incidente è abbastanza comune quando il vento e il mare sono gagliardi. E' accaduto al dodici metri «Indipendence» durante le regate dell'America Cup

Libri ricevuti

Cremona: «Provvidenze» (Piero Lacaita - Editore in Manduria, 1977 «I Testi» collana editoriale di poesia contemporanea diretta da Leonardo Mancino - pagg. 88, Lire 3000).

Una raccolta di poesie di Antonio Cremona: quarantadue liriche prese in quattro sezioni: «Provvidenze» - «Sabbiera» - «Scherzo» - «Ultime stagioni», e un'ispirazione che spazia calda e sensuale, torbida o lieve a gustare i tremori le ansie i desideri i colori i sapori, le emozioni insomma di una terra, la Sicilia, o di quella donna che di volta in volta da lei è generata. Una natura appassionata e generosa, luminosa e febbrile nutre i versi di «Provvidenze», una natura che tuttavia non di rado si copre di oscure interrogazioni, rivela sinistre profezie, dischiude una violenza cieca e crudele che la lirica «Provvidenze per la valle del Belice» ci rimanda con rabbioso dolore. «Dal cavo della terra / salgono ciechi gli uccelli / senza cielo / si fermano in alto su bestie impazzite / uomini di pietra / mentre ancora piange la terra / e trema / fatti di pietra / di fango / di polvere al sole / dentro lager del razzismo / burocratico / tende e baracche / insieme piovono vampe di sole / e lunghi fili d'acqua. /...».

Altre volte la poesia di Cremona si fa discorsiva, simbolica: la lettura diventa allora di più difficile comprensione, anche se l'ebrezza di quella calda passionalità di cui all'inizio si diceva è lì presente e invitante. Né manca in «Provvidenze» il gioco divertente dell'ironia, la trama facile e scherzosa per sollecitare un immediato e genuino sorriso, benché prevalga nella disposizione d'animo dell'autore quell'abbandono sensitivo alla sua terra e un altrettanto carnale desiderio di cui i versi rispecchiano tutto l'ardore e il turbamento, in un crescendo di tremori.

G. P.

◎

Sergio Ribet: «Il nodo del conflitto libanese» (Claudiana Editrice, Torino 1977 - Collana «Nostro Tempo/23» - pagg. 194, L. 2.600).

«Il nodo del conflitto libanese»: lettura che ci porta in una complessa caotica trama di interessi, di violenze, di ingiustizie, di premesse, di fratture. Un conflitto drammatico, certo, che la posizione stessa del Libano rende pericoloso, nutrito come è di fermenti, di astute ed occultate strategie, di ambiziose conquiste di potere, di precise irrinunciabili aspirazioni politiche.

Autore della trattazione che si snoda per quasi duecento pagine, è Sergio Ribet il quale, dopo aver studiato teologia a Roma e a Edimburgo, è stato segretario della Federazione giovanile evangelica, e attualmente è segretario del Servizio studi della Federazione delle Chiese Evangeliche in Italia. Saggio approfondito questo suo «Il nodo del conflitto libanese», studio che intende ricostruire grazie ad un'accurata analisi della documentazione più recente e con interviste a testimoni diretti, intende ricostruire dunque un quadro realistico di come si è giunti, ideologicamente e socialmente, ad impostare i rapporti «tra comunità cristiana e mussulmana in termini di crociata anziché di confronto». Otto capitoli sviscerano con acuta indagine l'ampio contenuto: «Uno sguardo di confronto», «Alcuni dati per capire», «Qualche premessa storica», «La prima fase della guerra civile» (Le destre contro la sinistra libanese e la resistenza palestinese — aprile '73 / ottobre '75), «La seconda fase della guerra civile» (Gli scontri sotto la tutela internazionale - novembre '75 / maggio '76), «La normalizzazione siriana (giugno - dicembre 1976)», «Questi ultimi mesi», «Invece di una conclusione».

Non occorre, ci sembra, sottolineare l'utilità di una simile lettura e la sua stimolante attualità, senza aggiungere a quali sconcertanti sentimenti diano adito queste pagine, lucidissimo riflesso di un ben più sconcertante e arroventato tessuto politico.

G. P.

◎

Vitaldo Conte: «Dionisismo sincopato» (Edizioni Carte Segrete, Roma 1977 - pagg. 46).

In una folle ebrezza poetico-sessuale, Vitaldo Conte ha scritto questo «Dionisismo sincopato», un libretto che anche nella sua veste esteriore ci appare del tutto particolare. Nella presentazione di Vito Riviello, poi, Conte viene accostato per la sua stessa giovane età a Rimbaud: noi non ci sentiamo davvero di proporre simili paragoni, anche se queste brevissime pagine poetiche di Conte le giudichiamo frutto della sua giovinezza e di tutto ciò che di aggressivo, scapigliato, eccessivo, deformato per certi aspetti, essa comporta e sbandiera.

Una ubriacatura di sesso e di erotismo, satura di compiacimento e di ossessione, di distorto abbrutimento e di impudica sincerità, è il contenuto di «Dionisismo sincopato», dove linguaggio e verificazione rispondono pienamente a questa disposizione d'animo e di mente alterata e in preda ad una sorta di frenetico intimo furore

Sappiamo che di Vitaldo Conte, questa non è la sua prima pubblicazione, in ogni caso la proponiamo ai lettori che, se non altro, si troveranno di fronte ad un nuovo, più esasperato modo di far poesia insieme ad una sconcertante, aperta esposizione di ciò che avviene, travolti dalla febbre dei sensi.

A conclusione, una «disquisizione» a due tra Maurizio Aschelter e Massimo Riposati sulla problematica erotica che «Dionisismo sincopato» suggerisce e provoca.

G. P.

◎

«Scrittura mia» - Anna Mongiardo - Prefazione di Ruggero Guarini - Lire 3.000 (Il Formichiere).

Il romanzo di Anna Mongiardo rappresenta un caso insolito nel panorama della narrativa italiana contemporanea, che di questi tempi sembra aver fatto proprio il metro della grigia uniformità. Con una scrittura divertita e piana, in forma di memoria sfacciata, Anna Mongiardo racconta fatti e misfatti di un certo «giro»: scrittori, giornalisti, intellettuali romani. Tutti reali, perché il Grillo, l'Ossessore, il Jolly, Biancaneve, il Terrorista, il Massaro, Gap 63, lo Zar, la Vecchina del Cacao, l'Arrampicatrice di turno, Uccellinetto, sono più o meno riconoscibili, tutti sapientemente gestiti dall'autrice nel contesto di una love story traboccante di pettegolezzi. Al centro è «Lei». Specie di mitomane che da un lato frequenta false indovine, crede alla cartomanzia e pretende che il suo corpo sia un teatro di misteriosi incantesimi e di metabolismi catastrofici, e dall'altro bracca letterati, se ne infatua, se li porta a letto, li mitizza, li tormenta e infine li diffama.

Ruggero Guarini nella prefazione (in realtà più che prefazione, è un exploit letterario in forma di battagliero dialogato fra ipotetici critici antagonisti) scrive: «Ciò che stupisce di più non è tanto quel che il racconto esibisce di folle, quanto quel che esso conserva di ragionevole. E' del resto in questa oscillazione che può agire e manifestarsi quell'imponderabile quid che abitualmente chiamiamo estro».

il libro delle vacanze
è il PREMIO STREGA 1977
FULVIO TOMIZZA
LA MIGLIOR VITA
Un capolavoro della moderna letteratura italiana
4 EDIZIONI
130.000 COPIE
« La Scala » Lire 5.000
RIZZOLI

Il nudo: le dive si confessano

1.

Parlando di certe ragazze e ragazzine le quali, partecipando alla lavorazione di un film, in ruoli spesso di protagoniste, limitano questa partecipazione ad una continua esibizione del loro corpo nudo — spettacolo, in genere, anche gradevole — parlando di queste ragazze, comunemente vien fatto di definirle attrici. A mio avviso la definizione è abusiva. Attrice è colei che interpreta. In un vecchio «Dizionario Comico» curato da Permenio Bettòli, trovo: Attrice, colei che esercita la propria arte. Dicesi anche artista. E alla voce Artista: colei che professa un'arte gentile. Attrice Lilla Brignone che anche vestita di umili panni, con il capo coperto da una parrucca di incanutiti capelli, provoca nel pubblico vibranti sensazioni vuoi drammatiche, vuoi comiche. Attrice Rosella Falk la quale, vestita da capo a piedi, è sempre aderente e in modo perfetto ai personaggi che interpreta. Attrice Eleonora Duse che per le sue colleghe e per sé aveva coniato la massima: «Nascondi il tuo corpo e diffondi il tuo spirito».

E' possibile definire con una stessa parola, uguale per tutte — attrice — Lilla Brignone e Carmen Villani; Rosella Falk ed Eleonora Giorgi; Valentina Fortunato e Stella Carnacina; Valentina Cortese e Franca Gonnella? E' possibile definire allo stesso modo chi si guadagna una carriera con l'ingegno e chi si guadagna i soldi con le tette?

Sere fa, nel corso della trasmissione televisiva «Proibito» condotta da Enzo Biagi, la giovane Eleonora Giorgi, che fra le attrici che in Italia sostengono parti in film esibendosi nude detiene oggi la palma, a proposito del film «Disposta a tutto» ha pubblicamente dichiarato che quel film è il più grande imbroglio che ha ricevuto. Parole testuali. Come a dire che solo quando fu in circolazione, lei si accorse di che razza di film si trattava, come se quei nudi che appaiono sullo schermo non siano suoi e come se le discutibili scene di questo discutibilissimo film del quale lei è protagonista non fossero state girate da lei.

Ora non c'è niente di male se una ragazza, soprattutto se bella e ben dotata, per narcisismo, per esibizionismo, per danaro, o nella illusione di acquistare una popolarità alla quale, altrimenti, non arriverebbe mai, accetta di mettere il proprio corpo nudo a disposizione di produttori e noleggiatori che di quel nudo ne faranno una speculazione commerciale.

Ognuno può disporre del proprio corpo come vuole. Affari suoi. Ma dovrebbe farlo lealmente, coraggiosamente, senza remore o ipocrisia. Invece a sentire le dichiarazioni che queste divette rilasciano ai giornalisti si scopre una desolante mancanza di coraggio, soprattutto la preoccupazione di attribuire ad altri la responsabilità del proprio gesto. Ines Pellegrini la attribuisce addirittura ai produttori dei film ai quali lei partecipa come se il volere di quei produttori fosse una legge alla quale lei non può opporsi.

Leale mi pare la varesina Lilli Carati, vent'anni: «Quando ho deciso di fare del cinema — dice — sapevo bene a cosa andavo incontro perché ci tengo a diventare qualcuno, ad emergere. E' per questo che mi impegno al massimo e non ho alcun problema a spogliarmi». Dichiarazione che mi pare molto onesta e priva di tartuferie, come quella del resto di Marina Giordana, la ventiduenne figlia di Claudio Gora, la quale non ha problemi di nudo. «Sarebbe ipocrita» ha dichiarato, evidentemente in polemica con molte sue colleghe. Sylvia Kristel, la protagonista di «Emmanuelle» che si proietta a Parigi per il terzo anno consecutivo e che, sempre nuda, ha girato anche «Emmanuelle II», dopo aver dichiarato alla stampa che non avrebbe girato più nessun film nel quale avesse dovuto apparire svestita («Sono stata educata in un collegio religioso — ha detto — e non mi era permesso di mostrarmi in sottoveste neppure alle mie compagne di camera. Ho orrore di denudarmi in pubblico»), è partita per le isole Seychelles dove girerà «Good bye Emmanuelle», naturalmente sempre nuda. Quando si dice la fermezza di carattere... Jenny Tamburi, da alcuni anni definita la Bouchet italiana, interprete di «Morbosità», «Peccato in famiglia» e altri, è di spirito pratico: «Se non ti spogli non lavori — dice — si comincia così e poi si aspetta la carta vincente. Se non lo faccio io lo fanno le straniere. Tanto vale che mi spogli io. All'inizio c'è un po' d'imbarazzo, poi è come fossi vestita». «I film erotici — aveva detto all'inizio della sua, diciamo così, carriera, la parigina diciassettenne Annie Bell — servono solo per farsi conoscere non certo per mettere in risalto la bravura di un'attrice. Spero di cambiare genere presto...» Evidentemente non è ancora giunto il momento se Annie Bell a due anni dalla sua dichiarazione, continua a spogliarsi in film erotici. Stefania Casini, che proviene dal teatro e che ormai ci siamo dimenticati di come sia quand'è vestita, ha dichiarato: «Io mi spoglio quasi sempre perché i registi pensano che serva. Non ho pudore. Quando hai firmato un contratto si mette in moto una macchina alla quale cerchi di opporti. Se non riesci ci devi stare. Ti ritrovi nuda davanti alla cinepresa. Il nudo non è immorale, siamo nati nudi».

Poi c'è chi si giustifica con l'ereditarietà. Dice Flavia Fabiani, nome d'arte della sorella di Silvia Dionisio e anche lei divetta cinematografica: «Anche se mi spoglio sul set e giro scene spinte, nella mia famiglia non fanno una piega: li ha già abituati mia sorella Silvia».

Povere risposte, come quando Ines Pellegrini, nella più su citata trasmissione di Biagi, afferma di non sentire nessun disagio a «girare» nuda, in quanto non è lei nuda, ma il personaggio che in quel momento lei sta interpretando. Miserie.

Mi sembra giusto invece il concetto espresso qualche anno fa da Rudolf Arnheim in una relazione confidenziale preparata per la Societé delle Nazioni, e cioè che essendo il cinema, in genere, nelle mani dei mercanti, è logico che questi cerchino di accaparrarsi con ogni mezzo la propria clientela la quale — ed essi lo sanno — è sempre più disponibile ai richiami erotici. Le divette, in mano a questi mercanti, malgrado le loro dichiarazioni e le loro meschine giustificazioni, altro non sono che oggetti più o meno commerciabili. Tutto qui.

(Continua)

Nico Pepe

★ GIORNALE DI TRIESTE ★

ALLA RISIERA LA PROTESTA PER LA FUGA DI KAPPLER

SUL LUOGO DEL MARTIRIO

Nell'austero clima della Risiera di San Sabba, ex deportati, vittime del nazismo, autorità, sindacati e antifascisti si sono raccolti ieri al tramonto per manifestare la protesta per la fuga dell'ex colonnello delle SS Kappler, responsabile della strage delle Fosse Ardeatine. La manifestazione, che nel suo significato si richiamava a quella svoltasi a Roma subito dopo la notizia dell'evasione, ha accomunato tutti nel ricordo diretto di episodi di barbarie. E' stata aperta da una breve allocuzione del presidente provinciale dell'Anpi, Arturo Calabria, che ha definito la fuga di Kappler «una grave offesa alle vittime della ferocia nazista». Calabria ha poi soggiunto: «In noi qui riuniti non c'è odio ma volontà di giustizia, perché le migliaia di morti delle Fosse Ardeatine, di Marzabotto, gli orrori di questa Risiera, di Nimis, Faedis, dei paesi del Carso, dei campi di sterminio non possono essere dimenticati. Chi dimentica — ha concluso — tradisce la volontà di costruire una società in cui simili orrori non possano ripetersi. Noi siamo qui convenuti per esprimere sdegno e condanna e per reclamare una severa punizione dei complici e degli esaltatori ignobili di una fuga ingloriosa». Il discorso è stato subito dopo ripetuto in lingua slovena.

Successivamente il prosindaco Cesare, e gli assessori Faraguna e Rino Bartoli hanno deposto sulla lapide che ricorda le vittime della Risiera tre corone di alloro, del Comune, della Provincia e dell'Anpi. Alla cerimonia erano presenti, oltre al presidente del Consiglio regionale Pittoni, autorità politiche, organizzazioni combattentistiche, partigiane e sindacali.

In precedenza il prosindaco e gli assessori avevano deposto mazzi di fiori sui due cippi che al Parco della Rimembranza sul Colle di San Giusto ricordano i due triestini cap. Paolo Petrucci e Mario Heipel, trucidati dai nazisti alle Fosse Ardeatine. L'Associazione partigiani cristiani ha onorato anche, nello stesso Parco della Rimembranza, il martire Paolo Reti.

Continuano frattanto le manifestazioni di sdegno da parte di partiti e associazioni politiche, anche con l'affissione di manifesti nei quali viene espressa l'indignazione per la fuga del colonnello nazista e reclamati provvedimenti adeguati contro chi l'ha resa possibile.

Sollecito dei sindacati per le tariffe agevolate a favore dei pensionati

DEPLORATO IL RITARDO DEL COMUNE DI TRIESTE

La Federazione sindacale Cisl, Cgil, Uil, ha diffuso una nota nella quale «dopo ever constatato il lungo silenzio da parte delle autorità comunali cittadine sul problema delle agevolazioni tariffarie per i trasporti pubblici da praticarsi ai pensionati a basso reddito e avendo notizia che Comuni del circondario lo hanno già risolto in senso positivo, esprime la propria indignazione per l'atteggiamento insensibile assunto dal Sindaco e dall'assessore ai servizi pubblici industriali del Comune di Trieste nonostante le ripetute sollecitazioni da parte dei sindacati».

La nota fa presente che nell'accordo tra i rappresentanti dei Comuni era stato preso l'impegno di accelerare l'iter dei provvedimenti, già in data 15 luglio.

Il sindacato si rivolge pertanto alla Giunta comunale cittadina «invitandola a predere una decisione in merito al più presto, ponendo fine a questi inqualificabili silenzi e ritardi su di un problema riguardante per la stragrande maggioranza persone anziane in stato di estrema povertà».

«ESEMPIO EROICO PER I GIOVANI DI OGGI»

Dal cantiere agli altari un disegnatore navale di Pola

E' Egidio Bullesi morto nel 1929 in odore di santità Promosso da mons. Santin il processo di beatificazione

Egidio Bullesi, vissuto agli inizi del secolo a Pola, dove fu disegnatore tecnico ai cantieri navali, si avvia ad essere proclamato santo dalla chiesa cattolica.

La notizia del processo «informativo» per la causa di beatificazione è stata data ieri dall'Osservatore Romano, che ha definito il candidato agli altari «un esempio eroico per i giovani di oggi: un santo senza estasi, miracoli o cilicio, che ha vissuto la vita normale degli esseri umani, ispirata però costantemente all'altissimo esempio del Cristo».

Il giudizio su Egidio Bullesi, formulato dal giornale vaticano, è pienamente condiviso dall'arcivescovo mons. Santin che avviò il processo «informativo» per la beatificazione del giovane polesano. Mons. Santin era stato direttore spirituale di Egidio Bullesi, che aveva conosciuto ragazzo a Pola e ne è quindi testimone della vita e delle opere.

Nei difficili anni che attraversava il nostro paese, e Pola in particolare — rileva mons. Santin — Egidio Bullesi seppe fare il suo dovere di cattolico specie sul mondo del lavoro. Egli era infatti disegnatore e prestò la sua opera ai cantieri navali di Pola. In seguito fu imbarcato come marinaio sulla corazzata della marina militare «Dante Alighieri», dove si fece benvolere per le sue grandi doti di simpatia e di umanità. Durante questo periodo Egidio Bullesi tenne una costante corrispondenza con il suo direttore spirituale.

Ritornato a Pola, alla fine del servizio militare, il giovane disegnatore non riuscì a trovare un impiego e fu costretto a trasferirsi a Monfalcone, dove fu assunto nei cantieri navali. Purtroppo però si ammalò gravemente di tubercolosi e per cusarsi ritornò nella sua Pola dove a soli ventiquattro anni spirò. Era il 1929. Mons. Santin gli fu vicino durante tutto il periodo della malattia, ma non fu presente al momento della morte perché chiamato a Trieste per il suo ministero.

Ora, il processo «informativo» per la causa di beatificazione del giovane disegnatore di Pola è giunto alla sua conclusione e così la Venezia Giulia potrà annoverare un santo tra i suoi figli.

Alcune reliquie di Egidio Bullesi, furono trasferite qualche anno fa al santuario della Madonna dell'Isola di Barbana, nella laguna gradese. Qui fu poi fondato anche un centro di documentazione per la raccolta di pubblicazioni, testimonianze e fotografie sulla vita del giovane.

DESPAR

SUPERMERCATI

BOSCO

VIA COSTALUNGA 80
VIA CORONEO 38
PIAZZA GOLDONI 10
STRADA VECCHIA DELL'ISTRIA 4

OFFRONO DAL 22 AGOSTO

Formaggio latteria	kg	2.680
Salame friulano	kg	2.980
Fettine vitello	kg	4.800
Spezzatino vitello	kg	3.900
Petto vitello	kg	2.500
Melanzane	kg	100
Peperoni verdi	kg	220
Uva Panse	kg	380

BLOCCATO DAL DILUVIO IL CAVALCAVIA DI BARCOLA

Un muro d'acqua la «porta» della città

Colonne d'auto paralizzate ieri sera in viale Miramare dall'ennesimo allagamento provocato dalla pioggia

Un muro di pioggia ha chiuso ieri sera la «porta» della città al cavalcavia di Barcola, trasformatosi in una trappola per numerose automobili ma anche per una corriera di linea, i cui passeggeri si sono trovati bloccati in mezzo all'acqua. C'è voluto l'intervento della grossa autogrù dei vigili del fuoco per... portare a riva il pullman e salvare i naufraghi.

Per oltre tre ore, dalle 19.15 alle 22.30, la città investita dal diluvio, è rimasta parzialmente paralizzata con colonne interminabili di macchine che venivano dirottate da otto pattuglie di vigili urbani. I pattuglioni antirumore si sono trasformati in gruppi anfibi. Motivo di grande pericolo era costituito dai tombini che saltavano sotto la forza dell'acqua. La grande inondazione era in gran parte dovuta alla occlusione dei tombini di scarico e all'alta marea.

E' stata l'ennesima manifestazione dell'incapacità di trovare un rimedio al sistematico allagamento che ogni pioggia provoca in viale Miramare, nel cruciale passaggio del cavalcavia, il cui avvallamento, complice l'intasamento degli scoli, diventa un lago che non solo sbarra il passaggio dei veicoli ma appunto diventa una trappola, specie per chi non conosce l'insidia. E sono questi giorni di turismo e di forestieri che Trieste accoglie con questa amara sorpresa.

I vigili urbani hanno dovuto sobbarcarsi essi il compito di liberare, operando con le mani, i chiusini intasati, riattivando gli scoli. Il traffico ha subito praticamente una paralisi. Infatti, tutti i veicoli sono stati dirottati per la strada del Friuli: una marea di macchine ha bloccato le strette curve della via Perarolo, tanto che ad un certo punto i vigili urbani si sono visti costretti a rendere la strada a senso unico e solo i veicoli provenienti da Barcola potevano usare quella scorciatoia, mentre tutti gli altri sono stati costretti a portarsi fino a Prosecco e Santa Croce, per poi scendere sulla Costiera attraverso la ripidissima salita Conconello o la via del Pucino.

Anche i vigili del fuoco hanno avuto il loro bel da fare: oltre a liberare la corriera rimasta bloccata sotto il cavalcavia, hanno compiuto una trentina di interventi per vuotare scantinati allagati e magazzini invasi dalle acque della pioggia.

L'autocorriera rimasta bloccata nell'acqua alta sotto il cavalcavia e automobilisti costretti ad abbandonare le vetture, procedendo a piedi nella zona allagata (Foto Ukovic)

Permane tempo variabile

«Il primo temporale d'agosto rinfresca il bosco»: è il proverbio d'obbligo per definire la perturbazione che ha imperversato nel pomeriggio e nella serata di ieri sulla città. Infatti le pur numerose manifestazioni temporalesche avute nei primi giorni di questo mese erano state tutte di breve intensità e durata, salvo la grandinata di giovedì scorso, e non avevano provocato modificazioni nella temperatura che si era sempre mantenuta su valori alti, anche se non canicolari.

In sostanza, agosto è stato sin qui simile, dal punto di vista meteorologico, a giugno e luglio, tutti caratterizzati da numerose perturbazioni di lieve intensità. Un agosto peraltro «onesto»: infatti la copertura nuvolosa in questi venti giorni è stata inferiore a quella normale (in media infatti il cielo è coperto per 4/10, mentre fino a ieri la copertura è stata di 3,4/10), con un totale di dieci giorni completamente sereni, che hanno consentito tanti bagni ed abbronzature.

La pressione purtroppo si mantiene bassa ed il leggero aumento cui tendeva ieri sera non era tale da far sperare in una stabilizzazione sui valori alti, per cui il tempo sarà ancora variabile. Si perpetua cioè la situazione che ha caratterizzato fino ad ora questa estate, dovuta alla mancata formazione sull'Atlantico settentrionale e sul Mediterraneo di una vasta e stabile area di alte pressioni tali da consentire periodi lunghi di tempo buono. Il tempo quindi è variabile, con un'alternanza continua di giornate buone e meno buone, ed è difficile che cambi in meglio, considerato che siamo ormai alla fine dell'estate climatica.

Va aggiunto peraltro che Trieste ha abbastanza fortuna dal punto di vista climatico. Infatti una caratteristica locale è il prolungarsi del tempo buono a settembre e ad ottobre, oltre al fatto che le perturbazioni, le quali si muovono sempre da Ovest verso Est, giungono sulla nostra zona indebolite, come è stato dimostrato anche in questi giorni dalla violenza dei temporali abbattutisi sull'alta Lombardia, violenza della quale noi non abbiamo fortunatamente risentito.

Quindi, la perturbazione di ieri «rinfrescherà il bosco», porterà cioè ad un abbassamento delle temperature che non sono state comunque torride, ma si può legittimamente sperare in un miglioramento nelle ultime giornate del mese e per il prossimo settembre.

L'elicottero in soccorso di una bimba

Le pessime condizioni meteorologiche non hanno impedito il volo a un elicottero del 55.o gruppo dell'Esercito di stanza a Casarsa che ha compiuto l'eccezionale trasporto di una bimba cardiopatica di tre mesi e mezzo da Trieste a Bergamo. La piccina, Stefania Nosella, veneziana, era stata ricoverata tempo addietro al «Burlo», nel reparto di puericoltura diretto dal prof. Nordio, per una malformazione cardiaca. I sanitari triestini avevano ritenuto opportuno che, ad operare la bimba, fosse l'équipe del prof. Parenzan a Bergamo.

Sottoposta ad un primo intervento, la piccola Stefania era stata trasportata nuovamente a Trieste. Le sue condizioni, tuttavia hanno suggerito l'opportunità di effettuare una seconda operazione e per evitare un lungo e disagevole viaggio in autolettiga, lungo strade intasate, i sanitari del «Burlo» hanno mobilitato il velivolo, attraverso il centro radiomedico di Roma. La pista d'atterraggio prevista era quella dell'ippodromo, dove una pattuglia, comandata dal maresciallo Procaccianti, si è recata sul posto per fare strada all'autoambulanza e per segnalare all'elicottero — levatosi intanto da Casarsa — il punto migliore per l'atterraggio. Alle 14.50 il velivolo, con a bordo la piccola Stefania, si è staccato nuovamente dal suolo e alle 16.30 è giunto a Bergamo. La bimba è stata poi trasportata nel centro di cardiochirurgia del prof. Parenzan.

Gite domenicali U.T.A.T.

28 agosto — CORTINA D'AMPEZZO.
4 settembre — IDRIA e il MONTENERO.
4 settembre — CASTELLI DELL'ISTRIA - Secondo itinerario.
11 settembre — ASOLO e POSSAGNO.
18 settembre — BASSANO e il MONTE GRAPPA.
18 settembre — CASTELLI DELL'ISTRIA - Terzo itinerario.

Prenotazioni Uffici U.T.A.T.

DENUNCIA PER TRE COMMERCIANTI

Blue jeans truccati come quadri d'autore

Falsi la prestigiosa etichetta e i bottoni? Respinta dal negoziante l'accusa di frode

Come certi quadri d'autore, anche i blue jeans vengono falsificati. L'ennesima scoperta è stata fatta dagli agenti della Mobile, i quali hanno denunciato due persone residenti a Mantova per truffa aggravata e un commerciante triestino per frode in commercio.

L'indagine è iniziata ancora un mese fa quando, di pomeriggio, due cittadini jugoslavi, evidentemente buoni intenditori di blue-jeans, si erano presentati in Questura dichiarando di essere stati ingannati da un commerciante triestino che aveva fornito loro due paia di jeans di marca «Levi Strauss» che gli acquirenti non consideravano originali. I due stranieri, Zoran Prvanov e Dragan Turkulov, si sono quindi rivolti alla polizia per poter restituire la merce e riavere il denaro versato (19.900 lire al paio).

Gli agenti hanno ottenuto dal negozio «Dress Shop» di via Carducci 39/c la restituzione dell'importo, mettendo nel contempo in moto l'inchiesta, previo sequestro dei due blue-jeans contestati dagli jugoslavi, assieme ad altre 31 paia di calzoni che recavano la stessa marca. La commessa, Tiziana Zeriul, dichiarava che il suo datore di lavoro ne aveva comperato cinquanta paia dal loro solito fornitore, certo Mora. Interpellati dalla polizia, un esclusivista di jeans «Levi Strauss» ed alcuni commercianti locali, hanno invece dimostrato una certa perplessità sull'originalità dei pantaloni, perché l'etichetta, i bottoni ed altri particolari sembravano contraffatti.

Il proprietario del negozio, Giuseppe Battista, di 37 anni, interrogato alla presenza del suo legale avv. Sabini, ha ovviamente sostenuto che i pantaloni erano originali e che comunque egli non aveva assolutamente voluto truffare i due clienti jugoslavi.

Intanto da Milano, dove ha sede società la «Levi Strauss Italia» è venuta la conferma ufficiale: i jeans erano falsi. Non erano cioè usciti dalla fabbrica di cui recavano l'etichetta.

A questo punto sono partite le denunce contro i due grossisti, Fernando Mora e Rinaldo Restani di Mantova i quali dovranno rispondere di concorso tra loro in truffa aggravata e contro il commerciante triestino Giuseppe Battista il quale è indiziato del reato di frode in commercio. L'indagine naturalmente non è conclusa completamente, in quanto la polizia vuole risalire ai fabbricanti. Per tale motivo il dirigente della Mobile, dott. Petrosino si è messo in contatto con le Questure di Milano e di Mantova.

LA TRAGEDIA DI GRIGNANO

La vittima senza nome della corriera

Un pittore dilettante, Fulvio Giacomini, impiegato all'ufficio stampa della Questura ha ricavato questo ritratto della sventurata donna morta senza nome nel tragico incidente della Costiera avvenuto un mese fa tra Grignano e Santa Croce, dove una corriera diretta a Udine era precipitata in un vigneto.

La pubblicità sul nostro giornale è curata dalla PK publikompass

RIUNIONE CON I SINDACATI ALLA PROVINCIA

Ancora incertezza per gli asili Onairc

Sono 51 le sezioni di scuola materna in attesa di passare a gestione statale

Promosso dalla Provincia, si è svolto un incontro, presieduto dall'assessore all'istruzione prof. Spadaro, con la partecipazione dei rappresentanti dei Comuni di Muggia, Duino Aurisina, S. Dorligo della Valle e Monrupino e delle federazioni sindacali Cgil-Cisl-Uil, per trattare i problemi conseguenti allo scioglimento dell'Onairc, in considerazione del fatto che all'inizio del prossimo anno scolastico tutte le scuole materne Onairc diverranno statali.

E' stata riconosciuta l'importanza di un coordinamento fra enti locali e organizzazioni sindacali per la ricerca di una soluzione che richiede un intervento d'urgenza, sia per quanto riguarda gli impegni finanziari, che per l'inquadramento del personale; a tale proposito è stata espressa viva e fondata preoccupazione per il ritardo della pubblicazione del decreto di scioglimento dell'Onairc, in quanto è possibile che, in questo caso, il personale venga a trovarsi in una situazione precaria, in quanto non più dipendente dell'ente e non ancora dipendente statale. Inoltre è stata unanimemente riconosciuta la necessità che le scuole materne, per il prossimo anno, funzionino regolarmente come scuole statali con tutte le 51 sezioni gestite in precedenza dall'Onairc nella provincia di Trieste.

In considerazione dell'impegno per i Comuni di provvedere in tempi brevi, per quanto di loro competenza, al funzionamento delle scuole materne già Onairc (reperimento locali, ove non disponibili, mensa, pulizia, manutenzione, ecc.), è stato riconosciuto opportuno, in un momento così delicato, un finanziamento di carattere straordinario, anche da parte della Regione, essendo prevista una richiesta a tal fine all'assessorato all'istruzione regionale. Da parte sindacale sono state espresse preoccupazioni per quanto concerne un inizio regolare dell'anno scolastico nelle scuole materne cittadine già Onairc, in quanto l'assenza del rappresentante del Comune di Trieste non ha permesso di venire a conoscenza delle intenzioni del Comune stesso.

E' stato fissato un secondo incontro per i primi giorni di settembre per consentire ai rappresentanti di seguire in stretto coordinamento i risultati delle iniziative intese alla soluzione del problema.

Gli agenti della Mobile hanno arrestato il cittadino jugoslavo Nedeljko Cvejetkovic, di 23 anni, il quale deve espiare sei mesi e dodici giorni di reclusione per furto aggravato.

ESTRAZIONI DEL LOTTO

BARI	64	56	52	63	7
CAGLIARI	78	41	51	55	19
FIRENZE	70	46	30	13	63
GENOVA	15	50	25	26	78
MILANO	13	47	10	11	40
NAPOLI	7	48	58	68	66
PALERMO	18	81	69	38	17
ROMA	90	79	56	83	11
TORINO	35	29	55	42	40
VENEZIA	15	69	49	25	34

Colonna Enalotto:
2 2 2 1 1 1 1 2 X 1 X 2

La direzione centrale Enalotto comunica che nell'odierno concorso n. 34 6 giocatori hanno totalizzato 12 punti vincendo 10.796.000; ai 123 vincitori con punti 11 spettano 394 mila 900 lire; ai 1130 vincitori con punti 10 andranno 42.900 lire. Il montepremi è stato di 161.948.780.

CALENDARIETTO

Oggi: S. Pio X. — Il sole sorge alle 6.12 e tramonta alle 20.04; la luna si leva alle 13.28 e cala alle 23.36.

Ieri: temperatura massima 24,1, minima 19,4; pressione millibar 1009,9 stazionaria; umidità 56 p.c.; mare leggermente mosso con temperatura di gradi 24,4.

Maree: — Oggi: bassa alle 7.38 con cm 19 e alle 21.53 con cm 24 sotto il l.m.; alta alle 14.30 con cm 33 sopra il l.m. Domani: alta alle 4.10 con cm 2 sopra il l.m.

Farmacie aperte dalle 8.30 alle 13 e dalle 16 alle 20.30: largo Piave, 2 tel. 64765; piazza della Borsa, 12 tel. 64165; viale Miramare, 117 tel. 410928; via Combi, 19 tel. 794634; piazza Ospedale, 8 tel. 763006; via dell'Istria, 35 tel. 790274.

Servizio diurno (dalle 13 alle 16): largo Piave, 2; piazza della Borsa, 12; viale Miramare, 117; via Combi, 19.

Servizio notturno (dalle 20.30 in poi): piazza Ospedale, 8; via dell'Istria, 35.

SICILIA
in aereo 5-12 settembre
PATERNITI VIAGGI
Corso Cavour n. 7

Lloyd Adriatico
ASSICURAZIONI

Siamo lieti d'informare la clientela che nel prossimo mese a seguito della trasformazione della nostra Agenzia di Direzione di via dei Burlo 2 in

AGENZIA GENERALE DI TRIESTE

gli uffici della stessa verranno trasferiti in
VIA DEL MERCATO VECCHIO 2 e 4 - tel. 62.706 / 64.706
nei locali pianoterra del palazzo del Lloyd Triestino. La neocostituita Agenzia Generale è stata affidata al Sig. Roberto Iuliano già responsabile della cessata Agenzia di Direzione.

Lloyd Adriatico
DIREZIONE COMMERCIALE

buone vacanze fiat

a vostra disposizione tutto agosto

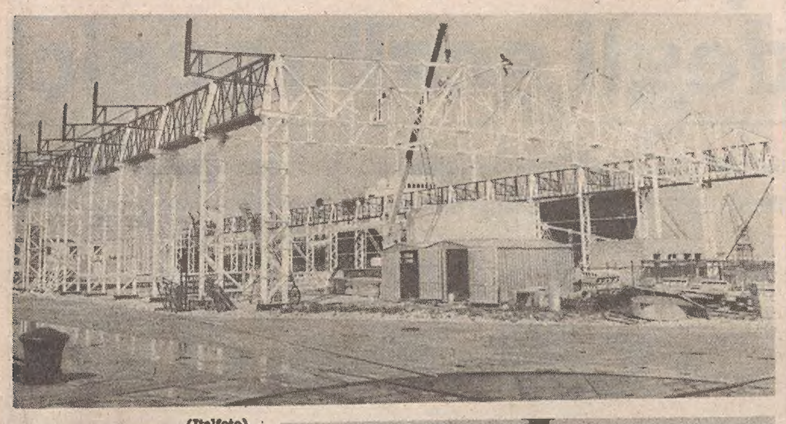
la succursale di vendita FIAT rimane aperta anche questo mese: per l'assistenza, la vendita del nuovo e dell'usato, e per qualunque altra vostra esigenza

SUCCURSALE DI VENDITA FIAT

Trieste, via Campo Marzio 8, tel. 76.93
aperta da lunedì a venerdì, ore 8-13 e 14-19

SI MONTA AL PORTO VECCHIO UN CAPANNONE PREFABBRICATO

Un magazzino per la frutta



(Italfoto)

Nella zona del porto vecchio verrà ultimato entro quattro o cinque mesi il magazzino prefabbricato del quale sono già stati sistemati tralicci di sostegno (visibili in fotografia). La struttura, che misurerà metri 150 per 45 e mezzo e avrà un'altezza libera interna di metri 8, verrà destinata alle operazioni di sbarco ed imbarco di prodotti ortofrutticoli. In particolare il magazzino verrà dotato di un impianto di refrigerazione e riscaldamento, per la conservazione degli agrumi rispettivamente nella stagione estiva ed in quella invernale.

L'opera viene eseguita da personale del Genio civile, dopo che già da molti anni l'Ente porto aveva fatto richiesta per la costruzione di tale struttura, per rimpiazzare il demolito magazzino del Lloyd che sorgeva sul molo terzo. Poiché non esiste dislivello fra l'altezza della sede stradale e il «pavimento» del deposito agrumi, i mezzi di trasporto potranno entrare e uscire liberamente attraverso le 20 porte di cui il magazzino sarà dotato. Sui due lati dello stesso, sono già sistemati i binari che consentiranno ai vagoni ferroviari di essere «dirottati» per le operazioni di carico e scarico delle merci.

SEGNALAZIONI

Una chiesa a Grado Pineta

«Egregio direttore, il sottoscritto presidente dell'amministrazione consorziale di Grado Pineta prega la sua cortesia di voler pubblicare queste righe ritenendo doveroso portare a conoscenza dell'opinione pubblica quanto segue.

«Nel corso dell'allocuzione tenuta al termine della Santa Messa celebrata il 15 agosto in sede precaria a Grado Pineta (che è semplicemente, o dovrebbe essere, un «rione» del Comune di Grado), il Parroco, ai convenuti in numero di qualche centinaio di persone, si è rivolto dichiarando di ignorare cosa sia l'amministrazione Consorziale che io presiedo, alla quale comunque invitava i fedeli a non prestare adesione giacché fra i programmi di tale amministrazione non vi sarebbe compresa la costruzione di una Chiesa parrocchiale.

«Spiace ovviamente la dichiarata sconoscenza da parte del Parroco di una iniziativa, da qualche tempo e della quale però egli conoscerebbe, invece, le lamentate lacune. Si provvede oggi stesso inviando al Parroco copia dello Statuto dal quale il religioso apprenderà che il Consorzio, apolitico (e quindi aconfessionale) e senza fini di lucro è sorto e si propone di favorire l'attività turistica degli enti consorziati, apportando ogni possibile miglioria alla zona, compresi essenzialmente i servizi (art. 11).

«Il Consorzio è un'iniziativa di privati che intende operare con altre istituzioni ed enti pubblici (notizia della sua costituzione è stata regolarmente data anche alle competenti autorità amministrative e giudiziarie); ma intanto ha dovuto purtroppo constatare la necessità di surrogarsi a talune mancate iniziative dell'ente istituzionalmente competente, vale a dire il Comune di Grado. L'igiene della zona, la salute e la sicurezza di coloro che vi abitano sono sembrati e sono traguardi primari in parte già realizzati, con l'iniziativa e la spesa di privati, come la pulizia del "pennello" la disinfestazione serale degli insetti, l'istituzione di un ambulatorio medico, gratuito per le prestazioni di primo soccorso.

«Nessuno ha mai escluso, anche se volentieri si riconosce che non fa parte dei programmi prioritari, la costruzione di una Chiesa e, a Dio piacendo, anche col suo bel campanile e quant'altro. E' difficile tuttavia comprendere come potrebbe occuparsene in via diretta il Consorzio, per la realizzazione di quest'opera pubblica i cui costi, com'è ben noto, vanno nell'ordine di decine di milioni allorché si disponga del terreno adeguato.

«Mentre il Consorzio attualmente dispone in cassa della cospicua somma di lire tre milioni la cui spesa è direttamente programmata per le urgenti necessità di cui sopra, tutte immediatamente attinenti la salute degli abitati. I quali pertanto, in difformità alla sconcertante presa di posizione del Parroco (del resto confessatamente riflettente l'ignoranza degli scopi che il Consorzio si prefigge), vengono nuovamente invitati, nel loro esclusivo interesse, a partecipare e collaborare all'iniziativa che ben può, almeno per il momento, denominarsi di "urgente salute pubblica". La ringrazio per l'ospitalità e le porgo i migliori saluti. Luigi Picconi».

Un terzo dello stipendio

«Care Segnalazioni, sabato scorso ho perso un portamonete nero in pelle mentre percorrevo in motorino la strada che va da via dell'Istria a Barcola. La somma perduta è di 50.000 circa, che per me rappresentano un terzo del mio stipendio mensile, dato che purtroppo io sono impiegata da un'avvocato e la mia paga non è affatto alta e ci devo bene o male vivere per tutto il mese dato che sono sola. Vorrei rivolgere con queste righe un appello al rinvenitore; forse per lui quei soldi rappresentano un vizio in più da potersi concedere, mentre per me sono molto più importanti. Telefonare al 36653. Grazie». Lettera firmata.

Il vigile di quartiere

«Interrogo gli organi competenti del Comune, tramite la consulta rionale di pertinenza, per conoscere l'opinione degli organi stessi e quali potrebbero essere le modalità d'attuazione in merito all'istituzione del vigile urbano di quartiere e di volontari ausiliari aggregati al Corpo dei vigili urbani. Gli attuali problemi di convivenza civile pongono in rilievo l'importanza e l'opportunità d'una tale iniziativa».

«Il servizio d'ordine pubblico in molte nazioni (e lo era pure a Trieste sotto l'Impero austro ungarico) viene prevalentemente affidato ad elementi aventi ognuno il compito di compiere i propri giri di ronda entro le rispettive zone cittadine assegnate. Ciò da modo agli incaricati di conoscere a fondo gli abitanti dei settori affidati alla loro vigilanza, svolgendo così un'efficace opera di prevenzione, oltreché educativa, nettamente preminente su quella repressiva».

«Rimanendo nell'ambito del rione pertinente alla consulta di S. Vito-Cittavecchia, ci sono delle zone che, per i numerosi incovenienti in fatto di traffico, discariche abusive, vandalismi, ecc., necessiterebbero proprio della costante presenza del vigile di quartiere».

«I compiti del genere potrebbero venir affidati a dei vigili scelti, in grado di far fronte nel modo più consone alle situazioni che si presentano ed aventi una certa esperienza nel discernere le circostanze che vanno affrontate con tatto oppure con fermezza dimodoché le comunità nelle quali inserirli possano guardar ad essi con fiducia e sentirsi veramente tutelate».

Collateralmente, l'attività di collaborazione ed affiancamento, da prestarsi da parte di volontari ausiliari già inclini per vocazione a tal genere di compiti, colmerebbe molte delle lacune e scompensi che l'attuale strutturazione arreca e che si ripercuote sulla tutela dei cittadini e del pubblico bene. Del resto questo sistema di volontariato già esiste presso il Corpo forestale ed i vigili del fuoco, dando ottimi effetti».

«Un tanto, come avviene in Paesi socialmente più progrediti, contribuirebbe notevolmente allo sviluppo civile dei cittadini; ed è perciò che si rende opportuna una dettagliata risposta onde poter dar luogo ad un eventuale più approfondito esame della questione. Stelio Tenci».

Cari ricordi

«Mi chiamo Sandra, ho 15 anni e ieri pomeriggio verso le 16.30 ho smarrito il mio borsellino a bustina che conteneva, oltre ad una piccola somma, sette anellini e un cuoricino di vetro rosso con una "R". A parte i soldi, sono tutti cari ricordi di amici miei in occasione di una mia seria recente malattia. Prego chi l'avesse trovato di trattenere il denaro, ma per favore di restituirmi il rimanente, telefonando al 912027. Ringrazio di cuore chi mi aiuterà. Sandra Campagnone».

Il metano nella zona di via Puschi

«Noi sottoscritti, abitanti della via Puschi, in merito ai lavori per il completo allacciamento del Monte San Pantaleone alla rete fognaria e a quella del metano, attualmente in corso, facciamo presente che in questo momento si stanno effettuando nella suddetta via i lavori di scavo per le fognature, tralasciando completamente l'impianto del metano. Questo è quanto risulta da informazioni assunte dai sottoscritti presso gli uffici competenti dell'Acega.

«Nel ricordare che il metano faceva parte delle promesse ed assicurazioni fornite dal sindaco in sede di consulta dinanzi alla popolazione del rione, ed essendo certi di un disguido tecnico - amministrativo, confidiamo nell'interessamento urgente del sindaco stessò onde evitare la pavimentazione della strada alla fine del lavoro per le fogne ed un successivo scavo per la posa in opera del metano con conseguente spreco di denaro pubblico. Grazie». Seguono 35 firme.

Bellissimi

«La mia gattina ha avuto 4 bellissimi gattini; ora hanno 40 giorni e cercano un padrone che li ami. Telefonare al 762124. Grazie. S. C.».

DIMENTICATA TROPPO PRESTO LA TRAGEDIA DELLA COSTIERA

«Pregiatissimo signor direttore mi permetto, quale figlio di due gravissimi infortunati, di indirizzarle questa lettera per gentile pubblicazione nelle utilissime segnalazioni. La ringrazio vivamente per l'attenzione e le porgo i più grati e rispettosi saluti.

«Dopo le prime notizie un pesante silenzio è sceso sulla tragedia della corriera precipitata dalla strada costiera. Eppure non mancano, tra le famiglie dei defunti e tra i sopravvissuti, i casi di grave bisogno. Intere famiglie sono state sconvolte dalla tragedia improvvisa e ora sono in seria preoccupazione per il loro avvenire. Qualcuno di loro si è rivolto agli uffici della SAITA di Trieste, alla RAS e all'assessorato ai trasporti della Regione, ma non ha trovato altro che burocratica indifferenza e soprattutto nessuna iniziativa spontanea è venuta da questi enti.

«Chi sopporta disagi e spese, oltre al dolore morale che non ha prezzo, a chi deve rivolgersi per un minimo aiuto? Tra l'altro, nessuno ha detto che molte vittime della corriera sono state derubate. Questo silenzio, questa indifferenza, pesano sui colpiti, i quali tuttora non hanno ancora perso la speranza che si trovi finalmente un'autorità sensibile alle loro disgrazie. Sergio Spanghero».

Uomini e cani

«Care "Segnalazioni", la carenza di poesia in una società che corre il rischio di disumanizzarsi è qualcosa di allarmante. Il fatto del cagnolino massacrato è, per conto mio, sintomo di una grave malattia: il disprezzo della vita in ogni sua forma. Non credo però che possa destare meraviglia, in quanto qualunque persona può aspettarsi molto peggio se si considera che l'uomo in se stesso diventa sempre di più numero e meno creatura umana. E' lodevole leggere l'indignazione di tante persone per un tal snaturato comportamento, però mi sorge un piccolo dubbio: forse un cane morto interessa più di un cane vivo. Questo perché, troppe volte, ho visto trascinare al guinzaglio questo cane che voleva essere semplicemente cane, non giocattolo da esibire o bambolotto da stuzzicare; cani che volevano giocare da cani e che per la comodità del signor padrone erano costretti a starsene lì, povere vittime dell'incomprensione umana con gli occhi tristi e rassegnati. Ed un altro dubbio mi tormenta: che desti forse più interesse questo povero cagnolino che la carenza cronica di lenzuola negli ospedali (come si legge in un'altra segnalazione); allora mi chiedo se non sia forse necessario fondare un nuovo ente, cioè l'ANPU: Associazione nazionale protezione uomo. Questo non per denigrare l'operato dell'Enpa, ma per sottolineare l'abbandono morale e materiale in cui si trovano gli anziani, i malati, gli handicappati, i giovani ed i cani. Cordialissimi saluti, Walter Banco».

Guariti dallo strabismo

«Ci sono molti bambini strabici e con varie conseguenze poi agli occhi, per essere stati curati male, per disinformazione di qualche medico e della società. Come strabica e mamma di un bambino strabico, Massimiliano, ringrazio particolarmente il medico (di cui non possiamo fare il nome, n.d.r.), che ci ha curati e seguiti fino alla guarigione: per la sua bravura e informazione professionale, umanità e amore per il suo lavoro. Gianna, Massimiliano e Piero Filingeri».

Finirà sulla strada?

«Ho già chiesto ed ottenuto la pubblicazione di una mia richiesta, che in data 9 agosto è apparsa sul vostro quotidiano. Spero che vorrete darmi ancora la possibilità di esprimere tutta l'amarezza ed il rammarico poichè nessuna risposta mi è stata data, e di porre alcune precise domande alle competenti autorità in merito alla mia situazione».

«Sono il vecchio ottantenne sfrattato, e negli ultimi tempi, nonostante la mia salute non sia più quella di una volta, ho fatto pellegrinaggio presso tutte le amministrazioni, presso le quali sembrava ci fosse qualche alloggio a disposizione, ma la risposta è stata sempre negativa. Mi sono recato al Comune, alla ripartizione assistenza, ma dicono che io non ho diritto di essere assistito, avendo un figlio che lavora».

«Allora, mio figlio, che nelle ore libere dal lavoro si interessa costantemente per trovare un alloggio, si è recato in Prefettura, chiedendo di parlare con il Prefetto: egli era assente, ed il dottore Pasquale (e poi non ha compreso bene) gli ha detto che per queste pratiche ci si deve rivolgere alla Regione (?)».

«Ora, poiché il 5 settembre verrò sbattuto in strada, vorrei perlomeno mi fosse chiarito quale strada ho lasciato intentata! Spero che qualcuno risponda almeno a questo, se l'appello lanciato non è servito a smuovere concezioni di mercato, anche se sarà magra consolazione sapere di chi è la colpa, quando dormirò sotto le stelle. Ringrazio per la pubblicazione, anticipatamente. Daniele Cappelleti».

Un artigiano amareggiato

E' con grande dispiacere che ho appreso dal nostro giornale in data 11 agosto, che per il ripristino dell'angelo sul faro della Vittoria non si sia trovato nessun artigiano a Trieste disposto ad intraprendere detto lavoro. Non mi risulta che si siano fatte ricerche a Trieste. Anche qui abbiamo dei bravissimi artigiani, che eseguono dei lavori molto più pericolosi di questo, anche se in minor altezza e senza protezioni di sorta. Provino i signori di Venezia, che hanno aggiudicato questo lavoro, a chiedere al prof. Marussi come si è proceduto ad applicare i pendoli nella grotta Gigante ad un'altezza di 100 metri, con una sola passerella traballante legata ad una semplice corda, e molti altri lavori consimili.

«Io non nutro nessuna invidia per i miei colleghi friulani, che anzi ammiro molto (e posso anche gloriarmi di essere buon amico del collega Fontanini), ma il discredito che hanno gettato sugli artigiani locali non lo posso digerire. Luigi Pamfili».

ARGOMENTI DI ATTUALITÀ NELLE SEGNALAZIONI

L'EQUO CANONE AL 5 PER CENTO: AFFITTI PIÙ CARI O PIÙ GIUSTI?

Conti in tasca all'inquilino con un appartamento di 75 mq. Il ritardo della legge danneggia chi si vuole proteggere

«Spettabili "Segnalazioni", la signora Claudia Ponti, della segreteria provinciale del Sunia, su questa quantomai utile rubrica ha affermato il 12 agosto scorso che, qualora andasse in porto la legge sull'equo canone, con il massimo reddito del 5 per cento sul valore dell'immobile calcolato al prezzo di lire 250.000 al mq, come approvato dalle commissioni riunite giustizia e lavori pubblici del Senato, sarebbe un pesantissimo onere per gli inquilini.

«Io ritengo invece che il 5 per cento come massimo reddito per il proprietario, che può scendere di molto per vetustà dell'immobile, non è un fitto "pesantissimo" come la signora afferma. Vediamo un po' cosa salta fuori, prendendo ad esempio un appartamento di due stanze, soggiorno cucina (piccola ma non cucinino) e servizi, per un totale di 75 mq. Dunque, mq 75x250.00= lire 937.500 all'anno e quindi un affitto di lire 78125 al mese, in uno stabile nuovo situato al centro, importo che va diminuito dell'1 per cento per ogni anno di vetustà dello stabile fino ad anni 15, e dello 0,50 per cento per gli ulteriori anni.

«Come si vede, un appartamento di tre stanze e servizi, in una casa con 15 anni di età, quindi nuova, il fitto non supererà le 66.400 lire mensili, sempre con una superficie di 75 mq. Se poi la casa è situata in periferia, il fitto scenderà ancora, come quando la casa supera i 15 anni di età.

«Per le famiglie che abitano in appartamenti con fitto bloccato ante 1947, l'equo canone come approvato dalle suddette commissioni comporterebbe forse un onere "pesantissimo", ma bisogna però tenere presente che nella maggioranza dei casi pagano attualmente un fitto "iniquo". Creda, il Sunia, che tra sventramenti di Cittavecchia, trasformazione del Borgo Teresiano in centro bancario - assicurativo e mercato orientale, tra sfratti da case vecchie per demolizione e ricostruzione o ristrutturazione ed appartamenti resisi liberi e poi locati a prezzi "liberi", i fortunati che abitano in alloggi a fitto bloccato ante 1947, a Trieste, sono ormai ben pochi.

«La maggioranza delle famiglie abitano ormai in case costruite negli ultimi 25 anni con fitti, alle volte, veramente pesanti e spesso pesantissimi. Per queste famiglie, in maggioranza giovani coppie, con figli a carico, anche se l'equo canone con il 5 per cento di reddito massimo sul valore dell'appartamento, calcolato al valore di lire 250.000 al mq, fosse stato approvato qualche anno fa, quando se ne incominciò a parlare, senza far ritardare demagogicamente l'iter del progetto di legge, ne sarebbe derivato, innegabilmente, un grande vantaggio. Non lo ammette il Sunia?.

«Non bisogna pretendere l'impossibile, facendo con ciò ritardare l'approvazione della legge. Bisogna anche considerare che la proprietà è gravata da oneri pesanti: la normale manutenzione dello stabile (e tutti sappiamo cosa costa chiamare un idraulico per un rubinetto che gocciola); l'imposizione Irpef e Ilor, sia pure dedotto il 25 per cento. Certo che per gli inquilini meno si paga e meglio è, ma pretendendo troppo si troverà sempre chi, in sede esecutiva o legislativa, si opporrà, come i fatti recenti hanno dimostrato con la proroga del blocco al 31 ottobre, e la legge non avrà la possibilità di essere varata, perpetuando all'infinito quello stato di cose che il Sunia depreca ma non fa che favorire i redditi parassitari degli speculatori a danno delle famiglie dei lavoratori, che sono costrette ad abitare in case di recente costruzione, con fitti liberi da ogni vincolo o poco meno.

«E queste famiglie sono la maggioranza. Di fronte al relativo aumento del canone per i fitti bloccati ante 1947, dovrebbe avere più peso nelle decisioni dei partiti di sinistra e dei sindacati la situazione delle giovani famiglie di cui sopra. Dunque, Sunia, anche al 5 per cento lordo, purché l'equo canone venga approvato. Grazie dell'ospitalità, Annamaria Manetti».

I dati anagrafici degli esuli

«Egregio Direttore, il lettore C.L. nelle "Segnalazioni" del 9 agosto impartisce all'on. Cerullo, Galasso e a me una dotta lezione storica, geografica e di vita a proposito di un'interrogazione fatta dai parlamentari di Democrazia nazionale sui criteri usati dal sistema meccanografico del Ministero delle Finanze sui dati anagrafici dei nati nei territori ceduti.

«Come pubblicato nel suo giornale, il ministro delle Finanze, on. Pandolfi, ha accolto la proposta dei parlamentari demonazionali di scrivere sui certificati fiscali degli esuli "nato a Pola", "a Zara" o "a Fiume" anziché la generica ed errata dizione "nato in Jugoslavia". Le argomentazioni del signor C.L. mi sembrano del tutto fuori luogo perché con la proposta avanzata dagli onorevoli Cerullo e Galasso e accolta dal ministro Pandolfi i soggetti fiscali verranno sempre identificati con il loro reale luogo di nascita, che può essere Pirano o Verteneglio ma anche Vienna, Graz o Strasburgo.

«Infine mi consenta di precisare che l'espressione "l'Austria è una repubblica balcanica" con la quale il corrispondente del suo giornale sintetizzò efficacemente un mio lungo discorso politico sulla funzione balcanica che l'Austria era destinata ad assumere con la navigabilità del canale Elba-Danubio che collegherà il Mare del Nord con il Mar Nero, non voleva essere, evidentemente, né un'ardita tesi geografica né un'offesa a quanti ritengono che l'Austria sia ancora oggi un paese ordinato. La ringrazio per la pubblicazione. Renzo de'Vidovich».

Solidarietà con gli autisti dei bus

«Care "Segnalazioni", mi sento in dovere di spezzare una lancia in favore degli autisti dell'Act. Mi riferisco alle tre fotografie pubblicate sul vostro benemerito quotidiano oggi, venerdì 19 agosto (foto che, dedicate alle fermate degli autobus, mettono in risalto anche o soprattutto la sporcizia esistente in una città che vanta grosse tradizioni di pulizia).

«Innanzi tutto intendo far osservare, che il più delle volte gli autisti non hanno la possibilità di accostarsi al marciapiede per ingombri vari; altre volte invece, gli stessi utenti impediscono all'autista di accostarsi perché attendono l'autobus giù dal marciapiede. Bisogna ricordare inoltre che moltissimi automobilisti non aiutano i mezzi pubblici a andarsene dalle fermate, cosicché l'autista è costretto, per evitare ritardi e quindi disagi al pubblico, a sostare un metro in là dalla cordonata, in modo da poter effettuare una manovra veloce.

«Sarebbe opportuno piuttosto pubblicare delle foto che mettano in evidenza le difficoltà di viabilità (vedi linea 11) in cui operano gli autisti dell'Act, i quali dimostrano una grande perizia e saldezza di nervi attraversando per sette ore al giorno vie notevolmente rimpicciolite da vetture in evidente divieto di sosta. Ringrazio dell'ospitalità. Giuliana Nicolazzi».

Doloroso, non doloso

Nella segnalazione «La città pulita: chi è senza peccato...» del 20 agosto c'era un errore tipografico che poteva travisare il senso di un periodo: «Il caso del signor Pulgher — era detto — sarà doloso; me ne dispiace per lui». La parola giusta era doloroso.

LE ORE DELLA CITTA'

Incontro con i mormoni

Questa sera, alle 19, in via San Nicolò 27, II piano, sarà tenuta una riunione atta a spiegare le caratteristiche sociali, culturali e spirituali della Chiesa di Gesù Cristo dei Santi degli Ultimi Giorni, meglio conosciuta come chiesa mormone. Verrà proiettato il film «Incontro con i mormoni» presentato dal fratello Renato Leban.

Corso di sci

Lo Sci CAI XXX Ottobre organizza dei corsi di sci estivo settimanali sulla Marmolada a vari livelli di capacità ad iniziare dalla prima settimana di settembre. Per informazioni e prenotazioni rivolgersi alla sede del CAI di via Pellico 1, (tel. 68795).

Telefono amico 766666-7

Un invito continuo a chiamare.

Profumeria Rosa

Via San Lazzaro, 6. Nuovo numero telefonico: 61762.

«Alida Rigonat»

Istituto di bellezza specializzato trattamenti viso e corpo. Via S. Francesco 4, telefono 732844 (sabato chiuso).

Salone Cinthia

Salone Cinthia, via F. Severo 19. Gianna e Rosi comunicano alla gentile clientela che il salone sarà riaperto lunedì 22 agosto.

DA OGGI NEI BUS

Sulle linee di Prosecco agente unico in vettura

L'Azienda consorziale trasporti informa che a partire da oggi, sulle linee 42, 43, 44, 45, 46, verrà esteso il servizio ad agente unico. Per un primo periodo resterà in vettura il secondo agente per le necessarie informazioni agli utenti. Sulle vetture funzioneranno le emettitrici per una e due tratte; per le tre tratte l'utente dovrà fare 3 biglietti consecutivi da una tratta o, preferibilmente, utilizzare i biglietti prevenduti reperibili presso le rivendite di giornali e tabacchi dislocate lungo il percorso delle linee in oggetto.

Occasioni Salvagno

Finisce l'estate e *Salvagno*, il fine camiciaio, Vi offre un'eccezionale convenienza con le numerose occasioni di vestiti, giacche, calzoni, camicie e magliette specie in misure forti, cravatte ecc. *Salvagno*, Fortici di Chiozza.

Erboristeria S. Andrea

Ricette d'antica erboristeria; erbe e piante medicinali. Piazza Venezia 2, tel. 64905.

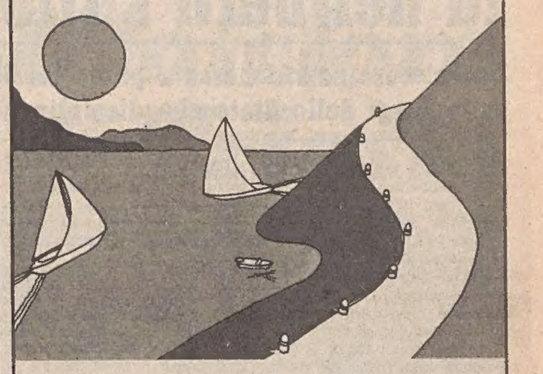
Un treno speciale

La sezione appassionati trasporti (SAT) del Dopolavoro ferroviario di Trieste comunica che, a seguito del grande successo riportato dal treno speciale Trieste-Portogruaro-Lison dello scorso anno, organizzato in concomitanza con la «Mostra del Tocai classico di Lison», la manifestazione verrà ripetuta il 4 settembre, in occasione dell'80.o anniversario della inaugurazione del tronco Cervignano-S. Giorgio di Nogaro a completamento della linea Trieste-Venezia. Il programma è il seguente: partenza da Trieste C.le con treno trainato dalla locomotiva a vapore 685-196, unica di questo tipo ancora funzionante, alle ore 8.10, da Monfalcone alle 8.55, arrivo a Portogruaro alle 9.45. Trasferimento con autobus riservati e visita delle cantine locali dei pregiati vini. Pranzo nei rinomati ristoranti della zona. Nel pomeriggio spettacoli musicali, danze, manifestazioni folcloristiche e svariati giochi. Ritorno: partenza da Portogruaro alle 20.45, arrivo a Monfalcone alle 21.45, a Trieste alle 22.30. Informazioni e vendita biglietti presso il bar del palazzo F.S. di piazza V. Veneto 3, i giorni feriali dalle 10 alle 13, e presso il cinema Vittorio Veneto i giorni feriali, escluso il martedì, dalle 17 alle 20.

Vacanze in montagna...

ROSIO COHEN offre alla gentile clientela anche i capi più pesanti (maglieria, calzoni e giacconi) nonché tutti i modelli delle collezioni primavera-estate '77 con SCONTI DEL 30 - 40 - 50%. Galleria Tergesteo.

AUTO D'AGOSTO?



alla NUOVA CONCESSIONARIA Ford

se ordini un auto
entro agosto hai
il prezzo bloccato
ed una

INCREDIBILE SORPRESA

telefona al sig. Daus
al 755600 di via S. Francesco
o al sig. Zuliani
al 209000 di Sistiana
o in sede al 826183
di via Caboto

Centro Disegni Salvador & C.

FERIE 77 ZERIAL SPA

LA MOSTRA
TRIESTE - VIA SETTEFONTANE 62 - TEL. 77.27.31
in ferie dal 7/8 al 22/8

FERIE 77 ZERIAL SPA

baby's shop
TRIESTE - VIA S. LAZZARO 1 - TEL. 37.838
in ferie dal 7/8 al 22/8

CON L'U.T.A.T. DOPO FERRAGOSTO

24 - 28 agosto VIENNA, la Capitale del Sorriso, in autopullman
27 - 28 agosto VERONA per i BALLETTI DI BEJART all'Arena, in autopullman
27 agosto - 10 settembre SPAGNA, viaggio circuito in nave e autopullman
28 agosto - 4 settembre VIAGGIO SOGGIORNO AL GARGANO, in autopullman
28 agosto - 2 settembre NAPOLI, CAPRI E COSTA AMALFITANA, in autopullman
28 agosto - 3 settembre VIAGGIO CIRCUITO DELLA SARDEGNA, in autopullman
30 agosto - 4 settembre BUDAPEST con visita alla Puszta, in autopullman
31 agosto - 4 settembre VIENNA, la Capitale del Sorriso, in autopullman
31 agosto - 4 settembre VIAGGIO IN VAL D'AOSTA (Castelli e montagna), in autopullman

UTAT VIA IMBRIANI 11 - TEL. 767831
GALLERIA PROTTI 2 - TEL. 68311

KRISTALL SIRCA*
TRIESTE - Strada Vecchia dell'Istria 2 - Tel. 820762 (di fronte lo stadio)
a 10 minuti dalla città una piacevole sorpresa
in fatto di lampadari, porcellane, cristallerie, casalinghi
una piacevole sorpresa per la qualità e il prezzo
quasi tutto... comunque il meglio
* ESPERTI IN LISTE MATRIMONIALI

E:HI DELLA DECISIONE CONCERNENTE LA PROVINCIA

Perché è stata annullata la delibera sullo sloveno

Una circostanziata messa a punto del Comitato di controllo sulle leggi dello Stato che disciplinano l'uso delle lingue

In merito all'annullamento della deliberazione del Consiglio provinciale, intesa a consentire l'uso della lingua slovena nei lavori consiliari ai membri di tale gruppo linguistico, il presidente del Comitato centrale di controllo, assessore regionale Bianchini, ha ritenuto opportuno fare alcune precisazioni, riferite nella seguente nota informativa diffusa dall'ufficio stampa della Regione:

«Il contenuto della deliberazione annullata dal Comitato centrale di controllo non riguarda l'uso da parte di privati cittadini di una lingua diversa da quella ufficiale dello Stato, ma dell'uso di un cittadino eletto ad un ufficio pubblico e nell'esercizio delle proprie pubbliche funzioni. Come si ricorderà, la disciplina dei lavori degli organi collegiali dei Comuni e delle Province, come del resto, quella dell'intera vita di detti Enti, spetta allo Stato, in forza dell'art. 128 della Costituzione della Repubblica.

«Di conseguenza, contrariamente all'opinione espressa in un comunicato della segreteria della federazione comunista triestina, va tenuto presente che gli Enti locali sono dotati di autonomia e non di sovranità, che è riservata allo Stato. In assenza di una diversa disposizione di legge emanata dallo Stato, non può, dunque, non trovare applicazione, anche nel caso specifico, il principio generale dell'ordinamento giuridico in base al quale un organo, o ufficio, pubblico ha da esprimersi nella lingua ufficiale dello Stato.

«Una conferma in tal senso viene proprio dall'esistenza di una legislazione speciale dello Stato disciplinante l'uso della lingua tedesca negli atti e negli uffici pubblici dell'Alto Adige, nonché dalla avvenuta presentazione in Parlamento di una proposta di legge, proprio ad iniziativa del gruppo del PCI, per l'uso della lingua slovena negli Enti pubblici del Friuli-Venezia Giulia: in caso diverso, queste leggi e iniziative sarebbero del tutto superflue.

«Allo stato attuale della legislazione, dunque, il Comitato centrale di controllo non ha assunto, con il provvedimento amministrativo di annullamento, alcuna decisione più o meno discrezionale, ma si è limitato ad un raffronto della deliberazione del Consiglio provinciale con il parametro dato dal testo della Costituzione e dalle attuali leggi dello Stato regolanti la materia. Né poteva fare altrimenti, stante la sua natura di organo amministrativo di controllo.

«Altro discorso — prosegue la nota — è l'aspetto politico dell'intero problema, che può trovare soluzione soltanto in una evoluzione della legislazione vigente, da perseguire — come si è visto — nell'unica sede competente: il Parlamento nazionale. In questo senso si è mosso lo stesso comitato centrale, il quale, nel medesimo atto con cui si annullava la deliberazione del Consiglio provinciale di Trieste, ha ritenuto di dover segnalare al presidente della Giunta regionale il problema dell'ampiego della lingua slovena.

«Questo — sostiene il Comitato centrale di controllo — riveste viva attualità e non secondaria importanza, in modo tale da richiedere quanto prima idonea e conveniente disciplina in armonia con i fondamentali principi della Costituzione. Onde promuovere, pertanto, i passi necessari, copia della decisione è stata trasmessa al presidente della Giunta regionale.

«Non vi è, quindi — soggiunge la nota informativa della Regione — spazio per pretestuose polemiche, risultando evidente che il Comitato di controllo, pur nell'applicazione della vigente normativa, ha trovato pressoché unanimi i propri componenti nell'auspicarne una radicale innovazione, volta a dare spazio alle esigenze delle minoranze etniche e linguistiche presenti nella nostra regione.

«In ciò — conclude la nota — la Regione può utilmente avanzare la propria proposta affiancandosi alle forze politiche e all'azione del Parlamento, chiamato a dare attuazione ai significativi impegni richiesti dal trattato di Osimo, cui si guarda con attesa ed interesse da parte delle componenti politiche, sociali, e culturali, italiane e slovene, del Friuli-Venezia Giulia».

Concorsi dell'INAM per medici e infermieri

L'Inam comunica di aver indetto tre concorsi pubblici per l'assunzione di medici, infermieri professionali e di tecnici di radiologia medica per le sedi delle Regioni Liguria e Friuli-Venezia Giulia.

Le domande di ammissione dovranno essere indirizzate alla direzione generale dell'Inam - servizio personale, Ufficio concorsi ed assunzioni, Roma via Cristoforo Colombo 210 (cap 00145 e presentate entro il termine perentorio di 30 giorni dalla data di pubblicazione del bando di concorso sulla Gazzetta Ufficiale dei giorni 8-9-10 agosto.

Le domande potranno essere trasmesse anche per il tramite delle sedi provinciali dell'Inam (Uffici personale e segreteria) alle quali gli interessati potranno rivolgersi per tutte le informazioni.

La via Puschi nel tratto compreso fra le vie dei Macelli e Rossi viene temporaneamente chiusa al traffico per agevolare i lavori di sistemazione di una nuova codotta della fognatura.

Gita-pellegrinaggio al santuario di Oropa

L'Ufficio missionario diocesano organizza nei giorni 16, 17, 18 settembre una gita-pellegrinaggio in pullman gran turismo con aria condizionata al celebre Santuario di Oropa (1200 metri sopra Biella). Sono invitati a partecipare gli animatori e animatrici parrocchiali e tutte le persone che nutrono una particolare sensibilità missionaria. In alcuni momenti del viaggio saranno illustrate, con la proiezione di diapositive e cortometraggi, le situazioni dei missionari triestini e saranno portate a conoscenza le iniziative per l'attività di animazione del 1977-78.

L'itinerario prevede: venerdì 16, ore 5 partenza da Trieste, sosta al santuario di Caravaggio, pranzo a Bergamo, visita a Sotto il Monte. Sabato 17, ore 7 partenza da Bergamo, pranzo a Oropa, visita dei dintorni, celebrazione della Santa Messa. Domenica 18, ore 7 partenza da Oropa, pranzo a Pavia e visita della Certosa, partenza per Trieste, via Cremona, Mantova, Mestre. L'arrivo a Trieste è previsto verso le 22.

Si riapre domani la Biblioteca Civica

La Bliblioteca civica riaprirà i battenti domani, lunedì 22, dopo la consueta parentesi estiva. Ne dà notizia la ripartizione Istituzioni culturali del Comune precisando che l'orario della «civica» è questo: nelle giornate da lunedì a venerdì 8.30-13.30 e 15.30-20; sabato 8.30-13.30.

Navigazione vietata sotto il Ponte Verde

Da domani, lunedì 22, avrà inizio, a cura di un'impresa di costruzioni, il restauro del Ponte Verde. Fino al termine di questi lavori, per disposizione della Capitaneria di porto, la navigazione sotto il Ponte Verde sarà interdetta dalle 8 alle 12 e dalle 14 alle 17 di tutti i giorni feriali, escluso il sabato.

I contravventori saranno ritenuti responsabili dei danni che dovessero derivare a persone o cose per inosservanza delle norme stabilite, ed incorreranno nelle sanzioni previste dal codice della navigazione.

Gli agenti e ufficiali della forza pubblica e della polizia giudiziaria sono incaricati dell'esecuzione dell'ordinanza della Capitaneria.

UNA «CONFERENZA ECONOMICA» IN AUTUNNO

LA MUGGIA DI DOMANI SI PROPONE DUE METE

Ricupero del Lazzaretto per lo sviluppo balneare e trasformazione del San Rocco in porto turistico

Anche Muggia, a somiglianza di Trieste, avrà la sua conferenza economica. Un punto fermo nella vita della cittadina, che specialmente in questi ultimi anni ha denotato un'espansione e una vitalità che le tornano a tutto onore. Per la prima volta tutti i problemi verranno affrontati e vivisezionati, per giungere quanto più possibile alla loro soluzione.

La data non è stata ancora fissata, ma con ogni probabilità l'importante appuntamento dovrebbe avvenire durante l'autunno, sul finire di un anno indicativo per Muggia, soprattutto anche per quanto riguarda il turismo, uno dei motivi di maggior richiamo e un fattore di vitalità. Agosto muggesano, anzitutto, con tutte le sue manifestazioni alle quali, in particolar modo quest'anno, è arriso il più schietto dei successi, legati pure alla riscoperta di Muggia Vecchia, sul cui colle — di questa stagione — vi è un eccezionale afflusso di gente, come da anni non era dato di vedere.

Un appuntamento importante, e che verrà praticamente a coincidere con l'elezione del nuovo consiglio d'amministrazione dell'Azienda autonoma di soggiorno e turismo, che si sta avviando a compiere i primi cinque anni di vita. Un periodo di rodaggio, quindi, quello appena trascorso, per cui si può considerare trovarsi ad una svolta ben precisa, rappresentata da un discorso che gli amministratori di Muggia — quelli politici e quelli preposti all'ente turistico — sono chiamati a intavolare: esso riguarda lo sviluppo del Lazzaretto e della zona dell'ex cantiere San Rocco.

Un discorso — come ha avuto occasione di sottolineare il presidente dell'Azienda, Opara — che non può non tener conto di due realtà importanti: la difficoltà economica in cui versa il nostro paese, per cui un'iniziativa di carattere pubblico non è certamente ipotizzabile; d'altro canto, va sottolineata l'esigenza di collegare il Lazzaretto allo sviluppo dell'intera zona, che dovrebbe servire le popolazioni di tutta la nostra provincia.

Il problema della caserma, ad esempio, si sta trascinando da anni: c'è stato un progressivo abbandono di quell'area, che viene calcolata in 18 mila metri quadrati, per cui attualmente l'intero comprensorio può considerarsi deserto e inutilizzato. Non è un mistero, certamente, se si anticipa che nell'agenda degli interventi del nuovo consiglio d'amministrazione dell'Azienda di soggiorno e turismo di Muggia si trova, probabilmente al primo posto come importanza, l'azione da svolgere per l'acquisizione dell'area; ed è evidente che l'amministrazione comunale non potrà che esserle al fianco, memore anche degli sforzi compiuti in passato dall'allora sindaco Millo.

In quella sede potrebbe infatti sorgere un polo turistico di notevole attrazione, rappresentato anzitutto da un complesso alberghiero, con l'utilizzazione delle aree circostanti, tenendo pure conto della particolarità dell'acqua agli effetti dei bagni, perfetta sotto ogni profilo igienico e sanitario (prova ne siano gli allevamenti di cozze che in quello specchio di mare sorgono). Non si può dimenticare che l'area muggesana comprende attualmente sei stabilimenti balneari, di cui due sono abilitati soltanto ai bagni di sole. Il problema del Lazzaretto — e dell'agibilità del comprensorio delle caserme in particolare — si trascina ormai da troppi anni perchè, alfine, non si debba trovare la logica soluzione.

Tenendo inoltre ben presente che i problemi di Muggia sono strettamente collegati con quelli di Trieste, è indispensabile pure affrontare — sostiene il presidente Opara — quello della destinazione da dare all'ex cantiere San Rocco, completamente abbandonato. Esisteva un progetto per creare, in quel sito, un porticciolo nautico, progetto che poi è rimasto soltanto sulla carta; ciò non toglie, naturalmente, che la destinazione si identifichi sempre e comunque nella creazione di una darsena, capace di ospitare centinaia di imbarcazioni. Anche questo problema si sta affrontando da anni, senza che nulla di concreto sia stato fatto finora.

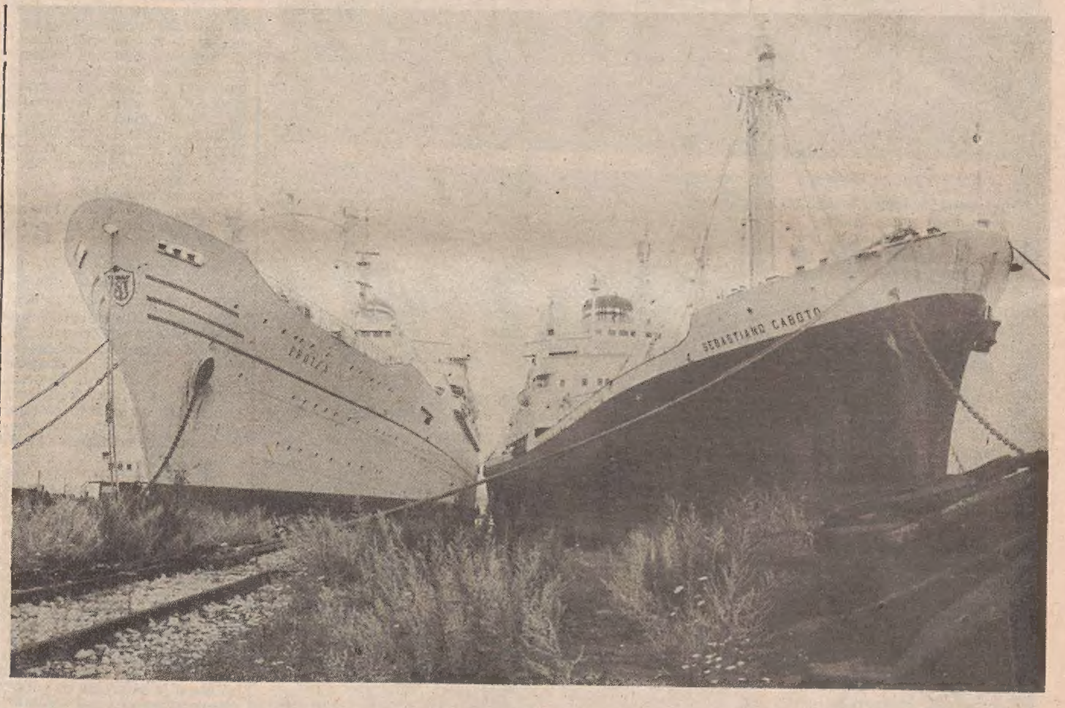
Se ne è interessata recentemente pure la Camera di commercio, ma un'altra stagione turistica sta passando, e per trovare un posto barca bisogna ricorrere allo strattagem ma di acquistare un natante da buttare pagandolo come se fosse nuovo o quasi, solo per aver un ormeggio per la barca vera, che altrimenti non si saprebbe proprio dove mettere.

Molto più che Muggia, la creazione di un porticciolo nautico riguarda proprio Trieste e tutti coloro che, dalle zone contermini, vorrebbero godersi quello che offre la navigazione di piccolo cabotaggio. Anche sotto questo aspetto, dunque, Muggia non può essere disgiunta da Trieste.

SEMPRE PIU' INFREQUENTI E BREVI LE SOSTE PER LAVORI DELLE UNITA' DI P.I.N. A TRIESTE

In crisi le riparazioni navali col ridursi degli scali tecnici

Viene denunciato negli ambienti industriali un nuovo colpo all'equilibrio fra i due versanti marittimi a tutto svantaggio del nostro porto che vede un'altra volta compromesse le proprie capacità operative



Con il suo squallore l'immagine sembra riassumere la situazione delle imprese di riparazione navale minacciate d'inoperosità (Foto Ukovic)

Si sta facendo sempre più drammatica la situazione delle aziende di riparazione navale che di giorno in giorno vedono ridursi in maniera allarmante le soste tecniche nel nostro porto delle navi di preminente interesse nazionale.

Delle 56 unità della flotta di p.i.n. che facevano scalo a Trieste nel 1973 più del 55 per cento risultano oggi vendute, andate in disarmo o dirottate su altri porti. Da qui la crisi delle circa trenta aziende locali che operano nel settore delle riparazioni navali dando lavoro a circa 800 dipendenti.

Per queste maestranze, che costituiscono senza alcun dubbio un patrimonio di tecnica e di esperienza di incalcolabile valore, si profila a breve scadenza la minaccia del licenziamento.

A Trieste — si rileva con amarezza viene via via sottratto anche ciò che è frutto di una tradizione lunga e consolidata. Al riguardo, basterà ricordare, gli scali che da sempre erano prerogativa del nostro porto e che ora invece sono stati convogliati verso le città marinare del Tirreno.

L'Associazione degli industriali che si è fatta portavoce delle istanze delle aziende di riparazione navale paventa che abbia a compiersi quel processo di irreversibile smantellamento nella nostra città della flotta di preminente interesse nazionale senza che ai previsti disarmi faccia riscontro un equivalente quantitativo di sostituzioni. Infatti è ovvio che solo rimpiazzando in anticipo il naviglio «fuori uso» è possibile mantenere invariato il carico di lavori di manutenzione.

In una recente conferenza nella sede dell'Associazione degli industriali è stato ricordato che attualmente a Trieste fanno sosta tecnica 20 navi del Lloyd Triestino, ma entro il 78 verranno ridotte a 12 mentre di queste ultime una buona parte verrà in breve tempo messa in disarmo.

Con il freddo linguaggio delle cifre dunque è facile accorgersi che dall'oggi al domani non vi sarà più un adeguato carico di lavoro atto a mantenere gli attuali livelli occupazionali. Ciò che si va dicendo insomma negli ambienti del settore è che una volta di più si vuole fare pagare a Trieste il prezzo di un'errata politica navale, cercando di portare a compimento la ristrutturazione della flotta Finmare, privilegiando i porti del Tirreno.

L'opinione pubblica — vi è stato detto all'Associazione degli industriali — deve rendersi conto che la città sta per essere privata di uno dei più importanti settori dell'economia locale. Infatti, con una politica che ha i suoi tristi precedenti nello spostamento a Genova della società «Italia», si tende ancora una volta a ridurre il numero degli scali tecnici a Trieste.

E' fin troppo evidente — hanno concluso i rappresentanti dell'Associazione degli industriali — che mancando le navi, non sarebbe più necessaria né giustificabile la conservazione della direzione e dei relativi uffici nella nostra città. Pur in questa grave situazione che coinvolge anche la marineria e la cantieristica, i rappresentanti delle aziende delle riparazioni navali hanno sollecitato l'intervento del Lloyd Triestino perché si faccia portavoce in sede Finmare dell'assoluta esigenza di dare corso alla cosiddetta «politica dei versanti», provvedimento che assicurerebbe a Trieste la sosta tecnica delle navi provenienti dal canale di Suez.

Per quanto concerne la ristrutturazione della flotta del Lloyd poi, è stato altresì suggerito che tale ristrutturazione dovrebbe immettere nuove navi che utilizzino lo scalo tecnico di Trieste, assicurando inoltre nella fase di transizione, un adeguato intervento degli armatori privati che collaborano con il Lloyd, per colmare i vuoti che verrebbero temporaneamente a crearsi. A questo riguardo è stato ricordato, dati statistici alla mano, che i costi della manodopera delle aziende cittadine operanti nel settore sono decisamente competitivi rispetto a quelli di Genova, nostra eterna rivale nel campo della cantieristica e della marineria.

I suggerimenti fin qui ricordati non sono che una parte di un piano già da tempo illustrato dall'Associazione degli industriali al Lloyd Triestino che rappresenta il loro più importante interlocutore. Finora però sono state fatte solo vaghe promesse sull'onda dei «cercheremo di fare in modo» o «faremo il possibile per». Di concreto ancora nulla però.

Nel commentare la situazione alcuni rappresentanti dell'Associazione degli industriali, hanno ricordato come già con il cantiere San Marco si siano lasciate andare in completo abbandono le già vetuste strutture per poi avere il pretesto per smantellare un'impresa ormai «inefficiente». Né d'altro canto —, è stato rilevato ancora — è stato costruito il famoso bacino di carenaggio con il necessario completamento dell'impianto di degasificazione, per cui le navi porta-container e le petroliere che passano per il nostro porto non possono essere sottoposte ai lavori di manutenzione, mentre persino alcune navi da carico debbono rinunciare all'«assistenza» nel nostro scalo a causa del basso pescaggio degli attuali bacini dell'Arsenale Triestino - San Marco.

Concorsi per bibliotecari

Su proposta dell'assessore all'istruzione dott. Alfeo Mizzau, la Giunta regionale ha deliberato l'istituzione e il finanziamento di tre distinti corsi per bibliotecari e animatori culturali nell'ambito delle biblioteche di enti locali presso la Biblioteca civica di Gorizia e la Biblioteca comunale «V. Joppi» di Udine. Altro corso regionale si svolgerà, nell'interesse degli operatori bibliotecari di lingua e di cultura slovena, presso la Biblioteca nazionale slovena di Trieste.

Questi tre corsi regionali si svolgeranno sotto la supervisione dell'Assessorato all'istruzione e a quanti avranno superato gli esami sarà rilasciato un attestato di frequenza a firma del presidente della Giunta regionale.

Questa iniziativa, prevista dalla legge regionale 18 novembre 1976, n. 60, si propone di favorire una qualificazione professionale a quanti danno o daranno la loro opera in quelle biblioteche di diffusione culturale che in questi ultimi tempi sono state istituite sul territorio della nostra regione e in particolare in quelle province che finora non avevano potuto fruire del pubblico servizio bibliotecario.

Gite e soggiorni

SOCIETA' ALPINA DELLE GIULIE - CAI TRIESTE: Domenica prossima 28 escursione a Valbruna e traversata dal rifugio «L. Pellarini» al bivacco «D. Mazzeni» per la Sella Nabois (m 1976) e il sentiero «C. Chersi», con discesa in Val Saisera per la Val Spragna, completando così il circuito del Gran Nabois. Partenza in pullman alle 6.15 da piazza Unità d'Italia. Programma particolareggiato e iscrizioni in sede dalle 19 alle 21 (tel. 60317).

ELARGIZIONI VARIE

In memoria di Livio e Tito Apollonio nel 32.o anniv. da Carlo e Luisa Eppinger 5000 pro Fondo Livio e Tito Apollonio (Liceo Dante).

In memoria della dottoressa Elsa Pestian Curri nel III anniv. (21.8) dal marito Guido e dal figlioletto Furio 50.000 pro Lega Nazionale; dalla mamma Lydia 30.000 pro Lega Nazionale; dalla zia Maria Reis 10.000 pro Lega Nazionale.

In memoria di Armando Vodiska (per il compleanno) dalla moglie Italia 5000 pro Centro tumori Lovenati; da Licia ed Egidio 3000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Arnoldo Tosti (30.o anniversario) dalla figlia Alba 5000 pro Centro tumori M. Lovenati.

In memoria di Nicolò Robles nel II anniv. da Vilma Mollar 5000 pro pro Ospedale infantile Burlo Garofolo (lettino Mario e Sergio Maria Mollar).

In memoria di Nina Bevenutti - Ullio nel 16.o anniv. (20-8) dai fratelli Emma e Gastone 5000 pro Villaggio del Fanciullo.

In memoria della mamma Maria Corso ved. Furlan nel trigesimo della scomparsa (22-7) dalle figlie Esperia e Valnea 30.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Riccardo Corte nel XIX anniv. (21-8) dalla moglie 10 mila pro ANFFaS (recupero ragazzi subnormali).

In memoria di Verh Daniele nel III anniv. (21-8) dalla moglie 10.000 pro Centro tumori Lovenati; da Claudio Verh 5000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Sabbadini Carlo nel II anniversario della morte (21-8) dalla moglie, dal figlio, e dalla famiglia Verh 15.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Pietro Paulat nel IV anniv. (21-8) da mamma e papà 10.000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Carlo Cleva da Alcida Coelli 5000 pro Centro cardiologico prof. Camerini - Ospedale Maggiore.

In memoria di Bruno Steindler da Ely e Alberto Valentini 10.000 pro Centro tumori M. Lovenati.

In memoria di Egidia Sauli da Pietro Covre 5000 pro Società di Minerva.

In memoria di Maria Tessaris Quarantotto dalla fam. Illeni 5000 pro Unione it. lotta distrofia muscolare.

In memoria di Raffaele Paravia dalle famiglie Quarantotto - Illeni 5000 pro Istituto ciechi Rittmeyer e 5000 pro Unione it. lotta distrofia muscolare.

In memoria di Ferruccio Wedlin e Aldo Fulvio da Egle 10.000 pro ricreatorio G.P. ex allievi.

In memoria di Carlo Cleva da Gianni e Grazia Safred 10.000 pro Centro tumori M. Lovenati.

In memoria di Antonia Gismondi ved. Pregeli da Gianni e Grazia Safred 10.000 pro Centro tumori M. Lovenati.

In memoria di Giuseppina Merlach da Nada e Tullio Furlani 10 mila pro Cassa previd. medici ammalati.

In memoria di Teresa Depretto dai cugini de Angelis 10.000 pro Centro tumori M. Lovenati.

In memoria di Vittoria Renner da Elvia e Tullio Gombac 10.000 pro Assoc. bambini spastici.

In memoria di Virgilio Trevisan dalla famiglia Drasco - Sicìè 20.000 pro Centro tumori M. Lovenati.

In memoria di Gastone Bradaschia da Claudio Sinceri 10.000 pro Unione it. lotta distrofia muscolare (sezione di Trieste).

In memoria di Mario Fonda da Domenico e Francesca Balanza 10 mila pro Centro per la lotta contro le malattie cardiovascolari (Ospedale Maggiore).

In memoria di Giorgia Ursini in Tronconi dai nipoti Franca e Fulvio Levi 5000 pro Assoc. it. assistenza spastici.

In memoria di Margherita Lauricella dagli inquilini di via Verga 8 e 8/1 51.000 pro Istituto ciechi Rittmeyer.

In memoria di Rodolfo Stambach dai colleghi d'ufficio della figlia Paola 15.500 pro Divisione di cardiologia del prof. Camerini

In memoria di Libera Cavallar da Oscar e Nidia Armani 10.000 pro Panathlon Club (Fondo assistenza).

In memoria di Anna Norbedo ved. Raseni dalle fam. Lonza, Nadalutti, Millo, Moschin e Belaz 12.500 pro Ospedale infantile Burlo Garofolo.

In memoria di Maria Corso ved. Furlan da Gina, Lina, Ida e Duilio Maiola 20.000 pro Centro tumori M. Lovenati.

Per onorare la memoria di Iolanda Pitacco da Pino e Lisetta Waschl 5000 pro reparto cardiologia (prof. Camerini).

In memoria di Giuseppe Braico da un gruppo di colleghi della figlia Elma Braico 19.000 pro Centro tumori M. Lovenati.

In memoria di Bruno Remonti da Bianca ved. Alberti 10.000 pro Domus Lucis G. e G. Sanguinetti.

In memoria di Angelo Vascotto da Elio e Rosa Cogoi 5000 pro Lega contro i tumori di G. Manni (comitato signore).

Da S. P. 10.000 pro Ist. Rittmeyer.

Da Luciano Venutti 35.000 pro Associazione italiana assistenza spastici e 35.000 pro Ist. ciechi Rittmeyer.

L'elargizione di lire 10.000 pro CRI - Sez. femm. fatta da Lucia Beltrame Pertot e pubblicata il 17 corr. deve intendersi in memoria di Maria Tosi.

L'elargizione di lire 10.000 pro CRI fatta dalla sorella Armida pubblicata il 18-8 deve intendersi in memoria del dott. Adalberto Cibeu nel 3.o anniv. (18-8).

In memoria di Margherita Nimira nata Roncaldier dalla contessa Silvia Tripcovich 20.000 pro Istituto Rittmeyer; dalle famiglie di Ugo e Giorgio Irneri 50.000 pro Parrocchia Sant'Antonio Taumaturgo; da Ferruccio e Giannina Mizzan 10.000 pro Lega Nazionale; da Isabella Conti 10.000 pro Fondazione R. Campos; da Enzo e Serena Addobbati 25.000, da Paola Addobbati 25.000 pro Scuola media Pietro Addobbati; da Piero Giorgacopulo 10.000 pro Centro tumori Lovenati; da Aura e Paola Legat 10.000 pro Un. it. lotta distrofia muscolare; da Myra, Giulietta, Irene 10.000 pro Caduti e orfani di guerra; dalla fam. Gorgatto 20.000 pro Eca; da Anna Travan 5000 pro Un. it. lotta distrofia muscolare; da Fabio e Margot Ara 10.000 pro ECA.

In memoria di Carletto Serbo dalla famiglia Caia 5000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Narciso Bellotto da Maria Teresa 5000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Giuseppina Merlach da Vittorio Columni 10.000, da Guido Columni e famiglia 10.000 pro Centro tumori M. Lovenati.

In memoria di Antonia Mazzarol dalla figlia, genero, nipoti 15.000, dalle amiche Fausta, Nadia, Italia Chiarandini 10.000 pro Famiglia Parentina.

In memoria di Carla Polesel dalla fam. Secondo Paoli (Melbourne) 10 mila, dal genero Bruno e nipote Gary (Melbourne) 40.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Nella Zeller ved. Panizzutti dalle famiglie Palazzi - Schaetz 10.000 pro Unione italiana lotta distrofia muscolare; dalle famiglie Zeller, Luciani, Gubertini, Celli, Palazzi, Ceraulo 100.000 pro Centro tumori Lovenati, 50.000 pro Domus Lucis Gina e Giorgio Sanguinetti e 30.000 pro Voce di S. Giorgio.

In memoria di Tullio Piazza dalla famiglia de Petric 5000, da Giana e Claudio Saccari 5000 pro Ospedale infantile Burlo Garofolo.

In memoria di Federico Castelli da Medy Carninci 15.000 pro Croce rossa italiana; dalla famiglia Focardi 10.000 pro Istituto Rittmeyer; da Resi Carninicich 20.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Amedea e Bernardo Segalla dalle figlie, genero e nipoti 20.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Gastone Bradaschia dalle famiglie Aldo e Bruno Gasti 10.000 pro Oratorio salesiano di via dell'Istria.

In memoria di Gabriella dalla famiglia Giannini 15.000 pro ECA.

In memoria di Adriano Suban dalla famiglia Luciano Serri 10.000, da Etta Serri e famiglia 10.000 pro CRI (pronto soccorso).

In memoria di Leo Contoumàs dalla moglie e dai figli 30.000 pro Comunità greco-orientale e 20.000 pro Ente comunale di assistenza.

In memoria di Francesca Avanzini da Luciano e Maria Delmestri 10.000 pro Domus Lucis Gina e Giorgio Sanguinetti.

In memoria del dott. Mario Gentilli da Aura e Paola Legat 10.000 pro Un. it. lotta distrofia muscolare.

In memoria di Maria Tosi da Marietta Tononi e figli 10.000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Mario Fonda da Carlo Monticolo 5000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Egidio Guagnini da fratelli, sorelle, cognati, cognate e nipoti 100.000 pro Spastici.

In memoria di Maria Franinovich da Aldo e famiglia 10.000 pro Centro cardiologico prof. Camerini.

In memoria di Maria Quarantotto nata Tessaris dalla famiglia Paolo Rocco 10.000 pro ECA (Ist. poveri).

In memoria di Biagio Carpentieri dal personale dell'ufficio tecnico erariale di Trieste 27.500 pro Un. it. lotta distrofia muscolare.

In memoria di Egidia Sauli da Carola Soppani 5000 pro Associazione famiglie caduti mutilati aeronautica.

In memoria di Gioconda Cantoni dagli amici del circolo GMT e ITC e CMI 30.000 pro Un. it. lotta distrofia muscolare.

In memoria di Irma Petroncelli Wagner (Roma) da Ada e Giorgio Baldasseroni 20.000 pro Divisione I geriatrica S. M. Maddalena (TS).

In memoria di Romano ved. Zanella dalla fam. Cappello 10.000 pro A.N.F.Fa.S.

In memoria di Giuseppe Dalla Via da Fanny e Steno. Premuda 10.000 pro Lega Nazionale.

In memoria di Mario Fonda dalla fam. Cucchi 20.000 pro Centro lotta malattie cardiovascolari.

In memoria di Libera Cavallar Magagnato da Roberto e Marisa Buchler 10.000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Armando Sitar dalla fam. Siraco 3000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Francesco Pisano dai condomini ed inquilini di via Tor S. Piero 38 20.000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Rico Pertot da Ada ed Arminio Malaroda 10.000 pro Ass. naz. assist. spastici.

In memoria di Iolanda e Giorgio Pitacco dalla fam. Kolaric 10.000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Franzosi Angela in Stefani dal marito Carlo Alberto e dal figlio Massimo 100.000 pro Centro tumori Lovenati; dalla nuora Luciana e dal nipotino Alberto 50.000 pro Ospedale infantile B. Garofolo; dagli zii Zoni Francesco e Gemma 100.000 pro Centro tumori Lovenati; dalla famiglia Guglielmi 60.000 pro Centro tumori Lovenati; dalla famiglia Caprari 50.000 pro Centro tumori Lovenati; da Anna e Furio Casali 10.000 pro Centro tumori Lovenati; dalla famiglia Uva 10.000 pro Centro tumori Lovenati; da Irma Stefani 5000 pro Villaggio del Fanciullo; da Gilda Di Drusco 5000 pro ANFFaS; da Bruno e Silvia Premuda 10.000 pro Cassa medici ammalati (Fondo orfani e vedove).

In memoria di Margherita Nimira n. Roncaldier da Lydia e Giorgio Giorgacopulo 10.000 pro Centro tumori Lovenati; da Adilia Lorenzutti 10.000 pro Unione lotta distrofia muscolare; da Gisella Palese 6000 pro Unione italiana lotta distrofia muscolare; da Guido de Vida 10.000 pro Parrocchia di S. Antonio Taumaturgo; da Bruna Brill 5000 pro Scuola media «G. Brunner» (Borsa di studio Gemma Brill); da Lia Trauba 5000 pro Chiesa S. Antonio Nuovo (poveri); da Zeffi Giorgacopulo 5000 pro Comunità greca orientale (poveri); da Laura Bak 10.000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Irma Wagner ved. Petroncelli da Bruno e Amelia Cadalbert 10.000 pro CRI, 10.000 pro Enpa e 15.000 pro Astad (Rifugio animali).

In memoria delle sorelle Irene e Celestina Bigot da Maria Vocchi 5000 pro Domus Lucis Gina e Giorgio Sanguinetti.

In memoria di Egidio Guagnini da Adriana e Fulvio 20.000 pro Centro tumori M. Lovenati; dalla fam. Perla 10.000, dalla fam. Godina 20 mila pro Associazione nazionale alpini (ANA) Trieste; da Maria Matassi 3000 pro Domus Lucis Gina e Giorgio Sanguinetti.

In memoria di Raffaello Paravia da alcuni condomini di via Mamiani 4 18.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Iolanda e Carlo Gregoretti dalla figlia Vera, dalla sorella e cognata Lydia Cobau-Frausin 10.000 pro Centro tumori M. Lovenati e 5000 pro Unione it. ciechi.

In memoria di Bruno Mauro dalla moglie 10.000 pro Rifugio animali Astad.

In memoria della moglie Gina Candot da Armando Capolino 10.000 pro Villaggio del Fanciullo.

In memoria di Carlo Cleva dai nipoti Ione e Esperia Cleva 10 mila pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Leo Contoumàs da Piero e Elda Borruso 10.000 pro Lega Nazionale.

In memoria di Maria Zanella da Nuccia G. 5000 pro Ist. ciechi Rittmeyer e 5000 pro Comunità evangelica Valdese.

In memoria di Maria Zanella da Maria Macor 5000 pro Istituto Rittmeyer e 5000 pro Comunità evangelica Valdese.

In memoria di Federico Castelli da Irene e Karl Müller 20.000 pro Centro tumori M. Lovenati.

In memoria di Maria Memon ved. Bolcich da Anita Mezzavia 5000, dalla prof. Lidia Manetti 5000 pro Rifugio animali Astad.

PROGRAMMI UCV CIT

SAN MARINO E URBINO 9-11/9
in pullman, pensione completa . . . . . L. 50.000

VIENNA 3-6/9, 22-25/9
in pullman, alberghi di 2.a cat., mezza pensione . . . . . L. 89.000

MONACO PER L'OKTOBERFEST 24-27/9
in pullman, albergo di 2.a categoria, mezza pensione . . . . . L. 105.000

COSTA AZZURRA 24-28/9
in pullman, visite di Nizza, Monaco, Montecarlo, Vence, pensione completa . . . . . L. 132.000

BUDAPEST 11-15/9
in pullman, visita città, pensione completa, cene tipiche . . . . . L. 154.000

TOUR DELLA PUGLIA 27/8-1/9
in pullman, visite di Bari, Grotte di Castellana, Alberobello, Gargano pensione compl. L. 156.000

TOUR DELLA GRECIA 1-11/9
in pullman e nave-traghetto, visite di Corfù, Meteora, Delfi, Osios Loukas, Atene, Capo Sounion, Argolide, Patrasso, pensione completa, stanze con bagno . . . . . L. 440.000

+ tassa d'iscrizione

Per tutti i viaggi è prevista la sistemazione in stanze con bagno (meno a Monaco). Prenotatevi per tempo, otterrete i posti migliori e... avrete una gradita sorpresa

UFFICIO CENTRALE VIAGGI - CIT
Piazza dell'Unità 6 - Telefono 62621

TINTURE PER CAPELLI
DIKSON COLOR

Alle erbe naturali, ad azione rinfrescante, con copertura assoluta, contenente estratti di erbe decongestionanti e anti-irritanti, per una migliore protezione della cute e del capello. NON CONTIENE le sostanze nocive vietate dal Decreto Ministero Sanità n. 7396. Uso riservato esclusivamente ai parrucchieri per signora.

Concessionaria COSMECO CHEMICAL S.n.c. - Trieste - Via Capodistria 1 - Tel. 826590

i saldi di **STILE** ancora per questa settimana

TRIESTE - VIA ORIANI 1

PRESENZA DI ANTONIO TURELLA, FOTOGRAFO

40 anni sulle Rive

(Foto Ukovic)

Sono quarantun'anni che ogni mattina lo si trova allo stesso posto, tra il molo Pescheria e il molo Audace, con la sua cassettina, il ciuco di cartapesta, la vetrinetta con le foto sbiadite dal tempo e con la sua macchina fotografica. Quarantun'anni che, se il tempo non è proprio brutto, ritrae gente d'ogni tipo che passando per la nostra città desidera portarsi a casa un ricordo: la propria immagine e uno spicchio di golfo sullo sfondo. Si chiama Antonio Turella ed è nato nel 1902 a San Paolo del Brasile da una famiglia italiana, che nel 1906 è approdata a Trieste. Dal 1936 fa questo mestiere e sempre con la stessa macchina fotografica. «Una volta — dice — andava meglio, approdavano sui moli tanti bastimenti: la Saturnia, la Vulcania, la Cristoforo Colombo e veniva gente a farsi fotografare». Ora, invece, il mare è vuoto e Antonio Turella deve lottare con le automobili che gli occupano il modesto spazio che da tanti anni è «suo».

«Pensi — prosegue — che devo venire alle sette di mattina per sistemare la mia macchina fotografica e le altre cose, ma non serve a niente. Come posso fare a fotografare la gente se sullo sfondo ho un tetto di lamiere!». E lo dice guardando a terra la striscia bianca che ha dipinto per delimitare la sua zona, dove staziona tranquilla una «Mini».

Gli chiedo della sua macchina fotografica che prodigiosamente da quarantun'anni lo serve: «Ho dovuto cambiare qualche pezzo, ma non c'è nessuna macchina che mi permetta di avere più negative con una sola foto. Con la Polaroid per fotografare più persone debbo scattare più foto, solo con questa con un solo scatto posso ritrarre un gruppo di persone e sviluppare poi delle foto singole in dieci minuti».

Lo lascio mentre indica a un gruppo di turisti dove andare a parcheggiare. Ormai c'è sempre meno gente che si fa fotografare. «C'è la crisi per tutti...» E non gli resta che trasformarsi, nelle lunghe ore d'attesa di qualche cliente, in un estemporaneo vigile urbano.

CRONACHE DEGLI SPETTACOLI

ANTICIPAZIONI SULLA STAGIONE LIRICA AL NOSTRO «MASSIMO»

Un'opera di Menotti nel cartellone del Verdi

Si tratta de «L'ultimo selvaggio» rappresentata una sola volta in Italia nel 1964
Con «Turandot» si inaugurerà una stagione ricca di avvenimenti di rilievo

Le prime notizie da noi raccolte sulla prossima stagione lirica, in attesa della presentazione ufficiale che avverrà come ogni anno a cura della Soprintendenza, possono fin da ora fornire un quadro confortante dell'attività del nostro Teatro Verdi.

Al centro della stagione figurerà un'opera di Giancarlo Menotti rappresentata una sola volta in Italia (alla Fenice, nella primavera del 1964), dopo il successo ottenuto all'Opéra-Comique e poi al Metropolitan nell'allestimento di Beni Montresor: «L'ultimo selvaggio» («The last savage»), una vivace satira della civiltà americana del benessere e, in genere, dei miti della società contemporanea. La polemica di Menotti contro l'intolleranza politica e la disumanizzazione del potere burocratico («Il Console», 1950, Premio Pulitzer per la musica) si volge qui al dominio della tecnologia consumistica.

L'«Ultimo selvaggio» è un lavoro denso di accentuazioni ironiche, come nella scena del «cocktail-party» (nel secondo atto), e di riferimenti satirici alla musica seriale e alle ultime correnti pittoriche. Menotti, come sempre, mostra di amare la favola, l'allegoria. L'opera ha per protagonista un contadino indiano, Abdul, che si adatta a fare la parte dell'uomo delle nevi su commissione di un miliardario di Chicago. Infatti la figlia del ricco americano, Kitty, ha l'«hobby» dell'antropologia e consentirà alle nozze con un principe indiano, ritenute vantaggiosissime, solo le verrà permesso di rintracciare prima l'abominevole uomo delle nevi, argomento della sua tesi di laurea. Naturalmente l'americana si innamora di Abdul e lo porta a Chicago. Abdul è peraltro terrorizzato dalla vita di società e decide di fuggire. Kitty dovrà adattarsi a vivere con lui nella foresta, ma solo dopo averla provveduta di ogni sorta di elettrodomestici.

Opera d'apertura della stagione sarà la «Turandot» puccinlana, diretta dal maestro Fernando Previtali. Il cartellone dovrebbe poi offrire molti avvenimenti di rilievo, come le riprese della «Luisa Miller» di Verdi, dell'«Olandese volante» di Wagner (nel testo originale), dei «Pescatori di perle» di Bizet (con Alfredo Kraus, attesissimo dopo la splendida prova dell'ultimo «Werther»), dell'«Elektra» di Strauss, dell'«Iris» di Mascagni e della «Vedova scaltra» di Wolf-Ferrari. Sono anche previsti uno spettacolo di balletti e un omaggio a Gianfrancesco Malipiero con la rappresentazione delle «Sette canzoni» (1920), poi entrate a far parte dell'«Orfeide».

Ci proponiamo, dopo il consueto incontro con la stampa, di illustrare ampiamente il programma della stagione.

E. G.

LE CANZONI DI PASTROVICCHIO

Il folclore di Trieste

Toni Pastrovicchio: settanta primavere (Foto Ukovic)

Non si è ancora spento il sorprendente successo che ha caratterizzato lo spettacolo in piazza Cavana, promosso dalla nostra Azienda di soggiorno, denominato «Folclore triestino» e che ha visto esibirsi — applauditissimi — Elvia Dudine, Lorenzo Pilat e Toni Pastrovicchio. Una folla veramente strabocchevole ha seguito con particolare simpatia la carrellata di motivi sul genuino patrimonio della nostra tradizione musicale che i tre brillanti protagonisti hanno proposto in briosa sequenza.

Tra questi eccellenti interpreti, Toni Pastrovicchio con la sua genuina carica di umanità e le sue canzoni inedite legate a momenti della nostra vita musicale ha certamente confermato la sua originale impronta artistica.

Con quasi settanta primavere alle spalle ed un volto che sprizza simpatia e calore umano, il popolare Toni ricorda che al termine della sua esibizione per il «Folclore triestino», davanti a tanta folla di spettatori, era veramente commosso. «Ho vissuto la mia giovinezza proprio nella zona che va "dal puntal de Rena sino all'Androna S. Tecla" e qui ho attinto le arie melodiche cosiddette notturne apprendendole da vecchi marittimi, servi di piazza e portuali. La mia ricerca musicale della bella ed inedita melodia triestina è maturata sino a raccogliere il mio attuale repertorio di ben cento composizioni, motivi che ho tutti stampati qui nella mia mente... E per me è stato motivo di vera commozione ritrovarmi sulla scena dopo tanti anni proprio nella stessa ambientazione di allora, tra i molti amici che ancora mi seguono con simpatia e calore».

A tale proposito cita il muggesano Francesco «Checchi» Lovisato, un suo preziosissimo compagno delle escursioni alla ricerca delle arie melodiche nostrane, e validissimo «cantore», autore tra l'altro del popolare componimento poetico «Arlecchinata». Toni è nato a Rovigno, ma è a Trieste da quando aveva sedici anni ed ha vissuto le sue varie esperienze musicali anche quale corista prima al Teatro Verdi e poi nel complesso del CRDA. Ora, oltre ad intonare applauditi brani da solista, sovente propone dei riuscitissimi «duo» con la simpaticissima «siora Guerina» — sua moglie — nel locale che assieme dirigono in Via Conti.

E così conclude, quest'originalissimo ed umano personaggio triestino: «Ora che ho raggiunto anche la meta di esibirmi tra tanta gente proprio dove vissi la mia giovinezza ed operai le mie ricerche sulle arie melodiche, sono veramente felice; ho anche inciso nelle versioni in cassetta e in disco una scelta raccolta dei miei pezzi perché voglio che questo mio lavoro possa diffondersi tra i concittadini...». E brinda sorridendo assieme a tanti amici e con Elvia Dudine, la brava cantante chitarrista che considera simpaticamente la sua «fioza» per affinità artistico-musicali.

Fulvio Marion

Continua la Rassegna del cinema francese

Questa sera, nell'ambito della rassegna «Cinema francese degli Anni '70», organizzata dall'Azienda autonoma di soggiorno e Turismo e dal Centro La Cappella Underground, verranno presentati due film, con inizio alle ore 21: «Il giudice e l'assassino» di Bertrand Tavernier, uno dei registi più espressivi del cinema francese, già noto in Italia per «L'orologiaio di Saint Paul» e di cui sta per uscire l'ultimo film «Che la festa cominci...».

Il soggetto si ispira a un fatto realmente accaduto: verso la fine dell'800 un ex sergente aveva violentato e ucciso una dozzina di persone; venne condannato a morte, malgrado l'evidente pazzia, da un giudice particolarmente acuto e intelligente. Su questa trama Tavernier riesce a intrecciare un esame preciso e serio sui rapporti della giustizia.

Il secondo film in programmazione è «La guele ouverte» di Maurice Pialat, film che potrebbe considerarsi la conclusione di un grande affresco che il regista ha dedicato alla vita.

Da Radio Stereo «Sirius» di Stockhausen

Particolare interesse ha destato la prima versione integrale dell'opera «Sirius», che Karlheinz Stockhausen ha presentato nel corso del Festival internazionale di Aix-en-Provence, a conclusione di un seminario di studi sulla musica elettronica. L'opera, nella sua versione «Primavera», verrà messa in onda martedì 23 agosto, con inizio alle ore 21, sulle stazioni di «Radio Stereo» Trieste (modulazione di frequenza 103 Mhz), per la direzione e regia sonora di Karlheinz Stockhausen, e l'interpretazione di Annette Meriweather, soprano, Suzanne Stephens, clarinetto basso, Boris Carmeli, basso, e Markus Stockhausen, tromba. La presentazione di «Sirius» sarà curata da Anita Tonello.

DA STAMANE IL VIA ALL'ANTICA GARA A SACILE

SI APRE L'ANNO 704 DELLA SAGRA DEI OSEI

Sarà messo in palio l'ambito titolo di tordo nazionale

Saranno quasi 500, tra merli, tordi, tordine, sasselli e fringuelli, i concorrenti al titolo italiano di «tordo nazionale». L'insolito festival canoro si apre alle 4 e mezzo di stamane a Sacile, in occasione della 704.a edizione della «Sagra dei osei», organizzata dalla locale associazione pro loco. Il titolo, molto ambito tra gli appassionati allevatori di uccelli canori, appartiene attualmente a un tordo addestrato da Bruno Campardo.

La sagra, arricchita da altre manifestazioni collaterali, trae le proprie origini da una festa in auge nel periodo del patriarcato di Aquileia, e in questi 704 anni non ha mai subito interruzioni.

I più accaniti partecipanti all'esibizione canora provengono soprattutto dalla Lombardia, dalla Toscana, dal Veneto e dall'Abruzzo. Molti di essi sono giunti a Sacile già da una settimana e hanno girato in lungo e in largo il centro alla ricerca del luogo più confaciale all'ispirazione canora del loro «allievo». Così questa mattina, quando alle 4 e mezzo si apriranno le esibizioni, la giuria presieduta da Leo Padoin si sposterà davanti alle scuole elementari, la cui facciata sembra essere una delle preferite.

Capiterà, come in passato, che uccelli che hanno cantato per tutta la notte smettano i loro assoli proprio davanti ai giurati, mandando su tutte le furie l'istruttore. Senz'altro, comunque, la corsa al titolo di «tordo nazionale» è tanto ambita da far registrare anche piccoli colpi di mano e velati sabotaggi.

Per tre volte i giurati passeranno in rassegna gli uccelli e, poco prima delle 12, si ritireranno per proclamare il vincitore del titolo in palio. Per il proprietario del miglior canoro dell'anno, più che le 70 mila lire di premio e la coppa della città, conterà il poter vantare di aver istruito il vincitore del festival.

Terminata l'esibizione canora degli uccelli si aprirà quella degli uomini: si tratta della gara di chioccolo, con un'ottantina di concorrenti che cercheranno di imitare il canto delle più diverse specie di uccelli canterini. E per quanti poi non sono direttamente coinvolti nella foga canora dei proprietari-istruttori di questi graziosi animali, ci sarà infine la possibilità di portare a casa un bell'esemplare di canarino, di merlo o di fringuello, o anche di uccello esotico, in vendita alla mostra-mercato, ove ne sono esposti circa 70 mila.

STATO CIVILE

MORTI: Ungureano Sosia, anni 81; Stoikovic Emilio, 66; Marz Marcella, 74; Crisman ved. Bolko Caterina, 81; Bossi ved. Pecchiari Maria, 69; Mauri Rodolfo, 62.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Ubaldini Libero, elettromeccanico con Grizon Paola, casalinga; Stallone Giuseppe, operaio con Milessa Maria, commessa; Rovati Roberto, impiegato con Del Tin Isabella, studentessa; Cauzer Paolo, carrozziere con Pitacco Lidia, casalinga; Giacomini Fabio, impiegato con Cimadori Brunella, impiegata; Bruggentisch Wolfgang, giudice con Murru Romana, interprete; Visintin Carlo, impiegato con Ippolito Giuliana, commessa; Gruden Boris con Perlo Slava; Rikter Gino, operaio con Delbello Maria, impiegata; Ruzzier Silvano, impiegato con Danieli Santina, casalinga; Merkuza Silvio, impiegato con Siderini Fulvia, operaia; Volo Gianfranco, autista con Lesjak Erika, casalinga; Giani Gianfranco, carpentiere in ferro con Catalado Noelia, commessa; Candek Luciano, impiegato con Ghez Loredana, studentessa; Sabadin Ferruccio, vetraio con Bortoluzzi Lucia, impiegata; Deloonte Claudio, portuale con Potratti Norma, casalinga; Blasco Guido, impiegato con Perone Nadia, impiegata; Vitiello Giorgio, pizzaiolo con Balestrieri Susanna, casalinga; Frigo Vinicio, elettromeccanico con Dandelli Gabriella, impiegata; Dapretto Bruno, impiegato con Manià Maria Rosa, impiegata; Grudina Roberto, impiegato con Zanini Chiara Maria, insegnante; Sulini Diego, autista con Parentin Maria Cristina, commessa; Marzari Mario, disegnatore tecnico con Festini Alessandra, impiegata; Semec Marijan, autista meccanico con Bevilacqua Vera, commessa; Borean Giorgio, procuratore legale con Marassi Elvina, impiegata; Skerjan Luciano, impiegato con Piccoli Marinella, impiegata; Santon Orio, impiegato con Demarchi Luciana, assistente sociale; Grego Marino, autista con Scharf Daniela, florala; Capilli Massimo, benzinaio con Zucconi Patrizia, studentessa; Pissacco Giordano, bracciante con Sauron Pierina, casalinga; Corradini Giuseppe, impiegato con Reglia Nedda, infermiera profess.; Di Cosimo Claudio, bracciante con Balbi Tiziana, casalinga; Zacchigna Manfredi, impiegato con Gorian Nadia, ragioniera; Bandelj Nedeljko, meccanico con Subani Sonja, impiegata; Castrovinci Grillo Giuseppe, perito elettrotecnico con Dimasi Concetta, impiegata.

BOMBONIERE - PARTECIPAZIONI
AL CONFETTO
VIA S. SEBASTIANO 7
(angolo Piazza Cavana)

Tesseramento alla S.d.C.

La Società dei Concerti, che sta già preparando il cartellone per la stagione '78-79 invita i soci ritardatari, che con un canone maggiorato godono di un posto fisso al Politeama Rossetti di far pervenire entro il 31 corrente la conferma di tale associazione poiché trascorso tale termine i loro posti verranno assegnati ai numerosi soci che ne hanno fatto richiesta.

per il vostro «SÌ»
bomboniere partecipazioni
VIOLA
Viale D'Annunzio 12

Scoppi di petardi e colpi di pistola scacciacani, hanno messo in allarme l'altra notte gli abitanti delle case che si trovano nel triangolo delle vie Besenghi, Navali e Combi. Allarmati, alcuni inquilini delle case di via Besenghi hanno telefonato al «113», chiedendo l'intervento della polizia.

Multato a Lussino per pesca abusiva

I turisti stranieri che vogliono praticare la pesca nelle acque jugoslave lo possono fare dopo ottenuto il permesso di pesca sportiva usando lenze, palangari fino a 100 ami ed il fucile subacqueo, ma non le reti. Il turista Mario Cunei, di Novara, nativo di Lussingrande, colto mentre aveva gettato in mare ben 5 reti verticali, si è giustificato dicendo di non conoscere le disposizioni. Il giudice per le trasgressioni lo ha comunque condannato a 3.000 dinari di multa ed al sequestro delle reti.

In esecuzione a un ordine di carcerazione emesso dalla Procura della Repubblica di Trieste, gli agenti della squadra Mobile hanno arrestato e associato alle carceri del Coroneo il cittadino jugoslavo Savo Zaric, di 41 anni, il quale deve espiare dodici giorni di reclusione per furto aggravato.

Il Centro di educazione motoria di viale Romolo Gessi riprenderà la propria attività domani, lunedì 22.

INTERROGAZIONI AL CONSIGLIO COMUNALE

L'Anagrafe centrale

In merito a un'interrogazione del consigliere Mauro Di Giorgio, sul rilascio di documenti all'Anagrafe centrale, l'assessore Faraguna gli ha così risposto:

«Con riferimento alla sua interrogazione di data 9 luglio c.a., la si informa che l'Amministrazione comunale deve provvedere al servizio di certificazione nel salone centrale dell'Anagrafe ed in ben 10 centri civici, con orario dalle 8.10 alle 12 in ogni giornata lavorativa.

«La continuità di tale servizio presuppone la disponibilità di personale specializzato al rilascio della certificazione e se si tiene conto dei periodi di ferie e dell'incidenza delle assenze per malattia, di elementi idonei alle sostituzioni.

«La situazione determinatasi con il passare degli anni è che i vecchi terminalisti se ne sono andati e si è riusciti a sostituirli con nuovi elementi senza però poter sopperire alle necessità delle sostituzioni. Ne consegue che in periodi più critici quali quelli estivi ove l'incidenza delle ferie e delle assenze è più forte, l'equilibrio instabile nella funzionalità dei centri viene meno, venendo a mancare la possibilità di coprire tutti i servizi.

«Di fronte all'alternativa di chiudere il salone centrale o i centri civici, poiché da un'analisi delle richieste è risultato che al centro gravitavano richiedenti che abitano in periferia, si è pensato di pubblicizzare la possibilità dei servizi dei centri civici periferici e si è preferito chiudere il salone dell'Anagrafe al pubblico dal 10.6.77 (comunicazione alla Giunta municipale dd. 10.6.77) soltanto agli effetti della certificazione rilasciata a vista, perché per i certificati a mano, i libretti di lavoro, gli atti di stato civile, il rilascio delle carte d'identità, ecc. richieste nei centri per esempio in numero di ben 3158 dall'1 al 23.7 e per tutti gli altri lavori l'Anagrafe ha continuato ovviamente a funzionare, tenendo presente che la carenza di personale non si verifica soltanto per quanto concerne i terminalisti, ma per tutti i servizi, perché nella prima ipotesi sarebbe stato senza altro possibile provvedere agli opportuni spostamenti interni, mentre altri servizi altrettanto importanti necessitano pure di immediati rincalzi.

«Si è giunti a tale stato di cose perché gli obblighi dei numerosi adempimenti dell'Amministrazione comunale e dei nuovi che si aggiungono e che incrementano le richieste dei servizi da parte del pubblico (ad esempio validità delle carte d'identità per l'espatrio, ed anche richieste di rinnovi dei documenti d'identità ai fini delle agevolazioni sulle tariffe di trasporto da parte del Consorzio provinciale trasporti, generale validità delle dichiarazioni sostitutive degli atti di notorietà, concessione dei libretti di lavoro per l'occupazione giovanile ai sensi della legge 1.6.77 n. 283, accertamenti degli indirizzi ai fini esattoriali, dichiarazioni di separazione dei beni, riconoscimenti — previsti dal nuovo diritto di famiglia —, accertamenti di iscrizione nelle liste elettorali per la raccolta di firme per i referendum), non vengono accompagnati da una seria programmazione in materia di necessità di forze lavorative anzi ai Comuni sono stati imposti limiti di contenimento di spese quali la legge 17.3.1977 n. 62, il blocco delle ore straordinarie, ecc. e si risentono le conseguenze della legge 336 per lo sfollamento degli ex combattenti.

«A ciò si aggiungono il logoramento del personale anziano, l'assenteismo dai posti di lavoro per malattia, la tutela delle lavoratrici madri che sono in numero rilevante fra le nuove assunte giovani specialmente dattilografe, ecc. assunzione obbligatoria di invalidi civili inidonei a lavori di sportello e di ricerca notoriamente pesanti, tutti fattori tollerabili fino ad un certo limite, ma che aggiunti alle altre concause finiscono per influire sul funzionamento totale della macchina buracratica. Infine il funzionamento del servizio di certificazione presso i centri civici risente anche di frequenti inconvenienti causati da guasti ai terminali che sono vetusti, per i quali è stata prevista la sostituzione con apparecchiature più moderne.

«Ritornando alla situazione attuale dal 18 luglio c.a. è stato riaperto uno spartello di terminalista al salone centrale, dalle ore 9 alle 12, e si spera che prima possibile la situazione venga completamente normalizzata.

«E' stato nominato infine il nuovo capo della Sezione II - Anagrafe, il cui posto era vacante dall'1.1 u.s.».

Bus a riduzione

La segreteria provinciale del PSI si è incontrata in questi giorni con i rappresentanti di associazioni di invalidi e organizzazioni i cui soci in passato fruivano delle riduzioni sui mezzi di trasporto pubblico, che hanno fatto presente la loro posizione in seguito alla decisione dell'Act (votata all'unanimità dal consiglio di amministrazione dell'azienda) di abolire quel tipo di agevolazioni.

La segreteria del PSI ha fatto presente in un suo comunicato che «vanno respinte le strumentalizzazioni di alcuni partiti che hanno votato in un modo nel consiglio d'amministrazione dell'Act e ora tendono ad addossare ad altri la responsabilità del provvedimento. Inoltre il PSI correttamente ha valutato che nel campo delle agevolazioni sui mezzi di trasporto pubblici la competenza non debba essere dell'azienda consortile dei trasporti, se non per quello che riguarda i provvedimenti già presi, ma degli enti locali che devono gestire, con criteri unitari tutta la politica assistenziale. Questo atteggiamento dei socialisti è comprovato dal voto favorevole sulle delibere approvate dai consigli comunali dei comuni "minori" della provincia che garantiscono quell'intervento sociale nella riduzione dei prezzi del trasporto pubblico».

La segreteria provinciale del PSI ha informato degli incontri avuti il capogruppo del PSI al consiglio comunale Livio Pesante il quale ha presentato un'interrogazione nella quale si afferma che «a quasi due mesi dall'entrata in vigore delle nuove tariffe del Servizio Act il Comune di Trieste sembra non essere ancora riuscito a definire una sua politica in materia. Il ritardo risulta sempre più inesplicabile, in quanto la decisione di aumento delle tariffe fu adottata — giova ricordarlo — dal consiglio d'amministrazione dell'Act, nel quale sono rappresentate anche le forze politiche dalle quali è costituita la Giunta, all'unanimità senza opposizioni né dissociazioni, riconoscendosi da tutti la necessità di una conduzione ispirata a criteri di sana amministrazione.

«Era ai Comuni consorziati (che non possono, a differenza dell'azienda consortile, non tener presente ed anzi considerare premnenti, considerazioni di ordine sociale) che competeva, di conseguenza, l'adozione di provvedimenti atti ad attenuare il disagio derivante dagli aumenti tariffari per gli utenti che si trovassero in particolari condizioni. E' quanto del resto altri comuni hanno già fatto senza trovare opposizioni da parte del comitato provinciale di controllo. Pertanto l'interrogazione chiede al Sindaco di conoscere quali e di che consistenza siano le categorie che godevano di particolari facilitazioni, quale l'entità delle facilitazioni stesse, il conseguente aggravio per il bilancio comunale ed infine che misure intenda adottare la Giunta». Il capogruppo del PSI, Pesante, conclude affermando che «una decisione in merito appare urgente anche per evitare che la perdurante incertezza ed il conseguente diffondersi del malcontento fra gli interessati offrano il destro ad ulteriori speculazioni elettoralistiche».

IL TEMPO CHE FARÀ

Sulle regioni nord occidentali italiane e sulla Sardegna da nuvoloso a molto nuvoloso con precipitazioni e con locali temporali. Sulle altre regioni inizialmente poco nuvoloso. Dal pomeriggio aumento della nuvolosità sulle rimanenti regioni settentrionali e su quelle centrali tirreniche ove sarà possibile qualche precipitazione anche temporalesca.

Temperatura: pressoché stazionaria.
Venti: moderati occidentali.
Mari: mossi o molto mossi.

Temperature minime e massime di ieri: Trieste 19, 24; Bolzano 15, 20; Verona 17, 22; Venezia 14, 23; Milano 16, 24; Torino 17, 20; Genova 19, 22; Bologna 17, 24; Pescara 20, 32; L'Aquila 15, 26, Roma Nord 16, 30; Roma Fiumicino 20, 28; Campobasso 15, 24; Bari 20, 29; Napoli 17, 26; Potenza 13, 25; S. Maria di Leuca 23, 27; Catanzaro 19, 32; Reggio C. 22, 31; Messina 23, 30; Palermo 24, 30; Catania 19, 31; Cagliari 17, 29.

Temperature minime e massime di alcune città straniere: Helsinki 3, 14; Oslo 7, 12; Stoccolma 6, 16; Copenaghen 10, 16; Mosca 5, 15; Berlino 13, 19; Varsavia 11, 14; Londra 13, 14; Bruxelles 12, 16; Bonn 11, 18; Francoforte 11, 16; Parigi 11, 20; Vienna 15, 21; Monaco 10, 20; Zurigo 12, 19; Ginevra 13, 16; Belgrado 15, 26; Nizza 16, 27; Barcellona 18, 26; Istanbul 20, 30; Madrid 14, 24; Lisbona 17, 23; Atene 23, 32; Tunisi 23, 29; Algeri 15, 30; Malta 22, 31; Gerusalemme 18, 30; Cairo n.p., 33; Bucarest 17, 35.

la WESTINGHOUSE dice "no" ai panni stesi

Ha un nome di altissimo rango, Westinghouse. Lava, centrifuga e in più **asciuga.** E' di dimensioni contenute, e l'aspetto è assai gradevole: sembra una bella lavatrice «normale». Invece è una Westinghouse, la lavatrice che dice «no» ai panni stesi. In esclusiva per Trieste nei negozi dell'Universaltecnica.

il "nostro prezzo": L. 257.500
e rateazioni anche da 10.000 lire mensili

UNIVERSALTECNICA
Corso Saba 18 Via Zudecche 1 Piazza Goldoni 1

DA OGGI NON CI BATTE PIU' NESSUNO!

SALOTTI/

Velnea - a richiesta letto matrim	L. 520.000	L. 320.000
Parma - Componibile 6 posti	L. 580.000	L. 410.000
Pablo - Vera pelle vitello	L. 980.000	L. 715.000
Valentino - Anche cuoio bulgaro	L. 1.120.000	L. 765.000
Monaco - Pelle speciale	L. 1.240.000	L. 855.000
Berna - Pelle extra	L. 1.360.000	L. 985.000

CAMERE matrimoniali

Saint Tropez - Modernissima	L. 734.500	L. 565.000
Lucrezia - Noce in stile	L. 760.000	L. 585.000
Miss Lignano 77 - Raffinatissima	L. 995.000	L. 765.000
Primavera - Premiata Parigi '77	L. 1.030.000	L. 775.000
Grazy - Ebano o noce favolosa	L. 1.375.000	L. 995.000

SOGGIORNI-PRANZO

Grado - Componibile moderno	L. 610.000	L. 460.000
King - Medio basso	L. 730.000	L. 560.000
Fiord - Frassino con letto	L. 798.000	L. 595.000
Falzé - Moderniss. con bar girevole	L. 875.000	L. 665.000
Tivoli - in stile	L. 930.000	L. 705.000

CIS® centro italiano salotti s.p.a.

SACILE (PN)

Stabilimento giallo CIS sulla strada Pontebbana ad un km. dopo il centro di Sacile - località Cornadella (a sinistra). Attenzione ai cartelli indicatori.

TRIESTE (filiale)
Via della Geppa 16 — Via Galatti 14

un nome nuovo? no!
una tradizione che continua

Furlan

da generazioni nel commercio triestino **L. Furlan** presenta nel suo negozio di **via Vidali 9 - via Parini 3**, completamente rinnovato una amplissima scelta di articoli per qualsiasi esigenza della Vostra casa: dagli ELETTRODOMESTICI alla CRISTALLERIA, dai LAMPADARI ai COMPLESSI HI-FI, ai SANITARI, alle CUCINE...

e ricorda che in **via Madonnina 5** troverete anche mobiletti, rubinetterie e qualsiasi ricambio.

nel gusto della tradizione prezzi giusti, cortesia, consigli, assistenza

Furlan TRIESTE

Via Vidali 9 - via Parini 3 - telefono 763563
Via Madonnina 5 - telefono 795542

tutto per la casa e... la compiliamo insieme la vostra LISTA MATRIMONIALE?

TRIESTINI ATTENZIONE!! MONFALCONE

sta diventando la periferia di TRIESTE. A soli 15 minuti di treno oppure 20 di auto potete avere la vostra casa a META' PREZZO.
Anche il costo della vita è inferiore.

QUIETE - TRANQUILLITA' - RISPARMIO

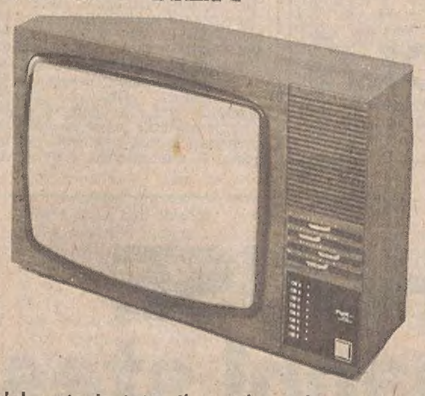
vi offre AGENZIA ALFA

VIALE SAN MARCO 55 - TELEFONO 0481 - 41807

Inoltre abbiamo centinaia di appartamenti nuovi e seminuovi - case ville, terreni a RONCHI - DUINO - SAGRADO - GRADISCA - ROMANS - SISTIANA - FIUMICELLO - STARANZANO - MARINA JULIA dai 14 milioni in su. Possibilità di mutuo e agevolazione regionale.

SABATO APERTO

La pignoleria dei tedeschi e... i televisori REX



REX

In Germania — come del resto in tutto il mondo — la gente conta pregi e difetti. Ai tedeschi si «rimprovera» talvolta la loro pignoleria: pregio o difetto? Se si guarda alla perfezione di certe loro realizzazioni nel campo della tecnica, senz'altro pregio. Ecco perché appare tanto lusinghiero l'apprezzamento che il mercato della Germania ha dimostrato verso i televisori a colori REX: fedeli nella riproduzione delle immagini, stabili nel funzionamento, robusti nella struttura, comodi nelle regolazioni, rapidi nelle riparazioni. Sono apparecchi... a prova di tedesco, il che è tutto dire. Perché su questo tema i tedeschi esigono molto, ed hanno ragione.
Il nome REX, «collaudatissimo» e tanto apprezzato nel settore degli elettrodomestici, lascia ora ammirati anche per le prestazioni dei suoi TV a colori. Un'iniziativa REX - Universaltecnica per la diffusione del «buon» colore TV: con un importo di sole

15.000 lire al mese

precedute da un ragionevolissimo acconto, potrete avere oggi stesso il vostro TV a colori, un perfetto televisore REX del quale potrete essere orgogliosi per molti anni.

UNIVERSALTECNICA

Corso Saba 18 — Piazza Goldoni 1 — Via Zudecche 1

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 10 PAROLE

Gli avvisi si ordinano presso la PUBLIKOMPASS S.p.A.

TRIESTE: sportelli via Luigi Einaudi 3/b e Galleria Tergesteo 11, tel. 34931, orario 8.30-12.30 15-18.45, al sabato 9-12.30, 15.30-19.45 - GORIZIA: corso Italia 103, telefono 87466 - MONFALCONE: via Duca d'Aosta 102, tel. 72597 - 41090 - UDINE: via della Prefettura 8, tel. 203924 - MILANO: via G. Negri 8/10, tel. 8596 - TORINO: corso M. D'Azeglio 60, tel. 658965 - GENOVA: via E. Vernazza 23, tel. 592560 - BOLOGNA: via Rizzoli 38, tel. 228826 - MANTOVA: corso Vittorio Emanuele 3, tel. 24495 - BOLZANO: via Portici 30/a, telef. 23325 - ROMA: via Quattro Fontane 16, tel. 4755904 - TRENTO: piazza Londron 34, tel. 85000 - MERANO: corso Libertà 29, tel. 30315 - BRESSANONE: via Bastioni 2, tel. 23335 - ROVERETO: corso Rosmini 53/15, telef. 32499 - NOVARA: corso della Vittoria 2, tel. 29381 - SAVONA: via Astengo 1/1, tel. 36219. - SANREMO: via Gioberti 47, telef. 83366 - IMPERIA: via Matteotti 16, tel. 78841.

Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a Publikompass S.p.A., via Luigi Einaudi 3/b, 34100 Trieste. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia (minimo 10 parole a cui va aggiunto il 14 per cento di IVA). Gli avvisi economici possono anche essere dettati per telefono chiamando il numero 68668 dalle ore 10 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 19, esclusi i giorni festivi. I servizi di accettazione telefonica degli annunci economici funzionano esclusivamente per la rete urbana di Trieste.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: Scrivere a Publikompass cassetta n. ....., 34100 Trieste; l'importo di nolo cassetta è di lire 400 per decade, oltre un rimborso di lire 600 per le spese di recapito corrispondenza. La Publikompass S.p.A. è, a tutti gli effetti, unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incasellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per Posta: saranno respinte le assicurate o raccomandate.

LAVORO PERS. SERVIZIO
Offerte
B — Lire 170 per parola

A signora buona presenza affittasi stanza a Barcola in villetta cambio piccoli servigi. Scrivere a Publikompass, cassetta 38 O, 34100 Trieste. 16029 B

CERCASI persona fidata custodia bambini aiuto casa orario 8 - 17 tel. 416221. 2461 B

CERCASI donna per custodia bambini e rigovernamento casa breve periodo. Telefonare ore 12-13 al n. 827243. 16101 B

CERCASI tuttofare stabile con dormire oppure cinque ore giornaliere per signora sola. Dallatorre, salita Montanelli 3. 16104 B

CERCASI prestaservizi stabile coniugi soli. Telefonare ore pasti 31776. 16116 B

CERCASI domestica referenziata 6 ore giornaliere sabato 3 ore zona Gretta tel. 417108. 14890 B

CERCASI persona fidata custodia bambina piccoli lavori domestici. Telefonare pomeriggi 52443. 16002 B

COLABORATRICE domestica giovani coniugi cercano orario da determinarsi. Tel. 422747 via Commerciale 47/1. 16163 B

CONIUGI cercano prestaservizi referenziata per ore mattina tel. 37919. 15910 B

CONIUGI cercano referenziata per 3-4 ore per 5 giorni settimanali. Tel. 768384. 16034 B

DONNA capace referenziata tre ore mattino cercasi tel. 790915. 15995 B

FAMIGLIA tre persone cerca collaboratrice solo se referenziata per cinque mattine alla settimana. Telefonare lunedì ore pasti 910505. 16031 B

PERSONA sola cerca per sabato e domenica governante referenziata media età con propria autovettura, conoscenza stenodattilografa, ottima retribuzione. Scrivere a Publikompass, cassetta 40 G, 34100 Trieste. 16051 B

PERSONA sola cerca governante casa libera da impegni telef. 791766. 15996 B

PRESTASERVIZI referenziata orario da combinarsi, telefonare 768744 lunedì ore 13-15. 16006 B

PRESTASERVIZI cercasi due ore giornaliere tre volte per settimana paraggi Faro. Tel. 412578. 16046 B

PRESTASERVIZI lungo orario cercano coniugi centro. Tel. 36022. 16066 B

PRESTASERVIZI referenziata ore mattino cercasi zona Faro telefonare 43336 feriali ore 14 - 15. 16160 B

PRESTASERVIZI tutti giorni 8-13 centro città cercasi. Tel. 37258. 2454 B

SIGNORA ospiterebbe in villa per assistenza coniugi anziani o signora sola trattamento familiare telef. domenica ore 9-12 al n. 271992. 15933 B

SLOVENA stabile per persona sola casa signorile cercasi. Indicare età, referenze. Scrivere a Publikompass, cassetta 38 O, 34100 Trieste. 16029 B

ZONA Barcola cercasi donna di servizio con referenze. Telefonare al 421332 ore 10-13. 16073 B

IMPIEGO E LAVORO
Richieste
C — Lire 70 per parola

BABY-SITTER offresi. Tel. 60930 preferibilmente ore diurne. 15973 C

CASSIERA pratica referenziata offresi tel. 772524. 16151 C

CINQUANTACINQUENNE pensionato diplomato, offresi per lavori contabili o mansioni fiducia. Telefonare a Publikompass, cassetta n. 17 O, 34100 Trieste. 227 C

DIPLOMATO in elettronica industriale qualificato in elettromeccanica esperto disegno elettrico - elettronico esaminerebbe proposte impiego. Scrivere Publikompass cassetta n. 20 O 34100 Trieste. 701 C

GIOVANE ragioniera neodiplomata esaminerebbe proposte d'impiego. Scrivere Publikompass cassetta n. 21-O, 34100 Trieste. 701 C

GIOVANE 19enne maturità scientifica conoscenza inglese occuperebbesi anche orario limitato qualsiasi lavoro escluso pubblicità o bracciante. Tel. 750564. 15996 C

GIOVANE militesente quinquennale esperienza industria pratico contabilità esamina richieste 422472-422055. 15949 C

OFFRESI giovane 19enne volonteroso aspirante fotografo stampatore. Tel. 728030. 16012 C

PENSIONATO bella presenza cerca lavoro miti pretese ore da destinarsi telefono 761492 lunedì dopo ore 14. 16032 C

VENTUNENNE serio, buona famiglia, offresi come autista privato. Disposto trasferirsi ovunque. Telefonare lunedì 9 - 12 al n. 73264 (0481). 707 C

17ENNE volonterosa offresi apprendista commessa tel. 814712. 16147 C

18enne amante bambini offresi babysitter. Tel. lunedì 732388. 16011 C

LAVORO A DOMICILIO ARTIGIANATO
CC — Lire 150 per parola

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. RIPARAZIONE sostituzione avvolgibili in genere. Tel. 62088. 16033 CC

A.A.A.A.A.A.A. SI eseguono riparazioni elettriche domicilio. Tel. 62088. 16033 CC

A.A.A.A.A.A.A. SI eseguono riparazioni idrauliche domicilio. Telefono 62088. 16033 CC

A.A.A.A.A.A. SGOMBERIAMO anche gratuitamente appartamenti cantine soffitte. Tel. 749441. 15923 CC

A.A.A.A. PITTORE stanze, cucine, tempera, ventimila, offresi prontamente. Telefonare 68354. 16126 CC

A.A.A. PITTORE decoratore stanze semilavabile 20.000, porte, finestre. Telefonare 726022. 15885 CC

A.A. AUTOTRASPORTI piccoli autotraslochi cittadini modico prezzo. Telefonare 225721. 15826 CC

A.A. PARCHETTI raschiatura verniciatura battiscopa posa Bezzi D'Annunzio 24. Tel. 768606. 15922 CC

A.A. SGOMBERIAMO appartamenti locali cantine. Eseguiamo traslochi. Telefonare 762248. 15817 CC

A.A. SGOMBERIAMO cantine soffitte appartamenti. Eseguiamo piccoli grandi traslochi. Telefonare 725597. 15825 CC

MANCINELLI PARCHETTI telefono 765255

A.A. SGOMBERO appartamenti mobili cose ogni genere telefon. 794417. 16137 CC

A. RISCALDAMENTO impianti nuovi sostituzione caldaie lavori accurati artigiano autorizzato esegue. Telef. 828161. 16122 CC

A. TRASLOCHI tutta Italia eseguiamo rapidamente prezzi imbattibili. Interpellateci. 414244. 16078 CC

ANTENNA Svizzera Capodistria stazioni private nazionali estere specializzati impianti colori installano minimo costo riparazioni televisori. 763545. 16156 CC

ANTENNE stereo Trieste Mia Montecarlo Svizzera Capodistria nazionali riparazioni transistori registratori radio giradischi televisori lucidatrici rasoi. Universalradio, Settefontane 1. Telefonare 741317. 15267 CC

ARTIGIANO idraulico, esegue impianti acqua gas sostituzioni, rubinetteria sanitari scaldabagni riparazioni in genere. Telefonare 722074. 15952 CC

ARTIGIANO muratore esegue restauri facciate poggioli tetti pitture. Armatura propria, tel. 795275. 15637 CC

AVVOLGIBILI in plastica. Tende alla veneziana. Applicazioni e riparazioni. Malossi. Via Nordio 9. Telef. 732833. 050158 CC

ELETTRICISTA autorizzato modifiche riparazioni collaudi aumento potenze. Servizio elettricità 827606. 15989 CC

FRIGORIFERI e lavatrici riparansi a domicilio. Tel. 422822. 16092 CC

FRITTOLI parchetti, raschiatura ed applicazione Synteko originale svedese corredato di garanzia. Tutto per i Vs. pavimenti; messa in opera pavimenti per cucina, bagni, Armstrong. Per stanze, soggiorni, parchetti e moquettes. Tel. 750895 mostra al magazzino via S. Zenone 6. 15993 CC

IDRAULICA riparazioni sostituzioni rubinetterie scaldabagni bagni nuovi. Telefonare 795341 /771327. 16121 CC

IDROSERVICE riparazioni e sostituzioni idrauliche a domicilio. Chiamare 773019 (automatico). 15017 CC

MONTONI pelle pitone ecc. pulisce tinge con garanzia specialista Cattaruzza Giulia 13 tel. 795855. 16148 CC

MURATORE piastrellista esegue lavori restauri di ogni genere. Telefono 768051. 16060 CC

PARCHETTI Fedele raschiatura verniciatura pavimenti legno plastica. Tel. 811504. 15434 CC

PORTE a soffietto. Veneziane. Tendoni da sole. Capottine. Tende verticali e a pannelli. Tende in cinniglia. Applicazioni e riparazioni. Malossi. Via Nordio 9. Tel. 732833. 050158 CC

RESTAURI edili esterni facciate tetti pitturazioni graffiato interni appartamenti ditta artigiana lavori accurati. Tel. 828161. 16122 CC

SGOMBERIAMO anche gratuitamente appartamenti soffitte cantine. Trasportiamo mobilio e altro. Telefoni 422298 - 410275. 16004 CC

TRASPORTI e traslochi città, Italia, estero, magazzinaggi e riparazioni mobili: «TI». Tel. 764080 escluso sabato. 050312 CC

IMPIEGO E LAVORO
Offerte
D — Lire 170 per parola

A.A.A.A.A.A.A.A. DOVENDO incrementare proprio organigramma sino a livelli dirigenziali, S.p.A. leader nel settore dell'infanzia, ricerca per Trieste e Gorizia, ambosessi in possesso dei seguenti requisiti: età minima 24, liberi subito, predisposizione ad attività non sedentarie, desiderio e necessità di remunerazioni superiori alla media, spirito d'intraprendenza ed eventuali capacità organizzative. Offronsi: guadagni immediati ed elevati con reali quanto rapide opportunità di carriera. Si anticipa che i selezionati dovranno frequentare a Trieste un corso gratuito di 3 giorni. Telefonare solo per fissare un colloquio, lunedì dalle 9 alle 13 e dalle 16 alle 19, ai numeri 040 - 732086 - 732370 di Trieste. 159082D

A.A.A. COMMESSA esperta preferenza conoscenza slavo cerca Vetri di Murano, via delle Torri. 15941 D

A.A. SIGNORA-signorina per aiuto rivendita tabacchi mezza giornata cercasi. Presentarsi 16-20, Matteotti 56. 16111 D

A. CERCASI pasticcere od aiuto compenso adeguato tel. 796883. 16138 D

A. KOSCOT kosmetici all'olio di visone abbisogna signore signorine anche tempo libero presentarsi via Canova 14. 16136 D

ACCONCIATURE Lucio, via S. Nicolò 8, tel. 68491 assume apprendista 17-18enne o pratica. 16035 D

A. VAPORELLA altre apparecchiature prive concorrenza selezioniamo personale maschile femminile 300 mila mensili periodo addestramento e prova retribuito, guadagni superiori alla media, super trattamento a elementi con capacità organizzative. Tel. 761627. 2446 D

ACCONCIATURE Mariuccia cerca mezza lavorante o apprendista. Telefono 722248. 15918 D

ACCONCIATURE Luciano via Giulia 82 cerca mezza lavorante pratica phon. Presentarsi direttamente. 15870 D

AFFIDA fabbrica ovunque lavoro domicilio confezioni giocattoli. Scrivere Rint - Euplio 126 - Catania. 07000 D

AIUTO banconiera preferibilmente pratica pasticceria assume pasticceria Perla. Presentarsi lunedì, Piccardi 18. 16023 D

AIUTO panettiere pratico cercasi panetteria Urdih, via Giulia 11. 15999 D

AIUTO pasticciere o terzo 18 - 20 anni prontamente assume pasticceria Perla. Presentarsi lunedì, Piccardi 18. 16023 D

Continua in 10.a pagina

RICERCHE E OFFERTE DI PERSONALE QUALIFICATO

Ente Ospedaliero Regionale

OSPEDALI RIUNITI - TRIESTE

CERCA

PERSONALE AUSILIARIO maschile e femminile

da adibire ai servizi generali e di pulizia.

TITOLO DI STUDIO: scuola d'obbligo
ETA': compresa fra i 18 e i 35 anni, salvo elevazioni di legge
RETRIBUZIONE MENSILE NETTA: L. 225.000

SCADENZA PRESENTAZIONE DOMANDA: ore 12 di venerdì 2 settembre 1977

Per informazioni rivolgersi alla Ripartizione del Personale dell'Ente - via Stuparich n. 1, III piano (st. 38) dalle ore 10 alle 12 di ogni giorno, escluso il sabato.

SOCIETÀ IMPORTANZA INTERNAZIONALE

assume TECNICI

NOTEVOLE ESPERIENZA MECCANICO-TESSILE

PER MONTAGGIO E COSTRUZIONE PROPRI STABILIMENTI

TITOLI PREFERENZIALI: conoscenza lingua inglese, disponibilità a trasferte.

Il livello tecnologico dell'Azienda costituisce una valida opportunità professionale per tecnici particolarmente qualificati.

Inviare curriculum dettagliato a: ITALTRAINING - Divisione Personale - Casella Postale nr. 1074 - 16100 - GENOVA

INDUSTRIE RIUNITE

MARIO SABOT

MANZANO - UDINE

ricerca

PROGRAMMATORE - OPERATORE EDP
da inserire nel proprio servizio elaborazione dati

Il candidato ideale potrebbe avere un'esperienza di circa 2 anni su elaboratori IBM Sistema 3 o 32 e conoscere il linguaggio di programmazione RPGII.

LA POSIZIONE RICHIEDE I SEGUENTI REQUISITI:
- età inferiore ad anni 30;
- militeassolto;
- Laurea o Diploma, di scuola media superiore con indirizzo amministrativo contabile;
- naturale predisposizione ed esperienza tali che gli consentano lo sviluppo di rapporti interaziendali.

COSTITUIRA' TITOLO PREFERENZIALE
— residenza nella zona Friuli / Veneto;
— disponibilità al pronto impiego.

SI OFFRE:
- retribuzione ed inquadramento adeguati alle reali capacità ed esperienze;
- inserimento in lavori qualificati.

LA SELEZIONE HA CARATTERE DI URGENZA.
Gli interessati sono pregati di presentarsi o telefonare entro e non oltre il 27/8/'77 a:

M. SABOT S.P.A. - MANZANO - UD
0432/74771 - 72

a cura della Divisione Ricerca e Selezione del Personale della INFOR s.r.l. PESARO

L'AZIENDA MUNICIPALIZZATA ELETTRICITA', GAS, ACQUA di TRIESTE

RICERCA UN ELEMENTO QUALIFICATO

per affidargli le funzioni di dirigente del settore amministrativo-commerciale.

Al prescelto verrà applicato il trattamento previsto dal C.C.N.L. per i dirigenti di Aziende Municipalizzate e verrà riconosciuta ai fini retributivi l'anzianità eventualmente maturata presso l'azienda pubblica o privata di provenienza.

Gli interessati potranno rivolgersi per completezza di informazione all'A.C.E.G.A. di Trieste - Via Genova n. 6 - telefono 68744.

CRONACHE DEGLI SPETTACOLI E DELLA TELEVISIONE

DELLA CELEBRE DINASTIA DEI FRATELLI MARX RESTA UN SOLO SUPERSTITE

Anche Groucho se n'è andato

Si è spento quietamente a 87 anni per un nuovo attacco di polmonite
Era il più caustico dei cinque e il più dotato di immaginazione e inventiva

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

LOS ANGELES — Dopo Gummo, Harpo e Chicco, anche Groucho Marx se n'è andato, sopraffatto da un nuovo attacco di polmonite che in giugno lo aveva costretto a ricoverarsi in ospedale. Il decesso è avvenuto alle 19.25 (le 4.25 di ieri ora italiana) presso il Cedar Sinai Medical Center di Los Angeles. Groucho aveva quasi ottantasette anni.

L'attore è passato dalla vita alla morte senza che se ne accorgesse. Poco prima Erin Fleming, la donna che dal 1970 era divenuta la compagna della sua vita nonostante fra di loro ci fossero 50 anni di differenza, al telefono aveva detto con tono mesto e rassegnato: «Groucho sta per schiacciare un pisolino e riposare i suoi occhi per secoli».

Le condizioni dell'anziano attore avevano accusato un repentino peggioramento nella giornata dell'altro ieri. All'ospedale il suo stato era parso critico sin dal primo momento; sottoposto al trattamento di ossigeno, era uscito soltanto per brevi momenti dall'incoscienza che doveva preludere alla morte.

Durante la breve agonia, Groucho è stato assistito dalla Fleming, dal figlio Arthur, dal nipote Andrew e da altri parenti stretti che non hanno abbandonato per un minuto il capezzale dell'infermo.

Dopo la scomparsa di Groucho, l'unico fratello vivente della leggendaria famiglia dei fratelli Marx rimane Zeppo.

Groucho (il nome di battesimo impostogli dai genitori era Julius) era nato il 2 ottobre del 1890 a New York. I coniugi Marx erano immigranti ebraici: il capostipite della famiglia, Sam, faceva il sarto nell'East Side e visse fino a 101 anni. Era originario dell'Alsazia - Lorena. La moglie, Minnie, era nata in Germania.

I fratelli Marx crebbero in un clima di grande miseria, ma pur fra mille difficoltà quotidiane la madre trovò il modo di mettere da parte il denaro necessario per far frequentare loro lezioni di musica. I fratelli Marx devono quindi soprattutto alla madre il successo della loro carriera artistica.

Da piccolo, Groucho voleva fare il medico. Gli piaceva leggere ed amava stare da solo. Dei cinque fratelli soltanto Zeppo poté permettersi però di frequentare il liceo.

Groucho fece il suo debutto artistico all'età di 10 anni, in una compagnia di bambini. Più tardi entrò a far parte di una compagnia di varietà.

Nel 1910 mamma Marx organizzò un gruppo che doveva costituire il trampolino di lancio per i fratelli Marx. Si chiamava «I tre usignoli», destinati a divenire quattro con l'aggregazione di Harpo. Il nucleo iniziale era composto da Groucho, un tenore ed una ragazza. Successivamente anche la signora Marx si unì al gruppo con una zia, dando vita ad un complesso artistico che si chiamò «Le sei mascotte».

Dopo un continuo peregrinare in sale di infimo ordine, il numero di varietà allestito dalla famiglia Marx venne ripreso dai quattro fratelli Chico, Harpo, Gummo e Groucho.

Abbandonato il varietà per il «musical», i fratelli Marx girarono alcuni film di successo come «The Coanuts», «Animal Crackers», «Duck Soap». Ritiratisi nel 1941, ritornarono sul set nel 1946, quando interpretarono «Una notte a Casablanca».

Groucho era forse il più arguto e caustico dei fratelli Marx. Sono rimasti famosi alcuni aneddoti che lo videro protagonista.

Ultimamente il nome di Groucho era ritornato sulle prime pagine dei giornali a seguito di una vertenza giudiziaria scoppiata fra la Fleming e il figlio Arthur che si disputavano il diritto a fare da tutore all'anziano attore.

La Fleming non è stata mai ben vista dai familiari di Groucho. «Lui avvizzisce sulla vite mentre lei entra nella vita», aveva commentato acidamente un parente.

Groucho si era sposato tre volte: nel 1943 divorziò da Ruth Garrity dopo 22 anni di matrimonio. Dall'unione nacquero due figli, Arthur e Miriam. Il secondo matrimonio, con Kay Gorcey dalla quale ebbe una figlia, finì anch'esso in un'aula di divorzio nel 1950, e nel 1968 l'attore si separò dalla terza moglie, Eden.

Stranamente, e benché Groucho sia considerato il più dotato di immaginazione dei tre, i film che interpreterà da solo, successivamente, (Copacabana, A girl in every port, The story of Mankind, tra gli altri) lasceranno poche tracce. Al contrario a partire dal 1947 e per dieci anni, egli animerà con brio una nota trasmissione televisiva «You bet your life» alcune sequenze della quale sono ancora oggi ritrasmesse dal piccolo schermo con grande soddisfazione dei telespettatori americani.

Groucho, che si vantava di non essere mai andato oltre la scuola primaria, aveva scritto diversi libri sulle sue esperienze e la biblioteca del congresso di Washington possiede tutta la sua corrispondenza, raccolta in un'opera dal titolo «The Groucho letters».

Grande amatore di donne, l'attore amava fare notare di avere trascorso più di quaranta anni della sua vita nei legami del matrimonio: aveva sposato, successivamente, Ruth Johnson, Kay Gorcey e Eden Hartford, dalla quale divorziò otto anni fa.

Da quella data viveva con Erin Fleming, una giovane attrice che chiamava propria segretaria e che ha svolto un ruolo alquanto contestato di tutrice e di impresario presso l'ormai vecchio attore.

Indebolito dalla vecchiaia e dalla malattia e curato 24 ore su 24 da infermiere fidate, Groucho Marx non aveva mai perduto il senso dell'umorismo come testimonia questa frase, di una crudele lucidità, pronunciata il giorno del suo 85.mo compleanno: «85 anni, è una strana età. Sono perfettamente sano... se si eccettuano le facoltà mentali».

Peter Boyer

Telefoto Upi

Groucho Marx (a sin.) con i fratelli Harpo e Chico nel 1933 durante la presentazione di uno dei tanti loro film a Hollywood

Requiem per i Marx

Imbarazzante in tempi di vizi privati e pubbliche virtù e di dottoresse sotto il lenzuolo, ricordare il cinema dei Marx Brothers in occasione della scomparsa, quasi nel sonno dell'età, del loro leader. Imbarazzante perché molti anni son passati, e con gli anni non solo le generazioni, i gusti e le predilezioni sempre legati al momento di vita che si respira e si consuma, ma anche perché la memoria rimanda certi incontri con un'ottica un po' appannata, in cui si inserisce il dubbio della mitizzazione che viene dall'entusiasmo.

Dei tre (dei cinque) che più lavorarono assieme diventando una sigla, un marchio di fabbrica, Groucho era teatralmente l'anima. Delizioso e patetico e furbastro il mutolo e ricciuto Harpo con i suoni melodiosi della sua arpa; ottima spalla Chico il pianista; ma legare la clowneria era sempre il baffo-sigaro sopracciglione - occhi roteanti Groucho, che s'inseriva e usciva di scena, la ravvivava e ossigenava e ricuciva nei momenti delle inevitabili cadute dinamiche del canovaccio dei loro film, sempre paradossali e imprevedibili. Evidentemente la sua non era capacità acquisita ma carica di vitalità, come ben confermerebbero le indiscrezioni sulle occhiate che in ospedale, già semispento, lanciava ancora alle graziose infermiere.

In quanto al successo e al posto suo - loro nella pinacoteca del cinema, si possono dire due o tre cose. Il successo venne dal modulo e dalla simpatia. Il modulo era la stranezza, il disordine, il surreale, le corse sui pattini mettendo nel caos i grandi magazzini o la lacrimuccia cavata da una serenata con l'arpa; la simpatia veniva dalla schiettezza, dall'assenza di allusioni e di secondi fini. Se Groucho svicolava ingobbito appena gli passava davanti una bella figliola, era proprio così che stavano le cose. Valgono in proposito i suoi tre matrimoni e l'amara vicenda, intrisa di plagio, di «tranquillanti» e di beghe per l'eredità, sorta attorno alla sua ultima compagna, di mezzo secolo più giovane. Simpatia e successo che sfiorano anche la storia, com'è vero che nel mezzo della guerra Winston Churchill aspettò di vedere tutto un loro film («Monkey Business») prima di prendere in mano la grossa notizia dell'arrivo di Rudolf Hess in Inghilterra e della sua cattura.

In quanto al posto nella pinacoteca, può valere ciò che il buon Marotta usava sempre ripetere: il cinema è azione, soltanto azione; dove questa manca o scade, non esiste cinema. Ecco dunque che i Marx Brothers sono sempre stati in regola con le carte, e non solo perché inimitabili clowns, ma perché avevano intelligentemente carpito il segreto del cinema, e pur lavorando con registi sull'artigianale, imponevano la loro personalità e il loro estro che erano adattissimi al mezzo.

Certo, la sua - loro comicità non fu quella di Harold Lloyd o di Laurel e Hardy. Ebbe appunto quella non indifferente sfumatura di surreale che però non significava desiderio di evasione o disimpegno. Quando nel '74 a Groucho fu assegnato un Oscar onorario per «la brillante creatività e le imprese senza pari dei fratelli Marx nell'arte della comica cinematografica», Jack Lemmon, padrino della serata, dopo una gigantesca ovazione del pubblico disse che i fratelli Marx «avevano cambiato il mondo della commedia, rivoluzionari nel loro accostamento all'umorismo come un uomo chiamato Karl Marx era stato nel suo approccio alla filosofia e alla politica».

Del resto la loro anagrafe di miseria e di diaspora è indicativa a tale proposito, come indicativo, per un linguista, potrebbe essere il ripetersi nei titoli dei loro film della parola «notte». Una notte all'Opera, una notte a Casablanca... Il buio, la ricerca del buio, il preannuncio del buio. Infatti i fratelli Marx nascono al cinema nel decennio '30-'40. Già sorridono e fanno ridere ai piedi di una scala-calvario che sarà la seconda guerra mondiale, da Danzica a Hiroshima attraverso Varsavia e Stalingrado. Che strana questa antica gente di cinema, piena di antenne sensibili per malinconici avvertimenti, sia pure con il sorriso sulle labbra! Ma anche disinvolta e coraggiosa nei vizi pubblici, e indifferente alle virtù private. Riposa bene Groucho, tanto ci vediamo, magari senza fretta, come ha detto prima di andarsene il nostro Sandrone Giovannini.

Libero Mazzi

IPPODROMO DI MONTEBELLO

OGGI ore 20.45

andiamo al trotto!

RISTORANTE - PIZZERIA «IPPODROMO»
aperto fino all'una di notte

SUCCESSO
All'EDEN

Vietato ai minori di 14 anni

Al Nazionale
GRANDE SUCCESSO

Vietato ai minori di 18 anni

ALL'EXCELSIOR - Grande successo

Sequestrato il 2 Settembre 1976!
Processato e condannato il 22 Ottobre 1976 a Torino!
ASSOLTO
dalla Corte d'Appello di Torino il 13 Maggio 1977
"... affermando che l'oscenità va intesa come reato quando non ha scopi artistici ma la si utilizza come fine a se stessa!"

Molte sono le scene in cui gli attori compaiono vestiti di nulla tanto che secondo la pubblica accusa qualsiasi taglio lascerebbe alla pellicola solamente i titoli d'inizio e la parola fine.
Ecco perchè l'autore non ha accettato di eliminare certe sequenze.

VIETATO AI MINORI DI 18 ANNI

AL RITZ

Tante risate erotiche nella ROMA imperiale.
POPPEA — MARIA BAXA
NERONE — ORESTE LIONELLO
UNA SIMPATICA ACCOPPIATA PER IL GODIMENTO DEI VOSTRI SENSI.

«Triestino, dammi retta, con il sollcone, invece dello spettacolo impegnato, conviene farsi due risate co' NERONE.

Titanus

MARIA BAXA
GIANFRANCO D'ANGELO ALVARO VITALI
ORESTE LIONELLO

PER AMORE DI POPPEA

VIETATO AI MINORI DI 18 ANNI

RISTORANTI E RITROVI

DANCING PARADISO
Trieste, via Flavia bus 20 - 23, tel. 312391. — Stasera dalle ore 21 all'una il liscio con il complesso: Aster Novas e la cantante Maria Grazia Alzetta.

TUTTO GIOVANE AL PARADISO
Dalle 16 alle 20 gli ultimi successi discografici con il nuovo disc-jockey Lucio.

DISCO CLUB 7 NANI — SISTIANA
Festivi dalle 15.30.

DISCO CLUB 7 NANI — SISTIANA
Tutte le sere dalle 21 in poi.

TRATTORIA «DA LIDIA»
Giardino estivo tutti i mercoledì, sabato e domenica ballo liscio col famoso «Trio Petès». Specialità pesce a tutti i gusti. Cucina casalinga. Via Bagni 107, tel. 41861.

NIGHT CLUB MORETTI SANS SOUCI — GRADO
Telefono 80708. — Aperto tutte le sere dalle 21 alle 0.4 Attrazioni e spettacoli internazionali.

I programmi RAI-TV

RADIOUNO

Giornali radio: 8, 10.10, 13, 18, 19, 23.10. 6: Risveglio musicale; 6.30: Giorno di festa; 7.35: Culto evangelico; 8.40: Scrigno musicale; 9.19: Il mondo cattolico; 9.30: Messa; 10.20: Tema estate; 10.35: Miramare; 11.40: La favola pitagorica; 12.15: parliamo con Charlie; 13.30: Perfida Rai; 14.25: Pop star; 15.20: Combinazione musica; 17.15: Radiomurales; 17.40: Musica leggera; 18.05: Viaggi tra i mostri; 19.15: Ascolta si fa sera; 19.20: Ora legale; 21.05: Storie del bosco viennese; 22.35: Musicaperta; 23.05: Radiouno domani; Buonanotte dalla dama di cuori.

RADIODUE

Giornali radio: 7.30, 8.30, 9.30, 11.30, 13.30, 16.55, 18.50, 19.30, 22.30. 6: Musica per una domenica d'estate; 6.55: Domande a radiodue (1); 7.55: Domande a radiodue (2); 8.15: Oggi è domenica; 8.45: Esse TV, programmi televisivi della settimana; 9.40: Johnny Dorelli presenta buona domenica a tutti; 11. Radiotrionfo; 12: Revival; 12.45: Ritratti a matita; 13.40: Colazione sull'erba; 14: Musica no stop; 15: La bella estate; Bollettino del mare; 17: GR2 Musica e sport; 18.55: Musica leggera dal Sudamerica; 19.50: Opera '77; 20.50: Radiodue settimana; 21: Ra-Buonanotte Europa.

RADIOTRE

Giornali radio; 6.45, 7.45, 10.45, 12.45, 13.45, 14.45, 18.35, 20.45, 23.50. 6: Quotidiana radiotre; la mattina di radiotre in diretta dalle 6 alle 9; la musica, le notizie i temi di attualità e del lavoro, le informazioni utili; 9: Il cantamore; 10.15: Hector Berlioz; 10.55: Dimensione Europa 12: Berlioz; 13: Valigia e passaporto; 14: Berlioz; 15: Il baripop; 15.30: Oggi e domani; 16.15: Berlioz; 16.45: Questa cosa di sempre; 17.15: Il cappello di paglia di Firenze; 19.40: Quasi un racconto; 20: Il sole è il mio soccorso; 20.15: Berlioz; 21: Alla cappella di corte di Salisburgo; 21.30: Salisburgo 1977; (22.05: Il topo della sera).

LOCALI (Trieste)

8.40: Il Gazzettino; 8.50: Vita nei campi - Trasmissione per gli agricoltori del Friuli-Venezia Giulia; 9.15: Santa Messa; 12: Speciale TS - Un programma realizzato e condotto da Ugo Amodeo - Testi di Carpinteri e Faraguna, Euro Metelli, Mario Sestan; 12.35: Il Gazzettino; 19.15: Il Gazzettino.

Venezia Giulia

14: L'ora della Venezia Giulia; 14.30: Speciale TS - Un programma realizzato e condotto da Ugo Amodeo - Testi di Carpinteri e Faraguna, Euro Metelli e Mario Sestan (replica); 15: Ascolto due - Dai programmi di Radio Trieste.

Radio Capodistria

(Ora solare)

7: Buongiorno in musica; 7.30: Giornale radio; 7.40: Come stai?; 8.15: Il complesso Van Wood; 8.30: Lettere a Luciano; 9: E' con noi; 9.15: Ritratto musicale; 9.30: Fatti ed echi; 9.45: Vanna; 10: E' con noi; 10.15: Festivalbar; 10.30: Darwil - alla ricerca della perfezione; 10.45: Fabbian show; 11: Colloquio con gli ascoltatori; 11.10: Musica per voi; 11.30: Giornale radio; 11.40: I punti sulle i; 12: Brindiamo con; 13: Automobile story; 13.30: Notiziario; 13.35: Mini juke box; 14: Folk e no; 14.30: Concerto in piazza; 15: B.P.M. record; 15.15: Super granita; 15.30: E' con noi; 15.45: L'angolo di Armando; 16: Io ascolto, tu ascolti 19.30: Crash; 20: Incontro con i nostri cantanti; 20.30: Notiziario; 20.35: La domenica sportiva; 20.40: Rock party; 21.15: L'allegra operetta; 22: Musica da ballo; 22.30: Giornale radio; 22.45: Musica da ballo.

TV RETE 1

11.00 Santa Messa.
11.55 Ricerche ed esperienze cristiane.
13.00 Concerto della domenica.
13.30 Telegiornale.
18.15 La Pantera Rosa vi invita a: Un giorno di festa. ●
19.00 Bella senz'anima - Canzoni degli ultimi venti anni. ✻
— Telegiornale.
20.40 Ivan Vasiljevic cambia mestiere. Commedia. ●
22.05 La domenica sportiva. ✻
22.55 Prossimamente. ✻
— Telegiornale. — Che tempo fa.

TV RETE 2

13.00 TG2 - Ore tredici.
13.15 Selezione da «L'altra domenica».
14.15 Diretta sport.
— Eurovisione - Svezia: Campionati europei di nuoto. Pallanuoto: Italia-Ungheria. ●
— Varano dei Melegari: Automobilismo Formula 3.
18.30 Prossimamente. ✻
18.45 Squadra speciale. Telefilm.
— Previsioni del tempo. ●
19.50 TG2 - Studio aperto.
20.00 Domenica sprint. ✻
20.40 C'era una volta... La cittadella.
21.55 TG2 - Dossier: Il documento della settimana. ●
22.50 TG2 - Stanotte.
23.05 Protestantesimo.

● *Programmi a colori.* ✻ *Parzialmente a colori.*

TV Svizzera

11: Da Ginevra: Campionati svizzeri di tennis - Finale singolare femminile; 14.50: Da Ginevra: Campionati svizzeri di tennis - Finale singolare maschile; 16.55: In Eurovisione da Joenkoeping: Campionati europei di nuoto e tuffi; 18.30: Telegiornale; 18.35: Telerama; 19: In Eurovisione da Vevey: «Fete des vignerons»; 20.30: Telegiornale; 20.40: La parola del Signore; 20.50: Il mondo in cui viviamo - Nei mari del Sud: Le isole Figi; 21.15: Amanti del brivido; 21.45: Telegiornale; 22: «I sopravvissuti» con Jan McCulloch, Lucy Fleming, Denis Lill, regia di Terence Williams, Pennat Roberts, Erich Hills; 23: La domenica sportiva; 24: Telegiornale.

TV Capodistria

19.30: Telesport - Nuoto - Joenkoeping: campionati europei; 20.30: L'angolino dei ragazzi; 21: Canale 27 - I programmi della settimana; 21.15: «Il tesoro dell'isola proibita», film; 22.40: «Festival del jazz» Lubiana '76; 23: Telesport - Pallanuoto, campionati europei: Jugoslavia - Spagna.

TV Lubiana

10.20: Jugoslavia, buon giorno; 10.50: La TV e gli spettatori; 11.10: «E le stelle stanno a guardare», romanzo sceneggiato; 12.30: TV degli agricoltori; 13.25: Telesport - Nuoto - Joenkoeping: campionati europei; 14.15: Pugilato: Parlov - Kakolewicz; 15.25: Documentario; 16.35: Telesport - Nuoto - Joenkoeping: campionati europei; 19.20: «Sandokan», film; 20.30: Telegiornale; 21: «Più che un gioco», romanzo sceneggiato; 21.55: Unije, l'isola che scompare; 22.25: Telegiornale; 22.40: Documentario; 23.05: Rassegna sportiva; 23.40: Universiadi da Sofia.

TV Zagabria

11: TV dei ragazzi; 12: Musica popolare; 12.30: TV degli agricoltori; 13.25: Telesport - Pallanuoto: Jugoslavia - Spagna; 17.55: La TV e i telespettatori; 18.25: Telegiornale; 18.40: «La selvaggia chiamata», film; 20.15: Cartoni animati; 20.30: Telegiornale; 21.05: La festa di San Giorgio, documentario; 22.35: Telegiornale; 23.05: Rassegna sportiva; 23.40: Universiadi da Sofia.

TEATRI E CINEMATOGRAFI

PARCO DI MIRAMARE. Spettacoli di «Luci e Suoni». Domani alle 21: «Der Kaisertraum von Miramar», in tedesco. Alle 22.15: «Il sogno imperiale di Miramare», in italiano. Servizio di Motobarca dal Molo Audace (ore 19.50 e 21.20) a Grignano e da Grignano alla fine delle rappresentazioni (due ritorni).

ARISTON - I.N.C. (tel. 741093). Vedi estivi.

EDEN. 16.30, 18.20, 20.10, 22.15: «La polizia è sconfitta» con Marcel Bozzuffi e Riccardo Salvino. V.m. 14 anni.

EXCELSIOR. 16.30, 18.20, 20.10, 22.15. Un film di Milos Jancso «Vizi privati, pubbliche virtù» con Lajos Balaszovitis, Pamela Villoresi, Therese Ann Savoy e Laura Betti. V.m. 18 anni.

FENICE. 16.30, 18.20, 20.10, 22.15. Un film che vi inchioderà alla poltrona «Il gatto dagli occhi di giada» con Corrado Pani e Paola Tedesco. V.m. 14 anni.

GRATTACIELO. 16, ultima 22. Ancora oggi lo strabiliante successo in tutta Italia e al Festival di Cannes, le proiezioni del film diretto da Dino Risi: «La stanza del vescovo». Technicolor con U. Tognazzi, O. Muti, P. Dewaere. V.m. 18 anni.

FILODRAMMATICO. 15.45, ultima 22: «Venus, femmina erotica». Severam. v.m. 18 anni.

MIGNON. 15.30, ult. 22.15. Terence Hill e Bud Spencer in un film esplosivo: «Il corsaro nero». Technicolor. N.B. Il film «Godzilla» sospeso per motivi tecnici riprenderà la programmazione quanto prima.

NAZIONALE. 16.30, 18.20, 20.10, 22.15: «Canne mozze» con Antonio Sabàto, John Richardson e Ritza Brown. V. m. 18 anni.

RITZ. 16.30, 18.20, 20.10, 22.15: «Per amore di Poppea» con Maria Baxa e Oreste Lionello. V.m. 18 anni.

AURORA. 16: «Professione assassino». Si raccomanda la visione dall'inizio per lo straordinario technicolor. Un thrilling di prim'ordine interpretato da C. Bronson. Non è vietato. Martedì inizio della rassegna «Thrilling all'italiana».

CAPITOL. 15.30. Ritorna il comicissimo technicolor «Anche gli angeli mangiano fagioli» con B. Spencer e G. Gemma.

CRISTALLO. 16.30, ult. 22: «Bestialità» con Philippe March, Juliette Meynel, Leonora Fani ed Enrico Maria Salerno. V.m. 18 anni.

MODERNO. 16. Per la rassegna «I grandi film per ragazzi» oggi «La trappola di ghiaccio» con J. Coutu. Esaltato dal pubblico e dalla critica è uno dei più simpatici e divertenti film di W. Disney. Technicolor.

VITTORIO VENETO. 15.15, 17, 18.40, 20.20, 22. Technicolor. Rassegna del giallo. «Quella strana ragazza che abita in fondo al viale». Jodie Foster, Martin Sheen, Alexis Smith. V.m. 14 anni. Si consiglia di vedere il film dall'inizio.

IMPERO. 16. Per la «Rassegna del film catastrofico» oggi «Gorgo» in technicolor con B. Traves. Prossimamente il primo film su «King Kong».

ABBAZIA. 15: «Sotto a chi tocca» in technicolor. Tantissime risate con Dean Reed e i suoi inseparabili amici.

ALCIONE (tel. 796162). 14: «La pantera rosa». Il primo, il più divertente, il meglio riuscito film della celebre pantera. Peter Sellers. Claudia Cardinale. Capucine e D. Niven. Un divertimento eccezionale. Colori. Per tutti.

CASTELLO DI SAN GIUSTO
«Cinema Francese degli Anni '70»
ORE 21
IL GIUDICE E L'ASSASSINO
di Bertrand Tavernier, con Philippe Noiret - Anteprima - 122'
LA GUEULE OUVERTE
di Maurice Pialat, Anteprima - 80'
Ingresso unico L. 500
Vietato ai minori di 18 anni

GRATTACIELO
LA STANZA DEL VESCOVO

ASTRA. 16.30: «Il ritorno di Zanna Bianca» con Franco Nero, V. Lisi, J. Steiner e Renato Cestiè. Technicolor. Film adatto per grandi e piccoli.

IDEALE. 15. Technicolor. Robert Redford, Bo Svenson, Susan Sarandon nel capolavoro «Il temerario».

ESTIVI

ARENA ARISTON-I.N.C. 21.30 (sulla terrazza o in sala). Rassegna estiva per un cinema migliore. — Oggi: «Providence» di Alain Resnais. Technicolor con Dirk Bogarde, Ellen Burstyn e Sir John Gielgud. V.m. 14 anni.

EX SOCI (salita Zugnano 29, Bus 34). 21: Un grande film di Sergio Leone: «Per qualche dollaro in più» con Clint Eastwood e Lee Van Cleef. Colori.

GIARDINO PUBBLICO. 21: «Due cuori e una cappella». Supercomico con Renato Pozzetto, Agostina Belli e Aldo Maccione. Colori.

SERVOLA. 21.15. (Bus 29. Spettacolo unico). Jean-Paul Belmondo scatenato in un film di Philippe De Broche «L'incorreggibile». Technicolor, Grande successo.

SALESIANI. 21.15: «La grande corsa» con T. Curtis e Jack Lemmon.

SAN GIOVANNI. 21 (oppure in sala ore 16). «Mark il poliziotto» con Franco Gasparri, Sara Sperati. Technicolor. Genere poliziesco.

GINNASTICA. 21: «La terra dimenticata dal tempo». Fantascienza con D. McClure.

VALMAURA. 21: «Di Tresette ce n'è uno, tutti gli altri son nessuno». Infuocato western con George Hilton. Colori.

Riduzioni ENAL: Ariston.

MUGGIA

VERDI. 20. Ballo con il complesso «I Quasar».

VOLTA. 16. Roger Moore nel capolavoro «Gli esecutori» con Stacy Kench. Technicolor. Grande successo.

UDINE

ARISTON. 16: «Carwash». V.m. 14 a.

CAPITOL. 16: «La polizia è sconfitta». V.m. 14 anni.

CENTRALE. 16: «L'ala o la coscia?».

CRISTALLO. 18: «L'uomo, la donna e la bestia». V.m. 18 anni.

PUCCINI. 16: «Due sporche carogne».

DIANA. 18: «Emmanuelle l'antivergine». V.m. 18 anni.

GORIZIA

MODERNISSIMO - I.N.C. 15.30 - 22: «Il prestanome» con W. Allen e Z. Mostel. Colori.

CORSO. 15.30 - 22: «Tre donne» con S. Spacek e S. Duvall. A colori.

VERDI. 15.15-22: «Cugino cugina» con Marie e C. Barrault. Colori.

VITTORIA. 15.30 - 22: «La tua presenza nuda!» con M. Lester e B. Ekland. A colori. V.m. 18 anni.

MONFALCONE

EXCELSIOR. 15: «Gli ultimi giganti» con C. Heston, J. Coburn. A colori.

PRINCIPE. 16: «Emmanuelle in America» con la vera Emmanuelle! Laura Gemser e Gabriele Tinti. A colori.

SAN MICHELE. 14: «Il ladro di Bagdad» con Steve Reeves. Scope a colori.

MARCELLIANA. 20.30: «L'inferno di cristallo» con Steve McQueen, Paul Newman, William Holden. Scope a colori.

GRADO

ARENA. 20.45: «L'isola sul tetto del mondo» con D. Hartman, D. Sinden, J. Martin. Colori.

CRISTALLO. 20.30 - 22.30: «Keoma» con Franco Nero e W. Berger. Colori.

PARCO DELLE ROSE. 21.30: «Suspiria» con Flavio Bucci, Miguel Bosè. Technicolor. V.m. 14 anni.

CORMONS

ITALIA. 17 - 22: «Kamikaze» (Okinawa Zero) con K. Kobayashi e Y. Kayama.

RONCHI

RIO. «Diamante Lobo» con L. V. Cleef e J. Palance.

EXCELSIOR. «Il ginecologo della mutua». V.m. 18 anni.

PALMANOVA

ITALIA. «Corvo Rosso non avrai il mio scalpo».

GARIBALDI. «Cielo di piombo ispettore Callaghan». V.m. 18 anni.

CASARSA

ROMA. «Italia a mano armata» con M. Merli.

SAN DANIELE

CICONI. «Tutti possono arricchire tranne i poveri» con E. Montesano.

ARENA ARISTON I.N.C.
Rassegna estiva film per un cinema migliore
PROVIDENCE
con Dirk Bogarde

OGGI ALL'AURORA
PROFESSIONE ASSASSINO
con Charles Bronson

OGGI AL CAPITOL
ANCHE GLI ANGELI MANGIANO FAGIOLI
B. Spencer - G. Gemma

AL MODERNO
Rassegna
«I grandi films per ragazzi»
Oggi
LA TRAPPOLA DI GHIACCIO

Trionfa AL MIGNON

AL FENICE - Grande successo

VIETATO AI MINORI DI 14 ANNI

APPRENDISTA parrucchiera cercasi preferibilmente pratica. Telefono 794509. 16124 D

APPRENDISTA cerca Torrefazione Haity, via Imbriani 34, tel. 66760. 2453 D

APPRENDISTA commessa cercasi anni 16-17 negozio giocattoli, Settefontane 37. Presentarsi lunedì ore 9-12 con libretto lavoro. 16042 D

APPRENDISTA commessa possibilmente pratica panificio cercasi urgentemente, riposo settimanale. Via Combi 26. 15924 D

BANCONIERE-A cercasi bar da Francesco Grignano Mare tel. 224189. 15896 D

CALZATURE Castiglioni cerca abili commesse conoscenza lingue slave. 16077 D

CAMERIERE cercasi Ristorante bar Da Francesco Grignano Mare, telef. 224189. 15806 D

CERCASI bracciante pensionato dinamico e volonteroso per magazzino con patente di guida per posto di fiducia. Mezza giornata. Con referenze. Offerte a Publikompass cassetta n. 46 O 34100 Trieste. 16162 D

CERCANSI ragazze 16 anni in poi lavoro pubblicitario telefonare domenica e lunedì tel. 625509. 16015 D

CERCASI commessa conoscenza slavo negozio abbigliamento Mirianna, via Trieste 15. 16019 D

CERCASI operaio pratico panettiere. Via Madonna del Mare 10. 16068 D

CERCASI referenziata sana possibilmente infermiera senza impegni per assistenza e lavori 8 ore fisse. Via Enrico Toti 3. tel. 759943. 16070 D

CERCASI donna per buffet sappia cucinare tel. fino alle ore 15 al 758562. T.A. 2440 D

CERCASI pasticciere ad ore 2 o 3 volte la settimana. Tel. 30280. 15913 D

COMUNITA' cerca donna cinquantenne cucina. Telef. mattinate 30296. 15965 D

CORRISPONDENTE inglese - francese cerca industria locale. Scrivere indirizzando a Publikompass cassetta n. 19 O 34100 Trieste. 15859 D

DIMOSTRATORI, dimostratrici e capogruppo cercansi per organizzazione vendita. Preferibile precedente esperienza analoga. Escluso libri e mobili. Telefonare per appuntamento 36822 10.30-13 15-19. 16104 D

GIOVANE volonteroso pratico laboratorio pasticceria, ottimo trattamento, cercasi urgentemente pasticceria. Via Combi 26. 15924 D

IMPIEGATA dattilografa pratica lavori ufficio cerca impiego mezza giornata. Telefonare 768606. 15922 D

IMPIEGATA pratica contabilità, Iva, ecc. azienda commerciale cerca. Scrivere specificando età, referenze e posti occupati a Publikompass cassetta n. 8 N 34100 Trieste. 14830 D

IMPIEGATA pratica fatturazione e lavori ufficio in genere cercasi. Scrivere a Publikompass cassetta n. 22 O 34100 Trieste. 15882 D

IMPIEGATO pratico lavori ufficio con conoscenza macchine contabili assumesi. Scrivere inviando a Publikompass cassetta n. 18 O 34100 Trieste. 15921 D

IMPRESA di costruzioni cerca camionista patente «C» per lavori Trieste e fuori provincia. Telefonare lunedì n. 64422. 15921 D

INDUSTRIA legno Germania occidentale cerca mano d'opera anche non specializzata. Scrivere a Publikompass cassetta n. 28 O 34100 Trieste indicando indirizzo e reperibilità. 15926 D

INDUSTRIA locale assumerebbe giovane dinamico perito tecnico in meccanica. Scrivere indirizzando a Publikompass, cassetta 39 O, 34100 Trieste. 16041 D

LIQUORMARKET assume apprendista magazzino e aiuto magazzino lavoro sicuro massima serietà. Presentarsi lunedì pomeriggio via Concordia 6. 2450 D

MANUEL Jeans Market cerca urgentemente commessa, conoscenza serbo-croato. Presentarsi via S. Lazzaro 15, orario negozio. 2455 D

MECCANICO auto operaio e mezzo lavorante veramente capace cercansi autorizzata «Alfa Romeo» via Piccardi n. 48 tel. 761519. 15829 D

MURATORE cercasi Savi Piccolomini 3 763322. 16143 D

PARRUCCHIERA apprendista pratica cercasi salone Zacchigna Tarabocchia 3 tel. 741077. 15806 D

PENSIONATO modeste pretese disponibile tutte mattine cerca ufficio. Telefonare 62600. 16152 D

PERFORATRICE IBM solo se esperta cercasi, orario elastico commercio. Scrivere a Publikompass cassetta n. 35 O 34100 Trieste. T.A. 2445 D

SALONE Ledy via Geppa 19, cerca mezza lavorante veramente capace. 2464 D

SALONE Nevio cerca lavorante-i. Via Ginnastica 1, I p., tel. 750019. 16040 D

SEGRETARIA per viaggi saltuari cercasi. Scrivere a Publikompass, cassetta 37 O, 34100 Trieste. 16028 D

SIGNORA anziana sola offre dormire e ragionevole compenso per compagnia ore notturne. Telef. 762124. 15939 D

SOCIETA' progettatrice ricerca capace disegnatore per pomeriggio scrivere specificando qualifiche et occupazione. Scrivere a Publikompass, cassetta n. 16 O 34100 Trieste. 15835 D

STENODATTILO pratica lavori ufficio assume industria locale. Scrivere inviando a Publikompass cassetta n. 19 O 34100 Trieste. 15860 D

STENODATTILOGRAFA pratica centralinista cerca professionista. Telefonare ore ufficio 69472. 1/8 D

STUDIO notarile cerca impiegata perfetta dattilografa. Tel 30092. 15927 D

UFFICIO progettazione cerca dattilografa provetta per pomeriggi. Scrivere a Publikompass cassetta n. 34 O 34100 Trieste. 15990 D

150.000 settimanali per facile lavoro serale auto propria. Presentarsi lunedì dalle 15.30 alle 17.30, via dei Falchi 2, scala destra. 16063 D

STANZE E PENSIONI Richieste
E Lire 150 per parola

CERCASI stanza ammobiliata con servizi e riscaldamento zona centro o S. Giovanni. Telefonare 566557 fino alle 17. 16000 E

CONIUGI referenziati cercano ammobiliata. Telef. lunedì 8-13 211390. 15839 E

STUDENTE ingegneria cerca stanza zona Università da settembre. Telefonare 0434 - 26567. 15846 E

STUDENTE universitario medicina cerca camera ammobiliata in zona Ospedale Maggiore. Tel. (0433) 2489. 15877 E

STANZE E PENSIONI Offerte
F Lire 170 per parola

AFFITTASI camera ammobiliata casa nuova a persona distinta tutti confort. Tel. 795362. 16134 F

AFFITTASI stanza giovane serio. Telefono 750595. 16093 F

AFFITTASI una camera singola mobiliata zona Barriera. Telefonare al 70077. 16054 F

PER studentesse sistemazione confortevole economica Trieste centro zona verde tranquilla ambiente signorile. Scrivere a Publikompass cassetta n. 26 O 34100 Trieste indicando connotati. 15090 F

ISTRUZIONE
G Lire 170 per parola

COURS de français tel. 569284. 15974 G

IMPARTISCO ripetizioni elementari medie e licei prezzi modici. Telefonare 51627. 15811 G

LAUREATA, traduttrice scuola interpreti impartisce lezioni materie letterarie, inglese. Tel. 725120. 16112 G

TARIFFA modesta, impartisco lezioni madrelingua tedesca, inglese, traduzioni telefonare 734336. 16141 G

UNIVERSITARIA impartisce lezioni inglese francese telef. 612779. 16139 G

UNIVERSITARIA impartisce lezioni tedesco italiano matematica. Telefono 746907. 15905 G

OGGETTI SMARRITI
Lire 170 per parola

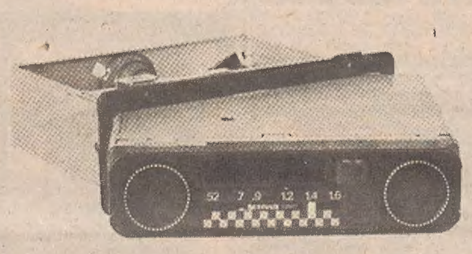
PREGASI rinvenitore tartaruga piazzale cabine telefoniche Borgo S. Mauro Sistiana telefonare 209822. Mancia. 16132 H

SMARRITO zona Opicina cane bretone nome Buk. Offresi mancia. Telefonare dopo le 20 al 420836. 2449 H

SMARRITO zona Rupingrande pastore tedesco nero-grigio nome Gelf presenta rigonfiamento laterale su zampa sinistra anteriore. Telefonare 227131, mancia. 16106 H

SMARRITO braccialetto oro catenina con scritta Ermes. Caro ricordo. Ricompensa telefonare 422040. 15953 H

RADIOMANGIANASTRI
Ultima produzione
AUTOVOX
START



75 mila lire!

...eccezionale «proposta vacanze» da

RADIO TELEX

di Claudio Figliola — Via Settefontane, 27/36 — TRIESTE

APPARTAMENTI E LOCALI Offerte
I Lire 170 per parola

A.M. AQUILINIA affittasi stanza ammobiliata 50.000. ADRIA Mazzini 30 telefono 68758. 16017 I

A.M. D'ANNUNZIO affittasi 2 stanze uso ambulatorio 90.000. ADRIA Mazzini 30 telefono 68758. 16017 I

A.Z. MURAT vista mare: tre stanze, cucina, bagno, toilette, lavanderia, due poggioli, riscaldamento centrale, ascensore AFFITTASI AGENZIA DOMUS Galleria Tergesteo. 1 - 8 I

A.Z. UFFICIO centrale: tre stanze, stanzetta, toilette, riscaldamento autonomo a metano, ascensore AFFITTASI AGENZIA DOMUS Galleria Tergesteo. 1 - 8 I

AFFITTANSI per deposito 3 locali 20 mq ognuno pianterreno. Chiedere Forni via Pordenone 1. Visita mattinata. 15955 I

AFFITTASI bellissimo ammobiliato 3 stanze cucina bagno tutti i comfort solo referenziati. Tel. 794286. 15920 I

AFFITTASI centralissimo uso ufficio, nove stanze, servizi, soffitta, ascensore, riscaldamento centrale. Telefonare 16-19 730638. 16117 I

AFFITTASI stanza stanzetta cucina servizi ascensore centralnafta a referenziato. Scrivere a Publikompass, cassetta 43 O, 34100 Trieste. 16082 I

AFFITTO grazioso camera cucina bagno ammobiliato a due studenti scrivere a Publikompass cassetta n. 45 O 34100 Trieste. 16153 I

CASETTA con giardino Chiampore 3 anni affitto anticipato. Tel. 273381.

FLAVIA, tre stanze, cucina, servizi, poggioli; 180.000 più accessori, affitta Immobiliare piazza San Giovanni 3, 16-19. 16009 I

IACP camera cameretta cucinino soggiorno bagno poggiolo scambiasi con più grande anche nuovo. Telefonare 817768. 15981 I

IL Quadrifoglio affitta salone studio 2 stanze cucina 2 servizi grandi terrazza panoramico 200.000 mensili. Tel. 772737. 12/8 I

MANSARDA mobiliata Cavana affittasi scapoli 100.000. Telefonare al 422258 dopo 21.15. 2447 I

MONFALCONE appartamento 3 stanze, salone, cucina, doppi servizi, ampie terrazze, affittasi. Telefonare 44411. 708 I

VESTA Affitta appartamento ammobiliato centrale matrimoniale due stanzette ampio soggiorno cucina bagno riscaldamento centrale ascensore Gallina 4. 16022 I

VILLA MUGGIA signorile, primingresso 4 stanze, salone, tinello, cucina, servizi, riscaldamento giardino affitta Immobiliare CIVICA S. Lazzaro 10. 15951 I

APPARTAMENTI E LOCALI Richieste
L Lire 170 per parola

A.A.A.A. ADRIA Immobiliare Mazzini 30 telefono 68758 CERCA in affitto appartamenti VUOTI - ARREDATI, ville, uffici. Disponiamo clientela referenziata. Gratuita assistenza. 16017 L

A. CERCASI affitto magazzino o stanza pianoterra, uso deposito, paraggi via Canova. Telefonare 797198. 16013 L

APPARTAMENTO o mansarda preferibilmente Opicina - Barcola cercasi in affitto per un anno seri referenziati tel. 795389 orario negozio anche lunedì. 2462 L

APPARTAMENTO 3 - 4 stanze cerco affitto Trieste o dintorni. Telefonare 796355 dopo le 20. 15956 L

CERCASI appartamento max 3 camere cucina bagno o non oltre L. 150.000. Telefonare 274172. 15925 L

CERCASI magazzino in affitto. Telefonare ore pasti 821598. 15998 L

CERCASI urgentemente appartamento in affitto anche da restaurare. Telefono 53454. 15969 L

CERCASI appartamento in affitto due stanze cucina servizi ammobiliato massimo 140.000. Tel. 411720. 2457 L

CERCASI affitto appartamento uso ambulatorio medico zona S. Vito - Campi Elisi. Tel. 741705. 16159 L

CERCASI mini appartamento anche periferico. Telefonare lunedì ore 11-12 60865. 16030 L

CERCO affitto casetta cortile o giardino. Tel. 51370 ore pasti. 15815 L

CERCO affitto magazzino o capannone massimo 250 mq anche in zona periferica o dintorni Monfalcone. Tel. 772737. 12 - 3 L

CERCO villetta o appartamento affitto zona Duino - Aurisina - Sistiana. Baraldo 30337 ore 16-17 feriali. 15879 L

CONIUGI impiego statale universitario affitterebbero appartamento Trieste. Telefonare lunedì 774940.

CONIUGI referenziati cercano affitto appartamento arredato 2 stanze soggiorno servizi telefonare ore pasti 793136. 16016 L

GIOVANE coppia senza figli cerca affitto appartamento. Telefonare 870157 oggi 8-11, domani 14-17. 16100 L

GIOVANI sposi cercano appartamentino massimo 100.000 con bagno anche da restaurare. Tel. 775198. 2448 L

LAUREATA con impiego cerca urgentemente appartamentino modesto affitto basso. Telefonare 810577 ore pasti. 16059 L

MAGAZZINO 70 mq comodità carico e scarico zona Coroneo cercasi affitto. Telefonare 732047. 15944 L

MAGAZZINO fronte strada 50 - 100 mq cercasi affitto zona S. Sergio - Domio. Scrivere a Publikompass cassetta n. 5 O 34100 Trieste. 15648 L

MEDICO cerca affitto casetta o attico - mansarda zona compresa tra Scorcola - S. Croce vista mare max 200.000 mensili. Telef. 416154 dopo le 18. 16010 L

PENSIONATO bancario cerca affitto appartamento bi - tristanze cucina bagno servizi possibilmente zona centrale. Scrivere a Publikompass cassetta 44 O, 34100 Trieste. 16130 L

REFERENZIATO cerca affitto urgentemente Trieste o vicinanze appartamento vuoto - arredato. Telefonare 767923 feriali. 16005 L

SIGNORA sola cerca affitto due stanze cucina bagno circa L. 70.000 mensili. Tel. 771692. 15890 L

VILLETTA o appartamento, con affitto anticipato, cercasi zona S.M.M. Sup - Inf. o Domio. Scrivere a Publikompass cassetta n. 5 O 34100 Trieste. 15648 L

VENDITE D'OCCASIONE
M Lire 150 per parola

A. CALDAIE metano, gasolio svendo causa malattia, sconto fino 35%. Telefonare 797198. 16013 M

ACQUARI meravigliosi produzione artigianale qualsiasi grandezza prezzi incredibili. Telefonare 33349. 16048 M

BANCO bar trattoria ristorante refrigerato con due lavelli nuovo occasione vendesi. Telefonare 9 - 11 al 765254. 16154 M

BANCO bar e vetrina frigorifero vendesi. Tel. 793938. T.A. 2439 M

BELLISSIMO abito sposa taglia 42 offresi. Tel. 732495. 16037 M

COMPRESSORE, orbitale, combinatina 3 lavorazioni legno, morsetti, banchi falegname. Occasionissime via Conti 9. 15882 M

FRIGORIFERO e lavatrice vendonsi occasione. Tel. 422822. 16092 M

LEX 1914-1970; giurisprudenza italiana 1900-1949; repertorio Utet 1959-1969 vendonsi. 64960, 64782. 16129 M

OCCASIONE botti da 7 hl vendonsi telef. 814493. 15937 M

OCCASIONE vendesi banco negozio due espositori due manichini due stand. Telefonare 810286. 15915 M

OCCASIONE vendo macchina maglieria completa accessori schede perforate schede taglie tel. 825377. 15878 M

PELLICCE pregiate modelli supereleganza prezzi straoccasione estivi! Pelliceria Cervo, XX Settembre, 16 (ascensore). 14257 M

PELLICCIA visone cinese biondo nuova vendo. Tel. 412683. 16093 M

VENDESI compatto stereo Augusta. Telef. ore pasti 740096. 14020 M

VENDESI «Crepuscolo degli dei» edizione originale Decca L. 25.000. Telefono 62613. 15982 M

VENDESI 9 opere liriche complete L. 60.000 o singolarmente L. 6000. Tel. 62613. 15982 M

VENDESI: stufa catalitica metana come nuova telefonare lunedì dopo ore 21 al 724788. 16149 M

VENDESI veranda in ferro con vetri finestre prezzo da concordare tel. 743461. 16145 M

VENDO enciclopedia II guerra mondiale e filodiffusione Philips. Prezzo trattabile. Tel. 64490. 16135 M

VENDO amplificatore Stereophon per basso 120 watt. Telefonare orario negozio 69563. 15853 M

VENDO enciclopedia «Capire» 30% di sconto. Tel. 417187 ore 16 - 19 da lunedì. 15948 M

VENDO torchio seminuovo, tino, botti, damigiane. Vero affare. Telefonare 417987. 15862 M

VENDONSI servizio bagno nuovo completo di rubinetteria L. 300.000 e poltrona-letto seminuova L. 60.000. Telefonare lunedì 810146. 16083 M

WESTINGHOUSE famosi condizionatori. Ricca scelta a prezzi imbattibili. Gelovizza, via Battisti 22 telefono 761942. 15992 M

ACQUISTI D'OCCASIONE
N Lire 150 per parola

CARTE da gioco antiche strane compro a prezzo d'affezione Giulio Bernardi via Roma 3 tel. 69086. 15670 N

CIANFRUSAGLIE vecchie, oggettini antichi, bigiotterie, medaglie, bambole, biliance, mobili e soprammobili compero. Telefonare 793972, festivi 767134. 16086 N

LIBRI vecchi, anche stranieri, grandi piccole raccolte acquisto sempre ovunque. Marini, 64960 64782. 16129 N

MOBILI E PIANOFORTI
NN Lire 150 per parola

ARREDAMENTO moderno in noce per studio professionale e segreteria vendesi per cessazione attività. Telefono 734866. 16069 NN

MERAVIGLIOSA matrimoniale palissandro armadio 5 ante letto comodini cassettone vendesi 400.000. Telefonare lunedì 726241. 16026 NN

Continua in 12.a pagina

ORARIO FERROVIARIO

STAZIONE CENTRALE

TRIESTE - VENEZIA - BOLOGNA ROMA - REGGIO C. - CATANIA MILANO - TORINO - GENOVA VENTIMIGLIA

PARTENZE

4.40 D Venezia S. L.
6.05 R Venezia - Bologna - Firenze (via Venezia SL); Milano - Genova Brignole (via V. Mestre) (*)
8.25 L Portogruaro (prosegue per San Donà P. fino al 14-6; soppresso nei giorni festivi)
6.50 D Venezia SL - Roma e Torino (via V. Mestre - Milano P.G.) (WL Mosca - Roma (1) I e II cl. Zagabria - Torino; Budapest - Roma e Zagabria - Roma; II cl. Zagabria - Venezia)
8.00 Ex Venezia S. L.
9.25 R Venezia S. L. - Roma (*)
9.30 Ex Venezia S. L.
10.50 L Portogruaro - Venezia S. L.
13.30 D Venezia S.L. - Milano - Torino
13.40 L Portogruaro
15.40 Ex Venezia S. L.
17.10 Ex Venezia SL - Bologna C. - Roma Tib. - Napoli C. Flegrei - Reggio C. - Catania (cuccette II cl. Trieste - Reggio C.; cuccette I e II cl. e WLA Trieste - Catania)
17.25 R V. Mestre (senza fermate intermedie) - Milano - Genova (*)
17.30 L Portogruaro
18.05 L Portogruaro (soppresso giorni festivi)
18.42 D Venezia S.L. - Bologna - Lecce (cuccette di II cl. e WLA Trieste - Lecce)
19.23 L Portogruaro
20.00 Ex *Simplon Express* - Venezia SL - Roma - Milano Lambr. - Domodossola - Parigi (cuccette di I e II cl. Trieste - Parigi; WLAB Venezia - Parigi; cuccette di II cl. Belgrado - Parigi e Venezia - Parigi; cuccette di II cl. Zagabria - Parigi dal 4-9 al 24-9-77)
22.15 D Venezia S. L. - Milano - Torino - Genova - Ventimiglia - Marsiglia (cuccette di I e II cl. Trieste - Torino; WLAB-cuccette di II cl. Trieste - Genova)
22.25 Ex V. Mestre - Bologna - Roma (WL e cuccette di I e II cl. Trieste - Roma)

ARRIVI

1.50 Ex Venezia S. L.
6.25 L Portogruaro (soppresso nei giorni festivi)
7.19 L Portogruaro
7.35 D Marsiglia - Ventimiglia - Genova - Torino - Milano - V. Mestre (WLAB-cuccette di II cl. Genova - Trieste; cuccette di I e II cl. Torino - Trieste)
7.45 Ex Roma - Bologna - V. Mestre (WL e cuccette di I e II cl. Roma - Trieste)
9.15 D Venezia S. L.
10.56 Ex *Simplon Express* - Parigi - Domodossola - Milano Lambr. - Roma - Venezia SL (cuccette di I e II cl. Parigi - Trieste, cuccette di II cl. Parigi - Belgrado e Parigi - Zagabria dal 3 al 24-9-1977) - Lecce - Bologna (cuccette di II cl. e WLA Lecce - Trieste)
11.05 R *Rialto* - Milano - V. Mestre (V. Mestre - Trieste senza fermate intermedie) (*)
13.00 Ex Catania - Reggio C. - Napoli C. - Roma Tib. - Bologna C. - Venezia SL (cuccette di II cl. Reggio C. - Trieste, cuccette di I e II cl. e WLA Catania - Trieste)
13.54 Ex Venezia S. L.
14.16 L Cervignano (soppresso giorni festivi)
15.30 D Venezia S. L.
17.48 D Torino - Venezia S. L.
18.30 R Firenze - Bologna - Venezia S. L. (*)
19.09 L Portogruaro
20.22 Ex Venezia S. L. (WLAB Venezia - Belgrado; cuccette di II cl. Venezia - Atene e Venezia - Belgrado; cuccette di II cl. Venezia - Sofia (2) e Venezia - Istanbul (3) e Venezia - Skopije (4)
21.00 R Roma e Milano (via V. Mestre) (*)
23.00 L Venezia S. L.
23.30 Ex Torino - Milano - Roma - Venezia S. L. (WL Roma - Mosca (5) cuccette di II cl. Roma - Varsavia (6))

(*) Solo I classe e prenotazione obbligatoria.
(1) Non circola nei giorni di venerdì.
(2) Circola nei giorni di martedì, giovedì, venerdì e domenica.
(3) Circola nei giorni di lunedì, mercoledì e sabato.
(4) Circola nei soli giorni di sabato.
(5) Non circola nei giorni di sabato.
(6) Circola nei giorni di martedì, venerdì e domenica (dal 27-5).

TRIESTE C. - VILLA OPICINA - LUBIANA - BELGRADO - BUDAPEST - VARSAVIA - SOFIA - ATENE - ISTANBUL - MOSCA

PARTENZE

0.40 D Villa Opicina - Lubiana - Zagabria - Budapest - Varsavia (WL Roma - Mosca (1) - cuccette di II cl. Roma - Varsavia (2))
11.14 Ex *Simplon Express* - Villa Opicina - Lubiana - Scopije - Zagabria - Belgrado; cuccette di II cl. Parigi - Belgrado e Parigi - Zagabria (dal 3 al 24-9-1977)
14.50 L Villa Opicina - Lubiana (3)
17.50 D Villa Opicina - Lubiana (3)
19.35 D Villa Opicina - Lubiana (3)
20.05 D Villa Opicina - Lubiana - Zagabria - Belgrado (si effettua nei giorni di sabato) (cuccette di II cl. Trieste - Belgrado)
20.20 L Villa Opicina
21.06 D Villa Opicina - Lubiana - Skopije - Belgrado - Atene - Istanbul - Sofia (WLAB e cuccette di II cl. Venezia - Belgrado; cuccette di II cl. Venezia - Sofia solo nei giorni di martedì, giovedì, venerdì e domenica; cuccette di II cl. Venezia - Atene; cuccette di II cl. Venezia - Istanbul solo nei giorni di lunedì, mercoledì e sabato e cuccette di II cl. Venezia-Skopije solo il sabato)

(1) Non circola nei giorni di domenica.
(2) Circola nei giorni di mercoledì, sabato e lunedì (dal 28-5)
(3) Soppresso nei giorni di domenica.

ARRIVI

5.48 D Varsavia - Budapest - Zagabria - Lubiana - Villa Opicina (WL Mosca - Roma (1)) cuccette di II cl. Varsavia - Roma (2)
7.14 D Belgrado - Zagabria - Lubiana - Villa Opicina. Si effettua nei giorni di sabato (cuccette di II cl. Belgrado - Trieste)
8.55 Ex Sofia - Istanbul - Atene - Belgrado - Skopije - Lubiana - Villa Opicina; cuccette di II cl. Atene - Venezia; WLAB e cuccette di II cl. Belgrado - Venezia; cuccette di II cl. Sofia - Venezia (3); cuccette di II cl. Istanbul - Venezia (4) e cuccette di II cl. Skopije - Venezia (solo il sabato)
10.10 D Lubiana - Villa Opicina (5)
14.35 L Lubiana - Villa Opicina (5)
17.38 D Lubiana - Villa Opicina (5)
19.44 Ex *Simplon Express* - Belgrado - Zagabria - Lubiana - Villa Opicina (cuccette di II cl. Belgrado - Parigi e Zagabria - Parigi dal 4 al 24-9-1977)
21.30 L Villa Opicina

(1) Non circola nei giorni di venerdì.
(2) Circola nei giorni di lunedì, giovedì, e sabato.
(3) Circola nei giorni di lunedì, martedì, giovedì e sabato.
(4) Circola nei giorni di mercoledì, venerdì e domenica.
(5) Soppresso nei giorni di domenica.

DONATE SANGUE. SALVERETE UNA VITA

VENDITA APPARTAMENTI

CITTA'

PASSEGGIO S. ANDREA soleggiato con bellissima esposizione: tre camere, camerino, cucina, servizi separati, poggiolo, riscaldamento autonomo a metano. VENDESI PRONTA ENTRATA

SAN LUIGI - BUONARROTI prossima consegna appartamenti varie grandezze: due camere, soggiorno, cucinetta, servizi, poggioli, moderni comforts. Ultima disponibilità con giardino proprio. POSTO MACCHINA A RICHIESTA. VENDONSI CON POSSIBILITA' MUTUO AGEVOLATO.

IN piano alto panoramico zona viale D'Annunzio: due stanze, cucina, bagno, ripostiglio, poggiolo, moderni comforts. PRONTA ENTRATA.

SAN GIOVANNI nuovo pronta entrata: camera, cucina, bagno, poggiolo, ripostiglio, moderni comforts. VENDESI CON POSSIBILITA' MUTUO AGEVOLATO.

RESIDENCE «LE FONTANE» in costruzione nella via Matteotti: vendonsi unità residenziali di più tipi, da un minimo del monolocale per una persona sola, all'unità più ampia per due o tre persone, con la possibilità di utilizzare una serie di servizi collettivi tipici di un hotel. A RICHIESTA POSTO MACCHINA IN GARAGE. MUTUI VENTENNALI AGEVOLATI. QUOTE MINIME IN CONTANTI.

ROSSETTI appartamenti nuovi prima entrata: salone, due o tre stanze, cucina, doppi servizi, ripostiglio, tre poggioli, moderni comforts centralizzati, rifiniture signorili. BOX AUTO A RICHIESTA. PRONTA CONSEGNA. MUTUI AGEVOLATI VENTENNALI.

DONADONI piano alto, prima entrata: tre stanze, cucina, doppi servizi, due terrazze, moderni comfort. BOX AUTO A RICHIESTA. VENDESI PRONTA ENTRATA CON POSSIBILITA' MUTUO AGEVOLATO.

ALTURA 15.o piano OCCASIONISSIMA 28.000.000: salone, due stanze cucina, doppi servizi, ripostiglio, poggiolo, moderni comfort. VENDESI PRIMA ENTRATA CON POSSIBILITA' MUTUO AGEVOLATO.

STRADA DEL FRIULI appartamento in villa con vista panoramica: salone, tre stanze, cucina, doppi servizi, terrazze, giardino, posto macchina in garage. VENDESI PRIMA ENTRATA.

VILLA SCORCOLA in zona verde e tranquilla. Disposizione su tre piani per un totale di 450 mq. Parco alberato di 800 mq. VENDESI PRONTA ENTRATA.

ALTIPIANO

AURISINA ultima disponibilità in palazzina con box auto e giardino proprio a richiesta - zona verde e tranquilla a pochi passi dal paese: soggiorno, matrimoniale, cucina, bagno, ripostiglio, due poggioli, riscaldamento e acqua centralizzata. VENDESI CON POSSIBILITA' MUTUO VENTENNALE e quota minima in contanti di lire 6.600.000.

OPICINA inizio costruzione in zona tranquilla VILLINI ABBINATI CON GIARDINO PROPRIO E POSTO MACCHINA, disposizione su tre piani: soggiorno, tre quattro stanze, cucina, doppi servizi, ripostigli, terrazze. VENDONSI OCCASIONISSIMA A PARTIRE DA L. 294.000 AL MQ. ABITABILE PARI A L. 65.000.000.

«LE DOLINE» condominio in costruzione vicinanze centro Opicina, zona verde e tranquilla, appartamenti rifiniti con tutti i servizi e comforts condominiali, box e posti macchina. Unità residenziali a prezzi veramente interessanti:
- 21.930.000 soggiorno, matrimoniale, cucina, bagno, terrazza.
- 31.110.000 saloncino, due camere, cucina, bagno, ripostiglio, due terrazze.
- 37.230.000 saloncino, tre camere, cucina, doppi servizi, ripostiglio, due terrazze.
- 38.760.000 COMBINAZIONE CON MANSARDA COMUNICANTE: soggiorno, tre camere, cucina, doppi servizi, tre terrazze.

FACILITAZIONI DI PAGAMENTO con minimi anticipi in contanti e mutui agevolati ventennali. INFORMAZIONI, PRENOTAZIONI, VISIONE PROGETTO PRESSO I NOSTRI UFFICI.

OPICINA appartamenti in palazzina nuova costruzione imminente consegna: soggiorno, matrimoniale, stanza singola, cucina, bagno, terrazzino, tutti i moderni comforts condominiali, BOX AUTO, rifiniture accurate VENDONSI CON POSSIBILITA' MUTUO.

ZONA COSTIERA

DUINO in palazzina con giardino e campo da tennis, recente costruzione a pochi passi dal mare: soggiorno, matrimoniale, cucina, bagno, poggiolo, moderni comforts, cantina, posto macchina in garage. VISTA PANORAMICA. VENDESI. OCCASIONE. PANORAMICISSIMO sul mare, in località «LE GINESTRE», appartamento in palazzina: salone, due stanze, stanzino, cucina, doppi servizi, poggioli terrazza, moderni comfort. ACCESSO PRIVATO ALLA SPIAGGIA. VENDESI PRIMA ENTRATA. PRONTA CONSEGNA.

MUGGIA

«I MULINI» complesso residenziale: monovani per una o due persone con arredamento predisposto a richiesta. Possibilità mutui ventennali agevolati. Prezzi a partire da lire 11.700.000 senza aumenti - OTTIMO INVESTIMENTO DI CAPITALE quota minima in contanti 2.925.000.

«I MULINI» complesso residenziale: appartamenti Simplex. Nelle sue varianti, questo tipo di appartamento prevede una o più stanze da letto. Prezzi a partire da lire 16.900.000 con possibilità mutui ventennali agevolati. Quota minima in contanti 4.225.000.

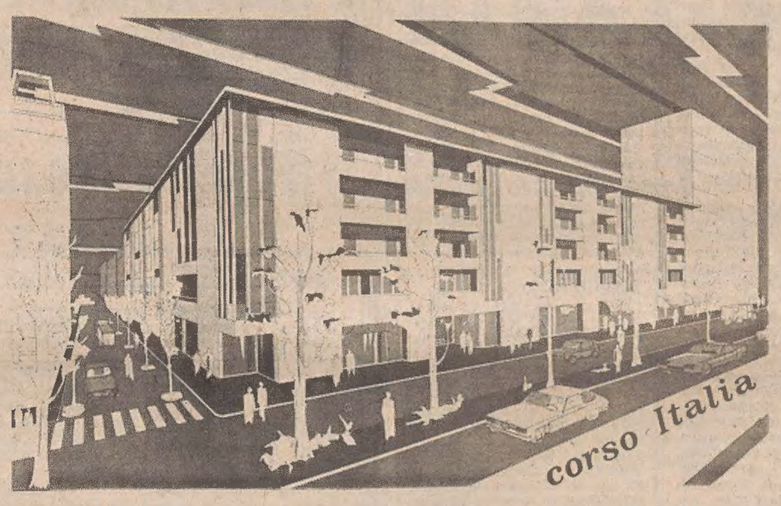
«I MULINI» complesso residenziale: appartamenti Duplex sviluppati su due piani, con la scala interna. Prezzi a partire da lire 36.900.000 con possibilità mutui agevolati ventennali. Quota minima in contanti 9.975.000.

GRADO CENTRO

CONDOMINIO «AL MARE» appartamenti nuovi prima entrata: soggiorno, matrimoniale, cucinino, bagno, ascensore, moderni comforts centralizzati, aria condizionata. VENDONSI PRONTA ENTRATA.

domus=la casa
Agenzia Immobiliare Domus — Galleria Tergesteo - Piazza della Borsa
Telefoni 69210 - 61763 — Orario ufficio: 9 - 12, 16 - 18.30

abitare razionalmente



GORIZIA: condominio «Corso Italia»
NEGOZI - UFFICI - APPARTAMENTI da mq 60 in poi
Appartamenti da 1-2-3-4 stanze, doppi e tripli servizi (riscaldamento antonomo), finiture signorili, posti macchina, cantine, magazzini - Mutui fino al 70%
Per informazioni e visione progetti e vendite, in loco:
GORIZIA: Corso Italia, angolo via Bellini - telef. 82135
MONFALCONE: Ag. Immobiliare «Italia» - via XXV Aprile 47 - telef. 74404
è una proposta della Ag. Imm. ITALIA
Monfalcone - Gorizia

Un'avaria dopo la partenza

Telefoto Ap

Cape Canaveral — La partenza della navicella «Voyager-2» dalla base della NASA. Purtroppo si è già registrata un'avaria

WASHINGTON — Con un ritardo assolutamente trascurabile (appena cinque minuti), rispetto ad una tabella di marcia che per il momento dura fino al 1989, la sonda spaziale «Voyager 2» è partita ieri per il suo lungo volo che potrà portarla, nel giro di tre lustri, oltre i confini del sistema solare. Splendide foto di Giove e dei suoi 13 satelliti, di Saturno con i suoi anelli e i suoi 10 satelliti, sono i principali obiettivi della missione, oltre al rilevamento delle caratteristiche fisiche dei corpi celesti incontrati e dello spazio interplanetario attraversato durante tutto il viaggio. Fra una dozzina di giorni una sonda gemella, «Voyager 1», partirà da Cape Canaveral, se tutto andrà bene con la prima missione «Voyager 1» proseguirà il suo volo sino ad un obiettivo ancora più misterioso, il pianeta Urano, lontano dal sole 20 volte più della terra.

Poi, i due «Voyager» continueranno a volare, fin oltre i confini del sistema solare, attraverso lo spazio galattico. Essi saranno i primi ad indicare il punto della «eliopausa», cioè dove finisce il campo magnetico del sole e comincia il vento stellare.

Purtroppo comunque, si sono subito presentate delle notevoli difficoltà nell'ambizioso progetto «Voyager»: dopo una partenza regolarissima della missione spaziale del Voyager 2, verso i pianeti Giove e Saturno senza uomini a bordo, l'astronave lamenta infatti una grave avaria agli strumenti.

«L'astronave è in difficoltà. — ha dichiarato il capo della missione Voyager, John Casani — Nutriamo seri dubbi sull'integrità dell'astronave».

Non è ancora possibile accertare se si sia aperto come avrebbe dovuto, una volta nello spazio, un braccio sul quale sono installate due telecamere televisive e tre strumenti scientifici. «Se il braccio non si è aperto completamente — ha detto Casani — sarebbe sicuramente una perdita per la missione, ma non totale». Anche se il braccio non è aperto, ha spiegato, la navicella potrà venire orientata in modo che le immagini possano essere riprese egualmente dalle telecamere, e gli strumenti scientifici possano raccogliere altri dati.

Dovrebbe tuttavia risultare drasticamente ridotto il numero delle immagini che sarà possibile riprendere dal «Voyager» nel suo passaggio accanto ai due pianeti. «Allo stato attuale — ha aggiunto Casani — le cose non sembrano molto buone». *(Ansa - Ap)*

Miliardario americano annega in piscina

TAORMINA — Il miliardario statunitense Thomas Maupin Wolsin, di 53 anni, è annegato all'alba a Taormina dopo essersi sentito male mentre, poco prima delle 5, faceva il bagno nella piscina di un lussuoso albergo il «Bristol Park», nel quale alloggiava da due settimane in vacanza. I dipendenti dell'albergo hanno raccontato che il Wolsin era solito fare un tuffo in piscina tutte le sere. L'altra notte però non era stato visto rientrare ed era perciò scattato l'allarme.

Secondo il medico legale, la morte è avvenuta per collasso cardiocircolatorio. Il corpo è stato scoperto dal portiere di notte.

Azionista di numerose società fra le quali la «Baldwin» che costruisce pianoforti, Thomas Maupin Wolsin era divorziato dalla moglie. Era nato nell'Ohio ma risiedeva a Ginevra. Notizie su di lui sono state date ieri dall'autista-segretario che l'accompagnava a Taormina, Robert Walthler, di 29 anni, di Ginevra. La vittima a Taormina era nota per le sue amicizie con lo scià di Persia, i principi di Monaco e la famiglia Kennedy. *(Ansa - Italia)*

DICHIARAZIONI CHE POTREBBERO FRENARE I RAPPORTI USA-CUBA

Alcuni americani in Vietnam furono torturati dai cubani?

In un articolo su un noto quotidiano un colonnello d'aviazione ormai in pensione rivela la presenza degli uomini di Fidel Castro in un campo nei pressi di Hanoi

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

NEW YORK. — *Diversi ex prigionieri di guerra americani in Vietnam dicono, scrive il «New York Daily News» in un articolo esclusivo, di essere stati torturati da cubani mentre si trovavano in un campo nei pressi di Hanoi.*

Il campo, dice l'articolo, era situato ai margini della capitale, ed era soprannominato «lo zoo». Uno degli ex-prigionieri, il colonnello d'aviazione in congedo Leo. R. Thorness, ha dichiarato al «News» in una intervista che tre cubani percossero un suo collega, il colonnello della «Air Force» Earl Cobiel, con violenza tale da fargli perdere conoscenza e da ridurlo, nelle parole di Thorness, in uno stato catatonico.

Il colonnello Thorness che è decorato della medaglia d'onore del Congresso, aggiunge che Cobiel morì in seguito, dopo essersi rifiutato di mangiare e avere perso secondo ogni indicazione qualsiasi volontà di vivere. Thorness ha anche detto all'intervistatore che dopo la sua liberazione dallo «zoo», nel 1973, le autorità militari americane gli chiesero di non far menzione di alcun coinvolgimento cubano nel campo di detenzione, con la motivazione che si trattava di proteggere gli altri americani ancora in prigionia.

Thorness dice di avere deciso adesso di parlare perché il pubblico americano sappia ciò che è accaduto in Vietnam, nel momento in cui gli Stati Uniti fanno passi verso una ripresa dei rapporti diplomatici con l'Avana. Martedì il Pentagono ha annunciato che farà un riesame definitivo dello statuto dei 631 americani ancora sull'elenco dei dispersi in battaglia e dei trentuno considerati prigionieri, perché «non c'è evidenza credibile» che qualcuno di loro sia ancora in vita.

Il «New York Daily News» (che ha una diffusione di un milione e novecentomila copie circa, e di oltre due milioni e ottocentomila la domenica) riporta che secondo Thorness, il quale non fa il numero dei cubani, il capo del gruppo era soprannominato «Fidel» dai detenuti, e il suo vice «Chico». I due, aggiunge l'ufficiale, non ammisero mai di essere cubani, ma tutti i prigionieri li consideravano tali.

Il colonnello Thorness ha parlato anche al deputato repubblicano Bruce Caputo, repubblicano di Westchester nello stato di New York, perché dice di ritenere che in questo momento il pubblico americano debba essere informato dei fatti, mentre Washington muove verso il riconoscimento del governo di Fidel Castro. Caputo ha detto di aver chiesto una esauriente dichiarazione in proposito al segretario di stato Cyrus Vance e al ministro della difesa H. Brown.

Un'altro colonnello d'aviazione, Jack Bomar, dice secondo l'articolo di essere uno dei dieci americani torturati dai cubani. Non precisa i tormenti; come prova della nazionalità degli uomini indica il fatto che un giorno chiese a un guardiano vietnamita di chiamare «il cubano» e vide arrivare «Fidel». Questi, aggiunge, era stato inviato allo «zoo» con il compito di spezzare il morale dei prigionieri americani, e di indurli a dichiarare pubblicamente che erano criminali di guerra. Bomar dice anche che «Fidel» era trattato con molto riguardo dai vietnamiti, e che la sua passione per le automobili americane impressionava i prigionieri.

Il dipartimento di stato ha annunciato che il primo rappresentante diplomatico americano a Cuba da sedici anni a questa parte sarà Lyle F. Lane, cinquantenne esperto di affari latino-americani. Avrà il rango di consigliere, sezione interessi americani. La sezione ha sede nell'ambasciata svizzera. Da quando Washington e l'Avana ruppero i rapporti nel 1961 non c'è mai stato rappresentante ufficiale degli Stati Uniti a Cuba. La sezione interessi americani, al pari dell'analoga sezione cubana a Washington, saranno aperte a quanto si prevede il 1 settembre. Lane, diplomatico di carriera, è attualmente il vice-capo della missione all'ambasciata americana in Perù.

George Kerner

VENERDI' 26 AGOSTO il lancio del «Sirio»

CAPE CANAVERAL — Dovrebbero terminare lunedì 22 agosto le prove di apertura simulata del «collare» che unisce la parte terminale del razzo vettore del satellite «Sirio» e lo stesso satellite. Come noto la Nasa, incaricata del lancio, teme che al momento dell'immissione in orbita l'apertura del «collare» possa danneggiare una delle parti più delicate del «Sirio», l'antenna di telecomunicazioni per l'esperimento alle altissime frequenze, che è lo scopo del satellite italiano. L'ente spaziale americano ha quindi chiesto alla McDonnell Douglas, costruttrice del razzo, ulteriori prove di apertura simulata di una copia identica del «collare» già montata fra razzo e satellite su di una piazzola di Cape Canaveral. Le prove sono in corso a Huntigton Beach in California e ad esse assiste il responsabile del progetto «Sirio» per conto del consiglio nazionale delle ricerche, Massimo Macchia.

In caso di soluzione positiva la Nasa ha fissato la nuova data di lancio per giovedì 25 agosto alle ore 19.50 locali corrispondenti alle 01.50 italiane di venerdì 26 agosto. *(Ansa)*

«UFO» AVVISTATO all'«Italsider» a Genova

GENOVA — Dopo aver sorvolato nelle settimane scorse le spiagge liguri gremite di turisti, gli «UFO» hanno probabilmente deciso di fare voli di ispezione sulla più grossa industria della regione: l'Italsider. Alcuni operai dello stabilimento Italsider di Cornigliano, a ponente di Genova, hanno infatti avvistato nei giorni scorsi, uno strano «velivolo» bianco, a forma di freccia, che andava dai monti verso il mare. Gli operai in un primo tempo hanno pensato ad un aereo decollato dal vicino aeroporto «Colombo» di Genova. Poi hanno dovuto ricredersi perché il misterioso apparecchio aveva a loro avviso una velocità troppo elevata per essere un aereo. *(Ansa)*

MORTI I SEI GEMELLI partoriti a Tolosa

TOLOSA — Sono tutti morti, i sei gemelli — tre maschi e tre femmine — nati venerdì in una clinica di Albi, nelle Mezzogiorno della Francia. Due maschi erano morti subito dopo il parto, gli altri quattro sono deceduti durante la notte. Nati con tre mesi e mezzo di anticipo, i sei gemelli, pesavano fra i 400 e i 700 grammi. La madre, Marie Christine Zimmermann, 29 anni, era al suo primo parto. *(Ansa)*

TRAGICO EPISODIO IN UN LOCALE DELLA PERIFERIA

Un morto e un ferito grave in una sparatoria a Napoli

NAPOLI — La notte scorsa, poco prima dell'una, un giovane, per motivi banali, ha cominciato a sparare all'impazzata tra gli avventori di un locale pubblico, uccidendo un giovane, suo amico, e ferendo gravemente un cameriere. Il sanguinoso episodio è avvenuto a Cercola, un quartiere della periferia Est di Napoli, all'interno di un locale notturno. I carabinieri di Napoli 2, guidati dal col. Musti, subito accorsi, dopo indagini durate fino a ieri mattina, hanno ricostruito le varie fasi dell'accaduto.

Una comitiva di 3 ragazzi di Ercolano, Antonio Viola, 21 anni, detto «recchie 'e puorco», Davide Asile, 20 anni, un omosessuale soprannominato «Zaira», e Natale Suarino, 17 anni, e due sorelle di Ponticelli, Maria Grazia Aprea, 16 anni, soprannominata «Maruzzella», e Consiglia Aprea, 22 anni, per sua ammissione prostituta, verso mezzanotte, a bordo di 2 auto, una Fiat 500 e una A 112, giungevano al «Big Ben», un locale situato in via Nuova Provinciale 25, a Cercola, gestito dal 30enne Ciro Ascione.

Poco dopo il giovane omosessuale e Consiglia Aprea si appartavano nella toilette. Al loro ritorno in sala, il gestore redarguiva i due giovani per il loro comportamento poco ortodosso; nella discussione che seguiva intervenivano anche gli altri tre del gruppo e tra questi in modo particolarmente acceso il Viola. A un certo punto un altro del gruppo, sembra il Suarino, si avvicinava al juke-box con l'intenzione di mettere un disco, ma il gestore del locale gli faceva presente che, data l'ora tarda, ciò non era possibile.

Le discussioni precedenti, ancora accese, diventavano ben presto insulti e minacce, fino a che il Viola, preso da un improvviso raptus, estraeva una pistola e faceva fuoco all'impazzata, senza neanche distinguere tra amici o avversari. I colpi raggiungevano il Saurino e un cameriere, Carlo Miniero, 25 anni.

I feriti venivano soccorsi e trasportati all'ospedale. Il Saurino vi giungeva cadavere e veniva poi riconosciuto da uno zio. Il cameriere ha il cranio trapassato da un proiettile. Al loro arrivo, i carabinieri hanno trovato una scena da film «western» con due corpi sanguinanti e alcun bossoli di pistola per terra. Arrestati gli altri 4 della «banda», dal loro interrogatorio i militi sono giunti alla ricostruzione del tragico fatto. Il procuratore della repubblica, dr. Di Iorio ha emesso nei confronti di Antonio Viola mandato di cattura per omicidio e tentato omicidio. *(Italia)*

OMICIDIO IN UN MOTEL vicino a Foggia

FOGGIA — E' stato compiuto ieri l'esame del cadavere di Giorgio Casorio, di 20 anni, morto venerdì sera dopo aver ricevuto una coltellata al petto durante una zuffa in un motel alla periferia della città.

Gli agenti della squadra mobile della Questura, diretti dal dott. Bruno, continuano le indagini per accertare le circostanze precise dell'accaduto ed identificarne i responsabili. A quanto si è apreso, la polizia ha già raccolto numerosi elementi che ha comunicato, con un rapporto, al sostituto procuratore della Repubblica, dott. Carleo. In giornata il magistrato dovrebbe decidere eventuali provvedimenti.

Alla zuffa, oltre a Casorio, hanno preso parte altre persone tra le quali il proprietario del motel Domenico Scirano ed il figlio di questi Mario, di 25 anni. Secondo quello che si è saputo, la zuffa sarebbe stata provocata da Casorio che, entrato nel motel con altri tre amici (tra i quali due giovani donne), avrebbe fatto commenti pesanti nei riguardi della cassiera, poco graditi allo Scirano. E' sorta una discussione e quindi una lotta, durante la quale Casorio è stato colpito al cuore. Il giovane uscito poi dal motel comprimendosi il petto con le mani, è stato soccorso da un automobilista di passaggio, ma è morto poco dopo in ospedale. *(Ansa)*

CANARINI NUTRITI con semi di marijuana

BOLZANO — Per venti anni un contadino di Coldrano (Val Venosta) ha nutrito le decine di canarini che tiene in casa con semi di marijuana, che cresceva in un prato nei pressi della sua casa. Della coltivazione della canapa indiana, dalla quale come è noto si estrae l'hascisc si sono accorti casualmente alcuni finanzieri, che, fatte esaminare le pianticelle e accertato che si trattava effettivamente della pianta tanto nota ai tossicomani, hanno denunciato a piede libero il contadino, un uomo di 65 anni. *(Ansa)*

UN'IMMAGINE DELLA MADONNA CHE LACRIMA

Zuffa per un quadro definito «miracoloso»

A Malè, in Trentino, i proprietari impediscono che un fotoreporter riprenda lo strano fenomeno

TRENTO — Un incidente è avvenuto tra un gruppo di giornalisti ed un fotografo e la proprietaria di una casa dove c'è un quadro della Madonna che — secondo quanto afferma la stessa donna ed altre persone — lacrimerebbe un liquido incolore ma di un intenso profumo di viola e di rosa.

L'abitazione è a Malè, in Valle di Sole: una graziosa villetta a due piani, appartenente alla signora Anna Donato vedova Rossi, di 60 anni, la quale vi arriva in estate per trascorrere le vacanze. Il quadro, che è alto oltre un metro e largo una sessantina di centimetri, è stato dipinto a Milano circa 15 anni fa dalla stessa Donato. E' su una parete del soggiorno che via via è andato trasformandosi quasi in una cappella, da quando — alcuni anni fa — secondo varie testimonianze, dal quadro gocciola il liquido.

Giacché negli ultimi giorni si era diffusa la voce che alcuni sacerdoti erano andati ad officiare la messa su un altare posto sotto il quadro, nel pomeriggio sono giunti alcuni giornalisti ed un fotografo ed hanno scattato una foto del quadro. Ciò ha provocato però vivacissime reazioni al culmine delle quali sono intervenuti i carabinieri giacché giornalisti e fotografo sono rimasti chiusi all'interno della casa.

L'incidente si è concluso quando i giornalisti hanno promesso che avrebbero consegnato il fotogramma; garante il parroco di Malè, i giornalisti ed il fotoreporter, accompagnati dal sacerdote e da un carabiniere, si sono recati in uno studio fotografico e, sviluppato il rullo, hanno consegnato il fotogramma del quadro. *(Ansa)*

CAMBIO DI COMANDO alle Truppe Anfibie

VENEZIA — Il colonnello Renato Divino ha assunto in questi giorni il comando delle Truppe Anfibie, già reggimento lagunari Serenissima, succedendo al colonnello Antonio Assenza destinato ad altro incarico. Il colonnello Divino, che proviene dallo stato maggiore, ha iniziato la carriera militare ventuno anni fa nel terzo reggimento bersaglieri. Il passaggio delle consegne è avvenuto nella caserma «G. Pepe» a San Nicolò di Lido, alla presenza del generale Gaetano Lanfernini, comandante della divisione meccanizzata «Folgore» in cui sono inquadrate le truppe anfibie, eredi degli antichi «Fanti da Mar» della Serenissima.

BAR E RISTORANTI: 269 denunce a Napoli

NAPOLI — La direzione di sanità ed igiene del comune di Napoli ha denunciato all'autorità giudiziaria 269 titolari di esercizi pubblici per accertate infrazioni al regolamento di igiene alimentare. Sono state anche fatte 213 contravvenzioni nonché distrutti 565 chilogrammi di molluschi, 6953 chilogrammi di generi alimentari vari, 5530 chilogrammi di frutti di mare, 3410 chilogrammi di pesce misto e 750 di pesce congelato. Sono stati anche distrutti 240 chilogrammi di polli macellati. Sono stati prelevati 133 campioni di cibi vari per essere sottoposti ad accertamenti chimico-batteriologici. I dati si riferiscono allo scorso mese di luglio, durante il quale i vigili sanitari hanno compiuto 1020 ispezioni di controllo. *(Ansa)*

UN'ESPLOSIONE PER UNA FUGA DI GAS

Voragine a Bologna

Telefoto Ansa

Bologna — Un'esplosione causata da una fuga di gas ha provocato una grossa voragine in centro a Bologna, in via S. Vitale. Al momento dello scoppio passava una «500» che è stata sbalzata a 40 metri. La conducente, guarirà in trenta giorni

Il tesoro ritrovato

Telefoto Cifra

Oviedo — Esposte le gemme, che costituiscono la maggior parte della refurtiva recuperata venerdì dalla polizia spagnola in una valigetta al confine con il Portogallo. Le pietre preziose erano incastonate nelle opere d'arte rapinate nel «furto del secolo» alla cattedrale di Oviedo

Eccesso di velocità: un nuovo apparecchio per le multe

MILANO — In occasione di questo rientro dalle ferie, la polizia stradale ha inaugurato un nuovo apparecchio che segnala il superamento dei limiti di velocità da parte delle auto fotografandole anche. L'apparecchio viene posto ai margini della strada e tarato sulla velocità limite in quella zona. Quando passa un'auto che viaggia ad una velocità superiore, l'apparecchio la individua immediatamente tramite un radar e quindi fa scattare una fotografia in cui nella parte inferiore, compare l'auto autrice dell'infrazione, ripresa con un'angolazione tale da permettere che si veda la targa posteriore, e nella parte superiore un cartellino, in cui si legge il nome della località, un orologio indicante l'ora ed un tachimetro che segna la velocità alla quale viaggiava l'auto.

La nuova «arma» della Stradale contro gli automobilisti indisciplinati è stata chiamata «Multanova», e sarà montata su furgoni «truccati» lasciati ai bordi della strada. *(Ansa)*

QUINDICENNE SI GETTA DAL BALCONE A VERCELLI

GIOVANE TENTA IL SUICIDIO: IN ARRESTO IL SUO PATRIGNO

Secondo il suo racconto la ragazza era stanca di subire maltrattamenti e di essere chiusa in casa - Istigazione?

VERCELLI — L'operaio Giulio Luigi Cardia, di 36 anni, patrigno della ragazza di 15 anni che una decina di giorni fa si lanciò dal quarto piano, stanca — secondo il suo racconto — di essere maltrattata e segregata, è stato arrestato da agenti della squadra mobile di Vercelli su ordine di cattura spiccato dal sostituto procuratore della Repubblica, dottor Luciano Scalia.

Le accuse sono di sequestro di persona e maltrattamenti. L'uomo, originario di Macomer (Nuoro), secondo le accuse avrebbe tenuta chiusa in casa per lungo tempo la figliastra Margherita assieme agli altri suoi due figli, Marianna di 12 anni e Arnolfo di 8.

Margherita Cardia, che è tuttora ricoverata nel centro di rianimazione dell'ospedale di Vercelli, è stata giudicata fuori pericolo ed è stata operata. Le sue condizioni (ha riportato lesioni al bacino e all'addome) vanno a poco a poco migliorando. La madre, Maria Pia Rapa, di 38 anni che lavora come cameriera in Germania, dopo alcuni giorni di permanenza a Vercelli per assistere la ragazza è nuovamente partita. Altri suoi due figli, Gianfranco di 17 anni ed Ingrid di 11 sono ospiti di istituti.

L'arresto di Cardia (trasferitosi a Vercelli dalla Sardegna nel '71) sarebbe stato causato dal circostanziato racconto fornito dalla ragazza al dottor Scalia. Margherita ha detto: «Volevo farla finita perché non ne potevo più. Una volta ancora, quel giorno, il mio patrigno mi aveva messo sottochiave con Marianna ed Arnolfo e se ne era andato a divertirsi. Allora sono uscita sul balcone, ho scavalcato la ringhiera e mi sono buttata giù».

Giulio Luigi Cardia si è difeso dalle accuse dicendo che non poteva agire altrimenti in quanto egli era fuori casa tutta la giornata per il suo lavoro alla «Montefibre». «Non potevo — ha ripetuto più volte — lasciare in strada tre ragazzini».

L'uomo è stato interrogato a lungo dal magistrato che è in possesso di due rapporti della squadra mobile. Alcuni particolari della vicenda devono ancora essere chiariti. Secondo quanto si è appreso il dottor Scalia vuol andare più a fondo circa i rapporti tra patrigno e figliastra e stabilire se può configurarsi anche l'accusa di istigazione al suicidio. *(Ansa)*

PIOVE ACQUA ACIDA nel Milanese

MILANO — Da 1 a 2 gradi di acidità sono stati rilevati nell'acqua piovana raccolta dai vigili urbani a Besana Brianza. Il rilevamento del «PH» di acidità è stato compiuto da Marco Marotta, membro dell'«Accademia tiberina per la scienza» e proprietario di un'azienda agricola della zona, il quale ha sottolineato che questa acidità dell'acqua piovana può danneggiare le colture e turbare il metabolismo delle piante diminuendone la capacità fotosintetica di fissazione dell'anidride carbonica, con conseguenze presumibilmente nocive anche per l'uomo.

E' stato anche sottolineato che la raccolta dell'acqua è stata compiuta sul finire delle precipitazioni, quando il pulviscolo atmosferico sottoposto a eventuali inquinamenti industriali locali era già stato trascinato al suolo con la pioggia. Questo potrebbe significare che l'acidità dell'acqua piovana derivava da fonti d'inquinamento più lontane. *(Ansa)*

APERTA AL PUBBLICO DOPO OLTRE CENT'ANNI UNA SEZIONE DELLA BIBLIOTECA CON DUEMILA OPERE «VIETATE»

«LIBRI PROIBITI» ACCESSIBILI A PARIGI

PARIGI — «L'inferno» non esiste più alla biblioteca nazionale di Parigi. La celebre e sullurea» sezione, denominata così perchè contiene circa duemila opere erotiche o proibite, è infatti da quest'estate aperta al pubblico. Basta, per accedervi, essere in possesso di una normale tessera di lettore, mentre prima, nonostante il crescente permissivismo, era indispensabile una autorizzazione speciale sulla base di una motivazione specifica di lavoro letterario o scientifico.

Nella biblioteca, che ha sede nel palazzo che fu del cardinale Mazarino, ci sono quasi dieci milioni di volumi, una raccolta ricchissima che s'è venuta formando da quando Francesco primo istituì il deposito legale all'inizio del sedicesimo secolo. Quattrocentomila volumi costituiscono la cosidetta «riserva»: sono edizioni rare dalle illustrazioni preziose, e volte vere opere d'arte. Di questi, duemila costituiscono il mitico «inferno», il cui recinto fu tracciato all'inizio del diciannovesimo secolo al fine di proteggere la pubblica moralità.

«A ne pas communiquer», documento da non produrre, indicavano le etichette incollate sul dorso dei duemila volumi. Durante l'occupazione tedesca lo stesso marchio d'infamia fu attribuito a un altro «inferno» quello costituito da opere di autori d'origine israelitica o che comunque dispiacevano agli occupanti. Trecento titoli, tra i quali quelli di opere di Claudel, Aragon, Malraux, De Gaulle, Churchill, Marx, Lenin, ma anche Adolf Hitler, di cui non si voleva far conoscere integralmente «Mein kampf».

In quell'epoca era proibita la consultazione di queste opere a qualsiasi titolo. Si pensò anche di organizzare degli «autodafe» che non ebbero mai luogo grazie alla dedizione del personale della biblioteca, che riuscì a nascondere le opere proibite.

Dal 1960 nessun libro, nemmeno pornografico, è venuto più ad alimentare la sezione proibita. Tutto è stato incluso nel fondo generale della biblioteca. Perciò, tra i duemila titoli figurano soprattutto le opere erotiche del diciottesimo secolo e quelle condannate per attentato alla morale pubblica nel diciannovesimo. Tra le «ghiottonerie infernali», ci sono ovviamente le prime edizioni del «Divino marchese De Sade», uno dei «capidiavoli» del suo girone. Ci sono però, anche Diderot, Guillaume Apollinaire «Le undicimila verginì», Pierre Louis, con «La femme e le pantin» che in questi giorni furoreggia sugli schermi parigini nella trasposizione cinematografica che ne ha fatto Luis Bunel con il suo «Oscuro oggetto del desiderio» e le opere di Baudelaire e Flaubert che furono condannate sotto Napoleone terzo.

La maggior parte di queste opere viene ora normalmente adattata per il cinema o ripubblicata in edizioni tascabili in vedita in tutte le librerie e nei chioschi di giornali.

Così l'«Inferno» del palazzo Mazarino appare oggi piuttosto un timido purgatorio. Non sono più i tempi in cui Apollinaire dovette prezzolare un guardiano per poter compilare un «catalogo dell'inferno». Un catalogo dove, nel 1977, scopriamo molti titoli studiati sui banchi di scuola o addirittura libri che vengno regalati agli allievi migliori nelle premiazioni di fine anno. *(Ansa)*

Seconda convocazione al professore-secondino

CAGLIARI — Il prof. Nino Sole, il docente di scienze umane in un liceo cagliaritano balzato alla ribalta della cronaca all'inizio del mese per il suo rifiuto a presentarsi a Rebibbia in ottemperanza a una convocazione ministeriale che lo richiamava nel corpo degli agenti di custodia, ha ricevuto la seconda «cartolina precetto». Nella convocazione si impone al prof. Sole di raggiungere l'istituto nazionale di osservazione di Rebibbia entro il 31 agosto per essere sottoposto agli accertamenti di idoneità al servizio quale guardia carceraria. Nino Sole infatti, prima di diventare insegnante, era stato agente di custodia e successivamente era passato nella carriera di concetto divenendo funzionario dirigente del settore antidroga.

L'INDONESIA ACQUISTA aerei dall'Italia

GIAKARTA — L'Indonesia sta considerando la possibilità di acquistare aerei d'addestramento di tipo avanzato da una ditta italiana. Istruzioni in tal senso sono state date personalmente dal presidente Suharto al ministro della difesa Panggabean al quale il presidente ha suggerito anche di prendere contatto con ditte inglesi ed indiane. Una decisione finale sulla scelta della commissione tecnica indonesiana verrà presa molto presto. *(Ap)*

BAMBINO SI IMPICCA perché rimproverato

SASSARI — Rimproverato dal padre per aver fatto il monello, un ragazzo di 10 anni, S. S., si è ucciso impiccandosi con una corda a un albero. Il corpo è stato trovato più tardi dallo stesso genitore.

Il fatto è accaduto nelle campagne di Chiaromonti, a poco più di 30 chilometri da Sassari. Il ragazzo — che proprio quest'anno aveva ottenuto la licenza elementare — era solito aiutare con i tre fratelli il padre che possiede un gregge, ma fa anche saltuariamente l'autista e il macellaio. Il ragazzo avrebbe combinato nei giorni scorsi alcune marachelle per le quali è stato ripreso dal genitore. Dopo i rimproveri è uscito di casa e si è diretto verso un podere, dove custodiva di solito il gregge. Giunto sul posto, si è procurato una corda e ne ha legato un'estremità al ramo di un albero d'ulivo, mentre all'altra ha fatto un nodo scorsoio, impiccandosi. *(Ansa)*

MATRIMONIALE 6 porte come nuova L. 320.000, telefonare 734842 dopo le 20. 16157 NN

MATRIMONIALI soggiorni cucine salotti, prezzi bassi, massima garanzia. Piccardi 49. 15316 NN

OCCASIONE soggiorno buone condizioni L. 180.000 trattabili. Telefonare 743746. 16127 NN

PRIVATO vende coppia poltrone ottimo stato. Telefonare 742975 12.30-17. 16014 NN

RITIRO mobili usati acquisto cucine in formica o altro eseguo sbomberi cantine soffitte appartamenti. Telefonare 725597. 15825 NN

VENDESI armadio 4 stagioni bianco nuovissimo 350 000 trattabili tel. 753030. 16142 NN

VENDO camera matrimoniale nuova lire 1.500.000: tel. giorni feriali ore 13. Tel. 231833. T.A. 2436 NN

VENDO occasione cucina in formica quattro elementi più colonna cucina economica frigo. Telefonare 725597. 15825 NN

VENDO seminuovo moderno salotto completo (divanoletto) e mobilio ingresso. Tel. 822175. 15901 NN

COMMERCIALI
O Lire 200 per parola

A. ACQUISTIAMO oro, argento, monete, orologerie antiche. GOLDMARKET, via Roma 20. 16818 O

DARWIL ACQUISTA ORO anche rottami pagando fino lire 3.700 grammo secondo titolo e specie. Disimpegno polizze. S. Antonio 4 I piano.

ORO ARGENTO ACQUISTANSI CORSO ITALIA 28 primo piano. 15212 O

ALIMENTARI
OO Lire 200 per parola

VINO vino vino vino Sergio Tombacco nei tipi Tocai, Merlot, Cabernet, Verduzzo, Frizzantino, Lambrusco a 350 il 12.o a 320 il 10.o e mezzo. Offerta speciale valida sino a sabato 3 settembre presso la bottiglieria DI.BE.MA. di via Commerciale 27, via Pagliaricci 2. Oppure direttamente al vostro domicilio telefonando ai n. 740485, 795043, 418752 con una piccola maggiorazione.

RAPPRESENTANTI, PIAZZISTI
P Lire 170 per parola

CAPOGRUPPO et venditori esperti porta-porta cercansi per lancio prodotto reclamizzato, escluso libri et mobili. Telefonare per appuntamento 10.30-13 et 15-19 al 35822.

CERCASI rappresentante «Unidal» Alemagna, Motta, per Gorizia provincia. Trattamento Enasarco. Presentarsi via Nizza 32 dalle ore 17 alle 18 martedì, venerdì. 512 P

ORGANIZZAZIONE vendita prodotti alimentari ricerca due abili rappresentanti per appuntamento tel. 040 822315. 2460 P

AUTO, MOTO, CICLI
Q Lire 170 per parola

A.A.A.A.A.A.A.A.A. CONCESSIONARIO SIMCA - CHRYSLEER - SUNBEAM - MATRA: DUPLICA. Viale Ippodromo 2. Autoccasioni: Autobianchi A 111. Fiat 850 coupé, 127, 128, 128 FAM., 124. Ford Escort, XL, Capri 1300, NSU 1000, Opel Manta. Renault R 6, R 10, R 16. Citroen GS, AMI 8, Diane 6. B.M.W. 1800. DAF 44. Alfa Sud. Lancia Fulvia cp., Volkswagen Maggiolone. Peugeot 204. Sunbeam 1250, TC 1500 TC, SIMCA 1000 LS, GLS, SPECIAL, Rallye 1 e Rallye 2.o, 1100 GLS, Special, BREAK, 1307 Special; 1501 SP; Chrysler 160, 180, 180 con gas. MATRA Bagheera. 7 - 8 Q

A.A.A.A.A.A.A.A. PRESSO l'Autosalone Fiat, Fabio Severo 65 troverete tutta la gamma Fiat. Pronta consegna omaggi favolosi a tutti gli acquirenti fino al 30-9-77 40 litri di benzina gratis. Vasto assortimento usato: 500 L '73, 126 '74, 127 '73, 128 '70, '71, 124 special '69, 128 coupé 1100 '73, 850 pullmino '73, 850 special '70, Land Rover Diesel lungo, Citroen Maserati '72, Dyane 6 '72, Porsche 911 2400 '72, Simca 1000 '72, Alfa Sud '73, GT 1300 '67. 16116 Q

A.A.A.A.A.A. CONCESSIONARIA Chrysler Simca Matra Sumbeam Padovan De Carli, via Flavia 47 telefono 827782: A 112 Abarth '73, A 112 E '72 '73, 500 L '72, 126 '73 '74, 127 '72, 128 '72, 124 Special, Dyane 6 '76, GS 1015 '74, Ami 8 '74, Cooper 1000 '69, Opel Olimpia '70, Renault 6 '70, '73, '75, Ford Escort, NSU 4 L '70, Simca 1301 S '71 '75, 1100 '73, 1200 S coupé '71, Rallye 2 '73, 1000 LS GLS Special '71 '72 '73, Sunbeam 1250 TC. 15959 Q

A.A.A.A. ALLA NUOVA CONCESSIONARIA FORD potrete acquistare con sicurezza una vettura usata perché c'è la GARANZIA A-1. Vasto assortimento di tutte le marche. Condizioni speciali di pagamento e permute usato per usato. NON TELEFONATE, ma venite a vederle. Per informazioni chiedete del sig. Pertosi. Via Caboto 24 Trieste. 10 - 8 Q

A.A.A. AUTODEMOLITORE compera automobili da demolire. Tel. 812256. 15594 Q

A.A. CONCESSIONARIA Padovan De Carli Nautica, via Flavia 47, tel. 827782. Imbarcazioni Rio, motori marini Jet Piaggio e fuoribordo Chrysler, carrelli Ellebi tutti gli usi. 15959 Q

A. 850 Special ottima occasione vende martedì autoaccessori, Settefontane 32. 16079 Q

A 112 Elegant 1975 pochi chilometri vendesi anche ratealmente. Autosalone Catullo, via Catullo 1. 3/8 Q

A rate vendonsi tutti giorni Alfa sud 5 marce 76, A 112 Abarth 76, Lancia coupé 5 marce 72, Alfetta 1600 74, 500 L 69, 126 75; Bar Guglielmo, via S. Marco, 2. Visibili lunedì.

ALFA Sud TI '75 30.000 km privato mattinata via Ghirlandaio 22/7. 16119 Q

ALFASUD 5 M 1976 perfetta vende privato tel. ore ufficio 040 - 741070. 15970 Q

AUDI 100 Automatica 1971 vendesi anche permutando. Autosalone Catullo, via Catullo 1. 3/8 Q

AUTOBIANCHI 112 settembre 1976 privato vende. Telefonare 60553 - 722280. 16122 Q

AUTOSALONE Fiat via Roiano 6. Dimostrazioni e vendita nuova 127, tutta la gamma Fiat a pronta consegna: esposizione usato selezionato; 500 L '70, 126 '74 '75, 127 '72 '73, 128 '69 impianto gas; 128 2 porte '72 '73, 128 coupé '73, 124 special '71, 124 coupé '70, 124 familiare '69, 125 '68 gancio traino, 131 special '75, 132 GLS '74, 238 furgone '70, Mini '72, Fulvia 2 C 68, Renault 4 '67, 5 TL '74, 6 TL '74, Simca 1000 '72. Permute usato per usato. Rateazioni. Tel. 413337. 16145 Q

BELLISSIMA 1300 ottime condizioni vendesi 350 000. Altra fuoristrada. Severo 88/A. 16076 Q

BETA coupé 2000 1976, Beta HPE 2000 1976, Lancia berlina 2000 1972, Flavia coupé 2000 1972, Alfetta 1800 1972 e 1973, Primula 65 c 3 porte 1970, Renault 5 1977, Renault 5TS 1976, Abarth 70 HP 1975, A 112 1971 o Citroen GS 1220 Club 1973 vende Concessionaria Lancia, via Flavia 55 telefono 820214. 15967 Q

OPERAZIONE **GRUNDIG TV COLOR**

uno sconto inatteso (e sostanzioso) sui televisori a colori

Per... festeggiare il vostro rientro dalle vacanze (e per prolungarle tutto l'anno) **GRUNDIG** e **UNIVERSALTECNICA** hanno concordato una sorpresa per voi: un vistosissimo sconto su tutti i nuovissimi **TV color GRUNDIG,** sia per gli acquisti a contanti sia per quelli rateali.

Oggi potete avere un prestigioso televisore a colori GRUNDIG al prezzo di sole

lire 400.000

e pagarlo con una rata di

lire 15.000 mensili

Una dolce realtà Universaltecnica.

UNIVERSALTECNICA

corso Saba 18, piazza Goldoni 1, via Zudecche 1

EUROCASION: autovetture d'occasione con garanzia sino 6 mesi, Fiat 500 giardiniera '74, 127 '71 3 porte '75, 128 berlina e familiare, 128 coupé 1100 '73, 1300 '72, 124, 125, 132 automatica, Ford Escort 940, 1100. Capri 1300 '71, 1600 '73, Lancia Fulvia coupé '73, Alfasud '73 40 mila km, Mini 850, 1001, Cooper dal '70 al '76, Rover 2000 '72, Traiumph Dolomite '75, Citroen Dyane dal '70 al '76, GS 1220 dal '71 al '75, DS dal '70 al '74 con gas, CX super '75. Laverda 1000 '76 3 dischi, Honda 400 '75, Honda 750 '77, Harley Davidson 175 '77, alla CONCESSIONARIA CITROEN PLAHUTA, via Brigata Casale 1. Telef. 813242, 827231. 18/8 Q

FAMILIARE Fiat 124 carrozzeria motore nuovi vendesi. Telefonare 93844 62600. 16152 Q

FIAT 1500 C prezzo da concordare vendo. Autorimessa Palladio 1. T.A. 2437 Q

FIAT 1300 autoradio servofreno gomme nuove vendo 500.000. Telefonare 793075. 15994 Q

FIAT 500 1967 vendesi 500.000. Telefonare 422584 dopo ore 20. 15891 Q

FIAT 500 '70, '71, 850 special '69, 124 coupé '70, 124 coupé '68, Fiat Dino, Furgoncino 238 '72, Fiat pullmino 238 impianto gas, 850 pullmino '70, 127 '72. Tel. 231193. 15976 Q

FIAT 128 Rally 71 perfetta accessoriata impianto gas gommata lire 1.600.000 tel. 743760. 2459 Q

FIAT 500 L ottime condizioni vendesi. Tel. 810663. 2465 Q

FIAT 128 Rally vendo. Tel. 758886. 16045 Q

FIAT 127 '72 ottima vendo, cambio, rate. Via della Valle 6. 16108 Q

FIAT 124 '71 visibile lunedì 9-13. Tel. 743447. 16038 Q

FIAT 500 L '70, '73 occasioni, rateazioni. Via della Valle 6. 16108 Q

FORD Taunus 1700 '68 occasionissima perfetta vendo anche ratealmente. Telefonare 33349. 16048 Q

FURGONE 238 impianto gas perfette condizioni ottimo affare vendesi. Tel. 417462. 16074 Q

HONDA 500 perfettissima fine '74 vendo. 33355 mattinata. 16027 Q

HONDA nelle cilindrate 400-500-750 modelli '78, pronta consegna dal concessionario Walmotor. 16113 Q

KAWASAKI 400, 4 tempi, km 7000, vende privato un milione. Telef. 811351 lunedì orario ufficio. 15962 Q

K.T.M. 125 vendesi 500 000 trattabili. Telefonare ore pasti 93996. 16024 Q

LANCIA Concessionaria via Flavia 55, telefono 820214. Dispone ancora alcune autovetture Beta vecchio listino. Interpellateci. 15967 Q

LAVERDA 1000 vendo 1.950.000 3000 km visibile Autogamma, via Venier 1, 3, 5. 16109 Q

OCCASIONE privato vende Cortina revisionata accessoriata L. 450.000 trattabili. Telefonare 19-21 417716 15872 Q

OCCASIONI: Fiat 126, 124, 124 coupé, 128 2 porte, Cooper 1300, Citroen 1000, Citroen DS, Peugeot 304, Alfasud, Renault R 16, Flavia iniezione, Moto Guzzi 250, KTM 175. Permute, rateazioni senza cambiali; Autoagenzia Flegl, Strada di Fiume 19. 16089 Q

OCCASIONISSIMA Alfa 2000 GTV da vetrina vendesi ad amatore prezzo da convenirsi. Telef. 272901 - 793516. 15978 Q

OPEL Olimpia 1000 vendesi. Telefono 54819. 15979 Q

OTTIMA 1100 R '69 vendesi. Telef. 421439, domenica mattina. 15944 Q

PRIVATO vende Alfa 2000 1973 perfettissima, prezzo interessante. Telefonare lunedì 420490. 15961 Q

PRIVATO vende 128 coupé 1100 SL luglio '72 occasione. Tel. 772070 oppure Serigrafia HD 727200. 16003 Q

PRIVATO: vende A 112 Elegant ottima occasione 1974. Da trattarsi. Tel. 815308. 15935 Q

PRIVATO vende Daf automatica 1976. Telefonare 729883 dalle 8 alle 12. 16044 Q

PRIVATO vende Fiat 128 Rally '71. Tel. 415673. 16062 Q

PRIVATO vende 126 1974. Tel. 765102. 15833 Q

RENAULT 5 TL '74 perfetta, unico proprietario anche premutando e ratealmente, Fiat via Roiano 6 tel. 413337 lunedì. 16145 Q

SIMCA 1100 T.I. 1976 5 porte occasionissima vendesi anche in 30 mesi. Autosalone Catullo, via Catullo 1. 3/8 Q

SUZUKI 380 e Honda 400 uniproprietari 1976 perfette in vendita da Walmotor, via Milano 27/A. 16113 Q

SWM pronta consegna di tutti i modelli della gamma Sachs 6 e 7 velocità oltre al nuovissimo 125 GS dal concessionario Walmotor. 16113 Q

TOMOS ciclomotori a frizione e cambio a due velocità tutto automatico pronta consegna a lire 240.000 tutto compreso dal concessionario Walmotor, via Milano 27/A. 16113 Q

TRIUMPH Spitfire spider 1500 con hardtop seminuovo vendesi anche permutando e rateizzando in 30 mesi. Autosalone Catullo, via Catullo 1. Tel. 568331. 3/8 Q

VENDESI Fiat 500 L ottime condizioni. Tel. 211096. 16099 Q

VENDESI Alfa 1300 GT Junior '68, Lambro 550 volante. Tel. 224356. 15938 Q

VENDESI Citroen Pallas 20 '72 impianto gas 2.500 000 trattabili. Tel. 791481. 15931 Q

VENDESI Ford XL 1100 1973 con impianto gas. Tel. 39635. 15963 Q

VENDESI Mini Cooper 1000 '71 ottimo stato motore nuovo. Telefonare ore pasti al 764736 o 756545. 15972 Q

VENDESI Suzuki GS 400, 4 tempi, anno '77 L. 1.500.000. Telefonare pomeriggio tel. 815871. 15812 Q

VENDESI Transit 100 benzina ottobre '76. Tel. 747230. 15975 Q

VENDESI 128 perfetta o cambiasi con altra tel. 823962. 2456 Q

VENDO Fiat 500 F 91540 presentarsi lunedì ore 15 - 20 via dell'Istria, 18 Zoch. 16133 Q

VENDO «Ciao» perfetto 1976 Lire 200 000 rivolgersi 733693 ore pasti. 15932 Q

VENDO contanti 860.000 Crimysler automatica 2000 tamponata. Telef. 273089 dopo ore 20. 15969 Q

VENDO Mini Cooper perfettissimo accessoriato. Telefonare 13 - 15 al 412075. 15934 Q

VENDO Vespa 50 agosto '72. Tel. 740470. 2444 Q

VENDO 127 2 p Km 65.000 ottime condizioni lunotto termico ribaltabili autoradio gomme nuove Lire 1.900.000 trattabili. Tel. 0481 - 99487 ore serali. 521 Q

VENDO Benelli 125 L. 330.000 trattabili. Telefonare 410130 lunedì dalle 9 alle 14. 16039 Q

VENDO causa partenza Gilera Enduro 50 cc cross perfettissimo lire 300.000 e Fantic Motor 6 marce cross lire 260.000. Telefonare 772441 ore 9-12. 16112 Q

Continua in 14.a pagina

VISITATECI - VISITATECI - VISITATECI - VISITATECI - VISITATECI - VISITATECI - VISITATECI - VISITATECI - VISITATECI - VISITATECI - VISITATECI - VISITATECI - VISITATECI - VISITATECI -

oltre 20.000 CAPI

DI CONFEZIONI IN GENERE DA MARTEDI' 23 AGOSTO

IN VENDITA A PREZZI SUPERVANTAGGIOSI!!!

Confezioni ARA

MONFALCONE
Via Duca d'Aosta 91-93
(IN CENTRO DI FRONTE UPIM)

VISITATECI - VISITATECI - VISITATECI - VISITATECI - VISITATECI - VISITATECI - VISITATECI - VISITATECI - VISITATECI - VISITATECI - VISITATECI - VISITATECI - VISITATECI - VISITATECI -

CRONACHE SPORTIVE

SI CONCLUDONO OGGI A JONKOPING I CAMPIONATI EUROPEI DI NUOTO

Guarducci punta all'oro il «settebello» al bronzo

Secondo nella sua batteria il velocista azzurro è finalista mentre Pangaro è stato eliminato
Un primato mondiale (Tauber, 200 misti), due europei e uno italiano (Cesari, 100 dorso)

PALLANUOTO

Italia-Russia 7-5

JONKOPING — Partita dall'Italia con la malcelata intenzione di conquistare una medaglia d'argento, la nazionale azzurra di pallanuoto vi rientrerà quasi sicuramente con quella di bronzo. Gli italiani hanno battuto i sovietici (7-5) ottenendo così due punti preziosi per rientrare in zona medaglia. In classifica sono ora appaiati alla Jugoslavia in seconda posizione dietro l'Ungheria. Il torneo non è ancora terminato e la classifica può ancora mutare, ma è certo che l'Italia (attesa proprio dall'Ungheria nell'ultimo incontro in programma oggi) non può sperare di andare oltre il bronzo. Gli jugoslavi dovrebbero perdere entrambi gli incontri che il programma prevede per loro mentre gli azzurri dovrebbero cercare un improbabile pareggio con l'Ungheria per poter sperare nell'argento.

La vittoria sull'Unione Sovietica è arrivata più facilmente di quanto non fosse previsto, grazie ad un favorevole avvio che ha permesso agli azzurri di andare in vantaggio per 3-0 e di controllare poi gli avversari contenendone il ritorno. L'Italia ha chiuso le ostilità, piuttosto provata, come sta a dimostrare il 2-1 a favore dell'URSS nel quarto tempo.

Un primato mondiale (la Tauber 2'15"95 nei 200 misti), due europei (Salnikov 8'07"61 negli 800 metri e 15'16"45 nei 1.500), e uno italiano (la Cesari, 100 dorso in 1'06"49) sono stati stabiliti nella penultima gelida serata dei campionati europei di nuoto, in cui Marcello Guarducci ha conquistato, come doveva, l'ingresso nella finale dei cento metri stile libero, «clou» della competizione.

L'italiano ha ottenuto un tempo non eccezionale (per lui) cioè 52"35, che è comunque il terzo delle qualificazioni. Guarducci ha fatto una prima vasca sparata (25"14), poi è parso placarsi ed ha chiuso in 52"35, battuto dal sovietico Bure, che ha siglato in 52"27.

Il barbuto tedesco occidentale Steinbach ha ottenuto il miglior tempo, con 51"51 (ai 50 metri 25"04), che diventa anche il primo della stagione in Europa. Questo Steinbach, che gareggia ancora con la barba (ma forse domani se la taglierà per guadagnare qualche centesimo di scivolamento), aveva già impressionato nei cento iniziali della staffetta 4x100 stile libero quando aveva fatto 51"81. Sembrerebbe quindi il più accreditato per la conquista del titolo, senonché non gli viene riconosciuto un gran carattere, e si prevede che potrebbe cedere allo «stress» psicologico che comporta la finale.

Su questo piano, l'altro tedesco occidentale Nocke viene invece indicato come il più fornito ed è ritenuto un «match-winner» soprattutto nei confronti di Guarducci. Nocke ieri sera ha vinto la seconda batteria in 52"36, un centesimo in più dell'italiano. Pertanto oggi Marcello Guarducci partirà in corsia numero tre, da dove potrà vedere tutti gli avversari più pericolosi: Steinbach in quarta, Bure in quinta e Nocke in sesta. Alla finale parteciperanno anche Larsson (Svezia) 52"42, Krylov (Urss) 52"50, Pyttel (Rdt), 53"34 e Smith (GB) 53"38.

Roberto Pangaro, che aveva lasciato bene sperare con una bella prima vasca (25"91), ha poi chiuso in 53"64, decimo tempo, ed è rimasto perciò escluso dalla finale.

La staffetta italiana non è andata oltre il sesto posto nella finale della 4x100 mista, cui tutte le squadre erano state ammesse senza eliminatorie. Il titolo è andato, secondo le previsioni, alla Germania occidentale, che in 3'48"73 ha regolato l'altra Germania (3'49"42) e l'Urss (3'51"55).

Una prestazione molto buona, questa di Steinbach, Moerken, Kraus, e Nocke, che sono andati vicini al primato europeo appartenente, da Montreal, alla Germania federale in 3 minuti 47"29.

TORNEO QUADRANGOLARE

Portuale-Pieris 2-1

MARCATORI: nel p.t. al 26' Clemente, al 35' Tesevic; nel s.t. al 40' Doz.

PORTUALE: Scabar; Doz, Novel; Benco, Dilica I, Tesevic; Di Benedetto, Dilica II, Pobega, Lenardon, Gloria.

PIERIS: Bonaldo; Sabbadin, Grimaldi; Trombone, Fedel, Clama (Stabile); Spanghero (Porzio), Clemente, Virgolin, Malaroda, Visintin.

ARBITRO: Fontana di San Canzian d'Isonzo.

PIERIS — Partita vivace tra due squadre già in buona fase di preparazione, in particolare gli ospiti. Meritata quindi la loro qualificazione alla finale del quadrangolare della settima Festa dello sport pierissina. Da segnalare l'infortunio dell'ottimo Dilica I al 9' della ripresa e la buona forma di alcuni giovani locali.

G. M.

Universiadi

Sara Simeoni: un salto d'oro

Luccica l'oro di Sara

SOFIA — *Puntuale ad ogni grande appuntamento, Sara Simeoni si è portata a casa l'oro nell'alto femminile con un ottimo 1,92, di buon auspicio anche per la Coppa del mondo di Düsseldorf. L'atleta di Verona ha mancato d'un soffio alla seconda prova il primato italiano a 1,95, ma ha ancora una volta dimostrato di essere matura per questa misura che sarebbe la seconda del mondo.*

E' stata una lotta con la canadese Brill, fermatasi a 1,90, mentre tutte le altre sono state eliminate a misure notevolmente inferiori. «Temevo la Bojko ed il caldo. La sovietica si è fermata prima del previsto ed è rimasta la Brill, ma forse il caldo afoso mi ha tolto la gioia del primato», ha detto la Simeoni, sorridente seppure un po' delusa dopo la sua prova.

La Bojko è rimasta a 1,86, terza. Per l'atletica è stata una grande giornata, illuminata dalla prestazione maiuscola di Silvio Leonard, re dei 100 in questa stagione, dominatore in 10"08 della finale in cui solo il bulgaro Petrov, secondo in 10"19, ha tentato di dargli fastidio. Naufragato nell'assoluta mediocrità l'americano Glance, appena sesto ed ormai l'ombra del finalista olimpico di Montreal.

Degli altri azzurri in gara, ottimo Buttari, che ha vinto la sua semifinale nei 110 ostacoli in 13"62, mentre Ronconi, nervosissimo, è rotolato a terra dopo l'impatto con la prima barriera.

Nel triplo, Mazzuccato e Piapan si sono facilmente qualificati, l'uno con un ottimo 16.38 (terza prestazione delle qualificazioni), e Piapan con 16.02. Entrambi, però, si sono infortunati in gara. Mazzuccato ha sofferto di una distorsione a un ginocchio che i medici sperano di rimettere a posto per la finale. Piapan, invece, ha visto riacutizzarsi il malanno alla caviglia sinistra che lo tormenta di tanto in tanto. Rotolandosi per il dolore è riuscito a togliersi la scarpa, ma secondo i tecnici le speranze di recuperarlo sono minime.

Nei 100 maschili e femminili nessun italiano in finale, anche se Caravani, quinto in 10"42, deve lamentarsi per la composizione assurda delle semifinali che gli è valsa l'eliminazione. Fuori anche Borghi e Di Guida nei 400, e la Lunghi nei 100 ostacoli, gare per le quali non avevano nessuna speranza.

Con un modesto 51,92, misura ottenuta al terzo lancio, Fruguglietti ha fallito la qualificazione nel disco maschile ed è stato malamente eliminato. Altra brutta notizia per l'atletica azzurra la decisione di Zarcone di non correre in ogni caso i 5000.

«La gastroenterite mi ha debilitato, sono senza febbre ed ho ripreso a correre, ma non me la sento proprio di affrontare una gara impegnativa in queste condizioni e fare una pessima figura. Non potrei andare bene» ha detto sconsolato il siciliano.

I medici avevano fatto miracoli per rimetterlo in piedi, ma una cosa è essere clinicamente guariti ed una cosa sentirsi in condizione di affrontare una gara tirata. A difendere i colori italiani ci sarà comunque, il giovane Ortis, fresco di un ottimo 13'33"9 in Finlandia.

La pallavolo femminile ha rimediato una batosta sinora dalle cecoslovacche, perdendo per 3-0. Non è stata tanto la sconfitta, peraltro prevedibile, a lasciare l'amaro in bocca, quanto la prestazione opaca delle ragazze.

Anche nel basket sonora batosta delle italiane, battute per 99-77 dalle sovietiche che le hanno dominate nel gioco e nel giro, mettendo in mostra una superiore condizione.

Nella sciabola, ottima la prestazione di Arcidiacono, che è da tutti pronosticato come il grande favorito. Con una serie di cinque brillanti vittorie e nessuna sconfitta si è qualificato per l'eliminazione diretta che avrà luogo oggi.

Con tre vittorie e due sconfitte ha passato il turno anche Pellegrini, mentre uno sfuocato Marco Romano si è fatto battere incredibilmente da schermidori mediocri uscendo di scena con una vittoria sola e quattro sconfitte.

Il fioretto a squadre, intanto, è stato posto in girone per oggi con sovietici, canadesi e americani. I quali ultimi saranno gli avversari del primo turno. Non dovrebbero esserci sorprese in quanto le prime due passano il turno.

Al villaggio, intanto, qualche maretta per via della diaria data agli atleti. Essi ricevono cinque dollari al giorno, mentre pare che fossero state promesse 5000 lire. La differenza è minima, ed annullata anzi dal cambio vantaggiosissimo del dollaro sulla moneta locale rispetto alla lira.

Enrico Jacomini

OLTRE 600 CANOISTI IMPEGNATI SULLE ACQUE DEL CANALE DEL LISERT

Si assegna il Trofeo Friuli-Venezia Giulia

MONFALCONE — Ha preso il via ieri, sul canale del Lisert, la regata nazionale di canoa, organizzata dalla Canottieri Timavo e valida per il «Trofeo Regione Friuli-Venezia Giulia». Nella manifestazione, che si concluderà stamane, sono in lizza quasi 600 atleti-gara, provenienti da una cinquantina di società nazionali.

In mattinata sono state disputate le batterie delle gare di velocità, nel pomeriggio le finali delle gare di fondo. In una delle prime corse il campione del mondo Oreste Perri si è aggiudicato, senza forzare il ritmo, la propria batteria del K 1 e, nel pomeriggio, ha dominato nella gara di fondo del K 1, disputata sulla distanza dei 10.000 metri.

Tra gli atleti della regione, da segnalare il primo posto di Balestra, della «Saturnia» di Trieste, che ha preceduto di 5 decimi di secondo il monfalconese Bruno Dreossi; la vittoria di batteria di Paolo Dreossi nel K 1 e il secondo posto di Pinatti e Marchesan di Grado nel K 2 senior.

R. L. R.

I RISULTATI

K 1 ragazzi - Vincitori delle batterie: Lenuzza (Sestese); P. Dreossi (Timavo); Uberti (Verbano); Viganò (Canoa Milanese).

K 1 senior maschile - Vincitori di batteria: Benedini (Bissolati) e Didona (Sile).

K 1 junior maschile - Vincitori di batteria: Blasich (Fiat Ricambi); Pagotto (Sile); Rampini (Pimespo); Manfredini (Bissolati).

K 1 élite maschile - Vincitori di batteria: Perri (Bissolati) e Grenna (Sestese).

K 1 cadetti - Vincitori di batteria: Carri (Bucintoro); Balestra (Saturnia); Zucca (Baldesio); Scarpa (Tre Porti); Ferrero (Bucintoro).

Gare di fondo - K 2 femminile: 1) Siniprandi e Carameschi (Canottieri Mincio).

K 2 juniores e ragazze: 1) Eritrei e Mistrara (Canoa Milano).

K 1 senior femminile: 1) Barillà (Fiat Ricambi).

K 1 juniores ragazze: 1) Dorini (Canottieri Mincio).

K 4 senior maschile: 1) Fiamme Oro (De Santis, Pace, Zamarini e Zanin).

K 2 senior maschile: 1) Canottieri Baldesio (Palmiro e Tiziano Prioti).

K 1 senior maschile: 1) Perri (Bissolati).

C 2: 1) Annoni e Passerini (Bissolati).

C 1 senior: 1) Rossini (Corpo forestale di Stato).

CANOTTAGGIO

Due armi ai recuperi ai mondiali di Amsterdam

AMSTERDAM — Sono cominciati ieri mattina ad Amsterdam, nel bacino artificiale del «Bosbaan» i campionati mondiali di canottaggio. Sono scesi in acqua gli armi maschili della categoria pesi leggeri (vogatori che non superino kg 72,500) per le batterie. Soltanto due gli armi italiani in gara: il quattro senza (Uberti, Saccone, Ambrosio e Borsini) e l'otto (Allari, Tassani, Briz, Lantero, Bardelli, Valentinis, Esposito, D'Amico, timoniere Manchetti).

Entrambi dovranno passare per i recuperi per avere accesso alle semifinali: il quattro senza è arrivato secondo, alle spalle dell'Australia, nella propria batteria e l'otto è giunto quarto, dietro Gran Bretagna, Canada e Australia.

TENNIS

Iniziato il «Marcuzzi»

Sui campi del T.C. Obelisco di Opicina ha preso il via ieri il trofeo «Gioielleria Marcuzzi», torneo regionale di tennis. La prima giornata è stata avversata parzialmente dal maltempo, che non ha permesso l'effettuazione di tutte le gare in cartellone. Il dettaglio delle partite di ieri, valide per il singolare maschile di terza categoria e non classificati:

Giorgi b. Lazzara A. 6-1, 6-1; Visintin b. Alessio P. 6-0, 6-1; Visintini E. b. Giorgi S. p.r.; Pozzecco b. Cavaliero 6-2, 6-3; Raguzzi b. Maranzana 6-0, 6-2; Toffolutti D. b. Stagni 6-1, 6-0; Faoro b. Ciabattini 6-4, 6-4; Salis b. Luglio L. 7-6, 7-6; Riccobon b. Antonini 6-3, 6-3; Luglio M. b. Maranzana 6-1, 6-2; Pieve A. b. Rossi B. 6-1, 6-2; Veos b. Pallini 6-3, 6-2; Bussani b. Kramar 6-1, 6-2.

Il torneo proseguirà stamane con inizio alle ore 8.

La Tris: 2-9-5

La più grossa delle sorprese nella Tris di Montegiorgio, artefice Gudden, imprevisto vincitore a quota di outsider. L'allievo di Veneziani, che rimaneva su un successo sulla pista a ritmo modesto, si è ripetuto in questa prova più impegnativa, regolando nell'ordine Zabafù, il migliore dei penalizzati, e l'onesto Pulici, che ha salvato marginalmente l'onore dei favoriti. Questi ultimi, da Brunellino ad Armadillo, da Salvadego ad Amarildo, sono tutti naufragati.

Ottima la quota di lire 719.012 pagata per la combinazione 2 - 9 - 5 azzeccata da 202 scommettitori. A Trieste, 8 vincitori.

PARLOV: RINVIATO

A Fiume è stato rinviato a stasera, causa la pioggia, l'incontro di pugilato Parlov-Kakolewitz.

Martini ha scelto i 14 per S. Cristobal

PRATO — Claudio Bortolotto, della Sanson, ha vinto il 32.o Gran Premio Industria e Commercio di Prato, precedendo Mario Beccia, lo svedese Johansson ed il tedesco occidentale Wolfer; Moser è giunto quinto, regolando il gruppo in volata. Clamoroso il successo della Sanson, che ha piazzato tre corridori tra i primi cinque classificati nell'ultima premondiale.

Questi i quattordici corridori prescelti dal commissario tecnico Alfredo Martini per i mondiali professionisti su strada di San Cristobal: Giovan Battista Baronchelli (Scic), Carmelo Barone (Fiorella Mocassini), Giovanni Battaglin (Jollyceramica), Mario Beccia (Sanson), Franco Bitossi (Vibor), Claudio Bortolotto (Sanson), Fabrizio Fabbri (Sanson), Wilmo Francioni (Magniflex), Felice Gimondi (Bianchi Campagnolo), Francesco Moser (Sanson), Enrico Paolini (Scic), Giacinto Santambrogio (Bianchi Campagnolo), Giuseppe Saronni (Scic), Alfio Vandi (Magniflex).

Le due riserve saranno indicate dopo le tre corse in programma in Lombardia a conclusione della preparazione per i mondiali.

BASEBALL

A.Y.A. Aviano-Vivai Busà per il «Castello di Duino»

Sul campo del Villaggio del Pescatore si alzerà questa mattina il sipario sul quarto torneo «Castello di Duino» di baseball. Alla manifestazione internazionale prendono parte quattro squadre: A.Y.A. Aviano, Salona B.K. Spalato, Tergeste e Vivai Busà. La prima semifinale, in programma questa mattina alle ore 10, vedrà in campo il nove dell'A. Y. A. Aviano (una formazione statunitense della base militare) e il Vivai Busà. L'altra semifinale verrà disputata il 27 agosto mentre le finali andranno in scena il giorno successivo.

CALCIO AMICHEVOLE

San Marco-Triestina B alle 17 al «Villaggio»

Secondo provino stagionale per la squadra «Primavera» della Triestina che nel pomeriggio alle ore 17 incontrerà il San Marco sul rettangolo del Villaggio del Pescatore. L'allenatore Varglien ha convocato una ventina di giocatori, fra i quali figurano anche alcuni elementi che fanno parte della prima squadra, quali Del Frate, Mitri, Clemente, Rossi e Muiesan. Con interesse verrà seguita la prova dello stopper monfalconese Fabris, il ventiduenne difensore che ha già effettuato un primo provino in alabardato nell'amichevole di mercoledì a Gorizia.

ROSSI: INGAGGIO

Paolo Rossi, centravanti del L.R. Vicenza ha raggiunto l'accordo con la società per un ingaggio che si aggira sui 30 milioni. Rossi è l'unico giocatore biancorosso ad aver firmato.

IL MILAN È RINATO A MADRID

MADRID — Il Milan ha superato per 3-2 la squadra brasiliana dell'America e ha fatto suo il quinto trofeo città di Madrid. I gol milanisti sono stati segnati da Bigon (due) e da Maldera. I brasiliani sono andati due volte a segno con Cesar.

L'Atletico di Madrid è finito quarto, avendo perduto per 1-0 anche la partita che lo vedeva opposto all'Atletico di Bilbao.

Nella foto, i rossoneri (si distinguono Capello e Bet) con il ricco trofeo.

LA STAGIONE CHE PORTERÀ (FORSE) AI MONDIALI

Con la Coppa Italia prologo del grande calcio

Sette finaliste dai gironi eliminatori più i rossoneri

La Coppa Italia inaugura ufficialmente oggi la stagione del calcio — una stagione molto importante e ricca di impegni internazionali — che si concluderà a giugno con i mondiali di Baires, se gli azzurri riusciranno a superare l'ostacolo costituito dai tradizionali avversari inglesi. La manifestazione, che chissà perché viene sempre un po' snobbata dalle società maggiori, raccoglierà tutte le migliori forze del nostro calcio, fatta eccezione per il Milan, detentore del trofeo e quindi qualificato di diritto alla fase finale. Le altre sette finaliste usciranno dai gironi eliminatori.

Cinque squadre non dovrebbero faticare molto per imporre i diritti della loro maggior classe nei raggruppamenti di appartenenza. Si tratta di Juventus, Fiorentina, Torino, Inter e Napoli. Lotta molto incerta invece nel secondo girone (Bologna o Lazio?) e nel settimo (Perugia o Pescara?).

Questo il programma della prima giornata:

PRIMO GIRONE
Sambenedettese - Juventus
Verona - Brescia
riposa Cesena

SECONDO GIRONE
Monza - Ternana
Varese - Lazio
riposa Bologna

TERZO GIRONE
Modena - Sampdoria
Rimini - Fiorentina
riposa Roma

QUARTO GIRONE
Genoa - Foggia
Lecce - Bari
riposa Torino

QUINTO GIRONE
Atalanta - Cremonese
Como - Inter
riposa Ascoli

SESTO GIRONE
Catanzaro - Avellino
Vicenza - Palermo
riposa Napoli

SETTIMO GIRONE
Cagliari - Perugia
Taranto - Pistolese
riposa Pescara

CALCIO AMICHEVOLE

Monfalcone-Torriana 2-0

MARCATORE: nel p.t. al 13' Germani; s.t. al 3' Ciclitira.

MONFALCONE primo tempo: Magris; De Pellegrin, Sdrigotti; Riva, Fabris, Fogar; Germani, Bertogna, Ciclitira, Lazzarini, Soldo. Secondo tempo: Magris; Kuk, Pugliese; Riva, Barichiello, Sgubin; Muzzin, Perissinotto, Ciclitira, Feresin, Botta.

TORRIANA: Valente; Grion (Piazza), Roppa; Turus, Tessari, Mazzucchin (Piagno); Zollia II, Sabot, Travan, Zollia I, Frandolich (Bertoli).

ARBITRO: De Falco di Monfalcone.

GRADISCA — Il Monfalcone ha disputato a Gradisca, con la Torriana, un'amichevole che gli è costata la perdita del terzino Sdrigotti, infortunatosi gravemente al 39' del primo tempo. In uno scontro con un avversario in azione di gioco, l'atleta monfalconese ha riportato infatti la frattura della tibia e del perone della gamba destra.

Infortunio a parte, l'incontro ha messo in evidenza un Monfalcone ancora alla ricerca di una manovra collettiva; le premesse per farne una squadra in grado di battersi al meglio in Serie D ci sono comunque. La squadra schierata nel primo tempo ha giostrato con autorità, ma è mancata un po' in fase conclusiva; la formazione del secondo tempo non ha brillato eccessivamente.

L. A.

Pro Gorizia - C.M.M. S. Michele 2-0

La «Coppa Stendardi»

Otto squadre triestine animeranno da oggi a Monfalcone sul campo della «Marcelliana» il torneo di calcio «Coppa Stendardi», organizzato dall'A. S. Gretta e riservato ai giocatori non tesserati.

Il programma odierno: 8.15, Gretta-Montuzza; 9.30, Victoria-Mobili San Giusto; 10.45, San Giusto-Acli Cologna; 12, Pizzeria 2000-Emax.

LA COPPA ITALIA TENUTA A BATTESIMO DA ROVESCI D'ACQUA ALLO STADIO «GREZAR»

Segnando sotto la pioggia: Triestina batte Venezia 6-1

Gli ospiti hanno schierato una mista «Berretti»-allievi - Tripletta di Dri, Andreis, Marcolini e autogol

MARCATORI: nel p.t. al 2' Marcolini, all'11' Dalio; nel s.t. al 4' e al 10' Dri, al 14' autorete Coppola, al 27' Dri, al 40' Andreis.

TRIESTINA: Bartolini (24' del s.t. Valsecchi); Lucchetta, Berti (35' del s.t. Del Frate); Politti (24' del s.t. Mitri), Tercovich, Salvadori; Andreis, Fontana, Dri, Trainini, Marcolini, Muiesan, Clemente.

VENEZIA: Furlanetto; Zampieri, Coppola; Gregolin, Gemolo (11' s.t. Campedelli), Bergamo; Dalio (37' p.t. Moro), Travainato, Chiavalin, Camozzo, Botti, Toninato.

ARBITRO: Mele di Bergamo.

NOTE: terreno allentato per la pioggia battente che ha continuato a cadere per tutto l'incontro. Spettatori un migliaio. Angoli 11-0 per la Triestina (5-0 nel p.t.).

Una serata veramente inutile. La partita di Coppa Italia con il Venezia, sceso a Valmaura con una formazione composta da giovani della squadra «Berretti» e da allievi (un gruppetto di ragazzi che comunque hanno dimostrato di possedere un gran carattere, battendosi dal primo all'ultimo minuto con molto coraggio) è stata avara di indicazioni positive.

D'accordo, la pioggia che ha reso il campo simile ad una risaia, non ha certo agevolato il compito degli alabardati, tuttavia dalla Triestina era lecito attendersi qualche cosina di più sul piano del gioco. La squadra di Tagliavini, sbloccato il risultato dopo appena due minuti, sembrava avviata a travolgere i malcapitati neroverdi sotto una... pioggia di reti. E' accaduto invece che a segnare sono stati gli ospiti con Dalio (11') e da quel momento gli alabardati hanno smarrito un po' la bussola. La squadra ha continuato ad attaccare ma senza ordine e la retroguardia del Venezia è riuscita quasi sempre a salvarsi e senza troppa difficoltà. Un gioco arruffone con manovre frammentarie che raramente hanno seguito un filo logico.

Il solo Politti, in questa fase della gara, si è dato da fare per mettere un po' d'ordine ma ha trovato scarsa collaborazione negli altri compagni del centrocampo. Trainini ha trattenuto sempre più del lecito il pallone, mentre rare sono state le aperture sulle fasce laterali, che costituiscono un po' la prerogativa del gioco alabardato. Mancando i rifornimenti alle punte, sono mancati di riflesso anche i gol.

Solo nella ripresa, dopo cioè che i giovani neroverdi ormai provati dalla fatica sono scomparsi dalla scena, è arrivata la pioggia di gol. Nel secondo tempo si è rivisto un Dri più incisivo e penetrante, un Marcolini più mobile e un centrocampo che ragionava di più. La nota più lieta è venuta ancora una volta però da Mitri, che impiegato per una ventina di minuti al posto di Politti ha strappato più volte l'applauso a scena aperta per la sua manovra tanto semplice quanto redditizia. Una Triestina insomma che va rivista contro un avversario di maggior consistenza prima di dare un giudizio meno approssimativo.

Apre le segnature Marcolini al 2': cross di Trainini dalla sinistra e gol dell'estrema sinistra alabardata che di testa batte Furlanetto. Pareggia il Venezia all'11' con Dalio che scende in verticale, salta un paio di alabardati e batte imparabilmente Bartolini. Un paio di Dri, una occasionissima sprecata da Berti e una da Andreis proprio allo scadere. Triestina in vantaggio al 4': angolo di Trainini e Dri, indisturbato, mette in rete di testa. Sei minuti dopo si ripete l'azione del secondo gol alabardato ed è nuovamente Dri che di testa insacca. 4-1 al 14' per un'autorete di Coppola su tiro di Berti. Andreis al 18' si fa parare un rigore e quindi al 27' il quinto gol, ancora con Dri dopo un doppio scambio con Marcolini.

Andreis manca clamorosamente un facile gol su centro di Mitri; poi un pallone di Mitri si... arena proprio sulla linea di porta con Furlanetto ormai fuori causa; un difficile intervento del portiere su tiro di Andreis su centro di Mitri e al 40' Andreis chiude le segnature. Salvadori scende scambiando con Trainini, riceve l'allungo del centrocampista e mette al centro per Andreis che questa volta non può sbagliare: 6-1.

Claudio Nordio

TRIESTINA - VENEZIA 6-1 — Marcolini apre le marcature dopo due soli minuti di gioco. (Foto Rice)

DI SCENA LE AMAZZONI A MONTEBELLO CON VOBARNO CAVALLO DA BATTERE

I 2 anni nel Premio della Puerizia

I giovanissimi dell'ultima leva non hanno ancora svelato la loro personalità e già si trovano ad affrontarsi nei primo dei tradizionali confronti offerti dalla pista triestina, il Premio della Puerizia. Un test impegnativo per i nati nel 1975, che vedrà alle prese tutti i migliori, o quasi, in una corsa avvolta dalla più splendida incertezza.

Protagoniste di un testa a testa finale il giorno del loro debutto, le femmine Prelude e Nogia si ripresentano per dare il loro contributo tecnico-agonistico alla corsa, affrontata dall'altra femmina Nelsiang e dai maschi Barclay, Nebro e Apecchio, dei quali appare Barclay (una vittoria e un posto d'onore finora) l'avversario più inquietante.

Nogia ha corso bene in testa al debutto ma, ciononostante non si è salvata dalla decisa progressione di Prelude, autrice di valido inseguimento dopo errore nella prima parte della corsa. Appunto per quello che ha mostrato il giorno della sua affermazione, Prelude si presenta come il soggetto da battere in questo Premio della Puerizia. Passata a difendere i colori della Scuderia Aquileia, l'allieva di Cossar si appresta a iniziare il nuovo... corso con buone prospettive di successo, però Nogia e Barclay saranno strenui oppositori della favorita.

Nebro, Apecchio e Nelsiang completano il campo con minori pretese, senza partire comunque battuti conoscendo gli sbalzi di rendimento che accompagnano i giovani nelle loro prime esperienze.

* * *

Di scena le amazzoni in un buon miglio, il Premio Gemma, nel quale Ketty Tabakov, in sulky a Vobarno, sembra votata al successo. Uggiano con la Slotto Pintor, Timavo con Francesca Stengel, Estuario con la Rainò e Usual di Iesolo con la lanciatissima Savarese formano l'agguerrita opposizione per Vobarno.

Pelagio, dopo il successo colto mercoledì, appare in grado di replicare nella Totip, mentre nell'interessante Premio Polluce, riservato ai 4 anni, Pindaro non avrà vita facile con una penalità di 20 metri nei confronti di Maganoce e Guariola. Per la migliore categoria il Premio Altair, miglio al fulmicotone che avrà quali protagonisti, Frosinone, Barzache, Magiara, Camogli e Marietta Robusti.

Inizio ore 20.45.

M. G.

I NOSTRI FAVORITI

Premio Chioma di Berenice: Mustaki, Furiosino, Umanista.

Premio Gemma (amazzoni): Vobarno, Uggiano Timavo.

Premio Castore (Totip): Pelagio, Berlomon, Primus.

Premio Polluce: Maganoce, Pindaro, Guariola.

Premio Andromeda: Akarita, Ada, Dorice.

Premio della Puerizia: Prelude, Nogia, Barclay.

Premio Altair: Frosinone, Barzache, Magiara.

Premio Aldebaran: Belfieur, Outlaw, Livione.

Racchetta Maxima Torneo compresa accordatura sintetica HI-O-SCHEEP in bagno d'olio L. 29.000
Racchetta Dunlop Maxply (idem) L. 32.000
Racchetta Maxima Torneo accordata budello VS di BABOLAT L. 41.000
Racchetta Dunlop Maxply (idem) L. 44.000

UNA ECCEZIONALE OFFERTA VALIDA SINO AL 15-9 di

IMPORTANTE: tutti i fusti saranno montati all'acquisto

Godina SPORT

via Carducci, 10

Il mondo è pieno di disonesti! Lasciateli fuori dalla porta con le

SPECIALI SERRATURE di SICUREZZA

DELLA TECNO FERRAMENTA

VIA CORONEO 17

SE PENSATE AD UNA FOTOCOPIATRICE

BS S.N.C. di Serini e Furnal

Agente F.V.G.

fotorex

E' ALL'AVANGUARDIA

Viale XX Settembre n. 46
Tel. 768568

la parete per la vasca da bagno

BREMA ARREDAMENTI

VIA MAZZINI 16
VIALE D'ANNUNZIO 6
TRIESTE

LAVANDERIA E PULITURA A SECCO

LILIANA

noleggio biancheria per ristoranti

Viale Ippodromo 12
Telefono 771145

STUDIO G

VIA S. MICHELE 7/a
Tel. 62259

come rivestire

Azienda commerciale cerca in

AFFITTO

APPARTAMENTO O VILLA ZONA S.M.M. SUP./INF. O PARAGGI. S.L.

Scrivere Casella Post. 2706
Via Caboto 14 - TS

ARQUATI

MANTOVANE IN LEGNO

TENDE VERTICALI

Via Crispi 4, telef. 750983

Laboratorio
Via Vergerio 9/1, tel. 768633

dott. U. CIOLI

SPECIALISTA
PELLE e VENEREE

ore 12 - 13.30 e 18 - 20

VIA TORREBIANCA N. 43
(angolo via G. Carducci)

TELEFONO 61740

AMBULATORIO VETERINARIO

dott. P. Ghilarducci

Specialista malattie dei piccoli animali

MEDICINA INTERNA
CHIRURGIA - ANALISI

10 - 12.30 — 17 - 19.30
escluso giovedì mattina
Festivi 10 - 12

Via Carpineto 8/1 (Valmaura)
Tel. 827902

L'esperienza artigianale al servizio del consumatore

COLORI E CORNICI

FRANCO

TS - via Totti 12
Tel. 790041

A Trieste la nuova Concessionaria

VOLKSWAGEN - AUDI

Autosalone CATULLO

Via Fabio Severo, 34
Tel. 56.83.31/2

VI OFFRE IN PRONTA CONSEGNA:

PASSAT

M.C.P.

VIA S. FRANCESCO 9

presenta le migliori

Carte da parati e moquettes

Tessuti murali in lino, juta, seta, sintetici, paglia.

Rivestimenti murali speciali.

Forniture per imprese, architetti, artigiani.

CIT Documenti - Visti
Viaggi - Cambio Valute
Staz. Centrale tel. 416307
Staz. Autolinee tel. 61030
Piazza Unità telef. 62631

ORARIO AUTOSERVIZI

ABBAZIA - FIUME ore 8.10, 13, 15.45, 19.

AURONZO - FORNI DI SOPRA - LAGGIO dal 1 luglio ore 7 (giornaliera).

BELGRADO ore 20.

CAPODISTRIA - PORTOROSE - UMAGO - CITTANOVA (giornaliera) ore 9, 15.50.

LUBIANA-ZAGABRIA ore 19, 20.

MILANO (giornaliera) ore 8.15 escluso sabato; ore 21.30.

PORTOROSE - PIRANO (giornaliera) ore 9, 11.15, 15.50.

VENEZIA ore 6.45.

Per ogni altro orario (autolinee, treni, aerei ecc.) informazioni e prenotazioni rivolgersi ai suddetti uffici CIT

La pubblicità sul nostro giornale è curata dalla PK publikompass

TRIESTE — Piazza Unità d'Italia, 7 - Tel. 34931/2/3
Sportello: Galleria Tergesteo, 11

GORIZIA — Corso Italia, 99 - Tel. 87466

UDINE — Via della Prefettura, 8 - Tel. 203924

MONFALCONE — Via Duca d'Aosta, 102 - Tel. 72597

Alitalia

AEROPORTO DI RONCHI DEI LEGIONARI

RETE INTERNAZIONALE

PARTENZE

da Ronchi per:	partenze	arrivi
Amburgo	17.15	21.25
Atene	07.10	17.00
Barcellona	07.10	13.45
Bruxelles	07.10	12.25
	17.15	22.25
Colonia/Bonn	17.15	19.50
Copenaghen	07.10	11.55
Düsseldorf	07.10	14.35
Francoforte	07.10	11.30
	17.15	20.10
Ginevra	07.10	09.05
Londra	07.10	10.50
	17.15	19.40
Madrid	07.10	14.50
Monaco	17.15	20.40
New York	07.10	15.35
Parigi	07.10	13.25
	17.15	20.15
Stoccolma	07.10	13.45
Stoccarda	17.15	21.25
Vienna	20.00	20.00*
Zurigo	07.10	09.00

ARRIVI

per Ronchi da:	partenze	arrivi
Amburgo	07.50	13.10
Atene	11.10	16.40
	19.10	22.05
Barcellona	14.25	22.05
Bruxelles	09.00	13.10
Colonia/Bonn	09.25	13.10
Copenaghen	16.20	22.05
Düsseldorf	08.10	13.10
	15.20	22.05
Francoforte	17.00	22.05
Londra	08.25	13.10
	17.25	22.05
Madrid	15.30	22.05
Monaco	17.30	22.05
New York	19.30	13.10°
Parigi	10.10	13.10
	16.55	22.05
Stoccolma	14.35	22.05
Stoccarda	08.00	13.10
Vienna	17.25	19.20*
Zurigo	09.40	13.10
	16.40	22.05

° il giorno dopo
* solo martedì/venerdì

ati

AEROPORTO DI RONCHI DEI LEGIONARI

RETE NAZIONALE

PARTENZE

da Ronchi per:	partenze	arrivi
Alghero	07.10	15.50
	17.15	22.30
Bari	07.00	10.35
	13.50	18.35
Brindisi	13.50	18.15
Cagliari	07.00	10.20
	13.50	17.05
Catania	07.00	10.25
Trapani	10.30	16.40
	13.50	17.20
Genova	17.15	21.15
Lampedusa	07.00	16.10
Milano	07.10	07.55
	17.15	18.00
Napoli	07.00	10.30
	13.50	18.00
Palermo	07.00	10.10
	13.50	18.40
Pantelleria	07.00	12.05
Reggio Calabria	07.00	10.40
Roma	07.00	08.00
	21.30	22.30
	13.50	14.50
Trapani	07.00	14.25

ARRIVI

per Ronchi da:	partenze	arrivi
Alghero	07.00	13.10
	16.30	22.05
Bari	11.15	16.40
	19.10	22.30
Brindisi	07.00	16.40
	18.50	22.30
Cagliari	10.10	16.40
	17.45	22.30
Catania	13.00	16.40
	19.25	22.30
Genova	08.30	13.10
Lampedusa	08.45	16.40
	16.55	22.30
Milano	12.25	13.10
	21.20	22.05
Napoli	11.10	16.40
	18.40	22.30
Palermo	10.50	16.40
	19.20	22.30
Roma	15.40	16.40
Reggio Calabria	11.15	16.40
Pantelleria	09.00	16.40
	12.45	22.30
	15.20	22.30

ITAVIA

AEROPORTO «S. GIUSEPPE» TREVISO

Rete nazionale

PARTENZE

da Treviso per	Partenze	Arrivi
Bologna	15.30	16.00
Cagliari	15.30	18.15
	16.00	17.00
Catania	15.30	18.10
	16.00	16.45
Crotone	14.55	22.00
	15.30	22.00
	15.50	21.00
	16.00	18.45
	19.30	21.00
Lamezia	14.55	20.55
	15.30	22.00
	15.50	20.00
	16.00	18.45
	19.30	20.00
Palermo	15.30	18.05
Roma	14.55	15.50
	15.30	19.30
	16.00	18.45

ARRIVI

per Treviso da	Partenze	Arrivi
Bologna	14.10	14.40
Cagliari	11.45	14.40
	13.00	14.10
Catania	11.55	14.40
	13.20	14.10
Crotone	08.00	14.40
	09.00	10.00
	10.45	14.10
Lamezia	08.15	14.10
	09.10	13.15
Palermo	12.00	14.40
Roma	13.15	14.10
	10.00	14.40
	10.45	14.10

GLI AVVISI ECONOMICI DA PUBBLICARE SU «IL PICCOLO» SI ACCETTANO PRESSO LA PUBLIKOMPASS IN GALLERIA TERGESTEO - VIA EINAUDI 3/B

SINO ALLE ORE 18

DOPO TALE ORARIO VERRANNO PUBBLICATI NEI GIORNI SUCCESSIVI.

VENDO Milani cross 50 buon stato occasione. Tel. 227284. 16122 Q

VENDO furgone W. portata 10 q. Tel. 775162. 16043 Q

VENDO 127 Special 3 porte. Telefono 71785. 16084 Q

VESPE, ciclomotori, Moto Gilera, pronta consegna, rateazioni anche senza anticipo presso Autoagenzia Fiegl, strada di Fiume 19, nuovo punto di vendita Piaggio. 16089 Q

VW MAGGIOLONE «Svelto» accessoriato privato vende. Tel. 765102. 15833 Q

124 Special S '70 occasione permuta, rateazioni, via della Valle 6. 16108 Q

127 3 porte '72 perfetta anche permutando e ratealmente. Fiat via Roiano 6 tel. 413337 lunedì. 16145 Q

127 Fiat anno 1972 vendesi. Telefonare 773288. 16080 Q

500 D marciante perfettamente vendesi L. 200.000 visionabile lunedì presso autorimessa, via S. Francesco 31. 15957 Q

850 S del '68 in ottime condizioni vendesi. Telefonare 740032 dopo le 12. 16107 Q

44.000 km, bella Simca 1501 Special, 1974. Prezzo interessante. Telefonare 749492. 16161 Q

124 Sport impianto gas 1970 vetri azzurrati 1.200.000. Campo Belvedere Garage. T.A. 2463 Q

CAPITALI, AZIENDE
R Lire 200 per parola

A.A.A. PRESTITI procuriamo a tutte categorie alle condizioni più amichevoli massima riservatezza. Tel. 60285. 15964 R

CAFFE' - latteria, forte lavoro estivo vendesi. Telefonare 410503 dalle 12 alle 15. 15950 R

CERCO socio per qualsiasi attività, purché già avviata; dispongo di un fondo di circa 1000 mq (comune di Trieste), recintato, con servizi, due accessi (eventualmente tre), con a disposizione vano per uffici, vano magazzino ed eventualmente altri due vani. Scrivere a Publikompass cassetta 9 O, 34100 Trieste. 15682 R

SOCIO-A con capitale 30 miloni cerco per interessante iniziativa tecnico-commerciale massima riservatezza. Scrivere a Publikompass cassetta 33 O, 34100 Trieste. 15983 R

TIPO - LITO piccola, bene attrezzata, in cittadina Friuli, lavoro garantito, vendesi. Scrivere a Publikompass, cassetta 31 O, 34100 Trieste. 230 R

VENDO profumeria avviata, causa trasferimento. Telefonare 753897 dalle 14 alle 15 da lunedì in poi. 2451 R

VENDO osteria con lavoro garantito tel. 71801. ore 8 - 10.30 14 - 16. 16155 R

CASE, VILLE, TERRENI
S Lire 200 per parola

A.A.A.A.A. ATTENZIONE! Non tralasciate l'occasione unica di acquistare la vostra abitazione A PREZZO DEFINITIVO (SENZA REVISIONE PREZZO) COMPRESO il terreno su cui sorge il fabbricato e lo scoperto condominiale adiacente, usufruendo di un mutuo agevolato già concesso al 5,50 per cento nel complesso condominiale ALTURA in zona panoramica, tranquilla, a poca distanza dalla città tra Valmaura e Cattinara. Si raggiunge il posto con l'autobus n. 33. Appartamenti da due, tre e quattro stanze, cucina, doppi servizi, due poggioli, centralnafta, ascensore. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza San Giovanni 6. Tel. 755885 feriali 16-19 oppure UFFICIO VENDITE sul posto via Brigata Casale tel. 823271 feriali 9-12 e 15-19 (compreso sabato). 16064 S

A.A.A.A.A. ALTURA APPARTAMENTI PRONTINGRESSO pronta consegna, prezzo definitivo, vendonsi condominio compreso terreno mutuo fondiario e agevolazioni dell'impresa. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza Sangiovanni 6. Tel. 755885 feriali 16-19 oppure UFFICIO VENDITE sul posto via Brigata Casale, tel. 823271. 16064 S

A.A.A.A.A. VIA GIULIANI appartamenti da due stanze, cucina, bagno-w.c., poggioli, centraltermo, ascensore. Vendita condominio con possibilità mutui fondiari. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza Sangiovanni 6. Tel. 755885 feriali 16-19. 16064 S

A.A.A. APPARTAMENTO LIBERO PRONTINGRESSO via Negrelli, due stanze, soggiorno-cucinino, bagno, ottima occasione. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza Sangiovanni 6. Ael. 755885 feriali 16-19. 16064 S

A.A.A. APPARTAMENTO LIBERO VIA BONOMEA due stanze, cucina, bagno-w.c., cantina, due posti macchina, vista panoramica, vendesi condominio, dilazioni pagamento. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza Sangiovanni 6. Tel. 755885 feriali 16-19. 16065 S

A.A.A. VIA BAIAMONTI appartamento libero piano ammezzato, salone, due stanze, cucina, bagno-w.c., ripostiglio, vendesi condominio, occasione. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza Sangiovanni 6. Tel. 755885 feriali 16-19. 16065 S

A.A.A. APPARTAMENTO VIA TONELLO due stanze, soggiorno-cucinino, bagno, centralnafta, piano ammezzato vendesi condominio. Particolarmente adatto ambulatorio medico o dentistico o altro studio professionale. Prezzo occasione. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza Sangiovanni 6. Tel. 755885 feriali 16-19. 16065 S

A.A.A. STRADA per Longera 70. Ultimi appartamenti, consegna imminente, soggiorno cucina 1-2 stanze doppi servizi. Mutuo ventennale concesso. Prezzi Luglio 1976. Vende direttamente Impresa Riccesi, via Diaz 6, tel. 60481. Visite in cantiere feriali 8-17. 15958 S

A.A.A. FABIO Severo altezza via Coroneo. In costruzione appartamenti signorili: salone 2-3-4 stanze doppi, tripli servizi, cantine, box, parcheggi. Mutuo 13,50% concesso. Vende direttamente Impresa Riccesi, via Diaz 6, tel. 60481. 15958 S

A.A.M. LIBERI prontingresso: VICOLO SCAGLIONI in palazzina con parco alberato, saloncino 2 stanze, cucina, bagno, cantina 32.500.000; RONCHETO: saloncino, 2 stanze, bagno, posto macchina 26.000.000; S. FRANCESCO: soggiorno, cucinino, matrimoniale, bagno 23 milioni. Comforts moderni. Vende ADRIA, Mazzini 30, tel. 68758. 16017 S

A. ACIT. INIZIO costruzione palazzina zona COMMERCIALE 2 stanze salone cucina biservizi anche ultimo piano con mansarda terrazza posto macchina possibilità Mutuo ventennale. IN costruzione GRETTA zona soleggiata 2-3 stanze anche mansarde giardino proprio taverna. Mutuo approvato. PARCO VILLA REVOLTELLA palazzine signorili appartamenti varie grandezze vista panoramica. Mutui ventennali agevolati vendensi S. Lazzaro 3. 1 S

A. ACIT. SEMICENTRALE Rossetti in palazzina 3 stanze tinello-cucinetta riscaldamento garage giardino proprio vendesi. Tel. 68810. 1 S

A. ACIT. CENTRALI liberi PICCARDI - GAMBINI - MATTEOTTI - soleggiati 3 stanze cucina tutti confort, altro SERVOLA 4 stanze cucina posto macchina vendesi possibilità pagamento dilazionato. Tel. 68810. 1 S

A. ACIT. Appartamento bellissimo sul mare libero vendesi. Tel. 68810.

A. ACIT. EREMO prontoingresso stanza salone cucina posto macchina vendesi. Tel. 68810. 1 S

A. ACIT. TERRENO zona Cattinara costruibile vendesi. Tel. 68810.

A. ACIT. Occupati tutte le zone prezzi bassi soffitte 1.000.000 vendonsi. Tel. 68810. 1 S

ABITABILI subito nuovo condominio con giardino impresa vende appartamenti zona Castagneto due stanze poggioli servizi ottime rifiniture facilitazioni pagamento. Telefono 31830. 16102 S

ACQUISTO terreno costruibile. Tel. 52862. 2438 S

AFFARONE importante prezzo interessante, vendo terreno livello stradale Roiano 200 metri dall'autobus, casetta abitabile da restaurare cortile terreno, oppure blocco tre casette terreno adattissimo costruzione palazzina, telefonare 795509 mattinata. 15968 S

AGENZIA Casa Mia vende seminuovo tranquillo stanza soggiorno cucinino bagno poggiolo tutti i confort prezzo interessante. Via Giulia 13, 794286. 15920 S

AGENZIA Casa Mia vende extra-lusso panoramicissimo 2 stanze salone cucina doppi servizi garage terrazze. Altri simili varie zone. Giulia 13, 794286. 15920 S

AGENZIA Casa Mia cerca per propri clienti appartamenti case qualsiasi tipo e zona anche Muggia, Grado. Vi offre stime e pubblicità gratuite competente assistenza fino al contratto definitivo. Giulia 13, 794286. 15920 S

APPARTAMENTI in palazzina Brigata Casale, verde proprio, posto macchina vendonsi minimo contanti 5.300.000. Geom. SBISA'. Telef. 775700. 15871 S

APPARTAMENTI pronti, costruendi, «PARCO VILLA OPICINA» vendonsi ottime condizioni; Impresa Ing. Battara, Donota 4. Cantiere via Salici. 15369 S

Continua in 16.a pagina

†

Il giorno 20 agosto è mancato improvvisamente all'affetto dei suoi cari

Romano Danielis
Tassametrista

Ne danno il triste annuncio la moglie LUCY, la figlia con il marito LUCIANO RITOSSA, gli adorati nipoti ROBERTO e ROMANO con la moglie SUSANNA, il pronipote MASSIMILIANO, i fratelli CARLO e OTTAVIO, la sorella OLGA unitamente ai parenti tutti.

I funerali avranno luogo martedì 23 corr. alle ore 9.30 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 21 agosto 1977

Partecipano al lutto le famiglie:
— DANIELIS
— RITOSSA
— BERTOLINI
— STRADELLA
— FANTOMA
— GOMBAC
— SCAGGIANTE
— AVIENI
— STAGNI
— MICOLI
— MAURI

Trieste, 21 agosto 1977

Si associano al lutto le famiglie CARLO SENCI e FABIO TESSARIS.

Trieste, 21 agosto 1977

Prendono parte al lutto le famiglie SEVERINO STAGNI e ELISA STAGNI.

Trieste, 21 agosto 1977

†

Il 20 corrente ha cessato di vivere

Giuseppe Zacchigna

Ne danno il triste annuncio la moglie ANTONIA, i figli GIORGIO e FIORELLA, il genero CLAUDIO con la nipotina LUCIA, la sorella ALMA ed i parenti tutti.

I funerali seguiranno martedì 23 corr. alle ore 9.45 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 21 agosto 1977

Partecipano al lutto per la scomparsa di

Angela Stefani

le famiglie CONTESSA, GLAVINA, MASOTTI, VELLICOGNA.

Trieste, 21 agosto 1977

RINGRAZIAMENTO

Profondamente commossa per le molteplici attestazioni d'affetto tributate al mio adorato marito

Carlo Cleva

nell'impossibilità di farlo personalmente ringrazio sentitamente la cara cognata WANDA ved. CLEVA, i parenti, gli amici, i sigg. condomini dello stabile di via Pacinotti 1 e tutte quelle gentili persone che in vario modo hanno voluto partecipare al mio grande dolore.

LA MOGLIE

Trieste, 21 agosto 1977

†

Il giorno 18 agosto, dopo breve malattia, è mancata all'affetto dei suoi cari

Anna Kaus ved. Cernecca

Ne danno il doloroso annuncio i figli LIDIA e FELICE, il genero, la nuora, i nipoti unitamente ai parenti tutti. I funerali avranno luogo lunedì 22 corr. alle ore 9 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 21 agosto 1977

Addolorati per l'improvvisa scomparsa della cara

Anna

SALVINA e FRANCO BAZZARO si associano al lutto della famiglia.

Trieste, 21 agosto 1977

Prende viva parte al lutto la famiglia SEMITECOLO.

Trieste, 21 agosto 1977

†

In Cristo, meta costante di ogni suo operare, è serenamente spirato il

DOTT.
Dionisio Zanussi

Con tanto dolore lo annunciano: la moglie MARIA, la sorella LUIGINA con il marito MAGGIORINO NARDUZZI e i figli MARIA TERESA con ROBERTO, GIUSEPPINA e ANGELO, i parenti tutti.

I funerali avranno luogo oggi 21 agosto, alle ore 10, nella chiesa arcipretale di Codroipo ove la cara salma giungerà dall'ospedale civile di Udine, con partenza alle ore 9.20.

Udine, 21 agosto 1977

†

Il 19 si è spenta serenamente

Caterina Crisman ved. Bolko

Danno il triste annuncio le sorelle, il cognato, i nipoti, pronipoti e parenti.

Un sentito ringraziamento ai medici, suora e personale della «Casa Serena».

I funerali seguiranno domani 22 alle ore 9.15 dalla Cappella di via della Pietà.

Trieste, 21 agosto 1977

RINGRAZIAMENTO

Sensibile, alle manifestazioni di affetto dimostrate, per la scomparsa della mia cara mamma

Maria Ralza ved. Michelli

ringrazio sentitamente, il dott. RELJA, il dott. RALZA, i medici curanti e il personale tutto del Policlinico Triestino, per le amorevoli cure prestate; ringrazio pure i parenti, gli amici, i conoscenti, i colleghi d'ufficio e tutte le gentili persone che presero parte al mio grande dolore.

Una S. Messa sarà celebrata il giorno 24 agosto alle ore 8.30 nella Chiesa di S. Vincenzo de' Paoli.

Il figlio AURELIO

Trieste, 21 agosto 1977

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni di affetto tributate al nostro caro

Tullio

ringraziamo tutti coloro che ci sono stati vicini nel nostro grande dolore.

Un grazie ai dottori MARTELANZ e TINUNIN e alle suore ESTER e AGNESE per le amorevoli cure prestate.

Famiglie
PIAZZA - QUARGNALI

Trieste, 21 agosto 1977

RINGRAZIAMENTO

NINA LENKEY SCHUETZ esprime un sincero ringraziamento a tutti coloro che hanno partecipato al suo dolore per la scomparsa della sua amata sorella.

Lilly

Trieste, 21 agosto 1977

24-8-1975 — 24-8-1977

Nel secondo triste, anniversario della scomparsa di

Dario Fontana

con immutato dolore lo ricorda

LA MOGLIE

Trieste, 21 agosto 1977

Nel decimo anniversario della dolorosa scomparsa della nostra indimenticabile

Bruna Kranjc

i familiari e i parenti la ricordano a quanti la stimarono e le vollero bene.

Trieste, 21 agosto 1977

†

Il giorno 18 agosto è mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Isersich ved. Tomasini

A tumulazione avvenuta, ne danno il triste annuncio la figlia LUIGIA, il genero, i nipoti DARIO e LOREDANA, le sorelle, il cognato, unitamente ai parenti tutti.

Un sentito grazie vada al prof. CURRI, al dott. CATTIN e al personale della Clinica Medica Universitaria dell'Ospedale Maggiore di Trieste.

Trieste, 21 agosto 1977

†

Il giorno 20 agosto è mancata all'affetto dei suoi cari

Giovanna Corenic ved. Cuervo

Ne dà il doloroso annuncio la figlia NIDIA.

Un sentito grazie vada ai medici e personale tutto della Divisione II Medica, alle colleghe del Rep. Oculistico, alle famiglie MARTINUZZI, SAMEC, NACCARI, POLETTI, RENAR, BAIS e PIONIC.

I funerali avranno luogo martedì 23 corr. alle ore 10.30 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 21 agosto 1977

†

Il giorno 20 agosto ha cessato di vivere

Libera Caenazzo

Ne danno il doloroso annuncio la mamma e i parenti tutti.

Un grazie di cuore vada al medico curante E. RONCALLI e ai signori medici dott. E. VISINTINI e dott. A. Falzone per le amorevoli cure prestate.

I funerali seguiranno oggi domenica, alle ore 11, dall'abitazione dell'Estinta di Calle Tiepolo n. 4 a Muggia.

Muggia, 21 agosto 1977

†

Il 19 corr. è mancata la nostra cara

Marcella (Carmela) Luin

Ne danno il triste annuncio il marito, le figlie, il fratello ed i nipoti.

I funerali seguiranno lunedì 22 corr. alle ore 12.30 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore direttamente alla Chiesa di Servola.

Trieste, 21 agosto 1977

RINGRAZIAMENTO

Il papà e la mamma di

Gianfranco Bembi

profondamente toccati dalle innumerevoli espressioni di affettuosa partecipazione ringraziano commossi parenti amici e tutte le gentili persone che hanno voluto porgergli il loro estremo affettuoso saluto.

Un particolare ringraziamento a coinquilini dello stabile di via Baiamonti 26 e a Suor ANCILLA e consorelle di via Italo Svevo.

Il fratello SERGIO ringrazia gli amici e tutti quanti gli sono stati vicini.

Un particolare grazie ai colleghi della Veneziani Zonca.

Trieste, 21 agosto 1977

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni di affetto tributate alla nostra cara

Lucia Bortolotti ved. Giannini

ringraziamo tutti coloro che ci sono stati vicini nel doloroso momento.

I FAMILIARI

Trieste, 21 agosto 1977

RINGRAZIAMENTO

Ringraziamo sentitamente parenti ed amici che hanno onorato il nostro caro

Giuseppe Toffoli

Trieste, 21 agosto 1977

Nel terzo triste anniversario della scomparsa della

DOTT.
Elsa Pestian in Curri

il marito GUIDO, il figlioletto FURIO e la mamma LYDIA con immutato affetto, infinito rimpianto e costante dolore La ricordano a quanti Le vollero bene.

Trieste, 21 agosto 1977

†

Il 19 agosto è mancato all'affetto dei suoi cari

Nino Bencina

Profondamente addolorati ne danno il triste annuncio la moglie EMMA e i figli SANDRO e WALTER.

I funerali avranno luogo lunedì 22 corrente alle ore 9.30 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 21 agosto 1977

Si uniscono al dolore per la perdita del caro

Nino

— il fratello GIORDANO
— la sorella AMALIA
— i nipoti MARIELLA e MAURIZIO
— la cognata MARIA
— il cognato STELIO
— il fratello CARLO

e i parenti tutti.

Trieste, 21 agosto 1977

†

Il giorno 19 agosto è mancato serenamente all'affetto dei suoi cari

Emilio Stojkovic

Ne danno il triste annuncio i figli DARIO, RUDI, LAURA, LILIANA, AURELIA, ELVIRA, EMILIA, i generi, i nipoti e la sorella unitamente ai parenti tutti.

Un sentito grazie vada ai medici ed al personale tutto del Centro Chemioterapico.

I funerali si svolgeranno martedì 23 corr. alle ore 12 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore direttamente per la Chiesa di Trebiciano.

Trieste, 21 agosto 1977

†

Il 19 agosto è scomparso improvvisamente in Levico il

CAP.
Luigi Premuda

Straziati ne danno il triste annuncio la moglie LETIZIA, le figlie GIULIANA e GABRIELLA con il marito PIERO e il nipotino LORENZO, assieme ai parenti tutti.

Il funerale avrà luogo lunedì 22 corrente alle ore 12 nel cimitero di Duino.

Trieste, 21 agosto 1977

†

Il giorno 17 agosto, dopo lunghe sofferenze, si è spenta serenamente la nostra cara sorella, zia e cognata.

Olga Ippavitz ved. Ruscelli

A tumulazione avvenuta ne danno il triste annuncio i familiari.

Trieste, 21 agosto 1977

RINGRAZIAMENTO

Profondamente commossi per le molteplici attestazioni di affetto e stima manifestate in occasione della scomparsa del nostro caro marito, papà e nonno

Bruno Tedesco

ringraziamo sentitamente tutti coloro che in vario modo hanno voluto partecipare al nostro dolore.

La S. Messa di suffragio verrà celebrata martedì 23 agosto, alle ore 18 nella chiesa SS. Cuore di Gesù (Trieste, via del Ronco, 12).

La moglie MARIA ed i figli FIORELLA con la famiglia e DARIO.

Trieste, 21 agosto 1977

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni di affetto tributate a

Olga Zidar ved. Ivanov

ringaziamo tutti coloro che ci sono stati vicini nel doloroso momento.

I FAMILIARI

Trieste, 21 agosto 1977

ANNIVERSARIO

A un anno della scomparsa di

Augusta Prelz ved. Marcon

La ricordiamo con immutato affetto.

I figli, le nuore, i nipoti

Trieste, 21 agosto 1977

21-8-1965 — 21-8-1977

Nel dodicesimo anniversario della scomparsa di

Tomaso Prioglio

la famiglia lo ricorda con affetto e nostalgia.

Trieste, 21 agosto 1977

†

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Rodolfo Mauri (Dolfo)

Ne danno il triste annuncio la moglie IDA, i figli GUERRINO e GRAZIELLA, la nuora CONCETTA, il genero NEVIO, gli adorati nipotini NATASCIA, BARBARA e ALESSANDRO, la sorella LUCIA, i cognati, i nipoti e i parenti tutti.

Un particolare ringraziamento vada ai signori medici e al personale tutto della Clinica Chirurgica e Cardiologia.

I funerali avranno luogo martedì, 23 agosto, alle ore 11, partendo dalla Cappella di via della Pietà direttamente per il Duomo di Muggia.

Muggia, 21 agosto 1977

†

Il giorno 19 agosto si è spenta la nostra cara

Maria Baselli ved. Nicoli

Ne danno il triste annuncio le figlie MARINA, BRUNA e SILVA con le figlie (assente), la sorella BARBARA, il fratello NICOLA, il genero ALFIO, nipoti e pronipoti unitamente ai parenti tutti.

I funerali seguiranno domani lunedì 22 corr. alle ore 10 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 21 agosto 1977

†

Il giorno 19 agosto, dopo breve malattia, è mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Bossi ved. Pecchiari

Ne danno il triste annuncio la figlia SONIA, il genero ALVERINO il suo adorato nipote ELIO, sorelle, fratelli e cognati, parenti tutti.

I funerali seguiranno domani 22 corr. alle ore 9.45 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore per il cimitero di S. Anna.

Trieste, 21 agosto 1977

†

Il 21 luglio si è spento cristianamente in Valencia (Venezuela)

Mario Bernardi
Restauratore d'arte

Addolorati lo annunciano, la moglie LILIANA, i figli GIORGIO e MARIOLINA, la mamma i cognati, il genero, la nuora, i nipoti, gli amici e dottori.

Trieste, 21 agosto 1977

Si associano al dolore di ELVIO GUAGNINI per la scomparsa del padre

Egidio

DIOMIRO e MARIA ZUDINI.

Trieste, 21 agosto 1977

RINGRAZIAMENTO

I familiari, a tumulazione avvenuta, annunciano la dolorosa scomparsa della loro cara

Maria Grendene in Cuzzit

Commossi per le molteplici attestazioni di affetto e di cordoglio, ringraziano quanti parteciparono al loro grande dolore.

Famiglie
GRENDENE e CUZZIT

Capriva del Friuli 21-8-'77

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni di affetto tributate al nostro caro

Francesco Brundula

ringraziamo sentitamente parenti amici e conoscenti che in vario modo hanno voluto prendere parte al nostro dolore.

I FAMILIARI

Opicina, 21 agosto 1977

19-8-1970 — 19-8-1977

Cara mamma

Luigia Pastor

sei sempre con noi.

I tuoi cari FULVIO, ALDO, LICIA uniti alle famiglie.

Trieste, 21 agosto 1977

21-8-1976 — 21-8-1977

Nel primo anniversario della immatura scomparsa di

Giovanna Benedetto

i familiari La ricordano con immutato dolore a tutti coloro che Le vollero bene.

Trieste, 21 agosto 1977

Domani 22 agosto ricorre l'undicesimo anniversario della scomparsa di

Efisio Vargiu

La moglie, il figlio, la nuora e i nipoti lo ricordano con immutato dolore a quanti lo conobbero.

Trieste, 21 agosto 1977

SERVIZI DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

VISITA DI 4 GIORNI A PECHINO

Domani Vance arriva in Cina

Riaffermata la fedeltà dell'America alla difesa di Formosa e della Corea

WASHINGTON — Il segretario di stato americano, Cyrus Vance, è partito alla volta di Pechino, per una visita di quattro giorni: egli arriverà nella capitale cinese domani, dopo una sosta a Tokio, dove si incontrerà con i dirigenti giapponesi. Sebbene la missione di Vance venga definita «esplorativa» dai rappresentanti del governo Carter, il segretario di stato cercherà, nei colloqui con i leader cinesi, di stabilire le basi per il raggiungimento di complete relazioni diplomatiche cino-americane.

Il momento in cui avviene la visita non sembra, comunque, dei migliori: a poco meno di 48 ore dall'arrivo di Vance, il Presidente Hua Kuo-feng ha dichiarato che il suo paese dovrebbe stringere più salde relazioni con le nazioni comuniste e del «terzo mondo», per costituire un fronte unico contro gli Stati Uniti e l'Unione Sovietica. Il successore di Mao non ha esitato a indicare le due superpotenze come le potenziali cause di una «nuova guerra mondiale».

Dal canto suo, il dipartimento di stato americano ha riaffermato, alla vigilia della partenza di Vance, che gli Stati Uniti restano fedeli al loro impegno per la difesa sia della Corea del Sud sia di Taiwan (cioè della Cina nazionalista); la dichiarazione ha fatto seguito a recenti articoli di stampa, secondo cui l'amministrazione Carter avrebbe in progetto una nuova linea di difesa nel Pacifico occidentale, nella quale non sono inclusi i due paesi: secondo tali rivelazioni, un rapporto ufficiale «ultra confidenziale», denominato «PRM-24», suggerisce che gli Stati Uniti adottino una «linea di ripiegamento» che va dall'Alaska a Guam, passando per il Giappone e Okinawa.

(Ansa - Afp - Reuter)

«CONTRARIO A HELSINKI»

Bukovski accusa lo statuto russo

ZURIGO — Il dissidente sovietico Vladimir Bukovski, «scambiato» lo scorso anno dalle autorità sovietiche con il «leader» comunista cileno Luis Corvalan, ha invitato i paesi firmatari degli accordi di Helsinki a non riconoscere la nuova costituzione sovietica in corso d'elaborazione che, ha affermato, priverà i cittadini di ogni diritto. In una dichiarazione al giornale di Zurigo «Neue Zuercher Zeitung» Bukovski ha affermato che la nuova costituzione sopprimerà ogni forma di dissenso e di critica, e annullerà di fatto i risultati degli accordi di Helsinki sulla sicurezza e la cooperazione in Europa. Vladimir Bukovski ha affermato di aver lanciato il suo appello «in nome dei miei compagni che sono rimasti dietro il filo spinato e sono privati della possibilità di esprimersi in un momento così difficile».

Bukovski ha poi detto che la nuova costituzione sovietica legalizzerebbe le pratiche oppressive non previste «de jure» nell'attuale costituzione ma applicate «de facto» dalle autorità sovietiche. Con l'attuale costituzione i dissidenti godono di una posizione legalmente e chiaramente definita quali cittadini sovietici, e ciò ha pertanto favorito la formazione di un movimento per i diritti civili e la protezione della costituzione.

Bukovski ha aggiunto che «lo schema della nuova costituzione attribuisce forma legale all'usurpazione del potere nel paese da parte del partito comunista, e rende impossibile a una persona il restare cittadino sovietico se non si è convinti comunisti». Bukovski ha aggiunto che la nuova costituzione è in stridente contraddizione con una serie di accordi internazionali e con gli statuti di alcune organizzazioni internazionali, e «indubbiamente, varando la nuova costituzione, la Russia sta in pratica smantellando anche le decisioni di Helsinki».

Bukovski ha affermato che la nuova costituzione istituzionalizza la dittatura del partito comunista, pone fuorilegge coloro che divergono dalla politica del partito, prevede la confisca della proprietà di coloro che danneggiano ciò che il partito considera essere gli interessi della società e rende obbligatoria l'educazione comunista dei bambini. Consente inoltre di definire come «alto tradimento», punibile con la morte, ogni attività che mini l'autorità dell'URSS, e definisce la politica estera sovietica come un mezzo per interferire negli affari interni di altri paesi al fianco delle forze del «socialismo mondiale».

SOPRAVVIVE IN ANGOLA la guerriglia antimarxista

JOHANNESBURG — I guerriglieri dell'Unione nazionale per la totale indipendenza dell'Angola (l'«Unita») che si oppongono al governo marxista al potere in Angola, hanno occupato la città di Calai, nella parte meridionale del paese, secondo quanto afferma l'agenzia di stampa sudafricana «Sapa». L'agenzia precisa che Calai è stata conquistata al termine di una battaglia durata 45 minuti, a colpi di mortaio e di armi automatiche.

L'ufficio dell'«Unita» a Parigi aveva riferito di scontri, tra il primo e il 12 agosto, con «forze d'occupazione russo-cubane». Secondo il comunicato i combattenti dell'«Unita» avevano sbaragliato un battaglione nemico di cui facevano parte 30 cubani, catturando 146 «soldati nemici». Il mese scorso l'Unita aveva conquistato la città di Cuangar alla frontiera con la Namibia.

(Ansa)

SI DELINEANO LE POSIZIONI IN MERITO AL CONFLITTO NELL'OGADEN

Tra Mosca e Mogadiscio voci di rottura definitiva

Secondo l'emittente del Kenia lo stato centroafricano avrebbe già interrotto le relazioni diplomatiche con la Russia - La Somalia parla di «provocazione»

NAIROBI — *La Somalia avrebbe rotto i rapporti diplomatici con l'Unione Sovietica ma conserverebbe tutta la sua amicizia verso i paesi socialisti. Così almeno ha annunciato ieri sera l'emittente governativa «Voce del Kenya» citando un comunicato del governo somalo. Sia Mosca che l'ambasciatore somalo a Nairobi si sono rifiutati di commentare la notizia. Del deterioramento dei rapporti tra i due paesi è testimone la presa di posizione della Somalia che ieri ha aspramente criticato la posizione dell'Unione Sovietica definendola «provocatoria, preoccupante e disinformata» in merito al conflitto in corso nella disputata regione dell'Ogaden.*

In un commento radiofonico, la stessa Mogadiscio ha accennato alla possibilità di interrompere le relazioni diplomatiche con l'URSS, «tanto — è stato detto — non ci mancheranno amici che stiano dalla nostra parte», con un'allusione cioè al miglioramento dei rapporti somali con i paesi arabi conservatori, con gli Stati Uniti e l'Europa occidentale. Riferendosi al rafforzamento del legame sovietico con il Capo dello Stato etiopico, colonnello Megistu, e alle accuse di Mosca circa un'aggressione somala nei confronti dell'Etiopia, l'emittente di Mogadiscio ha detto che all'URSS sarebbe dovuta rimanere neutrale, se non le è possibile appoggiare i fronti di liberazione della Somalia occidentale e dell'Eritrea».

Radio Mogadiscio ha poi detto di essere al corrente di una «notizia incredibile» circa truppe cubane inviate in aiuto dell'Etiopia e ha aggiunto: «In tali circostanze la Somalia è obbligata a schierarsi dalla parte della Somalia occidentale e dell'Eritrea al fine di sgominare coloro che aiutano il colonialismo». L'inasprimento dei rapporti somalo-sovietici fa seguito al tentativo della Gran Bretagna e degli USA per diminuire l'influsso dell'URSS nella regione strategica del «corno d'Africa». Entrambi i paesi avevano annunciato nelle scorse settimane che avrebbero fornito «armi difensive» alla Somalia, fin qui equipaggiata militarmente dall'URSS. Un'analoga possibilità è allo studio da parte francese. Dal canto loro, i sovietici hanno mostrato un crescente processo di avvicinamento nei confronti dell'Etiopia (fino a pochi anni fa militarmente equipaggiata dagli USA) dopo il rovesciamento di Haile Selassiè e l'instaurazione di un governo marxista.

L'Organizzazione della Unità Africana — l'OUA, di cui fanno parte 49 nazioni — ha intanto invitato l'Etiopia e la Somalia a trovare una soluzione pacifica al conflitto che oppone i due paesi nella regione dell'Ogaden.

Il segretario generale dell'OUA, William Eteki, ha dichiarato a Nairobi che le nazioni africane dovrebbero sforzarsi per giungere alla pace, e non gettare benzina sul fuoco». Eteki ha implicitamente disapprovato la Somalia, affermando che l'OUA «condannerà qualsiasi stato membro che interferisca con la sovranità di qualsiasi altro». La Somalia, come noto, rivendica su basi etniche la regione dell'Ogaden, che si trova in territorio etiopico.

(Ansa - Afp - Upi)

CONDANNE A TUNISI

TUNISI — Il tribunale tunisino per la sicurezza dello stato ha condannato a pene varianti da 6 mesi a 8 anni di reclusione 24 persone accusate di aver costituito organizzazioni segrete illegali e di aver distribuito manifestini ostili al governo del presidente Bourghiba. Tra i condannati vi è l'ex ministro dell'economia tunisino, Ahmed Ben Salah, fuggito in Francia nel 1973 da una prigione tunisina dove stava scontando una condanna a 10 anni di lavori forzati inflittigli per alto tradimento nel 1970. Bourghiba aveva allora accusato Ben Salah di condurre la Tunisia verso il socialismo con la collettivizzazione dell'agricoltura. Ben Salah è stato ora condannato in contumacia a 8 anni di reclusione. Altri 5 degli imputati erano contumaci e hanno ricevuto le pene più forti. Altri 9 imputati sono stati assolti.

(Ansa - Upi - Reuter)

L'«INCIDENTE DIPLOMATICO» DI DAR ES SALAAM

Non sopita la polemica tra Tanzania e Francia

De Guiringaud: nessun francese commercia con la Rhodesia Nyerere: Parigi fornisce armi ai regimi minoritari bianchi

NAIROBI — Le pressioni esercitate dalle potenze occidentali costringeranno il governo sudafricano a modificare la sua politica di apartheid. E' quanto afferma il ministro degli esteri francese Louis de Guiringaud in un'intervista concessa a un settimanale keniano. «Siamo perfettamente d'accordo con gli inglesi e con le altre potenze occidentali sugli sviluppi più auspicabili della situazione in Sudafrica e di quei paesi dell'Africa meridionale che si trovano sotto il governo dei bianchi».

De Guiringaud — che è stato al centro di un incidente diplomatico con il governo tanzaniano in seguito al quale ha voluto interrompere la sua missione in Africa — ha detto che la sua visita nel continente nero mira a migliorare le relazioni con le nazioni africane di lingua inglese. Facendo osservare come il suo paese intrattenga tradizionali rapporti di amicizia con le nazioni di lingua francese, ha aggiunto: «Non vogliamo fare distinzione tra le nazioni africane che si professano socialiste e quelle che invece si dichiarano liberali. Vogliamo stabilire rapporti con tutti». Il capo della diplomazia francese ha altresì fatto notare che la Francia osserva scrupolosamente le sanzioni commerciali decise dagli Stati Uniti contro la Rhodesia «non c'è neanche un francese — ha detto — che commerci con la Rhodesia».

Dal canto suo, il Presidente della Tanzania Julius Nyerere ha affermato che la Francia è riuscita a imporre il suo neocolonialismo a tutti i paesi africani di lingua francese, eccezion fatta per la Guinea. Nyerere ha fatto la sua dichiarazione alla presenza del primo ministro della Guinea Lanana Beavogui, attualmente in visita a Dar Es Salaam.

Evocando alla presenza dell'ospite l'incidente diplomatico che ha provocato l'annullamento della visita del ministro degli esteri Louis de Guiringaud — il quale aveva chiesto «scuse ufficiali» per una manifestazione anti-francese inscenata al suo arrivo nella capitale tanzaniana — Nyerere ha affermato: «E' impensabile che il ministro francese abbia preteso da noi delle scuse, e che non sia piuttosto la Francia a venire a scusarsi per le sue vendite d'armi ai regimi minoritari bianchi dell'Africa australe». Il primo ministro della Guinea, secondo la radio tanzaniana, ha «applaudito» la decisione del governo di Dar Es Salaam di non presentare scuse a De Guiringaud.

In una conferenza stampa, il presidente Nyerere ha accusato la Francia «di armare il regime razzista (Sudafricano) sotto il quale muoiono quotidianamente degli africani». «La Francia — ha aggiunto — è arrogante e mercantile. Di tutti i paesi occidentali, è quello che appoggia maggiormente il razzismo nel Sudafrica. Ma ha molti amici in Africa, e criticarla nell'ambito dell'Organizzazione dell'Unità Africana è difficile». Il presidente della Tanzania, nella sua conferenza stampa, ha rivelato d'altra parte che i governi britannico e americano sono d'accordo per uno smantellamento dell'esercito rhodesiano attuale e per la sua sostituzione con lo «Zipa» (Esercito del Popolo di Zimbabwe).

Il presidente della Tanzania ha dichiarato di avere ricevuto in proposito messaggi dai governi di Londra e di Washington. Ciò, ha indicato, dissipa «l'impressione di confusione» avuta nei suoi recenti colloqui con il ministro degli esteri britannico David Owen a Londra. Di conseguenza «è possibile fare un passo avanti per una soluzione del problema rhodesiano — ha concluso Nyerere — ci siamo messi d'accordo su un punto essenziale: Ian Smith abbandonerà il potere, come pure il suo esercito, e lo Zipa diventerà il futuro esercito dello Zimbabwe».

(Ansa - Afp - Ap)

MATERIALE PER DIECI BOMBE «H»

«Giallo» nucleare rivelato dalla Cia

Nel '65 un quintale di uranio arricchito sarebbe giunto segretamente in Israele

WASHINGTON — «La Cia americana, in seguito a una inchiesta, giunse in linea di massima alla conclusione che circa 93 chilogrammi di uranio altamente arricchito e utilizzabile per la costruzione di bombe atomiche, di cui non si era più trovata traccia in un impianto nucleare della Pennsylvania, sarebbero stati inviati in Israele una decina di anni fa». Lo afferma il quotidiano «Washington star», aggiungendo che un alto funzionario della Cia (attualmente non facente più parte di questo ente), Carl Duckett, informò ai primi dello corso anno i membri di una commissione per le questioni nucleari e dei comitati di inchiesta del Congresso «che una indagine da parte della Cia ha indotto a ritenere che materiale nucleare utilizzabile per la fabbricazione di bombe sia stato sottratto a un impianto americano e inviato in Israele».

Sempre secondo il quotidiano, funzionari della Cia ricevettero informazioni verso la metà dello scorso decennio secondo cui «Israele aveva ottenuto una rimarchevole quantità di uranio fortemente arricchito, lo stesso materiale che venne impiegato per la bomba sganciata su Hiroshima nel 1945. Una inchiesta della Cia giunse alla fine ad accentrare l'attenzione su una società di Apollo, in Pennsylvania, presso Pittsburgh, che produceva combustibili a uranio altamente arricchito per sottomarini della marina Usa, e che aveva anche legami con un certo numero di governi stranieri, compresa una filiale controllata congiuntamente con il governo israeliano».

Sempre secondo quanto riferito dal «Washington star», la vicenda ebbe inizio nel 1965 quando la commissione americana per l'energia atomica scoprì che di 173 chilogrammi di uranio altamente arricchito non si trovava più traccia nell'impianto nucleare di Apollo.

L'impianto di Apollo aveva commesse di lavoro per 5 clienti stranieri nel 1964 e 1965. Sempre secondo il giornale, nella sua inchiesta la Cia non è stata in grado di scoprire prove sufficienti per intentare un qualche procedimento. Occorrono circa una decina di chilogrammi di uranio altamente arricchito per costruire una bomba atomica.

(Ansa - Upi)

RISERVE STRATEGICHE

S.U.: petrolio per i tempi duri

WASHINGTON — L'ente federale per l'energia ha reso noto di aver acquistato circa 16 miliardi di barili di petrolio greggio per premunirsi contro la malaugurata ipotesi di un nuovo blocco delle forniture straniere.

Altri 747 mila barili acquistati in luglio sono stati depositati in una caverna poco distante da Lake Charles, in Louisiana. Entro il 1980 il greggio depositato per scopi strategici dovrebbe raggiungere il mezzo miliardo di barili.

(Ap)

WASHINGTON: IN CILE segni di «apertura»

WASHINGTON — «In Cile esistono segni di qualche miglioramento nel rispetto dei diritti fondamentali dell'uomo». Lo ha dichiarato a Washington il portavoce del dipartimento di stato USA, Hodding Carter, riferendosi a un recente viaggio in Cile del segretario di stato aggiunto per gli affari interamericani, Terence Todman.

Fra i «segni» citati dal portavoce, figurano la diminuzione nelle «sparizioni» di dissidenti politici cileni e la soppressione della «Dina», la polizia politica della giunta militare di Santiago, le cui funzioni sono state distribuite fra diversi organi.

(Ansa - Afp)

LE FILIPPINE SOTT'ACQUA

Manila — Gravi inondazioni in Indonesia, Filippine e nella Cina sudoccidentale. A Manila le strade sono percorribili in barca

INASPETTATA REAZIONE ALL'INASPRIMENTO DELLE TASSE

SI PROFILA UNA RIVOLTA CONTRO IL FISCO A CHICAGO

Migliaia di contribuenti rispondono alla «batosta» non pagando Drasticamente ridotti gli incassi dell'ufficio del tesoro nella contea

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

CHICAGO — C'è aria di «rivolta fiscale» a Chicago. Si fa sempre più massiccia la schiera dei contribuenti che hanno deciso di non pagare le tasse sulla proprietà, per protesta contro aumenti che in alcuni casi hanno dell'incredibile. Le autorità locali affermano che gli inasprimenti fiscali si aggirano in media sul 20 per cento, rispetto allo scorso anno, ma ci sono contribuenti che si sono visti arrivare cartelle esattoriali con aumenti superiori al 300 per cento.

Il record della batosta fiscale sembra essere stato conquistato da una vedova ottantaduenne, Josephine Kendzie, proprietaria di mezzo ettaro di terreno, sul quale si trova un chiosco per la vendita di «hot dogs». Per il terreno la signora Kendzie ha versato lo scorso anno 400 dollari al fisco: pochi giorni fa le è stato recapitato un avviso di pagamento di 4.700 dollari. «Ci dev'essere un errore — ha detto l'anziana vedova — spero che si tratti di un errore del computer. Se così non fosse, mio figlio dovrebbe chiedere un prestito per pagare una somma simile».

Il pasticcio in cui si trovano coinvolti centinaia di contribuenti è il risultato di un ristrutturazione fiscale quadriennale introdotta nei sobborghi settentrionali e occidentali di Chicago, sotto la giurisdizione della contea di Cook. La vecchia formula basata sul valore dell'investimento e tenendo conto del deprezzamento è stata eliminata in favore di un'altra, basata sul valore medio di mercato.

Il 15 agosto è scaduto il termine per il pagamento della seconda rata delle tasse per il 1976. Un consistente numero di contribuenti ha ignorato la scadenza, e ha fatto sapere che non pagherà, anche se ciò significa un aumento dell'uno per cento per ogni mese di ritardo. I ribelli non temono neppure la minaccia di un procedimento legale, al quale le autorità hanno diritto di ricorrere dopo tre mesi di mora. James Tobin, presidente di un'organizzazione che si fa chiamare «contribuenti uniti dell'Illinois», è l'uomo che tre settimane fa ha dato il via alla «rivolta fiscale». «Ho visto coi miei occhi 1.500 persone impegnarsi a non pagare le tasse — afferma Tobin — con le adesioni che stiamo raccogliendo, possiamo sperare che altre 10 mila persone si uniranno ad esse».

L'ufficio del tesoro della contea di Cook ammette che questo principio di rivolta ha già fatto sentire i suoi effetti. Un portavoce ha dichiarato che gli incassi della scorsa settimana mostravano un passivo di 160 milioni di dollari rispetto allo scorso anno. Uno dei contribuenti ribelli è John Keeley, di professione tipografo. Spiega che ha deciso di protestare non pagando le tasse quando si è visto arrivare un aumento di 1.500 dollari in un anno (da 1.300 a 2.800). «Faccio questo per il mio prossimo e per i miei figli, almeno quanto lo faccio per me», ha detto.

Philip Joergensen, 69 anni, ingegnere in pensione, è meno «impegnato» di Keeley, ma ha deciso ugualmente di non rispettare la scadenza fissata dalle autorità. «Aspetterò una settimana, o una decina di giorni per vedere come va avanti questa rivolta. Ci vorranno decine di migliaia di persone perché la faccenda funzioni, io dubito che si riuscirà a tanto. Comunque, per un pò ci proverò».

James Tobin ha già presentato alle autorità una serie di rivendicazioni, sottoscritte dagli aderenti al suo movimento: rinvio della scadenza fiscale, abolizione del nuovo sistema di accertamento, nessuna sovratassa per i ritardatari e referendum su qualsiasi futuro inasprimento fiscale.« E' ora — afferma — che i nostri uomini politici si ricordino che lavorano per noi, e non il contrario».

John Wallace

INTOPPI ALLA FIRMA DELL'ACCORDO?

IL CANALE: PANAMA AMMONISCE GLI USA

«Se il Senato americano dovesse respingere il nuovo trattato, passeremmo alla violenza»

PANAMA — *Il capo della delegazione panamense Romulo Bethancourt, che ha negoziato la restituzione del Canale con gli S.U., ha lanciato un monito agli Stati Uniti: la sua nazione adotterà le «strade della violenza» se il senato americano respingerà il trattato per il possesso della zona del canale. L'accordo, concluso la scorsa settimana dopo lunghissime e complesse trattative, prevede che gli Stati Uniti cedano per l'anno 2000 allo stato di Panamà il completo controllo della zona del canale. Ma per diventare effettivo esso dovrà ottenere l'approvazione, con una maggioranza di due terzi, del senato americano, e quella del popolo panamense attraverso un plebiscito.*

La conclusione di un trattato non ha affatto risolto la questione del possesso del canale, anche se ha dato prova della volontà dell'amministrazione Carter di aprire una nuova era nei rapporti col piccolo stato centroamericano. Sta al senato dire l'ultima parola, e a Washington c'è una consistente schiera di senatori contrari all'accordo.

In concomitanza con l'arrivo dei tre parlamentari americani, Bethancourt e il capo del governo panamense, Omar Torrijos, hanno parlato a un raduno di diverse centinaia di consiglieri distrettuali. Torrijos ha dichiarato, davanti all'assemblea nazionale, che il nuovo trattato rappresenta «il trionfo di questa generazione», e che l'alternativa ad esso sarebbe stato il sacrificio di non meno di 50 mila giovani panamensi, nella lotta per la zona del canale.

TANTO PETROLIO sotto il Messico

CITTA' DEL MESSICO — Nuovi giacimenti di petrolio, che sarebbero tra i più grandi del mondo, sono stati scoperti recentemente negli stati messicani di Chiapas e di Tabasco, nel Sud del paese: lo ha annunciato oggi Diaz Serrano, direttore generale dell'Ente nazionale petrolifero messicano «Pemex».

(Ansa - Afp)

UN INCONTRO DIRETTO tra Carter e l'Olp?

BEIRUT — Il giornale «An Nahar» scrive che sono attualmente in corso passi da parte di alti dirigenti arabi, per organizzare un incontro, il mese prossimo, tra il Presidente degli Stati Uniti Carter e rappresentanti dell'organizzazione per la liberazione della Palestina (Olp). «An Nahar» cita come fonte di questa notizia ambienti arabi bene informati e precisa che tale incontro, «che secondo gli arabi costituirebbe un passo decisivo verso una soluzione pacifica della crisi Medio orientale, si terrebbe a New York durante la prossima sessione dell'assemblea generale delle Nazioni Unite: Il Presidente Carter deve recarsi a New York in settembre, per incontrarsi con i ministri degli esteri di Egitto, Siria, Giordania e Israele.

(Ansa - Reuter)

Apprensione a Salisbury

Telefoto Ap

Salisbury — Severi controlli sono applicati in questi giorni nella capitale rhodesiana in osservanza dei provvedimenti presi per evitare il ripetersi di atti terroristici. Nei giorni scorsi tre attentati hanno causato vittime tra i cittadini che affollavano i luoghi pubblici della capitale

AMAZZONIA: DRAMMATICO APPELLO DI DUE ANTROPOLOGI

Gli indios stanno morendo

Cinque milioni di individui, 95 tribù e 35 linguaggi ormai estinti Duecentomila sopravvissuti «minacciati» dall'integrazione culturale

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

RIO DE JANEIRO — Dall'inizio del secolo a oggi, novantacinque tribù dell'Amazzonia si sono estinte e forse non più di duecentomila indios sono sopravvissuti alla civilizzazione mantenendo pressoché integri i loro usi e costumi. Questa affermazione è dei fratelli Orlando e Claudio Villa Boas i quali, dopo quarant'anni di esplorazioni stanno tirando le somme delle esperienze compiute nelle foreste del Brasile centrale e stanno contemporaneamente continuando a divulgare le conclusioni alle quali ambedue sono pervenuti.

I due fratelli Villa Boas (il terzo, Leonardo, anch'egli esploratore, è morto nel 1961), conosciuti per avere pacificato in passato decine di tribù guerriere, per avere scritto numerosi libri dedicati ai loro «amici indios», indicati meritevoli del premio Nobel per la pace da diversi scienziati e noti soprattutto per essere stati i promotori della creazione della riserva nazionale di Xingu, hanno concordemente affermato che il vero pericolo che minaccia ancora la sparizione dei pochi indios sopravvissuti si chiama «integrazione» di costoro nella società nazionale brasiliana. «Integrazione significa totale sostituzione di valori; gli indios smarriscono per paura la loro identità nel momento in cui abbandonano il loro originale vecchio mondo per penetrare nel nostro».

«Si tratta di due mondi — hanno sostenuto i due fratelli Villa Boas — totalmente contraddittori, nei quali anche senza volerlo espressamente, affiora sempre — nell'impatto — un elemento di violenza da parte dell'uomo civilizzato. E tutti i tipi di contatti, anche quelli compiuti in buona fede, si risolvono sempre in disastri, come lo sfacelo delle tribù e la loro conseguente fatale sparizione dalla faccia della Terra»

«Gli indios sono incapaci di mentire, sono versatili e hanno sempre un modo tutto particolare per riferirsi alle cose che conoscono. Nello sfacelo delle 95 tribù, la civiltà moderna ha già definitivamente perduto anche 35 differenti linguaggi parlati da queste genti. Tutto ciò, oltre a essere orribile per la cultura, è un'offesa a tutta la comunità civile». «In sostanza — hanno concluso i fratelli Villa Boas — si tratta di patrimoni culturali che si sono inesorabilmente annullati assieme ai cinque milioni di indios, quanti erano gli abitanti della foresta amazzonica all'inizio del ventesimo secolo».

Adolfo d'Amico

CHINO ALESSI
Direttore responsabile
Edito dalla Società Editrice Triestina p. A. - Via S. Pellico 8

«Il Piccolo» è iscritto alla FIEG - Federazione Italiana Editori Giornali

La tiratura è controllata dall'ADS - Accertamenti Diffusione Stampa

GRANDE VENDITA DI FINE AGOSTO

PER UN NUMERO LIMITATISSIMO DI PEZZI, DA MARTEDÌ 23 C.M. FINO A ESAURIMENTO

TV portatili bianco e nero, 12 pollici, schermo nero
L. 115.000
TV bianco e nero, 24 pollici, mobile legno
L. 145.000

TV EMERSON a colori
tubo PERFECTION IN-LINE sensoriali, da
L. 595.000
Disponibilità di tutti i modelli color EMERSON a PREZZI DI FABBRICA

TV NORDMENDE a colori
tubo IN-LINE sensoriali, presa per videoregistratore da
L. 535.000
Disponibilità di tutti i modelli color NORDMENDE a PREZZI DI FABBRICA

SCALDABAGNI
RHEEM RADI
50 lt. . . . . L. 53.000
80 lt. . . . . L. 57.000
100 lt. . . . . L. 66.000

CUCINE ECONOMICHE
4 fuochi, forno panoramico, scaldavivande L. 75.000
4 fuochi, 1 piastra elettrica, forno girarrosto elettrico . . . . . L. 125.000
Vasto assortimento di modelli in acciaio inox

LAVATRICI
INDESIT 5 kg. . . . . L. 139.000
CANDY carica dall'alto L. 199.000
S. GIORGIO superstar . L. 215.000
S. GIORGIO Ghibli con asciugatura . . . . . L. 280.000

FRIGORIFERI
145 lt. tavolo, —12° . . L. 99.000
165 lt. 1 porta . . . . . L. 125.000
275 lt. 2 porte con reparto surgelati . . . . L. 185.000
325 lt. 2 porte con reparto surgelati . . . . L. 215.000

CONGELATORI -30°
125 lt. verticale . . . . L. 165.000
210 lt. verticale . . . . L. 215.000
290 lt. verticale . . . . L. 255.000
340 lt. verticale . . . . L. 310.000
Vasto assortimento di congelatori a pozzo

TELESTAR Trieste - via Timeus 7, tel. 794156

«PER IL RISPARMIO»

TV bianco e nero e portatili - TV a colori e portatili - Lavatrici - Lavatrici con asciugatura - Frigoriferi - Frigoriferi a 2 porte per surgelati - Frigoriferi con congelatore - Congelatori orizzontali - Congelatori verticali - Cucine economiche - Cucine economiche con porta bombole - Cucine in acciaio inox - Cucine inox da incasso - Lavastoviglie - Lavastoviglie inox - Scaldabagni - Condizionatori d'aria estate-inverno - Condizionatori d'aria orizzontali - Condizionatori d'aria verticali con carrello - Radio da tavolo - Radio a transistor portatili - Radio a transistor corrente e batterie - Radio sveglie - Radio registratori - Registratori - Registratori portatili corrente e batterie - Piastre da registrazione - Mangiadischi - Giradischi stereo - Giradischi compatti stereo - Stufe a metano - Stufe catalitiche - Stufe elettriche - Stufe a kerosene - Termoventilatori - Rasoi elettrici - Rasoi batteria - Calcolatori - Calcolatori professionali - Calcolatori per ufficio programmabili e a stampa - Orologi segna tempo - Aspirapolvere - Aspirapolvere+battitappeto - Lucidatrici - Piccoli elettrodomestici.

APPARTAMENTINO acquisto o affitto camera, cameretta, cucina, coniugi soli, primo piano, ammezzato. Prezzo modesto. Borgo Teresiano, Barriera. Scrivere a Publikompass cassetta n. 30 O, 34100 Trieste. 15936 S

APPARTAMENTO due stanze accessori ultimo piano acquisterei. Offerte a Publikompass, cassetta 42 O, 34100 Trieste. 16058 S

APPARTAMENTO 350 mq stupenda posizione centrale, nonché attico con terrazza vista 360 gradi 400 mq zona piazza Carlo Alberto liberi, per sistemazione interessi vendonsi. Telef. 774900. 16057 S

APPARTAMENTO due camere cucina accessori vendesi. Tel. 64443. 16025 S

APPARTAMENTO 3 stanze cucina bagno 2 sgabuzzini centralnafta ascensore occasione 23 milioni più mutuo. Tel. 825393.. 15876 S

CASETTA da restaurare 4 vani con giardino zona Commerciale panoramica vendesi 13.000.000. Geom. SBISA'. Tel. 775700. 15871 S

CASETTA periferica due stanze soggiorno cucinino giardino alberato vendesi 19.000.000. Tel. 752589. 2442 S

CENTRALI primo ingresso varie grandezze a partire da 18.000.000. Tel. 772737. 12/8 S

CERCASI terreno o rustico casa campagna. Pagamento contanti. Scrivere a Publikompass cassetta 46 N, 34100 Trieste. 15538 S

CERCASI appartamentino qualsiasi zona pianoterra senza gradini. Telefono 794286. 15920 S

COMPRO in contanti casette, villette, appartamenti liberi da restaurare. Telefonare da lunedì n. 418750. 15968 S

DUINO appartamento stanza soggiorno cucinino bagno ripostiglio cantina arredato vendesi. Telefonare 0481 44411. 708 S

FORNI di Sopra vendesi terreno centro panoramico. Telefonare ore serali 411936 o 410611. 16075 S

GRADO vendo monovano con piscina vicino spiaggia Città Giardino «Venezuela 2», Zanella. 03 S

GRETTA, capolinea 26, ultimo piano bistanze camerino cucina servizi riscaldamento autonomo poggioli, inintermediari vendesi. Telefonare ore serali 212821. 16037 S

IL QUADRIFOGLIO vende soffitte ristrutturate centralissime soggiorno 2 stanze cucina bagno 15.000.000 tratt. altre varie grandezze. Tel. 772737. 12/8 S

IL QUADRIFOGLIO vende zona Burlo ultimo piano panoramico luminoso sogg.-cucinino 2 matrimoniali bagno rip. terrazza posto auto 24.500.000. Tel. 772737. 12/8 S

IL QUADRIFOGLIO vende Commerciale attico con mansarda 80 mq terrazza 54.000.000 panoramicissimo salone 2 stanze cucina grandi terrazze. Tel. 772737. 12/8 S

IMMOBILIARE CANARUTTO vende DUINO appartamenti pronto ingresso tutti comfort varie grandezze. Altri corso costruzione consegna novembre tre stanze soggiorno cucina servizi. Prezzi ridottissimi, mutui agevolati di impresa. Tel. 69349. 16088 S

IMMOBILIARE CANARUTTO vende appartamenti nuovi pronto ingresso oppure corso costruzione consegna imminente zone Barcola, Commerciale, Opicina, Istria. Mutui agevolati di impresa. Tel. 69349. 16088 S

IMMOBILIARE CANARUTTO vende appartamenti occasione zone Battisti, Ponterosso, Matteotti, Ciamician, Baiamonti. LOCALI AFFARI zone Battisti, Ginnastica, Valdirivo, Giulia, Udine, Bonaparte. Telefono 69349. 16088 S

IMPRESA CANARUTTO ININTERMEDIARI via Corgnoleto 2.o lotto inizio vendite in palazzina splendida vista varie grandezze mansarde giardini privati mutuo via Donota 3. Telef. 60251 69131 orario 10-12.30 17-19.30. 15986 S

IMPRESA CANARUTTO ININTERMEDIARI vende Roiano ultimi appartamenti in palazzina pronta consegna mutuo via Donota 3. Telef. 60251 - 69131 orario 10-12.30 17-19.30. 15986 S

LIGNANO Pineta miniappartamento arredato 4 posti letto ampia terrazza vista mare 200 metri spiaggia vendesi 12 milioni, Telefonare al 0431-72465. 15869 S

LOCALE CENTRALE mq 36 possibilità soppalco. Altro mq 500 coperti 150 scoperti con passo carraio ed un foro su strada vende AMCO. Tel. 732467. 16021 S

LUSSUOSAMENTE rifinito 6 stanze poggioli doppi servizi pressi piazza Dalmazia prontentrata vendesi. Telefonare 69131 orario 10 - 12.30 17 - 19.30. 15986 S

MANSARDA abitabile soleggiata vendo lunedì Giulia 8 14-18 Gherbocci. 16048 S

MODESTO camera cameretta cucina servizi libero vendesi tel. mattino 410433. 2458 S

MONFALCONE CENTRO vendonsi posizione ideale locali ufficio, locali affari. Centro e periferia appartamenti nuovi seminuovi. Agenzia immobiliare VITTORIA telef. 41569 ore 16-19. 704 S

MONFALCONE impresa costruzioni vende due negozi e appartamenti in palazzina con giardino. Consegna ottobre. Tel. 75130 ore d'ufficio. 700 S

MUGGIA vendo 3000 mq terreno progetto approvato villetta 80 mq. Tel. 37915. 16091 S

MUGGIA vendesi villa recente saloncino tre camere garage, cantine mansarda terreno 2000 mq. Geom. SBISA'. Tel. 775700. 15871 S

OCCASIONISSIMA vendesi appartamento occupato 130 mq a 13.000.000 zona centrale altri occupati in via S. Francesco 9 appartamento libero in via Cologna altro libero Gretta e magazzino centrale 45 mq 6.000.000. Agenzia SIT, via S. Nicolo 33, telef. 69146. 15943 S

OPICINA palazzina 2-3 stanze, cucina, bagno, poggiolo, centralnafta, mansarde e garage vende Immobiliare CIVICA, S. Lazzaro 10. 15951 S

OPICINA vendesi villa bifamiliare recente costruzione lussuosa 200 mq altra bellissima SISTIANA. Geom. SBISA'. Tel. 775700. 15871 S

OPICINA vendo terreno non costruibile prato 4000 mq possibilità luce acqua. Tel. 37915. 16091 S

OPICINA vendo terreno con progetto approvato 4000 mq. Tel. 37915.. 16091 S

OSPEDALE locale al I piano 200 mq da rinnovare vende libero 10.000.000 Immobiliare CIVICA, S. Lazzaro 10. 15951 S

PRIMO ingresso vendesi saloncino due camere cucina poggioli via Conti. Geom. SBISA'. Tel. 775700. 15871 S

PRIVATO vende appartamento mq 120 panoramico soleggiato 3 stanze cucina salone doppi servizi 2 poggioli ultimo piano ascensore 42 milioni. Scrivere a Publikompass cassetta 27 O, 34100 Trieste. 15914 S

PRIVATO vende appartamento completamente rinnovato piano terra interno, camera cameretta cucina ripostiglio stanzino bagno wc 23 milioni trattabili. Telefonare ore 10-12 al 725245. 15900 S

PRIVATO vende appartamento libero, ammezzato paraggi Tigor, salone, stanza, tinello, terrazzino, centralnafta, ripostiglio, cantina, 25 milioni. Telefonare 418254. 16090 S

PRIVATO vende 2 stanze cucina 5.400.000. Coroneo 9 feriali 18-19. 16098 S

PRIVATO vende stanza cucina San Giacomo tel. 824659. 16050 S

PRIVATO vende 3 stanze cucina 2 ripostigli 5 milioni contanti 4 milioni 500.000 mutuo Coroneo 9 feriali 18-19. 16098 S

PRONTA consegna al Boschetto ubicazione e forniture ottime, mutuo agevolato. Impresa Marcon, Castaldi 3, 790718. 14844 S

ROTONDA Boschetto 3 stanze, cucina, bagno, poggiolo, ripostiglio, centralnafta, ascensore vende libero Immobiliare CIVICA, S. Lazzaro 10. 15951 S

S. GIOVANNI vendesi tre camere cucina servizi poggioli recente soleggiato. Geom. SBISA'. Tel. 775700. 15871 S

SONNINO sesto vendo parzialmente arredato stanza tinello cucinino bagno centralnafta ascensore 14.200.000 Tel. 767993. 2441 S

SPLENDIDO superappartamento 300 metri centro storico, terrazza vendo permuto con altri o negozi centro tratto esclusivamente con persone facoltose. Scrivere a Publikompass cassetta n. 36 O. 34100 Trieste. 16018 S

STADIO vendo appartamento seminuovo camera cameretta soggiorno cucinino posto macchina. Tel. 37915. 16091 S

TERRENI con progetto S. Dorligo, Basovizza, Muggia; inedificabili Sales; casetta Basovizza; appartamento piccolo Toti, grande Giulia. Vende Gamma 68537 Mazzini 30.

TERRENO edificabile 4000 mq Campo Sacro (Prosecco) acqua installata vende. Geom. SBISA'. Telef. 775700. 15871 S

TERRENO edificabile Villaggio Pescatore 1200 mq vende. Geom. SBISA'. Tel. 775700. 15871 S

TERRENO metri quadrati 3507, con licenza villino, vendo Pieris 7500 il metro quadrato. Telefono (0481) 76396. 050313 S

TERRENO costruibile a Opicina vendo tel. 226289. 16105 S

VENDESI mini appartamento con giardino privato zona Baiamonti L. 15.500.000 trattabili. Telef. ore ufficio 62061. 15873 S

VENDESI camera cucina wc in casetta. Tel. 792837. 16008 S

VENDESI salone, 2 stanze, cucina, bagno, cantina, ascensore, riscaldamento centralizzato. Tel. 730639 ore 16-19. 16117 S

VENDESI Baiamonti 4.o piano matrimoniale soggiorno veranda ripostiglio servizi centralnafta libero entro 18 mesi tel. 827168 dopo ore 18. 16096 S

VENDO camera, cucina servizi p. I via Vignola reddito 20.000 mensili. Tel 817742 12-13. 16072 S

VESTA Vende Zona Opicina appartamento prontingresso 3 stanze soggiorno cucina doppi servizi andito poggioli riscaldamento centrale cantina garage. Altro centrale 2 stanze stanzetta cucina bagno ripostigli cantina centralnafta ammezzato. Gallina 4. 16022 S

VESTA vende appartamentino libero via Flavia stanza soggiorno cucinino bagno poggiolo centralnafta ascensore 14.000.000. Telef. 730344. 16022 S

VESTA vende appartamenti in palazzina Servola pronti fine anno 1-2 stanze soggiorno cucina bagno con ampie mansarde rifiniture accurate confort moderni. Gallina 4. Telef. 730344. 16022 S

VESTA vende ultimi appartamenti in palazzina in avanzata rifinitura 1-2-3 stanze soggiorno cucinino bagno terrazze panoramiche con posto macchine Brigata Casale. Tel. 730344. 16022 S

VESTA vende appartamenti prontingresso centrali 2-3 stanze ampi soggiorni cucina doppi servizi confort moderni e posto macchina compreso prezzo. Telef. 730344. 16022 S

VIA MOLINO A VENTO vendesi locale d'affari accessoriato mq 25. Informazioni Studio Sbrizzi, S. Lazzaro 3, telefono 62837. 16036 S

VILLETTA Padriciano tre stanze soggiorno servizi 3000 mq di giardino 65 milioni vendesi. Tel. 226278. 2466 S

ZONA RIVE salone 2 stanze stanzetta grande cucina doppi servizi eventualmente mansarda 30.000.000. Vende AMCO, tel. 732467. 16021 S

ZONA ROSSETTI saloncino stanza stanzetta cucina ampi poggioli occasionissima vende AMCO. Tel. 732467. 16021 S

ZONA LOCCHI vendesi ammezzato seminuovo locato tre stanze cucina servizi. Informazioni Studio Sbrizzi, S. Lazzaro 3, telefono 62837. 16036 S

ZONA Costiera villino accesso mare 2 stanze soggiorno cantinetta tripli servizi vendesi. Telef. 224358, 54401, 15946 S

TURISMO E VILLEGGIATURE
T Lire 220 per parola

AFFITTANSI due camere matrimoniali zona Monrupino tel. 227150. 16124 T

CADORE - S. Pietro - pensione Stella Alpina dopo 16 agosto e settembre lire 8.500 con bagno, tutto compreso. Ottimo trattamento. Telefonare (0435) 62278. 226 T

GRADO affittasi appartamento 21 agosto - settembre ore pasti Trieste 814904. 15954 T

GRADO, l'Agenzia Adriatica offre per il mese di settembre appartamenti 4-6 posti letto, minimo 15 giorni, a partire da lire 120.000 - 170.000. Telefonare (0431) 81345 o 81536. 800 T

SISTIANA ammobiliato, giardino, affittasi due persone per settembre o più mesi. Telefonare lunedì ore pasti 32871. 16047 T

MATRIMONIALI
U Lire 220 per parola

A «LA VOSTRA STELLA» vengano tutti coloro che soffrono di solitudine. 16895 U

ABBIAMO possibilità risolvere vostra solitudine con ottimo, sollecito, felice matrimonio. Inviamovi gratuitamente rivista contenente oltre diecimila «proposte matrimoniali», ogni età, condizione economica. Richiedetecela, troverete certamente vostro ideale. Moralità, riservatezza. «Focolare» Eustachi 45 - Milano. 800738/MI U

VEDOVA pensionata 58 anni sposerebbe serio, onesto, massimo 65 o 70 anni. Scrivere a Publikompass, cassetta 41 O, 34100 Trieste. 16053 U

65ENNE, benestante, casa propria, cerca massimo 40-50enne, scopo matrimonio, disposta trasferirsi. Scrivere a Publikompass, cassetta 32 O, 34100 Trieste. 15949 U

DIVERSI
V Lire 220 per parola

A CHEIRO parapsicologia, chiromanzia, aiuta, consiglia, rinforza amore, affari. Telefonare 775453. 16144 V

ALMA amuleti astrologia chirocartomanzia idromanzia, Circe, Cassandra, Nostradamus non teme concorrenza. Tel. ore 16 in poi 750249. 15436 V

CHIROMANTE Maria riceve per appuntamento parla sloveno, russo e croato. Telefonare al n. 767455. 15843 V

STELLA SIBILLA cumana talismani pentacoli astrologia grafologia chirocartomanzia idrocristallomanzia radiostesia tasseografia colorologia numerologia etc. Telefonare al n. 763714. 15895 V

ANIMALI
W Lire 220 per parola

COCKERS spaniel cuccioli alta genealogia pedigree bellissimi vendonsi. Tel. 764154. 16131 W

CUCCIOLI splendidi pastore tedesco altissima discendenza vendonsi. Telef. 226126. T.A. 2467 W

ECCEZIONALI cuccioli boxer alta genealogia disponibili 2 soli esemplari. 824719. 15916. W

REGALO bel pastore tedesco, giovane, pura razza, a persona con giardino. Telefonare feriali 8-14 814376. 16071 W

VENDO cuccioli siamesi. Tel. lunedì 729658. 15941 W

VENDO cuccioli pastori tedeschi altre razze miti pretese telefonare 60122. 16150 W

VENDONSI cuccioli argentati 6 settimane, pastore - Sarplanina, prezzo modico. Telef. 60044 ore 8.30 - 15 18 - 23 escluso domenica. 15864 W

VI insegno addestrare ubbidienza difesa il vostro cane. Polonsky 422949. 16125 W

ROULOTTE, NAUTICA, SPORT
Z Lire 200 per parola

A. PILOTINA Gobbi mt 4,99 e 5,99 ultime due disponibili, pronta consegna, sconto 10%. Autonautica Russo, via Flavia 7, telef. 811351. Lunedì aperto. 15962 Z

A. METEOR 5 ed Edel 5, pronta consegna, sconto 10% listino. Autonautica Russo, via Flavia 7, telefono 811351. Lunedì aperto. 15962 Z

A. MOTORI fuoribordo Evinrude e Whitehead, ultimi motori disponibili in casa, in vendita al listino ottobre 1976. Autonautica Russo, via Flavia 7, telef. 811351. Lunedì aperto. 15962 Z

A. PILOTINA Gipsy Pesca, mt 6,50 con Volvo Penta Diesel 12 HP, esente immatricolazione e patente. Usata solo per prove, vendesi prezzo conveniente. Autonautica Russo, via Flavia 7, telef. 811351. Lunedì aperto. 15962 Z

ACQUISTO barchetta tipo Lord Rio massimo metri 3. Telefonare 31603. 16052 Z

«ADRIABOATS» Riva Grumula 2. Pronta consegna: Alpa A. 19, Brise, Tris, Fly, 470. Gommoni «Zodiac» e «Novurania». Motori «Mercury» e «Tomos». Prezzi 1976, facilitazioni pagamento. Occasioni usato. 15985 Z

ALL'APERTO disponiamo posti roulottes, rimorchi, barche, cose del genere. Telefonare 810387 - 811363. 15849 Z

AUTONAUTICA MERIGGI TRIESTE
VIA TORRICELLI, 6-10 - TELEFONO 567868

AUTOMOTONAUTICA Piero Ostuni, via Machiavelli 28, esclusivista di zona motori fuoribordo: Johnson, British Seagull; gommoni: Corsair, Floating; motoscafi e pilotine: Fiart, Abbate, Chris Craft, Posillipo; imbarcazioni a vela e motore: Nautiplast. Vasto assortimento ricambi ed accessori. Concediamo sconti eccezionali e speciali rateazioni. 11/8 Z

AUTOMOTONAUTICA Piero Ostuni, via Machiavelli 28, esclusivista di zona dei motori fuoribordo Johnson. Nella gamma troverete il motore per la vostra imbarcazione. Visitateci! 11/8 Z

BARCHE a vela Tucano, Bucero, Kudu, Mousse versione Kit. Prenotate Nautica Demarchi, D'annunzio 25. 16056 Z

DIVERSE occasioni fuoribordo ottimo stato, privati vendono. Rivolgersi Automotonautica Piero Ostuni, via Machiavelli, 28. 11/8 Z

EVINRUDE 2 hp 1975 come nuovo vendesi. Tel. 53412. 16067 Z

FAVOLOSI motorcaravans - roulottes Arca sono visibili presso Motorcaravans, via Rio Primario 2. Tel. 811304. 15168 Z

FLYING Junior Clipper completo vele vendesi occasione. Telefono n. 756523. 16001 Z

IL VERO «Orion» di Sciarelli completo vele, fuoribordo, cucinino, gabinetto marino, 4 letti, vera occasione. Visibile Muggia, Circolo Vela. Tel. 273357 271305. 15857 Z

LASER 1977 vendesi. Telefonare 0431 92011 interno 754 o sabato, domenica 0431 82114 ore pasti. 16097 Z

METEOR 1975 cabinato a vela 6 m 4 cuccette completo di dotazioni, fuoribordo, 5 vele più spinnaker, altri accessori. Telefonare feriali 43440. 16103 Z

MOTOSCAFO plastica m 4,40 motore 50 HP Evinrude con carrello nuovo. Telefonare Adriaboats 61245. 15897 Z

NAUTIPLAST l'imbarcazione a vela o a motore. Prezzi eccezionali. Concessionario esclusivo Automotonautica Piero Ostuni, via Machiavelli, 28. 11/8 Z

OCCASIONE barca a vela Tucano 4 cuccette wc motore Evinrude. Nautica Demarchi, D'Annunzio 25. 16056 Z

OCCASIONE motori Evinrude fine stagione. Autonautica Demarchi, D'Annunzio 25. 16056 Z

PASSERA 4,5 metri fuoribordo Whitead 5,5 con ormeggio ottime condizioni tel. 415678. 16158 Z

PILOTINA accessoriata con motore 20 hp eventuale ormeggio vendesi. Telefonare 68706 lunedì ufficio. 16055 Z

ROULOTTE accessoriata 3+1 vendesi. Visibile mattinata via Giarizzole 20. 15858 Z

ROULOTTE Elnagh pronta campeggio invernale completa accessori ore pasti 729791. 16156 Z

VENDESI cutter legno m 9,45 visibile Muggia den. «Red Gipsy». Tel. 817636. 16007 Z

VENDESI motoscafo m 4,80 motore 70 HP perfettissimo con ormeggio città D. 3.000.000. Telefonare 751580 7.30 - 13. 15887 Z

VENDESI pilotina 5 metri con 6 hp Diesel, visibile a Sistiana prima della scogliera. 2452 Z

VENDO barca m 4,10 vetroresina ormeggio Muggia. Affarone. Telef. 273645. 15971 Z

VENDONSI roulotte «Franza» posti 4 accessori 1972. Catamarano «Molinaris» 4,10 Evinrude HP 25 1974 accessori ormeggio dopo ore 20 telef. 422145. 15919 Z

ZATTERE Pirelli omologate R.I.NA occasione. Nautica Demarchi, D'Annunzio 25. 16056 Z

C'è sempre una prima volta!

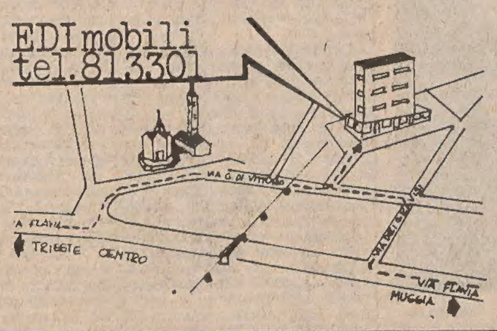
poi diventa una abitudine ripassare da EDI per ogni cambiamento nell'arredamento

EDIMOBILI

TRIESTE/via G. Di Vittorio 12/1

una vastissima mostra di camere, soggiorni, salotti, entrate e un intero padiglione dedicato alle cucine

moretuzzo



il quadrifoglio

IMMOBILIARE PASSO GOLDONI, 2 TEL. 772737

IL NOSTRO MESTIERE È VENDERE.

Siamo qui per consigliarvi
assistervi fino al rogito notarile
con competenza e serietà
senza chiedervi firma o impegni scritti.

ETAS PERIODICI DEL TEMPO LIBERO

è oggi in edicola con:

audio hi-fi

- ☐ CB, verso il congresso
- ☐ BOMAN o l'estate in 27
- ☐ La potenza in HI-FI
- ☐ RADIO FM: come e perché
- ☐ SOUND, gli italiani